Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 54 del 20/12/2024

L'anno **2024**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra PALLI VALENTINA, Presidente f.f. della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione.

Presidente della Provincia f.f.: PALLI VALENTINA

Consiglieri della Provincia:

	Presenti/Assenti
AMADEI GIONATA	Presente
CORTESI LUCA	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
GRAZIANI RICCARDO	Presente
GUARDIGLI SARA	Presente
MARTELLI FRANCESCO	Assente
MINARDI VINCENZO	Assente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
VASI ANDREA	Presente
VICARI RICCARDO	Presente

Presenti n. 10 Assenti n. 2

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 10 su n. 12 componenti il Consiglio ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Presidente f.f. della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Presidente f.f. scrutatori i Signori Consiglieri: ***Cortesi Luca, Natali Maria Gloria, Padovani Gabriele;***

OGGETTO n.: 5 (punto 5 dell'O.D.G.)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

Copia di atto firmato digitalmente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Consigliere delegato, in prosecuzione dei lavori avviati per l'adozione degli atti finanziari dell'ente, dalla quale emerge che:

- con Atto del Presidente n. 123 del 15/11/2024 è stato approvato il Documento Unico Di Programmazione (Dup) 2025-2027;
- con deliberazione n. 50 del 20/12/2024, immediatamente eseguibile, il Consiglio Provinciale ha adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 14 del vigente Statuto della Provincia di Ravenna, il Documento unico di programmazione (Dup) 2025-2027 - Nota di aggiornamento, comprensivo dei relativi allegati;
- con deliberazione n. 5 del 20/12/2024 l'Assemblea dei Sindaci ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 e s.m.i., in combinato disposto con gli artt. 14, comma 3, lett. d) e 23 del vigente Statuto, in merito al D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – Nota di aggiornamento;

DATO ATTO che al fine di perfezionare l'iter di approvazione del Documento unico di programmazione (Dup) 2025-2027 - Nota di aggiornamento, sempre agli effetti di cui al più volte citato art. 1, comma 55, della Legge 56/2014, si rende necessario effettuare un ulteriore ed ultimo passaggio in Consiglio provinciale per la definitiva approvazione;

RILEVATA la competenza del Consiglio provinciale in materia;

VISTI il *Documento unico di programmazione (Dup) 2025-2027- Nota di aggiornamento* e relativi allegati;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
VISTO lo Statuto della Provincia approvato con propria deliberazione n. 1 del 3 febbraio 2017, vigente dal 30 marzo 2017 ed in particolare l'art. 14;

Copia di atto firmato digitalmente

DATO ATTO che in merito al presente atto sussistono gli obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti, con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti: Padovani Gabriele, Vicari Riccardo (Ravenna per la Romagna);

D E L I B E R A

DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 55, della L. 56/2014 e ss.mm.ii., il ***Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento,*** della Provincia di Ravenna, **adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 50 del 20/12/2024.**

Successivamente,
SU proposta della Presidente f.f.;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di poter dar seguito all'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti, con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti: Padovani Gabriele, Vicari Riccardo (Ravenna per la Romagna);

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Copia di atto firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE F.F. DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____

Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 50 del 20/12/2024

L'anno **2024**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra PALLI VALENTINA, Presidente f.f. della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione:

Presidente f.f. della Provincia: PALLI VALENTINA

Consiglieri della Provincia:

	Presenti/Assenti
AMADEI GIONATA	Presente
CORTESI LUCA	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
GRAZIANI RICCARDO	Presente
GUARDIGLI SARA	Presente
MARTELLI FRANCESCO	Assente
MINARDI VINCENZO	Assente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
VASI ANDREA	Presente
VICARI RICCARDO	Assente

Presenti n. 9 Assenti n. 3

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 9 su n. 12 componenti il Consiglio ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Presidente f.f. della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Presidente f.f. scrutatori i Signori Consiglieri: ***Cortesi Luca, Natali Maria Gloria, Padovani Gabriele;***

OGGETTO n.: 1 (punto 3 dell'O.D.G.)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - ADOZIONE

Copia di atto firmato digitalmente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Consigliere, Graziani Riccardo, dalla quale emerge che:

PREMESSO che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

RICHIAMATO l'art. 151, ***Principi generali***, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO inoltre l'art. 170 ***Documento unico di programmazione*** del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011,

Copia di atto firmato digitalmente

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170 comma 1 e art. 174 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto "Bilancio di previsione triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione" e successive variazioni;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 30 del 31/07/2024 ad oggetto "Documento unico di programmazione (D.U.P.) triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 - presa d'atto";

VISTO l'Atto del Presidente n. 124 del 15/11/2024 ad oggetto "Schema del Documento Unico di Programmazione (DUP.) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - approvazione" con il quale si è provveduto ad aggiornare il documento;

VISTI il Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, il Programma delle dismissioni patrimoniali per il triennio 2025-2027, il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027 nonché il Programma degli incarichi che si approvano congiuntamente al DUP in adozione con il presente atto;

DATO ATTO che l'amministrazione individua il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nella Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi Dott.ssa Silva Bassani;

TENUTO CONTO che la parte investimenti è stata inserita in coerenza con gli strumenti di programmazione dei lavori pubblici per tutto il triennio 2025-2027 con l'individuazione delle specifiche fonti di finanziamento nonché sulla base dei fabbisogni indicati da altri settori dell'ente;

PRESO ATTO CHE dal 01/01/2016 è entrata definitivamente a regime l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, e che pertanto il bilancio è predisposto tenendo conto dei citati schemi;

VISTO il Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997;

VISTA la Legge n. 133 del 13.05.1999;

VISTO in particolare il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 – Il Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATI

- lo Statuto della Provincia, esecutivo ai sensi di legge;

Copia di atto firmato digitalmente

- il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio con deliberazione n. 37 del 28 settembre 2018;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori, in data 28/11/2024 che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione (allegato B);

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole allegato in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

ACQUISITO il parere favorevole allegato in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo votazione espressa per alzata di mano da parte dei 9 Consiglieri presenti, con n. 8 voti favorevoli, nessuno contrario e n.1 astenuto: Padovani Gabriele (Ravenna per la Romagna);

D E L I B E R A

1. DI RICHIAMARE interamente la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 – Nota di aggiornamento di cui all'allegato A;
3. DI DARE ATTO CHE si procederà alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito internet dell'ente - Sezione amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza ed in particolare dell'art. 174, comma 4 del TUEL;

Successivamente,

SU proposta della Presidente f.f.;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di poter dar seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione;

dopo votazione espressa per alzata di mano da parte dei 9 Consiglieri presenti, con n. 8 voti favorevoli, nessuno contrario e n.1 astenuto: Padovani Gabriele (Ravenna per la Romagna);

DELIBERA

Copia di atto firmato digitalmente

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Copia di atto firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE F.F. DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____

Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____

Copia di atto firmato digitalmente

PROVINCIA DI RAVENNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Copia di atto firmato digitalmente

INDICE GENERALE

PREMESSA 3
SEZIONE STRATEGICA 6
OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI BILANCIO 7
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE 11
BENESSERE EQUO SOSTENIBILE 12
POPOLAZIONE 21
ISTRUZIONE E FORMAZIONE 24
CONGIUNTURA ECONOMICA 25
TERRITORIO 29
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE 30
ANALISI FINANZIARIA: CENNI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO 31
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) 41
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI 53
CRITERI E PRESUPPOSTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 54
ENTRATE 57
SPESE 73
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 85
PROGETTI DI INVESTIMENTO CONCLUSI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE 88
ENTRATE PROVINCIALI 102
TRIBUTI 101
TRASFERIMENTI ERARIALI 103
LA GESTIONE DEL PATRIMONIO 107
EQUILIBRI DI BILANCIO 109
INDEBITAMENTO 111
RISORSE UMANE 116
STRUTTURE 117
ORGANISMI GESTIONALI 118
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI 143
SEZIONE OPERATIVA – parte PRIMA 144
ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE 145
ANALISI MISSIONI, PROGRAMMI: MODALITA' OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI 149
OBIETTIVI FINANZIARI
ENTRATE PER TIPOLOGIA 224
SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMA 228
SEZIONE OPERATIVA – parte SECONDA 238
INTRODUZIONE 239
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 240
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 241
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 254
PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 270
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 276
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTERNI 308

Copia di atto firmato digitalmente

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".*
Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)
La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.
Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale,
- gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione,
- quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia

Copia di atto firmato digitalmente

3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- **Parte prima**: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- **Parte Seconda**: contiene la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
    - il programma delle opere pubbliche;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

La programmazione del fabbisogno di personale sarà inserita nel PIAO in coerenza con le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione.

Il D.U.P. è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*."

Copia di atto firmato digitalmente

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ad oggetto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ha introdotto, all'art. 6, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

L'intento del legislatore, oltre a quanto sopra indicato, è quello di operare una significativa semplificazione concentrando in un unico documento programmatorio le misure contenute nei molteplici strumenti di programmazione, che, prima della riforma, venivano approvati singolarmente. Il PIAO ha, infatti, assorbito molti dei piani che finora le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra i quali il Piano della Performance, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, il POLA, ecc…

Il piano unico presenta una struttura molto articolata, composta da sezioni a loro volta suddivise in sottosezioni:

- Scheda anagrafica dell'amministrazione, contenente tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, a sua volta suddivisa nella Sottosezione Valore Pubblico, Sottosezione Performance e Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, dove sono definiti gli obiettivi di valore pubblico, gli obiettivi strategici e, secondo la logica del cascading, gli obiettivi operativi annuali specifici e trasversali di performance funzionali al valore pubblico e all'attuazione delle strategie, e i relativi risultati attesi, nonché le misure per la protezione del valore pubblico generato (misure di anticorruzione e trasparenza);
- Sezione Organizzazione e capitale umano, suddivisa nella Sottosezione Struttura Organizzativa, Sottosezione Organizzazione del lavoro agile, Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale in cui viene presentato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione, le misure per garantire la salute organizzativa (che costituisce la base per la creazione di Valore Pubblico), tra le quali la formazione e lo sviluppo organizzativo;
- Sezione Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio degli obiettivi e misure presenti nelle diverse sottosezioni del Piano.

I principali riferimenti normativi, oltre al sopra citato art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113, sono il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; ed il Decreto Interministeriale 132/2022 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

Il PIAO deve essere predisposto entro il 31 Gennaio di ciascun anno e in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, la scadenza di cui sopra è differita di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8 D.M. 132/2022).

Inoltre, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del D.M. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione "assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto", ovvero il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione.

Con Atto del Presidente n. 15 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Provincia di Ravenna, modificato con Atto del Presidente n. 65 dell'06/06/2024 e n. 117 del 07/11/2024 .

Copia di atto firmato digitalmente

SEZIONE STRATEGICA

Copia di atto firmato digitalmente

AREA STRATEGICA 1 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Servizio
Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali, all'equità e alla competitività del sistema sociale e economico	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Programmazione territoriale
Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	Mobilità ecosostenibile e intermodalità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	Viabilità
Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	Riqualificare gli edifici scolastici provinciali (adeguamento normativo, di sicurezza e impiantistico e accessibilità ai disabili)	04 - Istruzione e diritto allo studio	03 Edilizia Scolastica	Edilizia scolastica e patrimonio
Istruzione inclusiva e di qualità	Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel territorio provinciale	04 - Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Edilizia scolastica e patrimonio
Strade e regolazione della circolazione stradale	Politiche per la sicurezza stradale	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale Viabilità
Presidio del territorio e dell'ambiente	Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale
Raccolta ed elaborazione dati	Promuovere la cultura statistica e l'uso dei dati a supporto delle decisioni	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica
Tutela e promozione delle pari opportunità	Pari opportunità in ambito occupazionale - elemento di equità e di sviluppo	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Segreteria generale

Copia di atto firmato digitalmente

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Servizio
Efficace gestione delle attività per assicurare la qualità nell'erogazione dei servizi provinciali	Ottimizzare gli interventi e l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradali - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Edilizia scolastica e patrimonio Viabilità
	Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali e per l'edilizia	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradali - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Edilizia scolastica e patrimonio Viabilità
	Attuare processi di miglioramento organizzativo, di standardizzazione e di semplificazione per l'erogazione dei servizi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse Umane	Programmazione e controllo, Programmazione economico e finanziaria (coordinamento di tutti i servizi)
	Programmazione integrata a supporto di una corretta, efficace ed efficiente gestione dell'Ente	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Programmazione e controllo, Programmazione economico e finanziaria (coordinamento di tutti i servizi)

Copia di atto firmato digitalmente

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Servizio
La provincia a supporto degli altri Enti ed istituzioni locali	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Tutti i servizi
	Valorizzare il patrimonio provinciale ponendolo al servizio del territorio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Edilizia scolastica e patrimonio Provveditorato Viabilità
	Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Edilizia scolastica e patrimonio Viabilità
	Attuazione nel territorio provinciale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Edilizia scolastica e patrimonio

Copia di atto firmato digitalmente

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Servizio
Trasparenza, anticorruzione, tutela della privacy e presidio della legalità	Prevenire la corruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza, comunicando l'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri Servizi Generali, 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Segreteria generale Sistemi informativi, documentali e digitali
Migliorare attività e processi attraverso la digitalizzazione e l'uso della tecnologia	Attivare strumenti e servizi digitali, inclusivi ed efficienti, per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi – 11 Altri servizi generali – 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi, documentali e digitali

Copia di atto firmato digitalmente

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Copia di atto firmato digitalmente

BENESSERE EQUO SOSTENIBILE

Il progetto Bes delle Province nasce nel 2013, da un'idea della Provincia di Pesaro-Urbino, con la finalità di disegnare un Sistema Informativo Statistico (SIS) per la misurazione del benessere equo e sostenibile a supporto della programmazione e rendicontazione delle Province e delle Città metropolitane. Gli indicatori del Bes delle Province spaziano in 11 dimensioni, seguendo una concezione multidimensionale del benessere attenta sia ai parametri economici, sia a quelli sociali e ambientali, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Gli indicatori relativi alla speranza di vita alla nascita, superiori per Ravenna agli altri contesti (84,0 in provincia, 83,6 in regione Emilia-Romagna, 83,1 a livello nazionale), in base alle stime 2023, mostrano valori in leggerissima crescita rispetto all'anno precedente, con un guadagno migliore per la componente maschile (+0,7 p.p., che si attesta a 82,3), rispetto alla femminile (+0,5 p.p. pari a 85,7).

Si presenta un profilo di benessere in ambito istruzione e formazione a livello intermedio rispetto agli altri ambiti territoriali.
In diminuzione rispetto all'anno 2021/2022 i punteggi medi ottenuti nelle prove di competenza alfabetica e numerica funzionale degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (-0,3%; -0,2%). Il primo, pari a 192,1, risulta inferiore alla media regionale (-0,5%) e superiore a quella nazionale (+3,9%), migliore agli altri contesti quello relativo alla numerica (pari a 204,7, +1,0%; +7,1%).
In leggerissima diminuzione il ricorso alla formazione continua nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente in tutti i contesti, ma con valori superiori all'anno 2020 in cui si era registrata una battuta di arresto, Ravenna presenta una propensione minore rispetto agli altri ambiti (rispettivamente -3,1 p.p.; -0,8 p.p.)

La fotografia del mercato del lavoro in provincia di Ravenna, aggiornata al 2023 (dati provvisori), mostra un quadro, che risente degli effetti dell'alluvione dello scorso anno. Il dato risente comunque del fatto che ISTAT non include più, come in passato, i lavoratori occupati che risultano assenti dal lavoro da più di tre mesi, anche in continuità di retribuzione (come nel caso dei lavoratori dipendenti beneficiari di ammortizzatori sociali per un periodo superiore di 3 mesi), per cui bisogna tenere conto che parte di questi non è conteggiata in quanto investita dalla "Cassa integrazione alluvione" istituita con Decreto-Legge Alluvione n. 61/2023, o dalla Cassa Integrazione Ordinaria, per cui risultano in particolare aumento le ore autorizzate: più che raddoppiate per gli operai e quadruplicate per gli impiegati rispetto all'anno 2022.
Il tasso di inattività (rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento 15-74 anni) sale a 37,3%, in crescita di 1,4 p.p (valore intermedio tra il regionale +1,9 e nazionale -4,9). Resta alto il gap dell'indicatore "Differenza di genere nel tasso di inattività". Più alto ed in crescita il tasso di inattività giovanile (15-29 anni).
In diminuzione il valore del tasso di occupazione (20-64-anni) registrato a livello provinciale (-0,8 p.p.) (pari a 74,7), che rimane inferiore di -1,2 punti percentuali al regionale, ma superiore di 8,4 punti rispetto al nazionale. Resta alta la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M), in aumento rispetto all'anno 2022 in valore assoluto. Risulta più accentuata la diminuzione del tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) ravennate (-2,1 p.p.) con un valore superiore al nazionale (+5,3 p.p.) ed inferiore al regionale (-2,0).
Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) si riduce ulteriormente, raggiungendo il 4,6% (livello del 2019), con una differenza rispetto al regionale di -0,4 p.p. e di -3,1 p.p. al nazionale. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) risulta invece in incremento (+2,6 p.p.) riportando un valore inferiore all'Italia (-4,3 p.p.), ma superiore alla regione (+0,4 p.p.).

Copia di atto firmato digitalmente

Drasticamente in calo il tasso di infortuni mortali ed inabilità permanente relativo all'anno 2021 sul totale degli occupati (al netto delle forze armate) per 10.000 occupati, con un valore inferiore agli altri contesti (-4,1 p.p.; -2,9 p.p.).

In aumento dopo le misure restrittive legate all'emergenza sanitaria registrata nel 2020, la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (in euro). In provincia, data la maggiore stagionalità che caratterizza il mondo del lavoro ravennate, l'indicatore rimane più basso rispetto agli altri ambiti territoriali (-9,1% rispetto al regionale; -1,1% al nazionale). Risulta ancora alta in tutti i contesti la differenza di genere nelle retribuzioni medie annue dei lavori dipendenti, con un valore per Ravenna intermedio rispetto agli altri ambiti territoriali.
Positivi gli indicatori riferiti alle pensioni: ancora in aumento nell'anno 2022 l'indicatore relativo all'importo medio annuo delle pensioni (+6,7%), che registra ancora un valore intermedio tra i due ambiti (-2,6%; +8,3%) ed ancora in calo la quota delle pensioni di basso importo (-1 p.p.), che risulta minore agli altri contesti (-0,8 p.p.; -3,7 p.p.).

In ambito scolastico, l'area ravennate presenta particolare attenzione ed accoglienza rispetto alle necessità delle persone con disabilità. Guardando all'offerta integrata di servizi, in termini di strumenti e persone che le scuole statali e non statali e gli enti locali mettono in campo al fine di rispondere ai bisogni della popolazione scolastica con disabilità, emerge in primo luogo l'importanza dell'utilizzo dell'informatica nella didattica speciale. Nell'anno scolastico 2020/2021, le scuole secondarie di II grado nella provincia di Ravenna che hanno postazioni adattate per alunni con disabilità sono 94,1%, registrando una percentuale maggiore rispetto agli altri contesti (82,3% a livello regionale, 76,9% a livello nazionale).

Viene confermata, con un valore inferiore agli altri contesti, nell'anno 2021, la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico nel Capoluogo di Provincia (rappresentante una particolare categoria vincolata ai sensi del Codice dei beni culturali e del Paesaggio, pari al solo 0,1% di tutto il verde presente nel Capoluogo). Importante invece la percentuale relativa alla presenza delle aree di particolare interesse naturalistico con un valore tra il regionale (-8,1 p.p.) e il nazionale (+10,1 p.p.).
Il paesaggio ed il patrimonio storico ed artistico sono beni comuni fondativi dell'identità italiana tutelati dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea del Paesaggio. L'inserimento all'art. 9 della Costituzione della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, che si affianca alla tutela del Paesaggio e del Patrimonio Culturale, rappresenta un importante passo per lo sviluppo sostenibile. Grazie ai suoi otto monumenti iscritti nella World Heritage List (Lista del Patrimonio Mondiale) e gli splendidi edifici paleocristiani, viene riproposta a Ravenna una dotazione del patrimonio culturale provinciale (2022) più alta degli altri ambiti. Anche la densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto), in aumento in serie storica, è la più alta e il numero di biblioteche per 100.000 abitanti (2022) risulta il maggiore.
Le aziende agrituristiche (per 100 Kmq), che formano un comparto importante dell'economia agricola, grazie alla linea d'investimento del PNRR dedicata alla tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale volta a finanziare il recupero e la riqualificazione eco-compatibile di fabbricati rurali degradati o abbandonati, segnano un aumento in tutti i contesti territoriali, registrando a Ravenna un valore intermedio tra il regionale (+ 2 p.p.) ed il nazionale (- 0,8 p.p.).

La disponibilità di verde urbano nel comune di Ravenna risulta più alta degli altri territori e pari a 49,4 mq per abitante, in aumento rispetto all'anno precedente, ampiamente superiore allo standard minimo di 9 mq per abitante e superiore agli altri contesti territoriali.

Copia di atto firmato digitalmente

In calo in tutti i contesti l'indicatore relativo all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, con una percentuale più alta per la provincia. Il numero di impianti fotovoltaici istallati per Kmq, grazie agli incentivi stanziati per la realizzazione di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, risulta in crescita in tutte le realtà, confermando un dato migliore per il ravennate rispetto agli altri ambiti (+48,2% del valore regionale e più del doppio del nazionale).

Non del tutto confortanti gli indicatori in tema di "Ricerca ed innovazione" e "Sicurezza".

Nel 2021 il 100% dei comuni della provincia di Ravenna offre servizi per l'infanzia, contro l'88,8% in regione ed il solo 59,6% a livello nazionale. L'incidenza dei bambini che usufruiscono dei servizi per l'infanzia nell'anno 2021 (31,6%) è superiore agli altri contesti (+0,7 p.p., +16,4 p.p.). In aumento in tutti i contesti nell'anno 2021 l'indicatore relativo all'emigrazione ospedaliera in altra regione per i ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti, ma minore in tutti gli ambiti (-2,4 p.p., -5,1 p.p.). In tutti i contesti, nel 2020, si riportava infatti una flessione, legata alla situazione pandemica che, da un lato ha imposto restrizioni che hanno impedito gli spostamenti fuori dalla propria regione/comune e dall'altro ha determinato una forte riduzione complessiva dei ricoveri.
In aumento in tutti gli ambiti la percentuale di famiglie servite con rete ultraveloce ad internet (+13,6 p.p.), che risulta maggiore nel ravennate (+1,9 p.p., +0,7 p.p.).
Nell'anno 2021 cresce in tutti i contesti territoriali la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani, sebbene a Ravenna si mantenga più bassa alle altre realtà di confronto (-10,1 p.p. rispetto al valore regionale, -1,9 p.p. al nazionale).
Dopo le misure contenitive legate all'emergenza sanitaria, nel 2022 si segna generalmente una nuova crescita del sovraffollamento degli istituti di pena con un valore per Ravenna che rimane superiore agli altri contesti.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 1 - Gli Indicatori di Benessere Equo Sostenibile.

Dimensione	nr.	Indicatori	Misura	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Salute	1	Speranza di vita alla nascita - Totale[1]	anni	84,0	83,6	83,1
	2	Speranza di vita alla nascita – Maschi[2]	anni	82,3	81,8	81,1
	3	Speranza di vita alla nascita – Femmine[3]	anni	85,7	85,6	85,2
Istruzione e formazione	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	192,1	193	184,9
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	Punteggio medio	204,7	202,7	191,1
	6	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente	%	8,8	11,9	9,6
Lavoro e conciliazione tempi di vita	7	Tasso di inattività (15-74anni)	%	37,3	35,4	42,2
	8	Tasso di inattività giovanile (15-29anni)	%	54,9	52,3	58,4
	9	Differenza di genere nel tasso di inattività	p.p.	12,7	12,0	17,1
	10	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	74,7	75,9	66,3
	11	Differenza di genere nel tasso di occupazione	p.p.	-15,1	-13,5	-19,5
	12	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	40,0	42,0	34,7
	13	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	4,6	5,0	7,7
	14	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	9,1	8,7	13,4
	15	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	7,3	11,4	10,2
Benessere economico	16	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	21.832,7	23.335,6	19.761
	17	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	21.625,6	23.797,9	21.868,2
	18	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti	euro	-9.195,6	-9.328,6	-7.907,8
	19	Importo medio annuo delle pensioni	euro	14.114,8	14.489,4	13.036,5
Relazioni Sociali	20	Presenza postazioni informatiche adattate	%	94,1	82,3	76,9
Paesaggio e patrimonio culturale	21	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (capoluogo di provincia)	% sul totale di superficie urbanizzata	0,1	0,6	1,7

[1] ([2-3]) Anno 2023. Valori stimati.

Copia di atto firmato digitalmente

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Dimensione	nr.	Indicatori	Misura	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
	22	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	4,9	1,2	1,4
	23	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 abitanti	27	24	22
	24	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (numero beni culturali)	N. per 100 kmq	121,0	114,0	75,2
	25	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 kmq	7,6	5,6	8,4
	26	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	66,7	74,8	56,6
Ambiente	27	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	49,4	45,0	32,5
	28	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	52,6	22,7	39,3
	29	Impianti fotovoltaici installati per Kmq	N. per kmq.	8,3	5,6	4,1
Qualità dei servizi	30	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	31,6	30,9	15,2
	31	Presenza dei servizi per l'infanzia	%	100,0	88,8	59,6
	32	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	2,7	5,1	7,8
	33	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	54,4	52,5	53,7
	34	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	62,1	72,2	64,0
	35	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	138,2	112,8	109,5

Fonte: Istat (indicatori 1-3; 6-14; 20-22; 25; 27; 30-33), INVALSI (indicatori 4-5), Inail (indicatore 15), Istituto Tagliacarne (indicatore 16), Inps (indicatori 17-19) Anagrafe ICCU (indicatore 23), Ministero della Cultura (indicatore 24), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (indicatore 26), Terna (indicatore 28), GSE (indicatore 29), Ispra (indicatore 34), Ministero della Giustizia (indicatore 35).

Anni: 2021 (indicatori 15-18; 20-22; 25; 27-28; 30-32, 34), 2022 (indicatori 4-6; 19; 23, 24, 26, 29, 33, 35), 2023 (indicatori 1-3; 7-14)

Copia di atto firmato digitalmente

IL CONTESTO ESTERNO

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio provinciale e sono organizzati in tre sezioni tematiche, popolazione, territorio ed economia, variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura. I dati anno 2023 relativi a popolazione e forze di lavoro sono da considerarsi provvisori.

Il territorio provinciale della provincia di Ravenna si estende su un'area di 1.859,4 Kmq e la densità demografica è pari a 208,3 ab/Kmq. Il territorio è suddiviso in 18 comuni, di cui 4 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 3,2% della popolazione residente.

Si attesta allo 0,6% il contributo fornito dal territorio provinciale in relazione alla percentuale di produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia lorda consumata nello stesso anno. In Italia il valore è pari al 34,6% mentre la regione contribuisce per il 2,1%. Con riferimento alla produzione degli impianti fotovoltaici rispetto all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie), la percentuale italiana si attesta al 28% ed il contributo provinciale e regionale sono rispettivamente dello 0,5% e 2,6%.

Il tasso di crescita totale è pari a +2,4, frutto di un saldo migratorio totale per mille abitanti pari a 8,8 ed un tasso d'incremento naturale ogni 1.000 abitanti pari a -6,5.

La popolazione al 01/01/2024 è costituita per il 11,6% da giovani tra 0 e 14 anni, per il 62,4% da persone in età tra 15 e 64 anni e per il restante 26,0% da anziani con 65 anni e oltre.

L'incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive, il tasso di natalità delle imprese, nel ravennate è pari a 6,1%. Le imprese a prevalente conduzione femminile nell'anno 2023 sono il 21,5% del complesso delle imprese attive.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso la composizione settoriale degli occupati; gli occupati in agricoltura silvicoltura e pesca rappresentano il 5,6% del totale, quelli in industria il 30,3%, quelli nei servizi il 64,1%.

Il tasso di occupazione (20-64 anni) risulta più alto sia rispetto al nazionale (+8,4 p.p.), ma più basso del regionale (-1,2 punti percentuali). Anche il tasso maschile e femminile si posizionano tra quelli regionali e nazionali (-0,3 e -1,9 sono le differenze con i tassi regionali, 6,3 e 10,7 con quelli nazionali). Resta alta la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M). Il tasso di disoccupazione risulta più basso degli altri ambiti (rispettivamente -0,4 e -3,1 p.p.) Il tasso di disoccupazione maschile scende e si attesta al 3,5%, quello femminile cala maggiormente (-1,7 p.p.), pur rimanendo più alto del maschile, arrivando al 5,9%.

Il valore aggiunto (a prezzi base correnti) per abitante riporta il valore di 32.422,65 euro, inferiore al valore medio regionale, pari a 36.364,17 euro, ma superiore al nazionale pari a 29.666,10 euro. Il valore aggiunto totale (riferito al totale delle attività economiche) risulta 12.514,92 milioni di euro, corrispondente al 7,8% del valore regionale, pari a 161.146,81 milioni di euro. Focalizzando sul settore culturale e ricreativo questo contribuisce per il 3,8% del valore aggiunto complessivo, percentuale che in Italia raggiunge il 5,6%.

Il 2023 riporta circa lo stesso numero dei turisti del 2022 (risentendo delle ripercussioni del maltempo e della pesante alluvione registrate nel bimestre maggio-giugno), mentre l'industria turistica regionale chiude con +2,7%, e quella nazionale con +8,5%.

La compravendita degli immobili localmente registrata, relativamente all'anno 2022 rispetto all'anno 2021 assume una variazione positiva e pari al 4,2%.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 2 - Inquadramento territoriale e dati di contesto.

Indicatori				
TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Numero dei Comuni *	2023	18	330	7.901
Superficie territoriale (Kmq) *	2023	1.859,4	22.501,4	302.068,3
Densità demografica (abitanti per Kmq) *	2024	208,3	198,0	195,3
Popolazione residente*	2024	387.273	4.455.188	58.989.749
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti) *	2023	4	135	5.537
Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (%)	2022	0,6	2,1	34,6
Contributo produzione impianti fotovoltaici (%)	2022	0,5	2,6	28,0
POPOLAZIONE: Dinamica, struttura e mobilità	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di crescita totale (per mille abitanti) [2]	2023	2,4	4,0	-0,1
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti) [3]	2023	-6,5	-5,0	-4,8
Saldo migratorio totale (per mille)	2023	8,8	9,0	4,6
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%) *	2024	11,6	12,1	12,2
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%) *	2024	62,4	63,2	63,5
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%) *	2024	26,0	24,7	24,3
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	67.501	1.010.423	12.829.579
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	17,4	22,6	21,5
ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Imprese al femminile su imprese attive (%)	2023	21,5	21,4	22,7
Tasso di natalità delle imprese (%) [4]	2023	6,1	6,2	6,1

[2] Il Tasso di crescita totale è il rapporto fra la variazione della popolazione in un dato anno (differenza fra popolazione al 31 dicembre e al 1° gennaio) e la popolazione media di quell'anno per mille individui. Si può calcolare come somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

[3] Il Tasso di incremento naturale viene definito, con riferimento ad un determinato anno, come rapporto tra il saldo naturale (differenza fra nati vivi e morti) e la popolazione media di quell'anno, per mille individui.

[4] Tasso di natalità delle imprese (%): incidenza delle iscrizioni di nuove imprese sullo stock delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento

Copia di atto firmato digitalmente

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%) ***	2023	5,6	3,1	3,6
Occupati nell'industria (%) ***	2023	30,3	133,1	26,6
Occupati nei servizi (%) ***	2023	64,1	63,8	69,8
Tasso di occupazione – totale (20-64 anni) ***	2023	74,7	75,9	66,3
Tasso di occupazione – maschi (20-64 anni) ***	2023	82,3	82,6	76,0
Tasso di occupazione – femmine (20-64 anni) ***	2023	67,2	69,1	56,5
Tasso di disoccupazione – totale (15-74 anni) ***	2023	4,6	5,0	7,7
Tasso di disoccupazione – maschi (15-74 anni) ***	2023	3,5	3,9	6,8
Tasso di disoccupazione – femmine (15-74 anni) ***	2023	5,9	6,2	8,8
Valore aggiunto totale (milioni di euro a prezzi base correnti) **	2022	12.514,92	161.146,81	1.750.705,20
Valore aggiunto pro-capite per abitante (euro a prezzi correnti) **	2022	32.422,65	36.364,17	29.666,10
Valore aggiunto del settore culturale (%) **	2022	3,8	5,1	5,6
Presenze turistiche – variazioni 2022/2023%	2023	0,0	2,7	8,5
Numero di transazioni immobiliari normalizzate – variazione 2021-2022 (%)	2022	4,2	1,9	4,8

*Dati al 01/01/2024 (fonte: ISTAT). Dati provvisori.
**Fonte: Istituto Tagliacarne
***Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro. Dati provvisori.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 3 - La Provincia di Ravenna in cifre.

Popolazione legale al censimento 2021 **(2)**:			n.	385.631
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. Lgs 267/2000): (anno 2022) **(1)**:			n.	386.355
di cui				
maschi:			n.	188.942
femmine:			n.	197.413
Popolazione scolastica frequentante le scuole superiori di competenza provinciale				
anno scolastico 2022-2023(3)			n.	16.314
• Distretto scolastico di Ravenna			n.	7.794
• Distretto scolastico di Lugo			n.	3.105
• Distretto scolastico di Faenza			n.	5.415
Livello di istruzione della popolazione residente **(2)**:				
Laureati e Dottorati di Ricerca %	n.	56.146	pari a	15,4%
Diplomati	n.	140.438	pari a	38,9%
Con licenza di scuola media inferiore	n.	99.982	pari a	27,7%
Con licenza elementare	n.	50.517	pari a	14%
Nessun titolo di studio	n.	14.372	pari a	4%
Territorio				
• Strade			km strade statali	146,22
			km strade provinciali	800,8
			km autostrade	46,04
• Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali **(4)**			n.	33
			superficie lorda mq	198.717
• Presidi pubblici socio-assistenziali **(5)**			n.	109
• Biblioteche **(6)**			n.	110
• Strutture sportive (dato al 2012)			n.	40
• Musei **(7)**			n.	56
• Strutture di spettacolo (Cinema, Arene e Teatri) **(8)**			n.	44
• Estensione territoriale			kmq.	1859,44

(1) Fonte: Istat - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – Anno 2021.
(2) Fonte: Istat - Censimento permanente della popolazione residente. – popolazione residente 9 anni e più. Anno 2022.
(3) Fonte: Portale Unico dati della Scuola. a.s. 2022/2023
(4) Dato amministrativo. Superficie utile lorda. Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio. Anno Scolastico 2023/2024
(5) Fonte: Presidi socio-assistenziali RER. Anno 2022
(6) Fonte: IC-CU – Anagrafe delle biblioteche italiane (dato ratificato dal Servizio Biblioteche Provincia di Ravenna)
(7) Dato Istat, Indagine sui musei e gli istituti similari. Anno 2022
(8) Fonte: Regione Emilia-Romagna – Osservatorio dello spettacolo. Anno 2022. Dato Arene e Cinema: 27. Dato Teatri: 17

Copia di atto firmato digitalmente

POPOLAZIONE

Il conteggio della *popolazione abitualmente dimorante*, effettuato sulla base dei "segnali di vita amministrativi", viene calcolato da Istat attraverso una opportuna metodologia, per cui si ricavano le informazioni da diverse banche dati amministrative (fonti INPS, MIUR, Catasto Immobiliare, Casellario dei pensionati, ecc., così come previsto dalla Legge 205/2017) e tramite i dati rilevati nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Il Registro Base degli Individui (RBI) è "consolidato" con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno. Questo consolidamento è realizzato mediante l'integrazione dei flussi individuali anagrafici della dinamica demografica (nascite, decessi, trasferimenti di residenza da e per altro comune o da e per l'estero). La produzione tempestiva di questi output anticipa i risultati definitivi annuali del Censimento permanente, con l'obiettivo di assicurare la continuità della produzione statistica ufficiale, soddisfacendo al tempo stesso le tempistiche stringenti richieste tanto dagli utilizzatori istituzionali dei dati di popolazione, quanto dal regolamento europeo sulle statistiche demografiche. Questi stessi output vengono ulteriormente rielaborati e diffusi successivamente come definitivi.
La popolazione abitualmente dimorante, determinata in base ad un aggiustamento statistico pari a -1.709 unità, al 01/01/2024 risulta essere pari a 387.273 abitanti: si tratta di un saldo dovuto alla differenza tra unità conteggiate in aggiunta rispetto alla popolazione iscritta in anagrafe (correzione dell'errore di sotto-copertura anagrafica) e unità in detrazione (correzione dell'errore di sovra-copertura anagrafica).

Tabella 4 - Popolazione abitualmente dimorante ed anagrafica, nonché aggiustamento statistico per sesso in provincia di Ravenna al 01/01/2024.

Fonte: Istat - Dati provvisori - Elaborazione: Sistan -Provincia di Ravenna - Servizio Statistica.

	Pop. anagraf. -Maschi	Pop. abitualm. dimorante - Maschi	Aggiust.. statistico	Pop. anagraf. - Femmine	Pop. abitualm. dimorante - Femmine	Aggiustam. statistico	Pop. anagraf. - Totale	Pop. abitualm. dimorante - Totale	Aggiustam. statistico
Alfonsine	5.691	5.706	15	5.909	5.894	-15	11.600	11.600	0
Bagnacavallo	8.092	8.056	-36	8.483	8.427	-56	16.575	16.483	-92
Bagnara di Romagna	1.195	1.198	3	1.200	1.198	-2	2.395	2.396	1
Brisighella	3.657	3.621	-36	3.586	3.552	-34	7.243	7.173	-70
Casola Valsenio	1.320	1.355	35	1.189	1.186	-3	2.509	2.541	32
Castelbolognese	4.756	4.726	-30	4.859	4.805	-54	9.615	9.531	-84
Cervia	13.924	13.942	18	15.018	14.882	-136	28.942	28.824	-118
Conselice	4.786	4.758	-28	4.911	4.865	-46	9.697	9.623	-74
Cotignola	3.620	3.617	-3	3.755	3.754	-1	7.375	7.371	-4
Faenza	29.013	28.987	-26	29.904	29.857	-47	58.917	58.844	-73
Fusignano	4.047	4.044	-3	4.132	4.100	-32	8.179	8.144	-35
Lugo	15.742	15.655	-87	16.754	16.612	-142	32.496	32.267	-229
Massa Lombarda	5.427	5.450	23	5.321	5.318	-3	10.748	10.768	20
Ravenna	76.494	76.137	-357	80.783	80.208	-575	157.277	156.345	-932
Riolo Terme	2.898	2.911	13	2.875	2.886	11	5.773	5.797	24
Russi	6.079	6.059	-20	6.267	6.238	-29	12.346	12.297	-49
Sant'Agata sul Santerno	1.404	1.398	-6	1.457	1.451	-6	2.861	2.849	-12
Solarolo	2.157	2.157	0	2.277	2.263	-14	4.434	4.420	-14
TOTALE	**190.302**	**188.777**	**-525**	**198.680**	**197.496**	**-1.184**	**388.982**	**387.273**	**-1.709**
Dist di Ravenna	96.497	96.138	-359	102.068	101.328	-740	198.565	197.466	-1.099
Distretto di Lugo	50.004	49.882	-122	51.922	51.619	-303	101.926	101.501	-425
Distretto di Faenza	43.801	43.757	-44	44.690	44.549	-141	88.491	88.306	-185
TOTALE	**190.302**	**189.777**	**-525**	**198.680**	**197.496**	**-1.184**	**388.982**	**387.273**	**-1.709**

La speranza di vita alla nascita nel 2023 è stimata in 82,3 anni per gli uomini e in 85,7 anni per le donne, in leggera ripresa e con valori superiori riportati a livello regionale e nazionale. La popolazione residente

Copia di atto firmato digitalmente

è mediamente invecchiata: la percentuale di popolazione con fascia d'età 0-14 anni sta progressivamente calando (risulta 11,6% nel 2023 - era 11,9% nel 2022), mentre è in crescita la fascia dei 65enni e più (da 25,5% del 2018 a 26,0% nel 2023).
Il tasso di crescita totale[5] è pari a +2,4 frutto di un saldo migratorio totale per mille abitanti pari a 8,8 ed un tasso d'incremento naturale ogni 1.000 abitanti pari a -6,5.
Le iscrizioni sono state pari a 12.657, mentre 9.240 sono state le cancellazioni. Ne deriva un saldo migratorio con l'estero positivo per 3.417 unità, in grado di compensare l'effetto negativo della dinamica naturale (-2.499). Nel 2023 i decessi in provincia di Ravenna sono 4.778, con un tasso di mortalità pari al 12,4‰ (superiore al valore regionale pari a 11,5‰ e al valore nazionale pari a 11,2‰). Il numero dei morti risulta inferiore a quello del 2020 del 9,2% (anno di massima mortalità per via della pandemia). Nel 2023 i nati sono nuovamente scesi (2.279 nati), con un calo del 1,2% rispetto al 2022. Dopo il lieve aumento del numero medio di figli per donna verificatosi tra il 2020 e il 2021, riprende il calo dell'indicatore congiunturale di fecondità, il cui valore si attesta nel 2023 a 1,20. Prosegue quindi la tendenza alla riduzione dei progetti riproduttivi, registrando un'età media al parto pari a 32,4 anni (32,5 a livello regionale e nazionale).

Tabella 5- Tasso di incremento naturale (per mille abitanti), saldo migratorio anagrafico e per altri motivi (per mille abitanti), tasso di crescita totale (per mille abitanti).
Fonte: Istat - Dati provvisori - Elaborazione: Sistan-Provincia di Ravenna - Servizio Statistica

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 *
Popolazione media	389.426	388.442	387.307	386.137	385.993	386.814
Nati	2.670	2.503	2.428	2.442	2.308	2.279
Morti	4.560	4.875	5.260	5.257	5.161	4.778
Saldo naturale	-1.890	-2.372	-2.832	-2.815	-2.853	-2.499
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	-4,9	-6,1	-7,3	-7,3	-7,4	-6,5
Iscritti	11.190	12.850	11.013	12.446	13.013	12.657
Cancellati	10.326	11.479	9.599	10.341	9.222	9.240
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	n.d.	1.371	1.414	2.105	3.791	3.417
Saldo migratorio interno (per mille abitanti)	1,6	3,5	3,5	3,1	4,5	3,2
Saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	0,6	4,1	3,0	4,8	5,3	5,6
Saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	n.d.	-4,0	-2,7	-3,2	…	…
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	2,2	3,6	3,8	4,7	9,8	8,8
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,6	-2,4	-3,5	-2,6	1,9	2,4

*Dati provvisori

La popolazione di cittadinanza straniera al 1° gennaio 2024 è di 47.765 (23.610 uomini e 24.155 femmine), in crescita (+5,4%). L'incidenza degli stranieri residenti sulla popolazione totale è del 12,3%. Il 37,6% degli stranieri, pari a 17.949 unità, risiede nel comune capoluogo. Risulta attrattivo per gli stranieri anche il comune di Faenza, dove risiede il 15,7% della popolazione straniera provinciale.

[5] Tasso di crescita totale = rapporto fra la variazione della popolazione in un dato anno (differenza fra popolazione al 31 dicembre e al 1° gennaio) e la popolazione media di quell'anno per mille individui.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 6 - Popolazione straniera abitualmente dimorante ed anagrafica, nonché aggiustamento statistico per sesso in provincia di Ravenna al 01/01/2024.

Fonte: Istat - Dati provvisori - Elaborazione: Sistan -Provincia di Ravenna - Servizio Statistica.

	Popolazione straniera anagrafica -Maschi	Pop. straniera abitualmente dimorante - Maschi	Agg.to statistico	Popolazione straniera anagrafica - Femmine	Pop. straniera abitualmente dimorante - Femmine	Agg.to statistico	Popolazione straniera anagrafica - Totale	Pop. straniera abitualmente dimorante - Totale	Agg.to statistico
Alfonsine	698	714	16	715	712	-3	1.413	1.426	13
Bagnacavallo	1.120	1.104	-16	1.193	1.159	-34	2.313	2.263	-50
Bagnara di Romagna	133	139	6	156	154	-2	289	293	4
Brisighella	366	341	-25	385	358	-27	751	699	-52
Casola Valsenio	169	209	40	96	93	-3	265	302	37
Castelbolognese	710	693	-17	736	704	-32	1.446	1.397	-49
Cervia	1.454	1.483	29	1.770	1.686	-84	3.224	3.169	-55
Conselice	754	748	-6	795	755	-40	1.549	1.503	-46
Cotignola	311	304	-7	305	310	5	616	614	-2
Faenza	3.758	3.782	24	3.684	3.701	17	7.442	7.483	41
Fusignano	599	595	-4	568	542	-26	1.167	1.137	-30
Lugo	1.961	1.873	-88	2.182	2.069	-113	4.143	3.942	-201
Massa Lombarda	1.162	1.181	19	1.041	1.040	-1	2.203	2.221	18
Ravenna	9.005	8.808	-197	9.501	9.141	-360	18.506	17.949	-557
Riolo Terme	398	413	15	404	414	10	802	827	25
Russi	779	776	-3	830	814	-16	1.609	1.590	-19
Sant'Agata sul Santerno	160	160	0	185	182	-3	345	342	-3
Solarolo	282	287	5	328	321	-7	610	608	-2
TOTALE	**23.819**	**23.610**	**-209**	**24.874**	**24.155**	**-719**	**48.693**	**47.765**	**-928**
Distretto di Ravenna	11.238	11.067	-171	12.101	11.641	-460	23.339	22.708	-631
Distretto di Lugo	6.898	6.818	-80	7.140	6.923	-217	14.038	13.741	-297
Distretto di Faenza	5.683	5.725	42	5.633	5.591	-42	11.316	11.316	0
TOTALE	**23.819**	**23.610**	**-209**	**24.874**	**24.155**	**-719**	**48.693**	**47.765**	**-928**

Copia di atto firmato digitalmente

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

In merito ad istruzione e formazione, dai dati del Censimento della Popolazione, emerge come il livello di istruzione si stia alzando nel corso del tempo: coloro che sono "forniti di un titolo di studio" passano dal 62% della popolazione del Censimento del 1971, al 95,6% del 2021. Si registra il calo di coloro che sono forniti del solo titolo di studio di primo livello (scuola elementare) e degli analfabeti. Cresce il numero di laureati che passa da 3.286 (pari all'1,5%), a 53.932 (15%).
Nell'anno scolastico 2022/2023 (ultimo dato disponibile – Portale Unico dati della scuola) si contano 42.606 alunni, di cui 15.541 nella scuola primaria (pari al 36,5%), 10.751 nella scuola secondaria di primo grado (pari al 25,2%) e 16.314 nella scuola secondaria di secondo grado (pari al 38,3%).
Nel complesso la popolazione scolastica risulta in calo rispetto all'anno precedente. Come previsto dallo studio "La popolazione in età prescolare e scolare residente in Emilia-Romagna: scenari demografici al 2035" di Regione Emilia- Romagna, si risente del calo delle nascite e della diminuzione delle donne 15-49 anni: risultano infatti in diminuzione i bambini frequentanti la scuola primaria dall'anno 2017/2018, mentre dall'anno scolastico 2021/2022 anche per la scuola secondaria di 1° grado. Nel complesso la popolazione scolastica risulta in calo rispetto all'anno precedente.

Tabella 7 - Popolazione scolastica della provincia di Ravenna.

Fonte dati: Portale Unico dei Dati della Scuola - Ministero dell'Istruzione e del Merito Data estrazione: 31/08 di ogni anno - Elaborazione Servizio Statistica - Provincia di Ravenna.

	Totale frequentanti	Frequentanti alla scuola primaria	Frequentanti alla scuola sec 1° grado	Frequentanti alla scuola sec 2° grado
16/17	43.011	17.577	10.345	15.089
17/18	43.210	17.401	10.521	15.288
18/19	43.372	17.231	10.740	15.401
19/20	43.269	16.812	10.951	15.506
20/21	43.313	16.330	10.963	16.020
21/22	43.167	15.968	10.953	16.246
22/23	42.606	15.541	10.751	16.314
var. 22/23-21/22	**-1,3%**	**-2,7%**	**-1,8%**	**0,4%**

Copia di atto firmato digitalmente

CONGIUNTURA ECONOMICA

In generale indebolimento l'economia ravennate secondo il quadro delineato dall'Osservatorio economico della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna: a fine 2023 per l'Industria Manifatturiera la produzione si assesta a +3,9% e gli ordini non superano il +1,6%, per le Costruzioni il volume d'affari è in sofferenza con un -0,2%, nel commercio al dettaglio le vendite, sospinte dall'inflazione ancora anomala, fanno registrare un +2%, nella media dell'anno; superiore la fragilità per le realtà di più piccola dimensione, che subiscono maggiormente gli ostacoli e le difficoltà. Anche, nel secondo semestre 2024 il comparto delle Costruzioni conferma la ripresa nella dinamica del fatturato ed ha fatto rilevare ancora un aumento tendenziale; anche nel Commercio al dettaglio si evidenziano segnali di ripresa e l'andamento positivo delle vendite a prezzi correnti degli esercizi al dettaglio in sede fissa della provincia di Ravenna. Per la manifattura ravennate, nel secondo trimestre del 2024, si è confermato quindi un quadro debole, con l'ulteriore aggravante del peggioramento sul fronte degli ordinativi.
A fine 2023 in riduzione il sostegno dai mercati esteri, con l'export a -8,7% rispetto al record del 2022, nonostante l'inflazione. Anche, nel primo semestre 2024, i dati delle esportazioni ravennati diffusi da Istat (che considera anche le imprese di maggiore dimensione), nonostante il ridimensionamento dell'inflazione, evidenziano ancora una riduzione del sostegno dai mercati esteri, con l'export a -5,5%, con velocità di discesa però meno profonda ed in tendenza con l'andamento medio del commercio con l'estero rilevato per la regione Emilia-Romagna e dell'Italia, anche se in calo in modo maggiore, in termini relativi.
Nel 2023, si registra una fragile crescita in termini di valore aggiunto (+0,4%), comune a tutti gli ambiti territoriali presi in considerazione ma incisiva nel nostro territorio dopo le pesanti conseguenze derivate dagli eventi climatici avversi, primo fra tutti l'alluvione di maggio 2023. Nonostante un sensibile rallentamento, sono ancora le costruzioni, assieme ai servizi e con il riallineamento dello sbilanciamento fra i due settori provinciali, a contribuire all'aumento del valore aggiunto reale, mentre per l'industria si segnala una recessione che si potrebbe ridimensionare nel 2024, prospettando una lieve ripresa dell'attività industriale.
Il turismo nel 2023 è in lenta ripresa: in un anno reso complicato dall'alluvione di maggio, la provincia di Ravenna riesce dunque a difendersi al meglio e ad attrarre comunque un buono numero di turisti stranieri. I dati della Regione Emilia-Romagna servizio Statistica mostrano che nel 2023 in provincia sono arrivati 1.528.537 turisti (+0,8% sul 2022, -1,6% sul 2019), di cui 1.223.995 italiani (-1,6% sul 2022, -4,7% sul 2019) e 304.542 stranieri (+11,4% sul 2022, +13,2% sul 2019). I pernottamenti sono stati in totale 6.376.024 (come nel 2022, - 3,1% sul 2019), di cui 4.935.768 per gli italiani (-2,1% sul 2022, -7% sul 2019) e 1.440.256 per gli stranieri (+8,1% sul 2022, +13,6% sul 2019).
L'analisi dei dati ravennati, inoltre, mette in evidenza per il Turismo una crescita di visitatori e pernottamenti. nei primi sei mesi del 2024.
In uno scenario economico caratterizzato da inflazione, tensioni geopolitiche e cambiamenti tecnologici, a fine dicembre 2023, lo stock complessivo delle imprese registrate a Ravenna contabilizza 37.021 unità (attive 32.9589, consistenza che tuttavia risente delle cosiddette cancellazioni d'ufficio (1.590). Il bilancio tra aperture e chiusure volontarie conferma la crescita: si possono contare 111 imprese con un +0,29%. Il trend non si presenta omogeneo tra i settori: si contano più imprese edili, consulenti aziendali, servizi di supporto alle imprese, attività finanziarie ed immobiliari; meno imprese nell'agricoltura, nel commercio, nella manifattura e nella logistica.
Anche i dati riferiti al secondo trimestre relativi all'andamento del sistema imprenditoriale ravennate rilevano imprese in crescita.
La fotografia del mercato del lavoro descritta attraverso l'elaborazione dei nuovi dati pubblicati da ISTAT – Rilevazione sulle Forze di Lavoro (dati provvisori), mostra un quadro, che risente degli effetti dell'alluvione dello scorso anno. Nella media 2023 la popolazione attiva risulta in calo (-2,1%), per effetto sia di una diminuzione delle persone occupate (15-89 anni) di -1,3% (-2,3 migliaia di occupati) che di una contestuale delle persone in cerca di occupazione -16,2% (-1,6 migliaia). La popolazione occupata si attesta a 170,1 migliaia di persone, le persone disoccupate sempre nella stessa fascia d'età 15-89 anni a 8,3 migliaia. In termini di genere si registra un decremento di 1,6 mila lavoratori occupati (-1,7%) e di 0,7 mila lavoratrici (-0,9%). Nel 2023 in calo sia gli occupati dipendenti (-0,4; -0,3%) che

Copia di atto firmato digitalmente

indipendenti (-1,9; -5,5%). A livello settoriale in diminuzione gli occupati nei servizi che perdono 2 mila occupati (-1,8%), l'agricoltura che perde -0, 6 migliaia (-6,1%), l'industria in senso stretto perde 1 migliaio di occupati. Solo le costruzioni, trainate dai bonus edilizi e dalla richiesta di interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili, riportano un segno positivo (+1,4 migliaia; +10,9%). Il dato risente comunque del fatto che ISTAT non include più, come in passato, i lavoratori occupati che risultano assenti dal lavoro da più di tre mesi, anche in continuità di retribuzione (come nel caso dei lavoratori dipendenti beneficiari di ammortizzatori sociali per un periodo superiore di 3 mesi), per cui bisogna tenere conto che parte di questi non è conteggiata in quanto investita dalla "Cassa integrazione alluvione" istituita con Decreto-Legge Alluvione n. 61/2023, o dalla Cassa Integrazione Ordinaria, per cui risultano in particolare aumento le ore autorizzate: più che raddoppiate per gli operai e quadruplicate per gli impiegati rispetto all'anno 2022.
Il numero di inattivi (15-74 anni), pari a 105,9 risulta in aumento (+3,8%, pari +3,9migliaia). Anche in questo caso la componente femminile rimane più alta con una differenza di genere del 29,9%, in leggero calo rispetto all'anno precedente, frutto di un aumento degli inattivi di genere maschile (+4,3%) più accentuato di quello femminile pari a +3,5%.
Il tasso di occupazione (rapporto tra gli occupati e la popolazione 20-64 anni) è stimato a 74,7% in calo di 0,8 p.p. Il tasso di occupazione (20-64 anni) risulta più alto rispetto al nazionale (+8,4 p.p.), ma più basso del regionale (-1,2 p.p.). Anche i tassi maschile e femminile si posizionano tra quelli regionali e nazionali (-0,3 e -1,9 sono le differenze con i tassi regionali, 6,3 e 10,7 con quelli nazionali). Resta alta la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M), in aumento rispetto all'anno 2022 in valore assoluto. Il tasso maschile si attesta a 82,3 in calo di 0,6 p.p. rispetto all'anno precedente, quello femminile a 67,2 (-0,8 p.p.).
Il tasso di disoccupazione (rapporto tra la popolazione che è alla ricerca di un lavoro e le forze di lavoro 15-74anni), che si attesta a 4,6%, risulta più basso degli altri ambiti territoriali (rispettivamente -0,4 e -3,1 p.p.). Cala meno il tasso di disoccupazione maschile (-0,1), rispetto al femminile (-1,7). In aumento il tasso di disoccupazione giovanile (15-34anni) di 2,6 p.p.
Il tasso di inattività (rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento 15-74 anni) sale a 37,3%, in crescita di 1,4 p.p. Cresce la differenza di genere in valore assoluto: in aumento maggiore il tasso di inattività femminile (+1,5 p.p.) rispetto al maschile (+1,2 p.p.).
Da gennaio a giugno, in aumento la richiesta di cassa integrazione (+125,9%) da parte delle imprese ed in particolare vola la richiesta di CIG ordinaria (+287,8%), segno delle ripercussioni negative sui livelli di attività; in calo invece la componente straordinaria.
Secondo i dati di fonte ADSP del Mare Adriatico centro-settentrionale, nell'anno 2023 - dopo due anni particolarmente positivi nei quali sono stati superati i volumi ante pandemia e si è stabilito per due volte il record storico di traffico - il porto di Ravenna ha segnato una battuta di arresto, movimentando complessivamente 25.503.131 tonnellate, in calo del 6,9% (1,8 milioni tonnellate in meno) rispetto al 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 22.108.488 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.394.643 tonnellate (rispettivamente, -7,5% e -2,7% rispetto al 2022).
Per il porto di Ravenna nel periodo gennaio-agosto 2024, si consolida una perdita di volumi intorno al 4% rispetto allo scorso anno.
L'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna aggiorna i conti economici ravennati rispetto alle stime di aprile. La massima istituzione economica del territorio, infatti, rivede al rialzo, sulla base degli scenari delle economie locali realizzati da Prometeia (edizione luglio 2024), il tasso di crescita del valore aggiunto della provincia di Ravenna (stimato in termini reali in 11,4 miliardi), che dal +0,5% sale al +1,3%. Benché positivi – sottolinea la Camera di commercio - i dati confermano alcuni elementi di criticità: soffre, infatti, oltre all'agricoltura, l'industria, compensate dall'apporto positivo dei servizi e dell'edilizia. In sofferenza l'export, che, dopo le diminuzioni registrate nel 2023 (–10,3%), fa segnare, per quest'anno, un -6,6%, rinviando un recupero consistente al 2025 (+4,7%).
Tornando all'indagine della Camera di commercio l'industria ravennate, nell'anno in corso, proseguirà la sua corsa in negativo (-0,9%), migliorando con un +0,8% nel 2025 (superiore di circa l'8% rispetto a quello del 2020 e del 2,6% rispetto a quello dell'anno pre-covid). Nonostante la decisa revisione degli incentivi a favore del settore e la politica monetaria ancora restrittiva, nel 2024 proseguirà la tendenza

Copia di atto firmato digitalmente

positiva del valore aggiunto reale delle costruzioni (+5,6%), che ha fatto registrare una crescita nel 2023 pari a +4,7% (anche se ridimensionata rispetto alla velocità a due cifre del 2022, ha comunque costituito l'elemento trainante dell'economia provinciale per l'anno scorso). Continuano a crescere, seppur lentamente, i servizi (+1,4% nel 2024; +1,6% nel 2025), mentre sembrano ridimensionarsi le difficoltà per il comparto agricolo (-13% nel 2023 a fronte del +3,7% del 2024).
Per quanto riguarda il mercato del lavoro, secondo le proiezioni di Prometeia di luglio, la tendenza negativa che ha caratterizzato il 2023 si invertirà. Le forze di lavoro saranno sostenute con un miglioramento di tendenza ed una crescita (+1,6%; in ER +1,1%; Italia +0,8%). Continuerà a farlo anche nel 2025 anche se si avrà una lieve decelerazione dello sviluppo (+0,4%). Il tasso di attività calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro arriverà nel 2024 al 73,9% (dal 72,8% del 2023), valore che tenderà a risalire anche nel 2025. Inoltre, quest'anno è prevista anche la crescita degli occupati in provincia di Ravenna, con un ritmo pari a +1,7% (ER +1,8%; Italia +1,4%). Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro), nel 2024 dovrebbe salire, confermandolo più o meno anche l'anno prossimo. Il tasso di disoccupazione era pari al 4,4% nel 2004, è salito fino al 9,8% nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al 4,6% nel 2019. Dopo il balzo a 6,9 nel 2020 a causa della crisi da covid, il tasso di disoccupazione era sceso al 6,2% nel corso del 2021; nel 2022, con la contrazione delle forze-lavoro, il lieve aumento degli occupati e, in senso opposto, la diminuzione dei disoccupati, si era abbassato ancora arrivando al 5,4%, grazie alle misure introdotte a sostegno all'occupazione. Questo valore è stato migliorato nel 2023 (4,6%; ER 4,9%; Italia 7,6%); nel 2024, con la crescita dell'occupazione prevista leggermente superiore a quella delle forze-lavoro, il tasso di disoccupazione scenderà, in provincia di Ravenna, a 4,5% (ER 4,3%; Italia 7,1%).

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 8- Indicatori strutturali Provincia di Ravenna.

Fonte:Istat

Indicatori strutturali	Valori	Quota % su Italia
Occupati (15-89 anni) (media 2023) valori	170.149	0,72%
Persone in cerca d'occupazione (15-74anni) (media 2023) valori	8.211	0,42%
Forza lavoro (15-89 anni) (media 2023) valori	178.360	0,70%
Esportazioni (valore revisionato anno 2023) valori in milioni d'euro	5.768,65	0,92%
Valore aggiunto 2022- milioni d'euro correnti	11.530,7	0,70%

Tabella 9- Indicatori del lavoro Provincia di Ravenna.

Fonte: Istat

Indicatori	M	F	TOT
Tasso di occupazione 20-64 anni - 2023	82,3	67,2	74,7
Tasso di disoccupazione 15-74 anni - 2023	3,5	5,9	4,6

Tabella 10 - Composizione settoriale % Valore aggiunto e occupazione Dati: Provincia di Ravenna

Fonte Istat – Conti ed aggregati territoriali

Settori	1991	2021
Valore aggiunto Agricoltura	6,7	4,6
Valore aggiunto Industria	30,5	27,9
Valore aggiunto Servizi	62,8	67,5
Valore aggiunto totale -	100,0	100,0

Tabella 11 - Imprese attive iscritte al registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna al 31/12/2023.

Fonte: Movimprese (Unioncamere) Registro delle imprese di Ravenna

Settori attività	TOT. Imprese
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.168
Industria estrattiva e Fornitura di Acqua (div. B e E)	58
Industria manifatturiera (div. C e D)	2.628
Costruzioni	5.045
Commercio, Pubblici esercizi, alberghi	9.409
Trasporti, magazzinaggi e comunicazioni	1.623
Servizi vari	8.017
Imprese non classificate	10
TOTALE	32.958

Copia di atto firmato digitalmente

TERRITORIO

Superficie	in km^2: 1.858,49

Strade:

- Statali km. 146 + 223
- Provinciali km. 800 + 437
- Comunali km.
- Autostrade km. 46 + 042

Strumenti di pianificazione territoriale:

- PIANO OPERATIVO PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI DI INTERESSE PROVINCIALE E SOVRACOMUNALE
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
- PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI
- PIANO PROVINCIALE TUTELA DELLE ACQUE
- PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
- PIANO INFRAREGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE
- PIANO TERRITORIALE PARCO REGIONALE DELTA DEL PO
  STAZIONE PINETA DI SAN VITALE E PIALLASSE DI RAVENNA
  STAZIONE PINETA DI CLASSE E SALINE DI CERVIA
- PIANO TERRITORIALE PARCO VENA DEI GESSI
- PIANO RISANAMENTO TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA QUALITA' DELL'ARIA
- PIANO PROVINCIALE PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA

Copia di atto firmato digitalmente

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Copia di atto firmato digitalmente

ANALISI FINANZIARIA: CENNI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO

IL CONTESTO GLOBALE E LA NUOVA GOVERNANCE EUROPEA

Gli shock sperimentati nel corso degli ultimi anni, dalla pandemia da Covid-19, alle diverse tensioni nei mercati dei prodotti energetici e di altre commodities o di natura commerciale (legate, ad esempio, alla competizione tra Stati Uniti e Cina), ai veri e propri conflitti armati, come quello in Ucraina e quello israelo-palestinese, rivelano che il contesto globale è in una fase di profondo e rapido cambiamento.

Tra i fattori di fondo in rapida evoluzione e destinati ad avere rilevanti conseguenze si possono citare:

- i cambiamenti climatici e la crescente frequenza di eventi estremi, con la conseguente necessità di accelerare la transizione verde;
- lo sviluppo e la diffusione di innovazioni tecnologiche (si pensi ai notevoli progressi recentemente compiuti dall'intelligenza artificiale) che produrranno inevitabilmente cambiamenti profondi nel mercato del lavoro;
- l'interazione tra evoluzione demografica e peso geopolitico, con un cambiamento nei rapporti di forza tra Paesi occidentali e le nuove potenze globali, che si rifletterà in una tendenza verso un sistema multipolare.

Considerati questi sviluppi, è lecito aspettarsi il permanere di instabilità, con il rischio di ulteriori episodi di crisi che metterebbero nuovamente a dura prova ogni decisione di politica economica.

L'evoluzione in corso sta aumentando la consapevolezza sia dei fabbisogni finanziari necessari per affrontare le trasformazioni in corso sia dei settori e dei progetti strategici verso i quali far confluire le risorse. Le istituzioni europee hanno davanti a sé la sfida di dotare l'Unione europea di una governance e di strumenti finanziari adeguati. Al momento, si è partiti dalla revisione dell'insieme di regole riguardanti le politiche fiscali e finanziarie e le azioni di riforma dei Paesi dell'Unione. In un contesto caratterizzato da un rallentamento della crescita economica europea dopo il rimbalzo post-pandemia e una pressione sui bilanci pubblici sempre più stringente in considerazione degli elevati livelli di debito pubblico, il nuovo Patto di Stabilità e Crescita (PSC) dovrà assicurare stabilità economica e un adeguato sostegno alla crescita, anche in considerazione delle notevoli sfide geopolitiche e sociali che si profilano all'orizzonte. Solo una visione lungimirante e flessibile potrà essere in grado di promuovere un ambiente economico favorevole alla crescita e alla prosperità di tutti i cittadini.

La riforma della *governance* economica non prevede modifiche ai Trattati, ma interventi sulla normativa di diritto europeo derivato. Il 30 aprile 2024 sono entrati in vigore i testi normativi alla base della riforma

La riforma, che rivede in modo sostanziale il braccio preventivo, è finalizzata ad assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso una riduzione graduale ma realistica del debito pubblico, da realizzare sia rafforzando la crescita economica, attraverso la promozione di riforme e investimenti, sia attuando un processo di graduale correzione dei conti pubblici.

Nell'ambito della riforma del braccio preventivo, il Piano strutturale di bilancio di medio termine, che sostituisce il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, definisce la programmazione economica e di bilancio per un orizzonte di quattro o cinque anni (a seconda della durata ordinaria delle legislature nazionali) e rafforza la titolarità nazionale della programmazione attraverso la definizione di percorsi di consolidamento fiscale specifici per ciascuno Stato membro.

Il percorso della spesa netta, ottenuto a partire da un'analisi di sostenibilità del debito (*Debt Sustainability Analysis*, deve essere tale da assicurare che, alla fine del periodo di aggiustamento, il rapporto debito/PIL sia posto su una traiettoria plausibilmente discendente (o rimanga al di sotto del 60 per cento) e che l'indebitamento netto sia ricondotto e mantenuto al di sotto del 3 per cento del PIL.

Ciascun Paese definisce nel proprio Piano il suo percorso di spesa netta, che - per gli Stati membri che superano i limiti fissati dai trattati europei (3 per cento per il rapporto deficit/PIL e 60 per cento per il

Copia di atto firmato digitalmente

rapporto debito/PIL) - dovrà risultare coerente con la traiettoria di riferimento predisposta dalla Commissione europea. Le diverse traiettorie sono state trasmesse agli Stati membri e al Comitato Economico e Finanziario il 21 giugno 2024.

La sorveglianza di bilancio si baserà su un unico indicatore: il tasso di crescita della spesa netta. L'aggregato della spesa netta è definito a partire dalla spesa totale delle amministrazioni pubbliche al netto della spesa per interessi, della componente ciclica della spesa per disoccupazione, della spesa per programmi dell'Unione interamente finanziati da fondi europei, della spesa nazionale per il co-finanziamento di programmi europei, delle misure discrezionali sul lato delle entrate, e delle misure di bilancio *one-off* e temporanee.
Per valutare l'attuazione del Piano, entro il 30 aprile di ogni anno successivo alla sua presentazione lo Stato membro dovrà predisporre una Relazione annuale sui progressi compiuti
accanto alla clausola generale di salvaguardia per *shock* simmetrici, già prevista dal precedente PSC, La riforma prevede l'introduzione di una clausola di salvaguardia nazionale per rilevanti *shock* asimmetrici, attivabile nel caso in cui circostanze eccezionali al di fuori del controllo dello Stato membro abbiano rilevanti ripercussioni sulle sue finanze pubbliche, sempre che tale deviazione non comprometta la sostenibilità di bilancio nel medio termine. L'attivazione delle clausole richiede l'approvazione del Consiglio e permette di deviare temporaneamente dal sentiero di spesa netta del Piano.

LA VISIONE STRATEGICA DEL PIANO E I SUOI OBIETTIVI GENERALI
Il Paese dovrà affrontare le criticità strutturali del sistema economico e sociale nazionale, dall'altro dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi connessi alle priorità comuni dell'UE.
In coerenza con quanto richiesto dalla nuova *governance* economica europea. In particolare, nei primi due anni del Piano, il 2025 e 2026, l'attenzione del Governo si concentrerà sul completamento del PNRR, mentre nel periodo successivo si darà continuità ad alcuni degli interventi strutturali per migliorare le prospettive di crescita e resilienza economica e favorire il consolidamento della finanza pubblica.
L'attenta definizione delle priorità di spesa, incentrata sulla qualità ed efficienza degli interventi, è propedeutica all'allocazione delle limitate risorse disponibili verso obiettivi ambiziosi.

LA PORTATA DEGLI INTERVENTI DEL PNRR E LE NUOVE MISURE PREVISTE DAL PIANO
Il PNRR ha segnato un cambiamento nel metodo e nell'orizzonte temporale della programmazione economica del Paese. In primo luogo, con il PNRR il Paese ha affrontato sfide importanti, programmando interventi di riforma e di investimento utili a risolvere criticità strutturali e porre le basi per lo sviluppo futuro. Gli interventi del PNRR sono infatti destinati ad alimentare la crescita economica e sociale, attraverso il completamento di quanto previsto nelle sue missioni strategiche (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Istruzione e ricerca, Coesione e inclusione, Salute, REPowerEU).
In tale contesto, la maggior parte della dotazione finanziaria (194,4 miliardi) è stata destinata a sostenere la realizzazione di obiettivi legati alla doppia transizione ecologica e digitale, alla convergenza economica e sociale tra Nord e Sud e al potenziamento delle risorse e delle capacità della Pubblica Amministrazione.
In prospettiva si ipotizza che la piena attuazione delle riforme strutturali congiunta agli investimenti porterebbe il PIL ad un livello più elevato del 6,0 per cento nel medio termine.
L'orizzonte temporale del PNRR, infine, costituisce il terzo elemento di cambiamento rispetto al passato. La durata quinquennale ha permesso al PNRR di avere quella prospettiva di ampio respiro che

Copia di atto firmato digitalmente

è propria di un'azione riformatrice lungimirante. Attualmente, è stato attivato circa l'85 per cento degli interventi finanziati e nel prossimo biennio l'Italia accelererà ulteriormente per portare a compimento tutti gli obiettivi e i traguardi prefissati.
Nel 2025 e nel 2026 l'Italia concentrerà i propri sforzi per conseguire la piena attuazione del PNRR, mentre, negli anni successivi, l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e aumentare i risultati raggiunti.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA

Il processo previsivo nel nuovo sistema di regole

Le proiezioni provenienti dall'analisi di sostenibilità del debito (DSA) sono state sostituite da esercizi di previsione macroeconomica e di finanza pubblica che seguono le metodologie tradizionali, con un orizzonte che va dall'anno in corso fino ai cinque successivi (2024-2029). Tale approccio è motivato dal fatto che tali previsioni, facendo uso di un maggior numero di informazioni, sono più accurate e realistiche, permettendo un maggiore controllo e un più elevato grado di ownership nella programmazione economica da parte del Governo.
Nell'intero periodo di aggiustamento 2025-2031, il tasso di crescita medio annuo della spesa netta risulta pari a 1,5 per cento, in linea con quello della traiettoria di riferimento trasmessa dalla Commissione europea il 21 giugno.

In tale contesto, le previsioni del Programma di Stabilità 2024 sono state riviste, in primo luogo, tenendo conto:

- dell'evidenza fornita dall'aggiornamento dei dati di contabilità nazionale;
- dei valori aggiornati delle variabili esogene, per lo più internazionali, e della valutazione del relativo impatto sul quadro macroeconomico;
- delle ultime informazioni disponibili, per quanto riguarda le proiezioni di finanza pubblica per l'esercizio finanziario in corso e dell'aggiornamento delle previsioni per la restante parte dell'orizzonte considerato nel Piano.

Nel quadro macroeconomico e di finanza pubblica, si fa ancora una distinzione tra lo scenario a legislazione vigente, il primo ad essere definito, e lo scenario programmatico.
La valutazione dell'impatto della manovra di finanza pubblica sulla dinamica delle principali variabili macroeconomiche, tra cui il PIL e le sue componenti, risulta simile all'approccio adottato nei precedenti documenti di programmazione, poiché lo scenario macroeconomico di partenza resta quello a legislazione vigente; tuttavia, vi sono differenze di rilievo che si sono riflesse sull'elaborazione delle previsioni. Innanzi tutto, in parziale discontinuità con il passato e in coerenza con l'approccio già utilizzato dalla Commissione europea nella formulazione delle previsioni di finanza pubblica e ulteriormente avvalorato nell'impianto delle nuove regole di *governance* economica europea, le misure di finanza pubblica a politiche invariate sono state oggetto di un vero e proprio esercizio di previsione intermedio. Sono state, poi, considerate anche le ulteriori misure discrezionali di bilancio finalizzate a conseguire nuovi obiettivi di *policy*. Le previsioni di finanza pubblica così ottenute sono state quindi ricondotte a livelli coerenti con il profilo degli obiettivi di crescita della spesa netta.
L'insieme delle nuove informazioni disponibili ha portato a una previsione di crescita del PIL, lungo il quinquennio contemplato dal Piano, estremamente prudenziale, riflettendo un graduale declino del tasso di crescita dell'economia, in linea con il profilo del prodotto potenziale sostanzialmente 'imposto' dalla metodologia di stima comune utilizzata tenendo anche conto del vincolo rappresentato dalle previsioni di consenso delle nuove informazioni disponibili.

Copia di atto firmato digitalmente

Il quadro macroeconomico nazionale

Nonostante il permanere di un contesto geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata conforme alle stime sottostanti le previsioni ufficiali del DEF pubblicato lo scorso aprile. Mentre nel primo trimestre il supporto alla crescita è derivato sia dalla domanda interna sia da quella estera, l'espansione dell'attività economica nel secondo trimestre è stata guidata in prevalenza da un aumento delle scorte e, secondariamente, dagli investimenti. I consumi sono rimasti infatti stazionari, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo, per via di una contrazione congiunturale delle esportazioni superiore a quella delle importazioni.

L'indice del clima di fiducia dei consumatori si è mantenuto su valori superiori a quelli dell'anno precedente, fornendo indicazioni di una maggiore propensione all'acquisto di beni durevoli e restituendo la percezione di un clima economico in miglioramento.

Per quanto riguarda le costruzioni, nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per gli edifici residenziali, la produzione del settore non ha subito un brusco rallentamento. Al riguardo, le più recenti indagini sul clima di fiducia del settore suggeriscono che la dinamica meno vivace del comparto residenziale potrà essere controbilanciata dalla buona *performance* del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR.

A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto a quanto previsto lo scorso aprile, le prospettive per l'*export* risultano complessivamente ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni. Il saldo della bilancia commerciale, positivo dal febbraio del 2023, in luglio è stato pari a 6,7 miliardi. Le partite correnti hanno registrato, nei dodici mesi terminati in luglio, un surplus di 32,7 miliardi, a fronte di un *deficit* pari a 16,1 miliardi nei dodici mesi precedenti.

Scenario a legislazione vigente

In linea con la nuova *governance* economica europea, secondo la quale la durata del nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine è allineata a quella della legislatura (cinque anni per l'Italia), l'arco temporale di previsione è di due anni più ampio rispetto a quello pubblicato nel DEF, comprendendo quindi anche il periodo 2028-2029.

Per l'orizzonte previsivo già contemplato nelle stime dello scorso aprile (2024- 2027) sono stati integrati i dati più recenti di contabilità nazionale e riviste le stime di crescita, secondo principi di cautela e prudenza.

La previsione di crescita a legislazione vigente rispetto al DEF risulta inferiore di 0,3 punti percentuali nel 2025, invariata nel 2026 e di 0,2 punti percentuali più bassa nel 2027.

Con riferimento all'anno in corso, l'espansione del PIL della prima metà dell'anno — in linea con quanto previsto nel DEF di aprile — consente di mantenere una previsione di variazione annuale del PIL all'1,0 per cento.

Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia lievemente meno dinamica, a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti. Nel complesso, l'attività economica è attesa espandersi dello 0,9 per cento nel 2025, seguita da un aumento dell'1,1 nel 2026, dello 0,7 per cento nel 2027, dello 0,8 per cento nel 2028 e dello 0,7 per cento nel 2029.

Nel quadriennio 2026-2029, gli investimenti continueranno a fornire un deciso impulso alla crescita e, ad eccezione del 2027, ad aumentare ad un ritmo superiore a quello del PIL, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto 'Transizione 5.0'.

Dal lato dell'offerta, la crescita del valore aggiunto nell'industria raggiungerebbe un picco nel 2026, per poi proseguire a ritmi più contenuti negli ultimi tre anni dell'arco temporale di previsione.

Copia di atto firmato digitalmente

Gli effetti sulla crescita del nuovo scenario internazionale e un'analisi di rischio

Il nuovo contesto internazionale produrrebbe un effetto lievemente negativo sulla crescita indicata nel DEF 2024 per il 2024 e il 2025 (-0,1 punti percentuali in ciascun anno), per poi incidere positivamente nel 2026 (+0,1 punti percentuali) e nel 2027 (+0,2 punti percentuali) per effetto dell'andamento più favorevole dei tassi di interesse e del recupero del commercio mondiale.

Più in dettaglio, rispetto alla previsione sottostante il DEF 2024, le stime sull'andamento della domanda estera (pesata per la composizione geografica dell'export italiano) sono state riviste al ribasso per il 2024 e per il 2025 (-0,5 punti percentuali su entrambi gli anni), mentre si prospettano in lieve recupero nel biennio 2026-2027 (rispettivamente +0,1 e +0,2 punti percentuali). Con riferimento alle materie prime, il prezzo del petrolio è stato leggermente rivisto al rialzo per l'anno in corso, mentre la sua previsione per gli anni successivi risulta sostanzialmente uguale a quella indicata nel DEF. In linea con quanto delineato negli ultimi documenti programmatici, viene considerato tra le variabili esogene anche il prezzo del gas, il cui profilo, nei primi quattro anni dell'orizzonte di previsione, viene rivisto al rialzo rispetto a quanto prospettato nel DEF 2024.

Infine, il profilo dei tassi d'interesse sui titoli di Stato risulta più favorevole rispetto a quello delineato nel precedente documento programmatico. Il rendimento del BTP a 10 anni tende a mantenersi su livelli più bassi e l'andamento del costo del credito bancario mostra, già dal 2024 e per tutto l'orizzonte di previsione, una flessione intorno ai tre decimi di punto rispetto ai livelli del DEF 2024.

Scenario Programmatico

Il rispetto del sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea definisce, nel corso dell'orizzonte di previsione del Piano, lo spazio di bilancio disponibile per perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale del Governo, attraverso l'introduzione di misure sia dal lato della spesa sia delle entrate. All'interno di questo perimetro, il Governo intende continuare a sostenere la domanda interna e i redditi medio bassi, rendendo strutturali gli effetti del cuneo fiscale, attualmente in vigore fino alla fine del 2024.

Nello specifico, nello scenario programmatico, gli interventi del Governo dispiegheranno il maggior effetto espansivo nel 2025, quando il tasso di crescita del PIL reale è atteso salire all'1,2 per cento. In particolare, le misure che verranno introdotte nella prossima manovra di bilancio confermeranno gli effetti del cuneo fiscale sul lavoro per i lavoratori dipendenti fino a determinati livelli retributivi, nonché gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Si attende quindi un impulso favorevole sui consumi e, indirettamente attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente. Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, andando a compensare il minor tasso di crescita della spesa della Pubblica Amministrazione. Per il 2026, il tasso di crescita previsto dell'economia resta quindi all'1,1 per cento.

Nel 2027, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale. Questo non solo in virtù del protrarsi degli effetti degli interventi sopra menzionati, ma anche alla maggiore spesa primaria, e in particolare in investimenti, della Pubblica Amministrazione, resa possibile dallo spazio di bilancio rispetto alla legislazione vigente assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta.

Successivamente, nel 2028 la dinamica di crescita resta immutata rispetto allo scenario tendenziale, allo 0,8 per cento. Per contro, nel 2029 essa rallenterebbe lievemente, allo 0,6 per cento; sull'attività economica del 2029 inciderà la diversa intonazione della manovra a fine periodo. Nell'anno finale di previsione il livello del PIL si collocherà su livelli superiori rispetto a quelli prefigurati nel quadro macroeconomico tendenziale.

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento.

Copia di atto firmato digitalmente

Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026.

La riforma della PA: merito e nuove competenze

Negli ultimi anni, l'Italia ha intrapreso un percorso di miglioramento dell'efficacia della PA, affrontando le criticità relative all'effettiva capacità amministrativa, l'invecchiamento della forza lavoro e il livello di digitalizzazione.

Le misure adottate nell'ambito del PNRR, così come quelle che il Governo intende realizzare nei prossimi anni, saranno fondamentali per ridurre la spesa pubblica, porre il cittadino e le imprese al centro dei processi e contribuire a rendere il sistema Paese più attrattivo per gli investitori. Per questo motivo, esse costituiscono un tassello importante del pacchetto di riforme e investimenti atto a giustificare la proroga del periodo di consolidamento fiscale del Piano.

In particolare, tra il 2025 e il 2026, l'azione sarà diretta a completare le iniziative del PNRR, in relazione alle tre direttrici di azione: valorizzazione del merito, semplificazione e miglioramento delle competenze.

Tra le altre cose, in ottemperanza a quanto previsto nel PNRR, il Governo accelererà i propri sforzi per assicurare entro il 2026:

- la creazione di una banca dati integrata per la gestione delle risorse umane per tutte le PA con più di 50dipendenti, interoperabile con il portale del reclutamento (inPA) e la piattaforma '*Syllabus'* e integrata con la banca dati PIAO;
- la semplificazione di 600 procedure critiche;
- il miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni156;
- l'identificazione di indicatori chiave di prestazione, da utilizzare, una volta raccolti su una piattaforma digitale della *performance*, come strumento anche ai fini del *budget* e della pianificazione;
- la modifica dello *status* e del sistema di nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

A partire dal 2027, a consolidamento e rafforzamento dei risultati raggiunti, l'Italia intende proseguire nei seguenti ambiti:

- la gestione strategica delle risorse umane;
- il potenziamento della capacità tecnica e delle competenze.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2025

Quadro macroeconomico e politica di bilancio

Il Documento conferma le previsioni dello scenario macroeconomico e di finanza pubblica a legislazione vigente e programmatico del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT).

Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica

Nel contesto di un quadro geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata complessivamente in linea con le stime sottostanti le previsioni ufficiali del PSBMT.

Nel primo trimestre l'espansione dell'attività economica è stata guidata in prevalenza dalla domanda estera; diversamente, nel secondo trimestre il supporto alla crescita è derivato dalla domanda interna - nello specifico dai consumi finali – e da un aumento delle scorte. Gli investimenti sono leggermente diminuiti su base trimestrale, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo.

Le prospettive a breve termine risultano ancora positive, con l'indice del clima di fiducia dei consumatori su valori superiori a quelli dell'anno precedente, segnalando l'aspettativa di un clima

Copia di atto firmato digitalmente

economico in miglioramento. Dal lato dell'offerta, è in corso una riduzione della divergenza tra gli andamenti settoriali che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso. Se da un lato le più recenti indagini qualitative rilevano un lieve rallentamento nell'espansione del settore dei servizi, dall'altro emergono indicazioni di graduale stabilizzazione della fase di debolezza della manifattura. Con riferimento alle costruzioni, il settore continua a mostrare una notevole vivacità grazie alla buona *performance* del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR.
A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto alle attese, le prospettive per l'*export* risultano nel complesso ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli ultimi dati di contabilità nazionale pubblicati dall'Istat, mostrano per il 2023 un rapporto tra indebitamento netto e PIL invariato rispetto a quanto indicato nel Programma di Stabilità contenuto nel Documento di economia e finanza (DEF) dello scorso aprile (7,2 per cento), per effetto di revisioni al rialzo sia del numeratore che del denominatore.
Il *deficit* ha mostrato una prima significativa riduzione rispetto al 2022 (8,1 per cento del PIL), grazie sia al miglioramento del saldo primario (dal -4,0 per cento del PIL nel 2022 al -3,5 per cento nel 2023), sia alla diminuzione della spesa per interessi (dal 4,1 per cento del PIL del 2022 al 3,7 per cento nel 2023).
Nel 2023, la spesa totale è aumentata del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente, principalmente per la significativa crescita della spesa in conto capitale (+19,2 per cento), che ha riguardato sia gli investimenti pubblici, sostenuti dalle spese per progetti finanziati dal PNRR, sia i contributi agli investimenti, influenzati dai *bonus* edilizi.

Per il 2024, i conti dei settori istituzionali dell'Istat diffusi lo scorso 4 ottobre indicano una diminuzione dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo semestre al 5,8 per cento del PIL rispetto al 7,9 per cento del corrispondente periodo del 2023 (in termini non destagionalizzati).

LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2025
La politica di bilancio per il 2025, finalizzata a sostenere la crescita dell'economia nazionale e a garantire, al contempo, l'equilibrio socioeconomico e la sostenibilità della finanza pubblica, si pone in continuità con le scelte prese dal Governo fin dal suo insediamento.
Alla manovra di finanza pubblica concorrono, oltre alle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio per il 2025-2027, quelle previste da un apposito decreto-legge. Gli effetti di tali provvedimenti contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici fissati con il Piano strutturale di bilancio di medio termine, assicurando il finanziamento delle politiche invariate e degli interventi giudicati prioritari dal Governo.
A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. Inoltre, si confermano gli effetti delle misure di riduzione del carico fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. In materia di riduzione del carico fiscale sul lavoro è inoltre prevista la proroga della maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni. Prosegue in tal modo il percorso intrapreso per ridurre la pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi, conferendo solidità e certezza al sostegno di lavoratori e contribuenti.

La manovra rafforza altresì le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità, anche con misure volte a supportare gli istituti per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Nel merito, si potenziano i congedi parentali e si stanziano risorse in favore dei nuovi nati. Si rifinanziano,

Copia di atto firmato digitalmente

inoltre, il Fondo di garanzia per la prima casa e quello per le non autosufficienze, nonché il contributo destinato all'acquisto dei beni alimentari di prima necessità (Carta "Dedicata a te").
In materia pensionistica sono prorogati, per il 2025, gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Opzione donna e Quota 103 e in materia di pensioni minime. Sono previste inoltre misure per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione.
In favore del pubblico impiego si stanziano risorse per il finanziamento del rinnovo dei contratti per il triennio oggetto del presente documento.
In materia di sicurezza si rifinanziano le missioni di pace e le operazioni Strade e Stazioni sicure. In riferimento alla gestione delle emergenze, anche legate al rischio climatico, è incrementato il FEN e istituito un Fondo per il finanziamento delle spese connesse agli interventi di ricostruzione. Sono inoltre previsti interventi di sostegno agli enti territoriali.
Si sostiene la dinamica della spesa sanitaria che, come previsto nel PSBMT, crescerà a un tasso superiore a quello fissato per l'aggregato di spesa netta obiettivo, attraverso risorse in favore del personale e un incremento del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale.

Le risorse disponibili a legislazione vigente e quelle ulteriori allocate in manovra saranno funzionali a dare attuazione al programma di riforme e di investimenti delineato nel PSBMT e che consentirà di mantenere il profilo degli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali a un livello medio almeno pari a quello registrato durante il periodo di vigenza del PNRR. Tra gli altri, previsto anche il potenziamento degli investimenti nel settore difesa e per lo sviluppo e la coesione. Il novero degli interventi sarà finanziato, oltre che dalle risorse disponibili a legislazione vigente, dalle maggiori entrate e dalle minori spese previste dalla
manovra.
In particolare, dal lato delle entrate concorrono alla manovra misure a carico di banche e assicurazioni e in materia di concessioni sui giochi, nonché il riordino delle *tax expenditures*, che terrà conto del numero dei familiari a carico nel computo delle detrazioni.

Dal lato delle spese concorrono alla manovra misure di revisione, razionalizzazione e rimodulazione delle spese dei Ministeri e degli enti territoriali e l'utilizzo delle risorse previste a legislazione vigente preordinate all'attuazione della riforma fiscale.

EVOLUZIONE PREVISTA DEL RAPPORTO DEBITO/PIL
L'aggiornamento dello scenario previsivo, che include una dinamica del fabbisogno migliore delle attese e una rilevante revisione al rialzo del PIL nominale, comporta un miglioramento della previsione del rapporto debito/PIL a fine 2024, che è previsto raggiungere il 135,8 per cento, 2,0 punti percentuali al disotto della previsione del Programma di Stabilità.
Analogamente, per il prossimo triennio, si prevede un profilo in linea con la previsione di aprile, su cui incide l'impatto dei crediti di imposta relativi ai *bonus* edilizi maturati negli anni precedenti e utilizzati in compensazione delle imposte, ma su livelli significativamente inferiori.
Il rapporto è previsto aumentare lievemente fino al 137,8 per cento nel 2026. Grazie al progressivo esaurimento degli effetti dei *bonus* edilizi, nonché al processo di consolidamento fiscale coerente con il profilo programmato per la spesa delineato nel PSBMT, dal 2027 il rapporto debito/PIL tornerà su un sentiero discendente, attestandosi al 137,5 per cento. Tale discesa sarà determinata anche dal miglioramento del saldo primario di cassa, consentendo di compensare il previsto onere crescente del debito pubblico.
Nel dettaglio, oltre all'effetto base legato all'aumento del valore assoluto dello *stock* di debito, l'aumento dei tassi d'interesse iniziato alla fine del 2021 rappresenterà la causa principale del progressivo aumento della spesa per interessi dal 2024 in poi, attesa in rialzo dopo la temporanea riduzione del 2023. Tale impatto, tuttavia, sarà mitigato dall'elevata vita media del debito, nonché

Copia di atto firmato digitalmente

dall'allentamento della restrizione monetaria avviato dalla BCE nel corso del 2024 con le due riduzioni dei tassi di riferimento a giugno e settembre.
Ulteriori fattori che contribuiranno a contenere la dinamica del rapporto debito/PIL sono la gestione delle giacenze di liquidità del Tesoro, mirata a ridurle progressivamente, e le entrate generate dal piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio e degli *asset* pubblici avviato a fine 2023.

La situazione finanziaria delle Province e l'impatto sulla spesa corrente
Il comparto delle Province partecipa al contenimento della spesa con il concorso alla finanza pubblica per oltre 1 miliardo l'anno, importo che deriva dalla somma tra il concorso netto alla finanza pubblica di 936 milioni (anno 2021) imposto dalla Legge 190/14 (ancora a carico degli enti) e le due spending - review successive (Leggi Bilancio 2021 e 2024) per un totale di 350 milioni (per Province e CM).

In particolare, la Legge di Bilancio 2024 ha previsto per Province (e CM) un contributo pari a 50 milioni l'anno dal 2024 al 2028 (250 milioni totali), che si è aggiunto a quelli previsti dalla cosiddetta "spending digitale" di 100 milioni (50 milioni per 2024 e 50 milioni per il 2025) prevista dall'art. 1 comma 853, della Legge di bilancio 2021.

Seppure il comparto delle Province abbia mantenuto gli equilibri, le manovre incidono fortemente sugli stessi. Infatti, il deficit di risorse ordinarie, attestato al 2021 dalla Commissione per i fabbisogni standard per l'esercizio delle funzioni fondamentali, è pari a 842 milioni per le Province e di 303 milioni di euro per le Città metropolitane, per complessivi 1,145 milioni.

		PROVINCE	**CITTA' METROPOLITANE**	**TOTALE**
Fondi e contributi di parte corrente 2021	*(a)*	1.062.157.791,54	271.663.794,49	1.333.821.586,03
Concorso alla finanza pubblica 2021	*(b)*	-1.998.379.494,27	-770.620.505,74	-2.769.000.000,01
Concorso netto alla finanza pubblica 2021	*(c=a+b)*	-936.221.702,73	-498.956.711,25	-1.435.178.413,98
Fabbisogni standard	*(d)*	1.849.185.619,32	922.131.047,31	2.771.316.666,60
Capacità fiscali	*(e)*	1.943.460.660,83	1.117.321.388,26	3.060.782.049,09
Deficit di comparto	*(f= e-d+c)*	-841.946.661,22	-303.766.370,30	-1.145.713.031,49

Dalla tabella si evince che le Province con la propria capacità fiscale di 1,9 miliardi di euro, dovrebbero poter far fronte all'esercizio delle funzioni fondamentali loro assegnate (1,8 miliardi di euro) oltre al contributo alla finanza pubblica di 936 milioni, determinandosi così uno squilibrio di – 842 milioni di euro.
Di fronte a questo squilibrio il legislatore ha peraltro previsto, nel 2022, un fondo di risorse crescenti per Province e Città Metropolitane che però ammonta a 600 milioni di euro (solo a regime a decorrere dal 2031) che dunque solo per la metà servirà a coprire lo squilibrio medesimo. Però, la reintroduzione delle spending review ha vanificato l'effetto di riequilibrio originariamente intestato a questo fondo.
Quanto alla spesa corrente delle Province, al netto del contributo alla finanza pubblica pari a 936 milioni *(che, ricordiamo, pur non essendo spesa a disposizione degli enti ma risorse traferite al*

Copia di atto firmato digitalmente

bilancio dello Stato, a partire dal 2022 viene contabilizzato tra le entrate correnti da trasferimenti e alla correlata spesa corrente) tra il 2021 e il 2023 questa è rimasta pressoché invariata.
È infatti cresciuta solo del 4% (da 3,8 MLD nel 2021 a 4 MLD circa nel 2023), aumento inferiore rispetto alle maggiori spese che gli enti hanno dovuto sostenere per i rinnovi contrattuali (+ 5%) per l'aumento delle materie prime e dell'elettricità - che nella fase di appalto del PNRR ha pesato con picchi fino al +30% sulle singole opere - nonché per l'andamento dell'inflazione che ha riguardato il Paese.

Copia di atto firmato digitalmente

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Quadro europeo

Il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato trasmesso dal Governo alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).
Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).
Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.
Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.
Il 23 dicembre 2021 il Governo ha presentato al Parlamento (l'esame è in corso) la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Il 28 dicembre 2021 il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno siglato gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.
Il 30 dicembre 2021 il Governo ha inviato alla Commissione Europea la richiesta relativa al pagamento della prima rata dei fondi del PNRR (relativa al secondo semestre 2021).
Il 13 aprile 2022 la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata da 21 miliardi (10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti), a seguito della valutazione positiva sugli obiettivi del PNRR che l'Italia doveva conseguire entro il 31 dicembre 2021.
Con il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 sono state introdotte ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in vista della scadenza del 30 giugno 2022 dei 45 traguardi e obiettivi da raggiungere per il conseguimento della seconda rata europea.

Lo scenario nazionale

Con le risorse, il Governo intende sia affrontare i problemi macroeconomici del Paese, sia rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (Country Specific Recommendations - CSR) rivolte all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea, in particolare, nel 2019 e nel 2020.
Il Piano prevede inoltre un pacchetto di riforme destinate, nelle intenzioni del Governo, a concorrere al conseguimento degli obiettivi generali del PNRR attraverso la riduzione degli oneri burocratici e la rimozione dei vincoli all'aumento della produttività. Si tratta in particolare di tre tipologie di riforma:

- riforme orizzontali o di contesto, d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano;
- riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali;
- riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni - innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche.

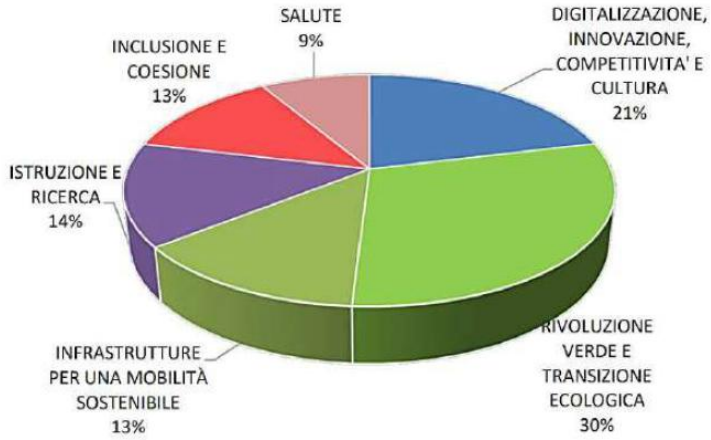
A queste si aggiungono quelle riforme che, pur non ricomprese nel perimetro del Piano, il Governo considera concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR, e in particolare gli interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e quelli per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

Copia di atto firmato digitalmente

Per quanto riguarda la fase di attuazione del PNRR, il Governo chiarisce che le singole Amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le regioni e gli enti locali, provvedono alla realizzazione dei singoli interventi e delle riforme. Un'apposita struttura del Ministero dell'economia e delle finanze provvede al coordinamento centralizzato, il monitoraggio e il controllo sull'attuazione, oltre a costituire il punto di contatto con la Commissione europea per il PNRR. Infine, una Cabina di Regia per il PNRR ha il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano, il rafforzamento della cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'implementazione delle misure del PNRR.

Le missioni e le risorse

Il **PNRR originario** è strutturato su **6 Missioni**, a loro volta articolate in **16 componenti** concernenti 43 ambiti di intervento, prevede di destinare almeno il **40% delle risorse** complessive ai territori del **Mezzogiorno**. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevede che il **37% delle risorse** sia indirizzato a interventi per la **transizione ecologica** e il **25%** alla **transizione digitale.**



Il **PNRR modificato** l'8 dicembre 2023 comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU. Nel nuovo Piano risultano 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7. Le misure del capitolo REPowerEU sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39% delle risorse destianto a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

La **Missione n. 1** *"digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"* ha come obiettivo generale quello di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.
Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- turismo e cultura 4.0.

Copia di atto firmato digitalmente

La digitalizzazione è uno dei temi trasversali del Piano che ricorrono anche nelle altre missioni coinvolgendo diversi settori tra cui:

- le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3);
- la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4);
- la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

La **Missione 2** *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"* concerne i grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento.

La **Missione n. 3**, *"Infrastrutture per la Mobilità sostenibile",* punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

La **Missione 4** *"Istruzione e ricerca"* si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- riforma e ampliamento dei dottorati
- rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata e condotta in sinergia tra università e imprese
- sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

La **Missione n. 5** *"Coesione e Inclusione"* riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne.

Nella **Missione n. 6** *"Salute"* un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

La **Missione n. 7** *"REPowerEU"* mira a rafforzare le reti di distribuzione e di trasmissione, comprese quelle del gas, accelerare la produzione di energia rinnovabile, ridurre la domanda di energia, aumentare l'efficienza energetica e creare le competenze per la transizione verde nei settori pubblico e privato e

Copia di atto firmato digitalmente

promuovere le catene del valore dell'idrogeno e delle energie rinnovabili attraverso misure che agevolino l'accesso al credito e ai crediti d'imposta.
La Missione 7 non è suddivisa in Componenti e comprende 5 Riforme e 12 Investimenti.

Il ruolo degli enti locali nell'attuazione del PNRR
Nella Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentata al Parlamento il 23 dicembre 2021, il Governo afferma che circa il 36 per cento delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali: 66,4 miliardi di euro nel caso del PNRR in senso stretto, che si estendono a circa 80 miliardi di euro se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari. La stima del 36 per cento include anche le risorse che sono destinate agli enti territoriali gestite centralmente, come quelle relative ad alcune misure di digitalizzazione della Pubblica amministrazione della componente M1C1.
Le amministrazioni locali partecipano alla realizzazione del PNRR qualità di destinatari finali alla realizzazione di alcuni progetti attivati a livello nazionale, come quelli in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Hanno, infine, un ruolo nella definizione e messa in opera di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo e in altri settori di competenza decentrata. In questi settori gli enti territoriali operano in sinergia con le amministrazioni centrali nelle sedi istituzionali della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Unificata e del Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale.
Al fine di rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali in relazione alle attività connesse all'attuazione del PNRR, il decreto-legge n.80 del 2021 ha previsto:

- la semplificazione e l'accelerazione delle procedure selettive che possono essere utilizzate per il reclutamento di personale a tempo determinato e per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza o, limitatamente agli incarichi di collaborazione necessari all'assistenza tecnica, finanziati esclusivamente a carico del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Tali rapporti di lavoro devono riguardare il personale destinato a realizzare i suddetti progetti, tuttavia le predette modalità speciali per le assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate anche da parte delle pubbliche amministrazioni non interessate dall'attuazione del PNRR (articolo 1);
- la possibilità per gli enti locali in dissesto finanziario di procedere comunque, in deroga ai divieti e ai limiti previsti dalla normativa vigente, alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR (articolo 3-ter);
- il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, nel numero di 1.000 unità, per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, tenendo conto del relativo livello di coinvolgimento nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (articolo 9).

Considerate le criticità che hanno caratterizzato il contesto del 2022 condizionato dagli effetti post-pandemici, ma ancora di più dalle conseguenze del conflitto Russia-Ucraina, per compensare gli eccezionali aumenti dei prezzi dei materiali, il decreto-legge n. 50 del 2022 (c.d. Decreto aiuti) ha istituito un apposito fondo per l'avvio di opere indifferibili con dotazione di 1,5 mld per il 2022, 1,7 mld di euro per il 2023, 1,5 mld annui per il 2024 e 2025 nonché 1,3 per il 2026, per finanziare le maggiori spese per la rideterminazione dei quadri economici degli interventi legati al PNRR.

Nel 2023 sono state assegnate ulteriori risorse relative al fondo per l'avvio di opere indifferibili primo e secondo semestre 2023 che hanno consentito di liberare parte delle risorse proprie che l'ente ha dovuto utilizzare a fronte delle quote di cofinanziamento derivanti da incrementi dei prezzi o da revisioni progettuali.

Copia di atto firmato digitalmente

ATTUAZIONE DEL PNRR: Missioni, componenti, investimenti e riforme per la Provincia di Ravenna

La Provincia di Ravenna è chiamata alla realizzazione di azioni rientranti in varie aree tematiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano si articola in Missioni, corrispondenti ad aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Le missioni che vedono il coinvolgimento di questo ente per la realizzazione di specifiche azioni, con un impatto notevole e trasversale all'intera struttura in termini organizzativi per impiego di risorse umane e finanziarie gestite nonché per le competenze specialistiche richieste sia tecniche che amministrativo-contabili, sono quelle di seguito illustrate.

Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"* - *Componente 1 digitalizzazione della Pubblica Amministrazione* – **Componente 1** *Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.*-

Nell'ambito di questa missione e componente, la Provincia è coinvolta nella realizzazione delle due riforme di seguito specificate.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Lo scopo della riforma è quello di garantire che, entro la fine del 2023 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino gli operatori economici entro il termine di 30 giorni, le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni.

Perché la soluzione al problema dei ritardi di pagamento sia strutturale, la riforma è intesa altresì a garantire che nel 2024 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale continuino a pagare entro il termine di 30 giorni, le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni.

Questo ente consegue da tempo ottimi indicatori in termini di tempestività dei pagamenti che avvengono mediamente sempre prima della scadenza delle fatture. Sono sempre rispettati tutti i parametri previsti. Già da qualche anno rappresentano indicatori di performance organizzativa complessiva dell'ente, ancora prima dell'emanazione della Circolare della RGS n. 1/2024 che ne impone espressamente la previsione nei documenti programmatori del 2024.

Riforma 1.15 del PNRR "Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual"

M1C1 - Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

La riforma mira a colmare il divario con gli standard contabili europei tramite l'attuazione di un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. L'obiettivo è portare a compimento il quadro concettuale di riferimento per un sistema unico di contabilità accrual secondo i criteri qualitativi definiti da Eurostat, gli standard di contabilità accrual e il piano dei conti multidimensionale. Ad integrazione della riforma, è previsto il completamento del primo ciclo di formazione per la transizione al nuovo assetto contabile accrual per i rappresentanti di 18 000 enti pubblici. La misura prevede di passare ad un sistema di contabilità entro il 2026 previo un percorso di formazione del personale delle amministrazioni pubbliche interessate.

Il portale di formazione rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale tale obiettivo potrà essere più agevolmente raggiunto e monitorato al fine di poter fornire alla Commissione Europea la prova del raggiungimento del target in questione.

Negli step temporali programmati si passa dal percorso formativo da completare entro il 2024 all'entrata in vigore del nuovo sistema contabile nel 2026 come da prospetto sotto riportato.

Copia di atto firmato digitalmente

Codice univoco Milestone-Target	Milestone-Target	Nome Milestone-Target	Anno e trimestre di conseguimento
M1C1-108	Milestone	Approvazione del quadro concettuale, della serie di principi di contabilità per competenza e del piano contabile multidimensionale	Q2 2024
M1C1-117	Target	Enti pubblici formati per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza	Q1 2026
M1C1-118	Milestone	Entrata in vigore della riforma della contabilità per competenza per almeno il 90% dell'intero settore pubblico	Q2 2026

L'ente è inoltre impegnato nella realizzazione di investimenti di edilizia scolastica per un importo complessivo pari a circa 44milioni di euro per un totale di 14 interventi così suddivisi:

Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", **Componente 3** *"Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici"* - **Investimento 1.1** *Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica*, con un intervento previsto di edilizia scolastica afferente questa area tematica ad oggetto "Sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato Ipsia "Olivetti–Callegari" dell'importo complessivo di 6milioni di euro
Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"* - **Componente 4** *"Tutela del territorio e della risorsa idrica"* **– misura 2** *"prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio"* - **Investimento 2.1a** *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".*

Missione 4 *"Istruzione e ricerca"* **Componente 1** *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* – **Investimento 3.3** *Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.*

Lo scenario locale
Interventi PNRR Edilizia scolastica
Nell'ambito del PNRR "Piano nazionale di ripresa e resilienza" l'Ente ha in corso di attuazione i seguenti interventi del settore **edilizia scolastica** rideterminati con l'indicazione dell'importo aggiornato alla luce degli incrementi dei prezzi dei materiali che hanno reso necessaria la rideterminazione dell'importo del progetto:

1. **Intervento Codice Investimento 0007/01 – anno 2021:** Programmazione edilizia scolastica del triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della legge 107/2015 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018- Annualità 2019 – I^ tranche: Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio - € 1.450.054,73 di cui € 279.000,00 a carico della Provincia di Ravenna;
2. **Intervento Codice Investimento 0007/02 - anno 2021:** Programmazione dell'edilizia scolastica del triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della legge 107/2015 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018- Annualità 2019 – II^ tranche: Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 2° stralcio - € 823.661,32, di cui € 168.000,00 a carico della Provincia di Ravenna;
3. **Intervento Codice Investimento 0491 - anno 2022:** I° Piano per Province e Città Metropolitane (€ 855.000.000,00) in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n.

Copia di atto firmato digitalmente

160: Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA) per l'importo di € 3.500.000,00, di cui € 500.000,00 a carico della Provincia di Ravenna.

4. **Intervento Codice Investimento 0491/02 - anno 2022:** I° Piano per Province e Città Metropolitane (€ 855.000.000,00) in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA) per l'importo di € 1.640.000,00, di cui 140.000 finanziati dal Fondo Opere indifferibili e 100.000,00 a carico della provincia di Ravenna;
5. **Intervento Codice Investimento 0491/03 - anno 2022:** I° Piano per Province e Città Metropolitane (€ 855.000.000,00) in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del Polo Tecnico Professionale dell'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) per l'importo di € 216.685,00;
6. **Intervento Codice Investimento 0002 - anno 2022:** II° Piano per Province e Città Metropolitane di € 1.125.000.000,00 in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA) per l'importo di € 3.700.000,00 di cui 108.978,78 € a carico della Provincia di Ravenna ed € 491.021,22 finanziati dal Fondo opere indifferibili;
7. **Intervento Codice Investimento 0002/02 - anno 2022:** II° Piano per Province e Città Metropolitane di € 1.125.000.000,00 in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa per l'importo di € aumentato a 4.550.000,00 € di cui 85.183,04 a carico della Provincia di Ravenna ed € 1.490.000,00 finanziati dal Fondo opere indifferibili;
8. **Intervento Codice Investimento 0827 - anno 2022:** Programmazione dell'edilizia scolastica del triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della legge 107/2015 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018- Annualità 2020: Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per l'importo di 3.200.000,00 € di cui 1.609.718,40 € a carico della Provincia di Ravenna ed € 508.000,00 finanziati dal fondo opere indifferibili;
9. **Intervento Codice Investimento 0724 – anno 2023**: Polo tecnico professionale di Lugo via Lumagni 24/26 officine di Via Brunelli - nuova costruzione e sostituzione edilizia per l'importo di € 3.000.00,00 di cui € 1.794.853,36 a carico della Provincia di Ravenna ed € 109.558,79 finanziati dal Fondo opere indifferibili;
10. **Intervento Codice Investimento 0725 – anno 2023:** Sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato Ips "Olivetti–Callegari" per l'importo di € 6.000.000,00 di cui € 995.000,00 a carico della Provincia di Ravenna ed € 455.000,00 finanziati dal fondo opere indifferibili;
11. **Intervento Codice Investimento 0851** – anno 2023: lavori di sostituzione edilizia corpo palestra sede Liceo classivo Alighieri P.zza Anita Garibaldi 2 (RA) per l'importo di € 5.500.000,00 di cui 2.000.000,00 a carico della Provincia di Ravenna ed € 700.000,00 finanziati dal fondo Opere indifferibili;
12. **Intervento Codice Investimento 0852 – anno 2023:** lavori di sostituzione edilizia corpo palestra sede I.P. Persolino-Ptrocchi Via Medaglie d'oro 92 Faenza per l'importo di € 3.200.000,00 di cui 700.000,00 a carico della Provincia di Ravenna ed € 500.000,00 finanziati dal fondo opere indifferibili;

Copia di atto firmato digitalmente

13. **Intervento Codice Investimento 0853 – anno 2023:** realizzazione di palestra in ampliamento a I.P. "Tonino Guerra" Piazzale p. Artusi 7 Cervia per l'importo di € 4.900.000,00 di cui 1.150.000,00 a carico della Provincia di Ravenna ed € 750.000,00 finanziati dal Fondo opere indifferibili;
14. **Intervento Codice Investimento 0019 – anno 2023:** adeguamento sismico dell'istituto tecnico e per geometri"A. Oriani" di via a. Manzoni, 6 - Faenza (Ra) per l'importo di € 2.300.000,00 di cui € 483.843,64 a carico della Provincia di Ravenna.

Tutti i suddetti interventi rientrano nella Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3, ad eccezione dell'Intervento Codice Investimento 0725 che afferisce alla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 3 - Investimento 1.1. Si riporta una tabella riepilogativa degli interventi PNRR.

Copia di atto firmato digitalmente

ELENCO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIATI DA FONDI PNRR

CUP	Oggetto	Codice investimento	Importo totale intervento	Importo PNRR	Quota ente	Importo fondo opere indifferibili	INCASSI al 30/10/2024	PAGAMENTI AL 30/10/24	PNRR - Unità di Missione
J64E21000170001	LAVORI DI AMPLIAMENTO SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA	0002/02	4.550.000,00	2.974.816,96	85.183,04	1.490.000,00	892.445,10	1.793.649,63	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J61B21000340004	NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA ALLA SEDE DELL'I.T.G. "C . MORIGIA" (VIA MARCONI, 6/8) E SUCCURSALE LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" RAVENNA	0827	3.200.000,00	1.082.281,60	1.609.718,40	508.000,00	324.684,48	2.696.885,61	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J28C20000120001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 FAENZA (RA) 1° STRALCIO 2° LOTTO	0007/02	823.661,32	655.661,32	168.000,00	0,00	196.698,40	175.208,61	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J24I19000450001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO 48 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO 1° LOTTO	0007/01	1.450.054,73	1.171.054,73	279.000,00	0,00	0,00	328.386,29	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J41D20000270001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA DEL POLO TECNICO PROF.LE DI LUGO SEDE I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" VIA LUMAGNI, 26/28 - LUGO	0491/03	216.685,00	216.685,00	0,00	0,00	65.058,27	186.081,81	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J23F20000000001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA PASCOLI 4 FAENZA	0491/02	1.640.000,00	1.400.000,00	100.000,00	140.000,00	420.000,00	925.327,14	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J22E20000000001	ADEGUAMENTO SISMICO PRESSO LA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19	0491	3.500.000,00	3.000.000,00	500.000,00	0,00	900.000,00	2.037.789,22	Missione 4, Componente 1

Copia di atto firmato digitalmente

	DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" DI FAENZA								- Investimento 3.3
J42C20000850001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "E. STOPPA" SEDE DI VIA BARACCA N. 62 LUGO	0002	3.700.000,00	3.100.000,00	108.978,78	491.021,22	930.000,00	310.787,49	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J41B22001670004	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO VIA LUMAGNI 24/26 NUOVA COSTRUZIONE OFFICINE DI VIA BRUNELLI	0724	3.000.000,00	1.095.587,85	1.794.853,36	109.558,79	328.676,35	1.322.626,82	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J61B22000110006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI – CALLEGARI" DI VIA UMAGO, 18 – RAVENNA	725	6.000.000,00	4.550.000,00	995.000,00	455.000,00	1.365.000,00	749.663,24	Missione 2, Componente 3 - Investimento 1.1
J61B22001420006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DEL LICEO CLASSICO "D. ALIGHIERI", P.ZZA ANITA GARIBALDI, 2 – RAVENNA	851	5.500.000,00	2.800.000,00	2.000.000,00	700.000,00	280.000,00	1.035.931,70	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J21B22000590006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "PERSOLINO-STROCCHI" DI VIA MEDAGLIE D'ORO, 92 – FAENZA (RA)	852	3.200.000,00	2.000.000,00	700.000,00	500.000,00	200.000,00	657.990,90	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J84E22000160006	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA IN AMPLIAMENTO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TONINO GUERRA" SITO IN PIAZZALE P. ARTUSI NR.7 A CERVIA (RA)	853	4.900.000,00	3.000.000,00	1.150.000,00	750.000,00	300.000,00	730.930,19	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J21B20001050001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO (PNRR)	19	2.300.000,00	1.816.156,36	483.843,64	0,00	544.846,91	4.859,92	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
			43.980.401,05	**28.862.243,82**	**9.974.577,22**	**5.143.580,01**	**6.747.409,51**	**12.956.118,77**	

Copia di atto firmato digitalmente

Interventi PNRR Viabilità

Con l'ordinanza n. 35 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche pubblicate nella Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 235 del 07/10/2024 ad oggetto *"Disciplina delle modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal regolamento del Parlamento europeo (UE) 2024/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico"* i seguenti interventi finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico sono stati inseriti nell'ambito del PNRR:

1. **Codice investimento 0900PNRR/001** - Intervento di ripristino di ripristino tratto stradale franato lungo la S.P.n. 66 "Celle" alla P.Km. 6+100 in dx , in Comune di Faenza – per l'importo di euro 585.000,00;
2. **Codice investimento 0900PNRR/002** –Interventi di ripristino tornanti franati lungo la S.P.n. 70 "Prugno" dalla P.Km. 1+500 alla P.Km. 5+675 in comune di Casola Valsenio - per l'importo di euro 2.315.000,00;
3. **Codice investimento 0900PNRR/003** – Intervento di consolidamento del corpo di contenimento laterale franato lungo la S.P. 306 R alla P.Km. 22+000 dx in fregio al Fiume Senio, in Comune di Casola Valsenio - per l'importo di euro 884.000,00;
4. **Codice investimento 0900PNRR/004** – Intervento di ripristino di tratto stradale franato della S.P.n. 306R in corrispondenza della P.km. 21+300 (a monte e a valle) in Comune di Casola Valsenio - per l'importo di euro 780.000,00;
5. **Codice investimento 0900PNRR/005** – Intervento di ripristino del tratto stradale franato lungo la S.P.n. 306R ""Casolana-Riolese"" alla P.Km. 12+500 (a monte e a valle) in Comune di Riolo Terme" - per l'importo di euro 530.000,00;
6. **Codice investimento 0900PNRR/006** – Interventi di ripristino tratti franati lungo la S.P.n. 49 "Bicocca" (sia a monte che a valle) nel tratto compreso tra la P.Km. 3+000 alla P.Km. 5+200 nel Comune di Brisighella - per l'importo di euro 600.000,00;
7. **Codice investimento 0900PNRR/007** - Lavori urgenti di ripristino pavimentazione sspp 99 - 38 - 40 -52 - 6 -254r - ambito territoriale di Ravenna - per l'importo di euro 1.090.000,00
8. **Codice investimento 0900PNRR/008** – Lavori urgenti di ripristino pavimentazione sspp 69 - 89 - 7 - 48 - 17 - ambito territoriale di Lugo - per l'importo di euro 930.000,00.

Tutti i suddetti interventi rientrano nella **Missione 2** *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"* - **Componente 4** *"tutela del territorio e della risorsa idrica"* – **Misura 2** *"Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio"* - **Investimento 2.1a** "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".*

Copia di atto firmato digitalmente

ELENCO INTERVENTI DI VIABILITA' FINANZIATI DA FONDI PNRR

Codice Unico Progetto (CUP)	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Codice investimento	Importo finanziato dal PNRR	Importo incassato al 30/10/2024	Importo pagato al 30/10/2024	PNRR – Unità di Missione
J27H23001680001	Intervento di ripristino di ripristino tratto stradale franato lungo la S.P.n. 66 "Celle" alla P.Km. 6+100 in dx , in Comune di Faenza	0900PNRR/001	585.000,00 €			M2C4 2.1a
J67H23001600001	Interventi di ripristino tornanti franati lungo la S.P.n. 70 "Prugno" dalla P.Km. 1+500 alla P.Km. 5+675 in comune di Casola Valsenio	0900PNRR/002	2.315.000,00 €		31.729,32 €	M2C4 2.1a
J67H23001650001	Intervento di consolidamento del corpo di contenimento laterale franato lungo la S.P. 306 R alla P.Km. 22+000 dx in fregio al Fiume Senio, in Comune di Casola Valsenio	0900PNRR/003	884.000,00 €		37.736,76 €	M2C4 2.1a
J67H23001660001	Intervento di ripristino di tratto stradale franato della S.P.n. 306R in corrispondenza della P.km. 21+300 (a monte e a valle) in Comune di Casola Valsenio	0900PNRR/004	780.000,00 €			M2C4 2.1a
J77H23001600001	Intervento di ripristino del tratto stradale franato lungo la S.P.n. 306R "Casolana-Riolese" alla P.Km. 12+500 (a monte e a valle) in Comune di Riolo Terme	0900PNRR/005	530.000,00 €			M2C4 2.1a
J57H23001430001	InterventI di ripristino tratti franati lungo la S.P.n. 49 "Bicocca" (sia a monte che a valle) nel tratto compreso tra la P.Km. 3+000 alla P.Km. 5+200 nel Comune di Brisighella	0900PNRR/006	600.000,00 €			M2C4 2.1a
J67H23001560001	Lavori urgenti di ripristino pavimentazione sspp 99 - 38 - 40 -52 - 6 -254r - ambito territoriale di Ravenna	0900PNRR/007	1.090.000,00 €		-	M2C4 2.1a
J47H23001270001	Lavori urgenti di ripristino pavimentazione sspp 69 - 89 - 7 - 48 - 17 - ambito territoriale di Lugo	0900PNRR/008	930.000,00 €		-	M2C4 2.1a
			7.714.000,00 €		69.466,08 €	

Copia di atto firmato digitalmente

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Nel contesto strutturale e legislativo attuale, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nelle tabelle che seguono si riportano i dati per ciascuno degli ultimi cinque esercizi. I dati fino al 2023 sono relativi ai rendiconti approvati (importi impegnati e accertati), mentre per il 2024 si fa riferimento alla previsione assestata con la sesta variazione di bilancio.

Tabella - Evoluzione storica dei flussi finanziari (Entrate)

ENTRATE (IN EURO)	2020	2021	2022	2023	Previsione assestata 2024
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1, 2, 3)	47.435.435,16	45.387.922,20	58.603.647,46	61.319.243,12	61.985.247,88
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.110.994,73	16.167.227,15	15.478.714,80	22.000.317,54	58.850.879,09
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	56.428,06	-	-	100.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	4.535.861,67
TOTALE TITOLI	**54.546.429,89**	**61.611.577,41**	**74.082.362,26**	**83.319.560,66**	**125.471.988,64**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.918.351,74	11.053.286,56	23.819.332,76	25.707.315,28	23.848.816,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	839.845,24	4.054.497,65	9.740.998,14	15.026.043,72	29.101.366,00
TOTALE GENERALE	**57.304.626,87**	**76.719.361,62**	**107.642.693,16**	**124.052.919,66**	**178.422.170,98**

Tabella - Evoluzione storica dei flussi finanziari (Spese)

SPESE (IN EURO)	2020	2021	2022	2023	Previsione assestata 2024*
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.625.353,42	37.713.593,41	52.574.329,67	51.551.583,63	58.876.025,86
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.169.148,68	8.124.912,67	6.918.585,00	17.962.003,31	113.980.145,12
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	56.428,06	-	-	100.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	3.743.931,72	5.943.807,85	5.943.807,85	4.444.552,55	5.466.000,00
TOTALE TITOLI	**45.538.433,82**	**51.838.741,99**	**65.436.722,52**	**73.958.139,49**	**178.422.170,98**
di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	4.054.497,65	9.740.998,14	17.771.467,39	29.101.366,00	2.862.536,99

Copia di atto firmato digitalmente

CRITERI E PRESUPPOSTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

La programmazione per il prossimo triennio si colloca in una congiuntura caratterizzata dai fattori di criticità ampiamente illustrati nelle premesse, con i rischi connessi ad una flessione del ciclo economico internazionale a causa delle turbolenze geopolitiche causate dai conflitti in atto, dall'oscillazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia, dalle dinamiche inflazionistiche ancora in atto, controbilanciate però dagli interventi delle banche centrali che hanno cominciato ad allentare le politiche restrittive con graduali diminuzioni dei tassi di interesse.

Entrando nello specifico della situazione finanziaria dell'ente, si evidenzia che nel 2024 si è registrato un andamento complessivamente favorevole del gettito delle entrate tributarie legate al settore auto. L'IPT è stata tuttavia caratterizzata da un andamento altalenante che ha riflettuto quello del settore che non ha visto l'auspicato decollo dei veicoli elettrici nonostante gli incentivi. Inoltre, il rallentamento di alcune economie trainanti dell'Unione come quella tedesca, attualmente in recessione tecnica, ha sicuramente inciso negativamente sulle dinamiche del mercato. Dopo i primi mesi dell'anno che hanno sempre registrato un segno + rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente, il trend si è invertito con significativi e continuativi decrementi nei mesi successivi. Solo con il mese di ottobre l'andamento è tornato su livelli favorevoli che, se sarà confermato anche per gli ultimi due mesi, consentirà un pieno realizzo delle previsioni formulate se non anche una maggiore entrata. Alla luce di tale andamento favorevole si ipotizzano sul triennio previsioni in linea con l'andamento rilevato.

Un elemento di incertezza sull'andamento delle entrate proprie riguarda gli introiti derivanti dalle violazioni del codice della strada sui limiti di velocità, a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 11 aprile 2024 che introduce novità in materia di procedure per l'installazione dei rilevatori di velocità. La Prefettura sta procedendo alle verifiche di conformità degli strumenti esistenti al nuovo decreto, che introduce norme più restrittive di quelle con cui sono finora state installate le apparecchiature e a cui dovranno essere adeguate anche quelle già esistenti.
La conseguenza di queste verifiche potrebbe anche condurre alla disinstallazione degli strumenti di rilevazione con un serio rischio per la sicurezza stradale, in quanto la velocità rimane una delle cause principali dell'infortunistica stradale, nonchè sugli introiti per la mancata elevazione dei verbali per le sanzioni conseguenti alle violazioni commesse.
Sul fronte della spesa di parte corrente, nell'auspicio del perdurare dell'attuale andamento delle quotazioni del gas e dell'energia elettrica, nonché di una favorevole stagione invernale, le previsioni di spesa per le utenze sono formulate pressoché in linea con le previsioni iniziali 2024 mentre si sono stanziate maggiori risorse rispetto alle previsioni iniziali 2024 per fronteggiare le necessità manutentive di scuole e strade anche a causa dei danni causati dagli eventi alluvionali.

Altro elemento da attenzionare frutto della congiuntura globale è tuttora l'incremento dei prezzi dei materiali che ha comportato la rideterminazione dei quadri economici degli interventi previsti sulla base dei prezzari aggiornati già a partire dal 2022. Questo ente procede all'approvazione del bilancio 2025-2027 in equilibrio, anche se si riconfermano i noti elementi di rigidità strutturale della parte corrente del bilancio dell'ente sulla quale incidono sia il consistente contributo per il risanamento della finanza pubblica che l'importo delle rate di rimborso dei mutui, le cui molteplici rinegoziazioni hanno prodotto un allungamento dei tempi di rimborso del capitale.
Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati e la realizzazione degli investimenti programmati, anche alla luce delle azioni di impulso del legislatore per il conseguimento degli obiettivi nelle tempistiche del PNRR, si ritiene opportuno procedere all'approvazione del bilancio 2025-2027. Tenuto conto che le entrate che si presumono di acquisire definitivamente nel 2024 sono corrispondenti alle attese stimate, si procede ad una programmazione che tiene contodi fattori di recupero del mercato e

Copia di atto firmato digitalmente

quindi del gettito delle entrate tributarie, mantenendosi sul fronte della spesa corrente su livelli di previsione in linea con quella sostenuta nel 2024, dando altresì atto che la situazione sarà oggetto di attenti monitoraggi in riferimento all'andamento effettivo delle entrate proprie e delle spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine della verifica della tenuta degli equilibri di parte corrente.

Oltre a quanto già evidenziato, il bilancio del triennio di riferimento risente degli effetti prodotti dalle manovre passate sull'attuale condizione finanziaria della Provincia, nonché dalle due nuove spending review previste dall'art. 1 comma 850 della legge 178/2020 e dalla legge 30 dicembre 2023, n.213 che generano sul prossimo triennio, al netto dei fondi assegnati all'Ente dopo il riordino dei trasferimenti statali per le funzioni fondamentali operato nel corso del 2022, una situazione debitoria netta verso lo Stato di oltre 15milioni di euro.

Di seguito sono specificati alcuni degli strumenti che concorrono al conseguimento del pareggio della parte corrente del bilancio:

- previsione, tra i trasferimenti da amministrazioni pubbliche, del rimborso da parte della Regione dei costi sostenuti dalla Provincia in relazione ai beni strumentali ed alle sedi utilizzate dal personale regionale collocato presso l'ente per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale, nonché del costo della polizia provinciale, effettuato ai sensi della L.R. n. 13/2015. In base agli accordi con la Regione si prevedono sul 2025 contributi per un importo complessivo di 1.159.643,00 euro.
- Previsione del rimborso dei costi generali sostenuti pro-quota dall'ente per il funzionamento dei centri per l'impiego che occupano tuttora alcuni dei locali della Provincia pari a 115.000,00 euro per il 2025, in quanto per il 2026 si prevede il trasloco nella nuova sede in corso di realizzazione,
- Previsione tra i trasferimenti statali del contributo stanziato dalla legge di bilancio 2019 per un importo complessivo di 250milioni di euro (Legge 145/2018), per il finanziamento di piani di manutenzione di strade e scuole sulla parte corrente, con un'assegnazione alla Provincia di Ravenna di 3.029.903,00 euro annui a partire dal 2019 fino al 2033, che concorre al conseguimento degli equilibri di parte corrente.
- Iscrizione a bilancio dei trasferimenti dello Stato per un importo di euro 1.122.191 per il 2025 e 1.496.253 sul 2026-2027, provenienti dal fondo risorse aggiuntive stanziate dalla legge di bilancio 2022 (n. 234/2021) che, riscrivendo il comma 784 della legge 178/2020, ha assegnato per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province e città metropolitane risorse aggiuntive di 80 milioni per il 2022, 100 milioni per il 2023, 130 per il 2024, 150 milioni di euro per l'anno 2025, 200 milioni di euro per l'anno 2026 e 250 milioni nel 2027. Dando evidenza che con legge di bilancio n. 178/2020 è stato disposto il riordino complessivo dei trasferimenti statali correnti delle province, si rinvia all'apposita sezione per il commento analitico del nuovo sistema di riparto sia dei trasferimenti erariali che del contributo dovuto per il risanamento della finanza pubblica. I fondi di parte corrente invece ammontano ad euro 14.386.156,65 su tutto il triennio 2025-2027.

Con riferimento alle entrate tributarie del titolo I, le previsioni sul triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo conto di un andamento in lieve incremento rispetto all'esercizio 2024, nell'auspicata ipotesi di un graduale superamento delle tensioni geopolitiche e di un riequilibrio complessivo della congiuntura interna ed internazionale.

Del titolo II dell'entrata relativa ai trasferimenti correnti, in parte si è già detto ai punti precedenti. Trai trasferimenti statali è previsto il contributo annuo di 3.029mila euro per la realizzazione dei piani di manutenzione strade e scuole assegnate dalla legge 145/2018.

Copia di atto firmato digitalmente

I trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che dal 2022 non sono più portati direttamente in detrazione dalle somme dovute allo Stato a titolo di contributo per il risanamento della finanza pubblica, sono integralmente contabilizzati nella parte entrata per gli importi assegnati relativamente a due distinti fondi, denominati Fondi e contributi di parte corrente e Risorse aggiuntive, come stabilito dal comma 783 e 784 dell'art. 1 della legge 178/2020 con un riordino del sistema dei trasferimenti delle province.
Nei trasferimenti regionali, oltre a quelli già descritti per l'utilizzo di sedi, beni strumentali e del personale della polizia provinciale, sono ricomprese anche le assegnazioni regionali per l'esercizio delle funzioni distaccate alla Provincia (principalmente l'istruzione e per i piani di controllo della fauna selvatica) sulla base degli importi assestati relativi al 2024.

In riferimento al titolo III nel quale sono iscritte le entrate extra tributarie, riferite per la componente più rilevante alle sanzioni derivanti dalle violazioni del codice della strada, si sono formulate previsioni con un andamento in flessione tenendo conto del fisiologico calo dei verbali a seguito del consolidamento delle politiche di sicurezza. Si è tenuto altresì conto delle criticità emerse a seguito del decreto che rileverebbe la non conformità dei rilevatori della velocità attualmente in uso secondo standard di omologazione, procedura peraltro mai normata. Si è in attesa di un intervento normativo che chiarisca definitivamente il dubbio interpretativo.
Un'altra voce di rilievo è quella riferita ai dividendi per la partecipazione in Ravenna Holding, stimati in 700.000,00 euro sul 2025.
Dai proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente sono attesi 720.000,00, di cui affitti attivi in relazione ai contratti di locazione in essere per un importo di euro 470.000,00.

Per le spese correnti si è stimato un andamento 2025 superiore alla previsione iniziale 2024, ma inferiore rispetto a quella assestata dell'esercizio in corso, evidenziando che sul totale del titolo I della spesa previsto in euro 56.419mila incide per il 54% il contributo per il risanamento della finanza pubblica imposto dalle manovre finanziarie a carico delle Province, in particolare dalla legge 190/2014 e dal d.l. 66/2014 per un importo di 30.662mila euro. Tenuto conto dei trasferimenti erariali accertati al titolo II dell'entrata pari ad euro 15.615.978 il debito effettivo scende ad euro 15.046.168.

La previsione del titolo IV della spesa riferita al rimborso della quota capitale di mutui e prestiti, è stata quantificata sulla base dei piani di ammortamento per la durata residua dei finanziamenti, e rimodulata di anno in anno in base alla scadenza di alcuni prestiti ed all'entrata in ammortamento di nuovi mutui nonché alla mutata composizione delle rate che nel tempo vede crescere la quota capitale e diminuire gli interessi per via del metodo di ammortamento utilizzato.

Copia di atto firmato digitalmente

ANALISI DELLE ENTRATE

Nelle tabelle che seguono si rappresentano le principali voci di entrata del triennio 2025-2027.

Nella seguente tabella si riporta la previsione delle entrate riepilogata per titoli.

Tabella - previsione di bilancio parte entrata – riepilogo per titoli

	PREVISIONE ASSESTATA 2024*	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
F.do pluriennale vincolato spese correnti	814.732,98	293.000,00	293.000,00	293.000,00
F.do pluriennale vincolato spese c/capitale	28.286.633,02	2.569.536,99		
Avanzo di amministrazione	23.848.816,34	17.735.418,79		
Tit. 1 – Entrate correnti	31.300.000,00	31.700.000,00	31.400.000,00	31.400.000,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	22.959.476,88	22.719.347,00	22.794.638,00	22.483.099,00
Tit. 3 – Entrate extratributarie	7.725.771,00	7.377.470,00	6.443.000,00	6.243.000,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	58.850.879,09	30.732.471,88	26.365.855,34	15.508.205,45
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tit. 6 – Accensione prestiti	4.535.861,67	5.520.861,67	14.992.278,49	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tit. 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	8.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00
TOTALE	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**

*dati aggiornati alla 6^ variazione di bilancio 2024

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La prima voce di entrata iscritta nel bilancio è il Fondo pluriennale vincolato, introdotto dai principi contabili armonizzati. Consiste in un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato opera soprattutto per le spese in conto capitale dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria precede anche di molto la realizzazione dell'investimento. Ci sono tuttavia casistiche che riguardano anche la spesa corrente. In attuazione del principio della competenza finanziaria potenziata, il FPV rende evidente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse e a bilancio viene iscritto sia in entrata che uscita:

Copia di atto firmato digitalmente

- **FPV entrata**: è composto da due voci, uno per la parte corrente ed uno per la parte in conto capitale. Corrisponde al totale degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato che a quelli successivi, finanziati da risorse già accertate;
- **FPV spesa**: indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale vincolato previsto tra le entrate.

Tabella - Fondo pluriennale vincolato

	2024	2025	2026	2027
FPV di entrata per spese correnti	814.732,98	293.000,00	293.000,00	293.000,00
FPV di entrata per spese c/cap.	28.286.633,02	2.569.536,99	0,00	0,00
Totale FPV entrata	**29.101.366,00**	**2.862.536,99**	**293.000,00**	**293.000,00**
FPV di spesa per spese correnti	293.000,00	293.000,00	293.000,00	293.000,00
FPV di spesa per spese c/cap.	2.569.536,99	0,00	0,00	0,00
Totale FPV spesa	**2.862.536,99**	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**

Sui capitoli riferiti ai FPV non si registrano né accertamenti di entrata né impegni di spesa.

PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il punto §9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, tra gli allegati del bilancio di previsione, il "prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione" al 31/12, nelle risultanze di seguito riportate:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	26.064.879,17	A
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	1.132.612,41	
Fondo anticipazioni liquidità	-	
Fondo perdite società partecipate	-	
Fondo contenzioso	80.000,00	
Altri accantonamenti	380.834,83	
Totale parte accantonata	**1.593.447,24**	B
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	751.150,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.753.938,85	
Vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	663.184,14	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.002.782,63	
Altri vincoli		
Totale parte vincolata	**23.171.055,62**	C
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti	**2.004,78**	D
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.298.371,53**	E

Copia di atto firmato digitalmente

Si precisa che gli importi indicati sono da ritenersi provvisori fino all'approvazione definitiva del rendiconto, in quanto suscettibili di variazioni a seguito delle verifiche sulla gestione di competenza ancora in corso e degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui.

ALLEGATO A/2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

A seguito del correttivo di cui al DM 1 agosto 2019, il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011) è stato aggiornato con l'introduzione dei nuovi allegati A/1, A/2 e A/3 contenenti l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto, resi obbligatori a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019 a fini conoscitivi, mentre dal bilancio di previsione 2021-2023 i prospetti sono obbligatori nel caso in cui si proceda ad iscrizioni nel bilancio di quote di avanzo presunto.

Di seguito si riportano le singole voci che compongono la quota di avanzo presunto vincolato da trasferimenti applicato per complessivi 17.370.418,79 euro che derivano da assegnazioni già incassate, a fronte di interventi programmati sul 2025. Nel prospetto è riportata anche la quota di avanzo da contrazione mutui applicata per il finanziamento nel 2025 di opere diverse dettagliate nel piano investimenti per un importo complessivo di 365.000,00 euro.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. E	Avanzo	Art.Peg Spesa	Descrizione	Importo applicato
	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI			
40820	Fondi statali DM 49 del 16/02/2018 "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane"	21801/10	Interventi diversi di manutenzione straordinaria rete viaria provinciale.	1.840.000,00
40820	Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del dl 104/2020, convertito con modificazioni dalla l. 13/10/2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e citta' metropolitane" (dm 225/2021)	21801/10	Costruzione ,ristrutturazione e manutenzione straordinaria sovrastrutture e opere d'arte rete viaria provinciale.	10.424.769,32
40820/10	DM 49/18- DM 29/05/2022 n. 224-ulteriore contributo per programmi straordinari rete viaria provinciale	21801/10	Adeguamento normativo ponte sul Lamone km 77+074 sp n. 302R Brisighellese	946.524,35
41820	DM 125/2022-Ponti e viadotti -intervento di manutenzione straordinaria di ponti posti nelle arterie extraurbane della provincia di Ravenna	21801/10	Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi ponti e viadotti rete stradale provinciale	1 .287.471,17
40820/10	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Programma straordinario manutenzione rete viaria	21801/10	Manutenzione straordinaria pavimentazioni rete stradale provinciale - 2022	2 .871.653,95
			TOTALE	***17.370.418,79***
	AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI			
	Entrate da contrazione mutui e prestiti obbligazionari		Realizzazione opere pubbliche diverse	***365.000,00***

Copia di atto firmato digitalmente

Nel prospetto che segue sono sinteticamente riepilogate le quote di avanzo presunto applicato al bilancio diprevisione per l'annualità 2025:

Avanzo vincolato da trasferimenti (prospetto a/2)	**17.370.418,79**
Avanzo vincolato da contrazione mutui (prospetto a/2)	**365.000,00**
Totale avanzo applicato	***17.735.418,79***

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Ai sensi del § 9.2 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, l'avanzo di amministrazione può essere applicato soltanto al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi nel caso delle spese di investimento. Al bilancio dell'esercizio 2025 sono state applicate quote di avanzo presunto complessivamente pari ad euro 17.735.418,79 destinati al finanziamento di spese di investimento per il cui dettaglio si rinvia alla specifica trattazione ed al piano investimenti.

AVANZO PRESUNTO RENDICONTO 2024 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025	
Parte investimenti	
Avanzo vincolato da trasferimenti	17.370.418,79
Avanzo vincolato da contrazione mutui	365.000,00
TOTALE PARTE INVESTIMENTI	**17.735.418,79**

Copia di atto firmato digitalmente

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Nella tabella che segue vengono confrontati gli importi relativi alle entrate correnti previsti nel triennio rispetto alle previsioni dell'esercizio 2024:

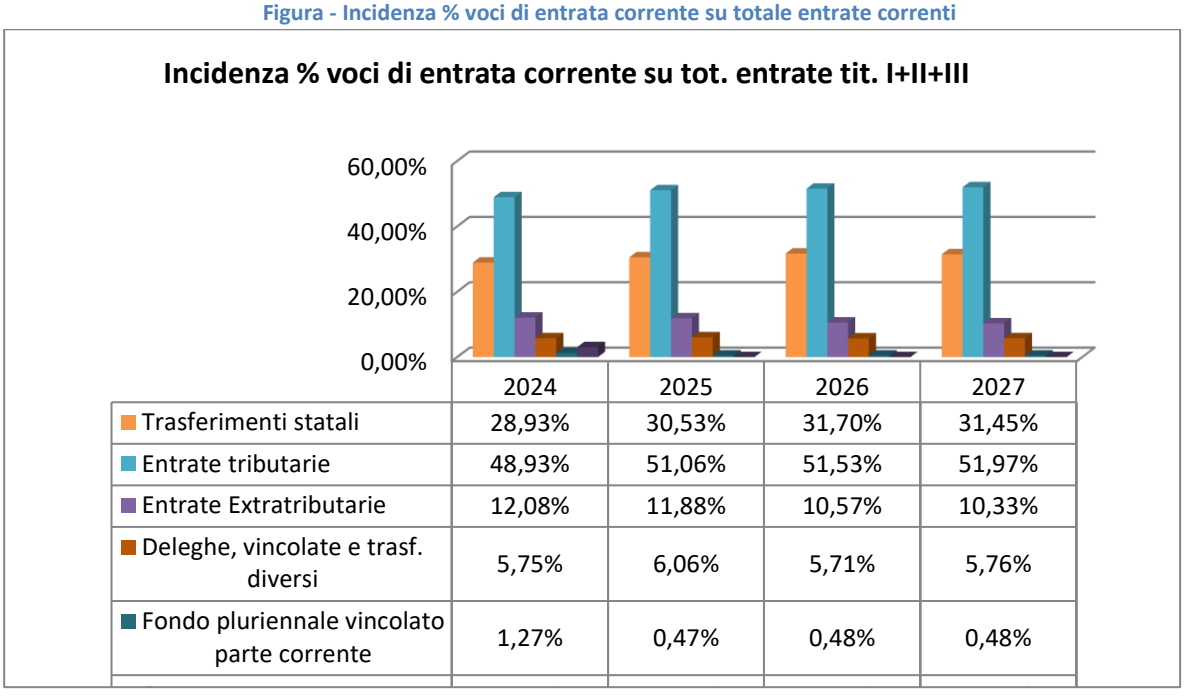
Tabella - Entrate correnti

	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata 2024 (con la 6^ variazione di bilancio)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Totale entrate tributarie (tit I)	31.300.000,00	31.300.000,00	31.700.000,00	31.400.000,00	31.400.000,00
Totale trasferimenti correnti (tit. II)	21.614.144,00	22.959.476,88	22.719.347,00	22.794.638,00	22.483.099,00
Totale entrate extratributarie (tit. III)	7.191.872,00	7.725.771,00	7.377.470,00	6.443.000,00	6.243.000,00
Avanzo applicato alla parte corrente		1.944.554,73			
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	293.000,00	814.732,98	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Totale entrate correnti	**60.399.016,00**	**64.744.535,59**	**62.089.817,00**	**60.930.638,00**	**60.419.099,00**

*dati aggiornati alla sesta variazione di bilancio 2024

Per l'analisi di dettaglio dell'andamento delle singole voci si rinvia si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel Volume 1 del Bilancio di Previsione 2025-2027. Nel grafico che segue si evidenzia l'incidenza in termini percentuali delle principali voci di entrata correnti sul totale delle entrate correnti.

Figura - Incidenza % voci di entrata corrente su totale entrate correnti

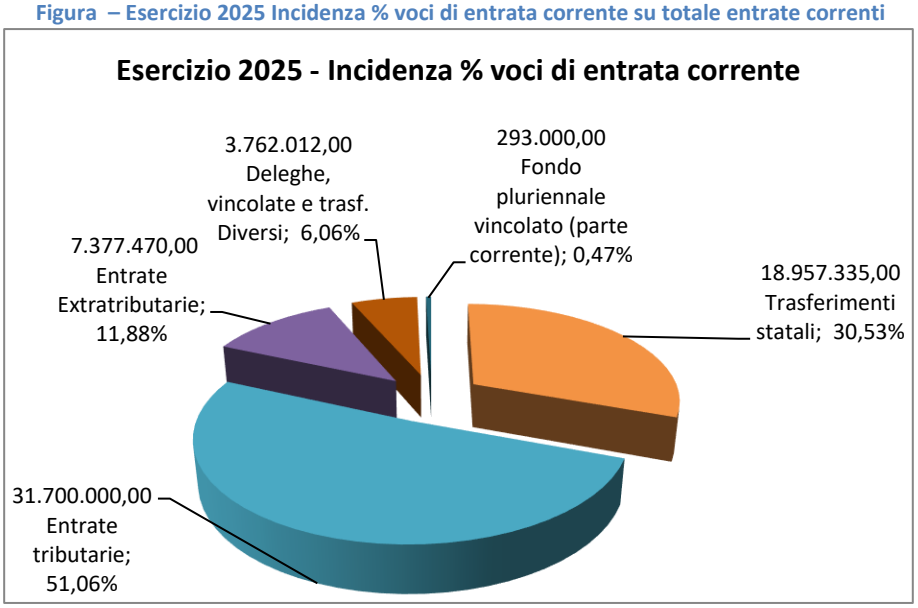


	2024	2025	2026	2027
Trasferimenti statali	28,93%	30,53%	31,70%	31,45%
Entrate tributarie	48,93%	51,06%	51,53%	51,97%
Entrate Extratributarie	12,08%	11,88%	10,57%	10,33%
Deleghe, vincolate e trasf. diversi	5,75%	6,06%	5,71%	5,76%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	1,27%	0,47%	0,48%	0,48%

Di seguito si presentano i grafici riferiti alle entrate del primo esercizio del triennio 2025-2027

Copia di atto firmato digitalmente

Figura – Esercizio 2025 Incidenza % voci di entrata corrente su totale entrate correnti



Si rappresenta di seguito una riclassificazione delle entrate correnti del triennio 2025-2027 a confronto con le previsioni 2024:

Tabella- Riclassificazione delle entrate correnti

	PREVISIONE INIZIALE 2024	PREVISIONE ASSESTATA 2024*	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Titolo I					
Imposta su RCA	15.100.000,00	15.100.000,00	15.200.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00
I.P.T.	12.900.000,00	12.900.000,00	13.100.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00
Tributo prov.le (5% TARI)	3.300.000,00	3.300.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
Totale entrate tributarie (tit. I)	**31.300.000,00**	**31.300.000,00**	**31.700.000,00**	**31.400.000,00**	**31.400.000,00**
Titolo II					
Deleghe e contributi regionali vincolati	1.886.000,00	2.187.859,88	2.134.957,00	2.158.000,00	2.158.000,00
Trasferimenti statali L. 145/2018 c. 889 per manut.strade e scuole dal 2019 al 2033	3.029.900,00	3.029.900,00	3.029.903,00	3.029.903,00	3.029.903,00
Trasferimenti statali comma 783 L.178/2020 (risorse aggiuntive)	972.565,00	972.565,00	1.122.191,00	1.496.253,00	1.496.253,00
Fondi e contributi statali di parte corrente L. 178/2020	14.386.157,00	14.386.157,00	14.386.160,00	14.386.160,00	14.386.160,00
Fondi statali art.1 comma 508 L.213/2023 (eccedenze covid)		109.028,00	107.631,00	90.134,00	90.045,00
Altri trasferimenti statali	10.000,00	10.000,00	311.450,00	311.450,00	-
Altri trasferimenti correnti vincolati	116.266,00	151.766,00	117.700,00	117.700,00	117.700,00
Altri trasferimenti correnti non vincolati (introiti attività estrattive 22655 E)	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Copia di atto firmato digitalmente

Contributo reg.le personale trasferito, affitto e gestione immobili	338.267,00	338.267,00	527.584,00	338.267,00	338.267,00
Contrib. Regionale per spese generali servizi per l'impiego	115.000,00	115.000,00	115.000,00	-	-
Contributo reg.le per quote enti parco	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00
Contrib.costo personale polizia prov.le	615.277,00	615.277,00	632.059,00	632.059,00	632.059,00
Contributo reg.le gestione carcasse	24.462,00	24.462,00	24.462,00	24.462,00	24.462,00
Contributo reg.le specie fossorie e cinghiale	-	127.982,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale trasferimenti correnti (tit. II)	**21.614.144,00**	**22.959.476,88**	**22.719.347,00**	**22.794.638,00**	**22.483.099,00**
Titolo III					
Canone patrimoniale di concessione/autorizzazione (ex TOSAP)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate extratributarie vincolate	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Rimborsi spese sostenute per fabbricati provinciali per palestre	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fitti Reali	394.000,00	432.900,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Utili netti partecipate	600.000,00	747.620,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00
Sanzioni codice della strada	3.500.000,00	3.500.000,00	3.300.000,00	3.000.000,00	2.800.000,00
Sanzioni autovelox incassate dai comuni e riversate alla Provincia	1.463.000,00	1.488.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre sanzioni (caccia,pesca,ambiente)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo incentivi tecnici art 45 d.lgs. 36/2023	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre entrate proprie	448.872,00	598.751,00	621.470,00	587.000,00	587.000,00
Entrate per eventi alluvionali maggio 2023		172.500,00	-	-	-
Totale entrate extratributarie (tit.III)	**7.191.872,00**	**7.725.771,00**	**7.377.470,00**	**6.443.000,00**	**6.243.000,00**
Avanzo vincoli ente		1.038.939,00			
Avanzo non vincolato		753.615,73			
Avanzo da accantonamenti		152.000,00			
Fondo pluriennale vincolato Parte Corrente	293.000,00	814.732,98	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Entrate reimputate		770.963,00			
Totale entrate corr. (tit.I+II+III) + A+FPV	**60.399.016,00**	**64.744.535,59**	**62.089.817,00**	**60.930.638,00**	**60.419.099,00**

*dati aggiornati alla 6^ variazione di bilancio 2024

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLI I E III - ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

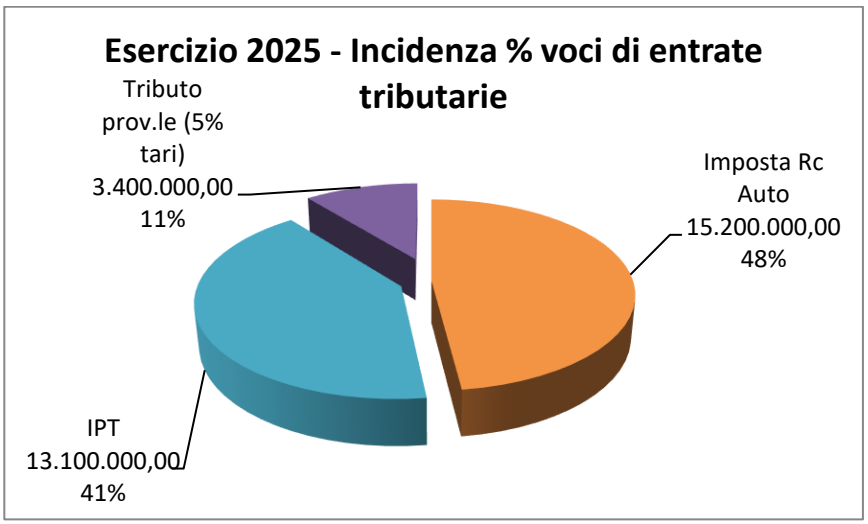
Le entrate tributarie nel 2025 sono composte dalle seguenti voci:

Tabella - Esercizio 2025: Entrate tributarie

	Previsione iniziale 2025	%
Imposta RC auto	15.200.000,00	47,95%
IPT	13.100.000,00	41,32%
Tributo prov.le (5% tari)	3.400.000,00	10,73%
Totale	**31.700.000,00**	**100,00%**

Tra le tributarie quella che incide di più è l'imposta RCA (47,95% dei soli tributi). L'I.P.T. rappresenta invece il 41,32% delle entrate tributarie come da tabella sopra riportata.

Figura – Esercizio 2025: Entrate tributarie



Le entrate extratributarie o entrate proprie della Provincia sono quelle che non derivano da tributi e da trasferimenti statali, regionali o di altri enti pubblici e nel 2025 sono composte dalle seguenti voci:

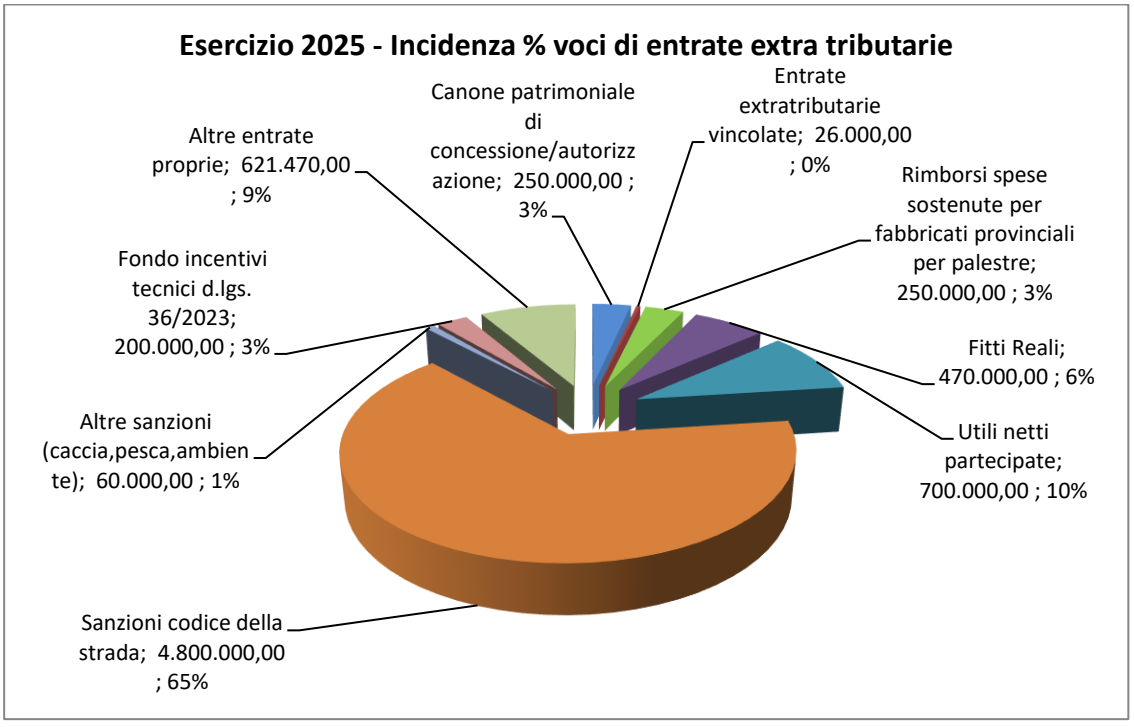
Copia di atto firmato digitalmente

Tabella - Esercizio 2025: Entrate extratributarie

Entrata	Previsione 2025	%
Canone patrimoniale di concessione/autorizzazione (ex TOSAP)	250.000,00	3,39%
Entrate extratributarie vincolate	26.000,00	0,35%
Rimborsi spese sostenute per fabbricati provinciali per palestre	250.000,00	3,39%
Fitti Reali	470.000,00	6,37%
Utili netti partecipate	700.000,00	9,49%
Sanzioni codice della strada	4.800.000,00	65,06%
Altre sanzioni (caccia,pesca,ambiente)	60.000,00	0,81%
Fondo incentivi tecnici d.lgs. 36/2023	200.000,00	2,71%
Altre entrate proprie	621.470,00	8,42%
Totale entrate extratributarie (tit.III)	**7.377.470,00**	**100,00%**

Il seguente grafico evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci delle entrate extra tributarie per l'esercizio 2025:

Figura – Esercizio 2025: Entrate extributarie



Copia di atto firmato digitalmente

Si riporta di seguito l'evoluzione delle entrate extra tributarie, suddivisa per tipologie, nel triennio 2025-2027:

Entrate/Tipologia	***Previsione iniziale 2024***	***Previsione assestata 2024****	***Previsione 2025***	***Previsione 2026***	***Previsione 2027***
Tipologia 100: Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	656.000,00	706.400,00	739.000,00	732.000,00	732.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.023.000,00	5.048.000,00	4.860.000,00	4.060.000,00	3.860.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	-	30.400,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	600.000,00	747.620,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	912.872,00	1.193.351,00	1.003.470,00	976.000,00	976.000,00
Totale titolo III	***7.191.002,74***	***7.725.771,00***	***7.377.470,00***	***6.443.000,00***	***6.243.000,00***

*dati aggiornati alla sesta variazione di bilancio 2024

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Si riporta di seguito l'evoluzione dei trasferimenti correnti, che per il triennio 2025-2027 afferiscono tutti alla tipologia 101 *"Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche"*:

Tabella - Trasferimenti correnti (titolo II)

Entrate/Tipologia	*Previsione iniziale 2024*	*Previsione assestata 2024**	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	21.614.144,00	22.941.476,88	22.719.347,00	22.794.638,00	22.483.099,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	-	18.000,00	-	-	-
Totale titolo II	*21.614.144,00*	*22.959.476,88*	*22.719.347,00*	*22.794.638,00*	*22.483.099,00*

* dati aggiornati alla 6^ variazione di bilancio 2024

Tipologia 101 *"Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche".*
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Trasferimenti statali: Nella categoria 1 è previsto uno stanziamento pari ad euro 18.957.335 sul 2025, euro 19.313.900 sul 2026 ed euro 19.002.361 sul 2027, di cui:

- euro 3.029.900,03 corrispondenti al contributo assegnato dalla legge di bilancio 2019 (comma 889 L. 145/2018) per il finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole. Il contributo è previsto annualmente fino al 2033 e concorre al conseguimento degli equilibri di parte corrente.
- Euro 15.508.351 sul 2025, Euro 15.882.413 sul 2026 ed Euro 15.882.413 sul 2027 corrispondenti ai fondi e contributi statali di parte corrente e alle risorse aggiuntive ai sensi della L. 178/2020 art. 1, commi 783-785 che, al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, coerente con la legge n. 42/2009, ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario.
- Euro 107.631 sul 2025, Euro 90.134 sul 2026 ed euro 90.045 sul 2027 corrispondenti ai fondi statali di cui all'art. 1 comma 508 della L. 213/2023 (eccedenze Covid).
- Euro 311.450 sugli anni 2025 e 2026 relativi ai fondi per l'assunzione di personale a tempo determinato previsti dall'ordinanza n. 18/2024, modificata con dall'ordinanza n. 34/2024, del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2024.

Categoria 2 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali

Nella categoria 2 è previsto uno stanziamento pari ad euro 3.762.012 per il 2025 (e di euro 3.480.738 per gli anni 2026 e 2027), di cui euro 1.489.355 corrispondenti ai trasferimenti regionali, euro 2.134.957 relativi alle assegnazioni per funzioni delegate ed euro 137.700 relativi ai trasferimenti da Comuni.

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riporta nella tabella sottostante la previsione assestata per il triennio 2025-2027 delle entrate in conto capitale (titolo IV):

Tabella - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	*Previsione iniziale 2024*	*Previsione assestata 2024**	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Tipologia 200 - contributi agli investimenti	42.800.731,48	56.720.529,09	29.332.471,88	22.991.641,14	10.223.205,45
Tipologia 300 - altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.330.000,00	2.130.350,00	1.400.000,00	3.374.214,20	5.285.000,00
Totale titolo IV	***44.130.731,48***	***58.850.879,09***	***30.732.471,88***	***26.365.855,34***	***15.508.205,45***

*dati aggiornati con la sesta di bilancio 2024

Tipologia 200* – *Contributi agli investimenti

In questa tipologia sono previsti i contributi dello Stato, della Regione, dei Comuni o di altre amministrazione destinati alla realizzazione degli investimenti previsti dagli atti di programmazione dell'ente. Per il dettaglio delle opere finanziate si rimanda al piano investimenti per il triennio 2025-2027.

Tipologia 400* – *Alienazioni patrimoniali

In questa tipologia sono ricomprese le entrate derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali. Sono previste nel 2025 alienazioni di beni immobili per 1.400.000 euro, nel 2026 per 3.374.214,20 euro e nel 2027 per 5.285.000 euro

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella tabella che segue vengono confrontati gli importi relativi alle entrate da riduzione di attività finanziarie:

Tabella - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate/Tipologia	*Previsioni iniziali 2024*	*Previsione assestata 2024**	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Tipologia 400: altreentrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale titolo V	***100.000,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	***100.000,00***

*dati aggiornati con la sesta di bilancio 2024.

Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Nella tipologia 400 si collocano gli stanziamenti relativi alla contabilizzazione dei mutui e prestiti che, in base ai principi contabili, confluiscono in appositi conti di deposito bancario. Sono state inserite previsioni pari a 100.000,00 euro sul triennio 2025-2027

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

Si riporta nella tabella sottostante la previsione per le accensioni di prestiti (titolo VI):

Tabella - Entrate da accensione di prestiti

Entrate/Tipologia	*Previsione iniziale 2024*	*Previsione assestata 2024**	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.600.861,67	4.535.861,67	5.520.861,67	14.992.278,49	0,00
Totale titolo VI	***4.600.861,67***	***4.535.861,67***	***5.520.861,67***	***14.992.278,49***	***0,00***

*dati aggiornati con la sesta variazione di bilancio 2024

Si tratta delle somme stanziate per la contrazione di mutui finalizzati alla realizzazione di opere contenute nel piano investimenti.

Si evidenzia l'elevato stock di debito ancora in essere, attualmente pari a 58.527.169 euro, la cui diminuzione ha subito i rallentamenti conseguenti alle numerose rinegoziazioni effettuate negli ultimi esercizi come misura straordinaria per facilitare il conseguimento degli equilibri di parte corrente. Le rinegoziazioni effettuate a partire dall'esercizio 2015 fino all'ultima dell'esercizio 2020 resasi necessaria a seguito della perdita di gettito di entrate causate dall'emergenza sanitaria covid-19, hanno comportato l'allungamento della durata di ammortamento e rallentando così la riduzione del debito residuo.

A maggio 2023 i territori delle Province di Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia sono stati interessati da un emergenza provocata da avverse condizioni meteorologiche con eventi alluvionali, esondazioni, rotture di argini e movimenti franosi che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane, nonché' gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali situazione che ha portato il Consiglio del Ministri a dichiarare lo stato di emergenza per 12 mesi.
In conseguenza alla situazione emergenziale la Provincia di Ravenna ha dovuto far fronte al finanziamento di innumerevoli lavori di somma urgenza ed ha pertanto aderito alla misura proposta da Cassa Depositi e Prestiti di differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente senza sanzioni ed interessi. La misura ha interessato n. 212 posizioni di mutui CDP ed ha consentito di liberare risorse immediatamente disponibili per un importo di € 3.155.780,50 a valere per l'anno 2023 dato dalle rate di ammortamento capitale ed interessi oggetto di differimento in scadenza al 30/06/2023 (€ 1.577.890,25) ed al 31/12/2023 (€ 1.577.890,25).

Per contrarre nuovi prestiti occorre rispettare i requisiti di cui all'art. 203 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si delibera il ricorso all'indebitamento e l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione nel quale è previsto il prestito. Inoltre, ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'importo annuale degli interessi dei mutui, dei prestiti obbligazionari, delle aperture di credito, delle fidejussioni prestate, al netto dei contributi

Copia di atto firmato digitalmente

statali e regionali in conto interessi, non può superare il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello in cui si prevede/procede all'assunzione di mutui. Al di là del rispetto formale dei parametri, rimane sempre il problema della sostenibilità della spesa per oneri finanziari aggiuntivi ai fini del rispetto degli equilibri sulla parte corrente del bilancio. Ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 243/2012, i piani di ammortamento dei mutui non possono avere una durata superiore alla vita utile dell'investimento.

Per il triennio 2025/2027, come è stato già negli ultimi anni, si prevede il ricorso a diverso utilizzo di mutui non interamente utilizzati per il finanziamento di nuovi progetti, valutando di volta in volta, nel rispetto dei requisiti di legge, la reale necessità di ricorrere a nuovo indebitamento.

Nel corso del triennio 2025/2027 inoltre l'ente prevede di accendere ai seguenti nuovi mutui:
nel 2025

- mutuo di 300.000 euro Realizzazione percorso ciclopedonale protetto Roncalceci-Ghibullo lungo SP 5 Roncalceci – soggetto attuatore Provincia di Ravenna (Contributo Comune di Ravenna;
- mutuo di euro 300.000 per contributo in conto capitale al Comune di Bagnacavallo per realizzazione ponte ciclabile sul Fiume Senio, ubicato in fregio alla S.P. San Vitale;
- mutuo di euro 600.000 per il contributo in c/capitale a RFI per la realizzazione di opere di collegamento viario tra la S.P. n. 8 Canale Naviglio e la S.P. n. 253R San Vitale con soppressione del passaggio a livello;
- mutuo di euro 50.000 Via Romagna-e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Ravenna - secondo step;
- mutuo di euro 2.382.861,67 per l'adeguamento sismico Liceo scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione liceo ginnasio "Trisi-Graziani" - Viale Degli Orsini, 6 - Lugo (Ra) - 1° stralcio;
- mutuo di euro 150.000 per adeguamento alla normativa antincendio ITIP "Bucci" - via San Giovanni Battista, 11 – Faenza;
- mutuo di 200.000 euro per lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- mutuo di euro 720.000 per adeguamento alla normativa antincendio dell' IPSEOA "Tonino Guerra" di Cervia;
- mutuo di 200.000,00 euro per Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- mutuo di euro 150.000 per Ampliamento ed adeguamento della sede dei magazzini ed uffici provinciali in Faenza e Lugo;
- mutuo di euro 70.000 per lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali;
- mutuo di euro 348.000 per lavori di restauro e riqualificazione edilizia sede ISIA – Corso Mazzini – Faenza;
- mutuo di euro 50.000 per lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica residenza provinciale di Piazza Caduti Ravenna.

nel 2026

- mutuo flessibile con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di euro 13.252.278,49 per la realizzazione dell'intervento di *Interconnessione tra l'autostrada A14 Diramazione per Ravenna (di seguito denominata per brevità A14dir) e la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo, in località Borgo Stecchi* dell'importo totale di euro 32.837.823.10 di cui il 43 % a carico di ASPI -Autostrade per l'Italia S.p.A. ed il 57 % a carico della Provincia di Ravenna con quota parte di euro 3.000.000 a carico della Regione Emilia Romagna, Nel 2025 verrà stipulato il contratto di prestito flessibile con CDP per l'importo di euro 13.252.278,49, che si caratterizzerà da un periodo

Copia di atto firmato digitalmente

di preammortamento in funzione del cronoprogramma dell'opera che vedrà dal 2026 il suo reale utilizzo e dal 2029 il prestito flessibile entrerà in ammortamento.

- mutuo di euro 1.270.000 per lavori di miglioramento sismico Liceo Torricelli - Ballardini di Faenza (Via Santa Maria dell"Angelo) - 2° stralcio;
- mutuo di 270.000 euro per adeguamento alla normativa antincendio ITIP "Bucci" – Via Camangi, 19 – Faenza.

Tutti i nuovi mutui saranno con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

Copia di atto firmato digitalmente

ANALISI DELLE SPESE

Nelle tabelle che seguono si rappresentano le principali voci di spesa del triennio 2025-2027
Nella tabella seguente vengono riportati gli importi relativi alle spese del triennio 2025-2027 riepilogati per titoli:

Tabella - Previsione di bilancio parte spesa – riepilogo per titoli

	Previsione iniziale 2024	***Previsione assestata 2024****	***Previsione 2025***	***Previsione 2026***	***Previsione 2027***
Tit. 1 Spese correnti	54.933.016,00	58.876.025,86	56.418.817,00	56.897.338,00	57.388.699,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	65.740.912,16	113.980.145,12	56.558.289,33	41.358.133,83	15.508.205,45
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	5.466.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
Tit. 7 - Spese per c/terzi e p/di giro	8.690.000,00	8.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00
TOTALE	**134.929.928,16**	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**

*dati assestati con la sesta variazione di bilancio 2024

Per l'analisi di dettaglio delle singole poste di spesa si rinvia ai contenuti della nota integrativa contenuta nel volume 1 del bilancio di previsione 2025-2027.

Copia di atto firmato digitalmente

Spesa di parte corrente – riclassificazione

Si rappresenta di seguito la spesa di parte corrente relativa ai titoli I e IV riclassificata:

Tabella - Spesa di parte corrente (riclassificazione)

	PREVISIONE INIZIALE 2024	PREVISIONE ASSESTATA 2024*	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Titolo I					
Deleghe e contributi regionali vincolati	1.886.000,00	2.187.859,88	2.134.957,00	2.158.000,00	2.158.000,00
Altre spese correnti vincolate	125.662,00	234.230,00	250.662,00	250.662,00	250.662,00
Oneri gestione t.p.l.	460.000,00	681.780,00	600.000,00	681.780,00	681.780,00
Spese di personale	8.053.000,00	8.165.366,47	8.166.450,00	8.154.450,00	7.825.000,00
Altre spese di personale vincolate	200.000,00	225.700,00	209.900,00	209.900,00	209.900,00
Spese per interessi	2.475.000,00	2.475.000,00	2.146.400,00	2.172.000,00	2.595.000,00
Imposte e tasse	766.300,00	806.300,00	826.300,00	870.000,00	870.000,00
Altre spese correnti (consumi, gestionali,contributi ecc.)	5.687.593,00	6.731.218,00	6.123.414,00	6.554.893,00	6.792.607,00
Spese per utenze (gas, acqua ed energia elettrica)	4.047.521,00	4.147.521,00	4.099.881,00	4.337.109,00	4.549.206,00
Restituzione allo Stato per incapienza trasf.erar.	42.203,00	42.203,00	42.203,00	42.203,00	42.203,00
Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	30.007.037,00	30.675.004,00	30.662.150,00	30.349.841,00	30.337.841,00
Fondo di riserva	170.000,00	170.000,00	180.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	719.700,00	721.100,00	683.500,00	623.500,00	583.500,00
Spese reimputate	-	1.319.743,51	-	-	-
FPV spesa parte corrente	293.000,00	293.000,00	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Totale spese correnti (tit. I)	**54.933.016,00**	**58.876.025,86**	**56.418.817,00**	**56.897.338,00**	**57.388.699,00**
Titolo IV					
Quota capitale mutui e prestiti	5.466.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
Totale spese rimborso prestiti (tit. IV)	**5.466.000,00**	**5.466.000,00**	**5.671.000,00**	**4.033.300,00**	**3.030.400,00**
ECCEDENZE PER SPESE DI INVESTIMENTO		402.509,73			
Totale (tit.I + tit.IV)	**60.399.016,00**	**64.744.535,59**	**62.089.817,00**	**60.930.638,00**	**60.419.099,00**

*Dati assestati con la sesta variazione di bilancio 2024

Copia di atto firmato digitalmente

SPESE PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali.

Spese totali per missione	Impegni 2023	Previsione 2024*	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.342.967,11	43.140.619,88	39.382.615,00	38.253.049,00	38.017.749,00
2. Giustizia					
3. Ordine pubblico e sicurezza	2.003.181,89	2.263.444,00	2.205.462,00	2.186.462,00	2.126.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio	14.263.281,07	48.132.092,40	22.116.876,85	13.395.740,20	14.028.697,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero					
7. Turismo					
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154.390,77	187.000,00	157.000,00	157.000,00	157.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.675,60	135.450,00	135.450,00	135.450,00	135.450,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	14.926.099,37	75.594.464,70	45.910.802,48	41.073.270,63	14.994.046,45
11. Soccorso civile					
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
13. Tutela della salute					
14. Sviluppo economico e competitività	75.207,83	107.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19. Relazioni internazionali					
20. Fondi e accantonamenti		921.100,00	913.500,00	873.500,00	833.500,00
50. Debito pubblico	5.042.335,85	7.941.000,00	7.817.400,00	6.205.300,00	5.625.400,00
60. Anticipazioni finanziarie					
99. Servizi per c/terzi	5.504.979,01	8.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00
Totale generale	**79.463.118,50**	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**

* Previsioni assestate con la sesta variazione di bilancio 2024

Copia di atto firmato digitalmente

SPESA P/CORRENTE PER MISSIONI

Spese correnti per missione	Impegni 2023	Previsione 2024*	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	36.362.540,34	38.863.848,27	38.322.615,00	38.103.049,00	37.867.749,00
2. Giustizia					
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.782.970,32	2.147.444,00	2.135.462,00	2.126.462,00	2.126.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio	8.309.278,81	9.429.567,13	8.002.423,00	8.391.526,00	8.793.697,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-				
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-				
7. Turismo	-				
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154.390,77	187.000,00	157.000,00	157.000,00	157.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.675,60	135.450,00	135.450,00	135.450,00	135.450,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	4.118.736,66	4.609.616,46	4.496.967,00	4.829.351,00	4.770.841,00
11. Soccorso civile	-				
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-				
13. Tutela della salute	-				
14. Sviluppo economico e competitività	75.207,83	107.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-				
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	-	921.100,00	913.500,00	873.500,00	833.500,00
50. Debito pubblico	597.783,30	2.475.000,00	2.146.400,00	2.172.000,00	2.595.000,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Totale generale	**51.551.583,63**	**58.876.025,86**	**56.418.817,00**	**56.897.338,00**	**57.388.699,00**

* Previsioni assestate con la sesta variazione di bilancio 2024

Copia di atto firmato digitalmente

SPESA P/CAPITALE PER MISSIONI

Spese di investimento per missione	Impegni 2023	Previsioni 2024*	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	980.426,77	4.176.771,61	960.000,00	50.000,00	50.000,00
2. Giustizia					
3. Ordine pubblico e sicurezza	220.211,57	116.000,00	70.000,00	60.000,00	-
4. Istruzione e diritto allo studio	5.954.002,26	38.702.525,27	14.114.453,85	5.004.214,20	5.235.000,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-
7. Turismo	-	-	-	-	-
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-
10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.807.362,71	70.984.848,24	41.413.835,48	36.243.919,63	10.223.205,45
11. Soccorso civile	-	-	-	-	-
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-
13. Tutela della salute	-	-	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50. Debito pubblico	-	-	-	-	-
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Totale generale	**17.962.003,31**	**113.980.145,12**	**56.558.289,33**	**41.358.133,83**	**15.508.205,45**

* Previsioni assestate con la sesta variazione di bilancio 2024

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Per le spese correnti si è formulata una previsione di spesa sul 2025 pari ad euro 56.418.817,00.

Di seguito si riporta il riepilogo delle spese correnti del titolo I secondo la natura economica dei fattori produttivi, in base alla classificazione della contabilità armonizzata:

Tabella – Spese correnti

Macroaggregati	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata 2024*	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Redditi da lavoro dipendente	8.253.000,00	8.391.066,47	8.376.350,00	8.364.350,00	8.034.900,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	759.300,00	791.300,00	799.300,00	843.000,00	843.000,00
Acquisto di beni e servizi	9.766.956,00	11.672.588,26	10.635.294,00	11.408.824,00	11.858.635,00
Trasferimenti correnti di cui:	32.156.060,00	34.013.971,13	32.937.973,00	32.625.664,00	32.613.664,00
-Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	*30.007.037,00*	*30.675.004,00*	*30.662.150,00*	*30.349.841,00*	*30.337.841,00*
Interessi passivi	2.475.000,00	2.475.000,00	2.146.000,00	2.172.000,00	2.595.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	28.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese correnti di cui:	1.494.700,00	1.504.100,00	1.513.500,00	1.473.500,00	1.433.500,00
- Fondo di riserva	*170.000,00*	*170.000,00*	*180.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	*719.700,00*	*721.100,00*	*683.500,00*	*623.500,00*	*583.500,00*
- Fondo pluriennale di spesa	*293.000,00*	*293.000,00*	*293.000,00*	*293.000,00*	*293.000,00*
Totale spese correnti (tit. I)	**54.933.016,00**	**58.876.025,86**	**56.418.417,00**	**56.897.338,00**	**57.388.699,00**

*dati assestati con la sesta variazione di bilancio 2024

Si evidenzia che nelle spese correnti è previsto anche il contributo alla finanza pubblica a carico della Provincia di Ravenna pari a 30.662.150,00 milioni di euro nel 2025, che rappresenta il 54% dello stanziamento. Depurata la previsione da questo importo, la spesa corrente effettivamente destinata allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente per il 2025 ammonta a poco più di 25,7milioni di euro, di cui 2,187milioni riferiti a deleghe e assegnazioni di natura vincolata.

Si analizzano di seguito le voci di spesa più significative:

Spesa di personale 2025/2027

La spesa di personale della Provincia per l'esercizio 2025 viene determinata complessivamente in euro 8.376.350,00.

In tale importo confluisceanche lo stanziamento riferito al risultato di dipendenti e dirigenti del 2024, erogabile nel 2025 al termine del processo di valutazione dei dipendenti stessi. In un diverso macroaggregato "Altre spese correnti", confluiscono invece le somme stanziate nel fondo pluriennale vincolato di spesa riferito al risultato 2025 con esigibilità 2026 per un importo di € 293.000,00.

Copia di atto firmato digitalmente

Le spese del personale per gli altri esercizi del triennio 2025/2027, stimate in funzione delle assunzioni e delle cessazioni che presumibilmente si concretizzeranno negli esercizi stessi ed in funzione delle previste disponibilità finanziarie dell'Ente, ammontano a € 8.364.350,00 nel 2025 e a € 8.034.900,00 nel 2026.

Acquisti di beni e servizi

La previsione 2025 per il macroaggregato **acquisto di beni e servizi** (utenze, manutenzioni ordinarie, forniture di materiali ecc.) ammonta a 10.635.284 euro mentre per gli anni 2025 e 2026 ammonta rispettivamente a 11.408.824 e 11.858.635 euro.

Trasferimenti correnti

Per quanto riguarda il macroaggregato "**Trasferimenti correnti**" si evidenzia che per il 2025 nella previsione complessiva di euro 32.937.973,00 è ricompreso il contributo alla finanza a carico della Provincia per un importo di 30.662.150,00 euro, per il quale si rinvia alla più ampia analisi del paragrafo relativo ai trasferimenti erariali del titolo II dell'entrata. Per la parte rimanente si segnala lo stanziamento di 135.000,00 a titolo di contributi alle scuole perspese di gestione mentre 1.968.000,00 euro è l'importo assegnato alla Provincia dalla Regione per l'esercizio della funzione di delega relativa all'Istruzione (riqualificazione servizi per l'infanzia, fondi per alunni con disabilità, assegnazione borse di studio e libri di testo ecc.). Nella previsione di spesa è iscritto inoltre l'importo di complessivi 90.250,00 euro per le quote di gestione annuali dovute agli Enti parco a fronte delle quali è però previsto il rimborso da parte della Regione in base agli accordi cui si è già fatto cenno nell'analisi delle entrate del titolo II.

Interessi passivi

La spesa per **interessi passivi** sui mutui e bop per il triennio è prevista in riferimento alla composizione delle relative rate di rimborso in base ai piani di ammortamento dei prestiti e ammonta nel 2025 a 2.146.000 euro, nel 2026 a 2.172.000 euro e nel 2027 a 2.595.000 euro. Lo stanziamento sarà rideterminato di anno in anno in base alla verifica della composizione delle rate previste, alla conclusione dei piani periodi di ammortamento o all'entrata in ammortamento di nuovi prestiti.

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO IV – RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa del Tit. IV Rimborso di prestiti nel triennio 2025-2027 avrà la seguente evoluzione:

Rimborso prestiti e mutui*	2019	2020	2021	2022	Previsione 2023	**Previsione 2024***	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**
Quota capitale	5.973.697	3.743.932	5.943.808	5.879.833	4.444.552	5.466.000	5.671.000	4.033.300	3.030.400

I mutui provinciali sono prevalentemente con piano di ammortamento a rata crescente. Nel corso dell'esercizio 2023 sono terminati gli ultimi 5 mutui Unicredit e a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio provinciale si è aderito all'operazione di differimento delle rate di ammortamento CDP (quota capitale e quota interessi).
I dati fino all'anno 2023 sono relativi agli importi impegnati, mentre per il periodo 2024-2027 si riferiscono ai dati di previsione.

La previsione della quota capitale di rimborso prestiti e mutui per il 2025 si attesta a 5.671 milioni di euro, in linea con gli importi degli ultimi anni ad eccezione del dato del 2020 che risente dell'effetto della Rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e Accordo ABI del 2020.
A seguito dell'ingente contributo al risanamento della finanza pubblica disposto dalla Legge n. 190/2014 a carico delle province, si è data la possibilità, in considerazione del processo di riordino delle funzioni provinciali ed ai tagli previsti, di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza negli anni 2015, 2016 e 2017. Questo Ente ha ritenuto opportuno aderire alle operazioni di Rinegoziazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti previsti prima dalla Circolare CDP n. 1282 del 15/04/2015 - Rinegoziazione 2015, poi dalla Circolare CDP n. 1286 del 13/04/2016 - Rinegoziazione 2016 e da ultimo dalla Circolare CDP n. 1288 del 12/04/2017 - Rinegoziazione 2017, e sui restanti mutui non CDP in attuazione all'Accordo Quadro ABI.
Le operazioni di rinegoziazione delle rate dei mutui hanno comportato l'allungamento del periodo di ammortamento e quindi una diminuzione delle rate di rimborso dei mutui rinegoziati che vengono spalmate su più anni, inoltre per gli anni 2015, 2016 e 2017, vi è stata la sospensione del pagamento della quota capitale dell'esercizio in corso ed il differimento del pagamento della quota interessi in un'unica soluzione all'anno successivo.
In particolare, le tre rinegoziazioni dei mutui Cassa Depositi e Prestiti hanno comportato un allungamento del periodo di ammortamento per le 211 posizioni di prestito di cui 200 posizioni con scadenza al 31/12/2045 e per 11 posizioni al 30/06/2028.
Nel 2018 e 2019 la Provincia non ha aderito alle operazioni di rinegoziazione previste da CDP e pertanto il debito residuo al 31/12/2018 si è assestato ad € 84,5 milioni ed al 31/12/2019 a € 78,5 milioni.
Nel 2020 in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con DL 19 maggio 2020 n. 34 la Provincia di Ravenna ha pertanto aderito:

- alla Rinegoziazione dei mutui CDP di cui alla circolare n. 1300 del 23/04/2020 avente ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2020, dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni" con 210 posizioni di mutuo;
- all'Accordo Quadro sottoscritto il 6 aprile 2020 tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale dei mutui con i mutui Unicredit e Carige per un totale di 10 posizioni di mutuo.

A maggio 2023 i territori delle Province di Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia sono stati interessati da un emergenza provocata da avverse condizioni meteorologiche con eventi alluvionali, esondazioni, rotture di argini e movimenti franosi che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane, nonché' gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali situazione che ha portato il Consiglio del Ministri a dichiarare lo stato di emergenza.

Copia di atto firmato digitalmente

In conseguenza alla situazione emergenziale la Provincia di Ravenna ha dovuto far fronte al finanziamento di innumerevoli lavori anche di somma urgenza, ed ha pertanto aderito alla misura proposta da Cassa Depositi e Prestiti di differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente senza sanzioni ed interessi.
La misura ha interessato n. 212 posizioni di mutui CDP ed ha consentito di liberare risorse immediatamente disponibili per un importo di € 3.155.780,50 a valere per l'anno 2023 dato dalle rate di ammortamento capitale ed interessi oggetto di differimento in scadenza al 30/06/2023 (€ 1.577.890,25) ed al 31/12/2023 (€ 1.577.890,25).

Per quanto riguarda l'andamento della spesa per interessi di tutti gli altri mutui e BOP si conferma anche per il triennio 2025-2027, la tendenza ad una sua progressiva riduzione, che dovrà in ogni modo tenere conto che dalla fine del 2022, in controtendenza dopo un lungo periodo, i tassi di interesse sono iniziati ad aumentare. Si è infatti passati da un periodo caratterizzato da tassi di interesse ai minimi storici con indice Euribor caratterizzato da un trend al ribasso iniziato nel novembre 2011 che lo ha portato dal 2015 fino a settembre 2022 ad essere negativo per assestarsi nel 2024 intorno al 3,08 % (il riferimento è all'Euribor a 6 mesi, parametro di riferimento di quasi tutti i mutui a tasso variabile della Provincia di Ravenna).

Per reperire risorse per investimenti si procede alla verifica periodica e sistematica delle eventuali economie su lavori conclusi o in fase di conclusione e finanziati con mutui assunti in precedenza, sia ancora in ammortamento o estinti, al fine di poter utilizzare tutte le eventuali risorse che si rendessero disponibili per finanziare in tutto o in parte nuove opere come già per altro è avvenuto negli ultimi esercizi.
Per il triennio 2025/2027, si prevede sia il ricorso a diverso utilizzo di mutui non interamente utilizzati per il finanziamento di nuovi progetti, sia alla sottoscrizione di nuovi mutui. I nuovi mutui previsti saranno con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Per le spese in conto capitale programmate dall'ente, si rimanda al Piano Triennale degli Investimenti per l'elenco di tutti gli interventi previsti nel triennio 2025-2027. Si evidenzia che gli investimenti inseriti nella programmazione sono finanziati prevalentemente con assegnazioni provenienti da altri enti. In particolare i contributi dello Stato ed altri enti pubblici rappresentano nel 2025 circa il 48% della copertura degli investimenti.
Le altre fonti di finanziamento sono rappresentate da risorse proprie (economie dei mutui non utilizzati per i progetti originari, quote di avanzo vincolato, proventi delle alienazioni degli immobili di proprietà dell'ente come risulta dal piano delle dismissioni patrimoniali)e da contributi della Regione o di altri enti. I nuovi investimenti previsti nel triennio risultano finanziati nelle seguenti modalità:

Tabella – Riepilogo investimenti per fonte di finanziamento

Fonte di finanziamento	**2025**	**% comp.**	**2026**	**% comp.**	**2027**	**% comp.**
Alienazioni patrimoniali	1.400.000,00	2,95%	3.374.214,20	8,16%	5.285.000,00	34,08%
Totale ris.proprie	***1.400.000,00***	**2,95%**	***3.374.214,20***	**8,16%**	***5.285.000,00***	**34,08%**
Contributi Regione	2.376.332,00	5,01%	2.326.332,00	5,62%	826.332,00	5,33%
Contributi Stato	16.748.635,77	35,29%	9.396.873,45	22,72%	9.396.873,45	60,59%
Trasferimenti diversi	3.675.448,92	7,74%	11.268.435,69	27,25%		0,00%
Totale contributi	***22.800.416,69***	**48,04%**	***22.991.641,14***	**55,59%**	***10.223.205,45***	**65,92%**
Avanzo vincolato da trasferimenti	17.370.418,79	36,60%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo vincalto da contrazione mutui	365.000,00	0,77%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo vincoli ente	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale avanzo	***17.735.418,79***	**37,37%**	**-**	0,00%	**-**	0,00%
Mutui a carico	5.520.861,67	11,63%	14.992.278,49	36,25%	-	0,00%
Mutui flessibili	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE*	**47.456.697,15**	100,00%	**41.358.133,83**	100,00%	**15.508.205,45**	100,00%

* Si segnala che sul 2025 sono presenti spese reimputate per euro 8.963.291,48 e spese per euro 138.300,70 relative al PNRR, pertanto il totale del Titolo II per l'anno 2025 ammonta a complessivi euro 56.558.289,33

Di seguito si riporta uno schema di ripartizione per servizi dei nuovi investimenti:

SERVIZIO	**2025**	**2026**	**2027**
Polizia provinciale	70.000,00	60.000,00	-
Informatica	40.000,00	-	-
Provveditorato	260.000,00	80.000,00	-
Viabilità	41.413.835,48	36.243.919,63	10.223.205,45
Edilizia scolastica	4.752.861,67	4.924.214,20	5.235.000,00
Patrimonio	920.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	**47.456.697,15**	**41.358.133,83**	**15.508.205,45**

Copia di atto firmato digitalmente

Per i singoli interventi previsti si rinvia all'elenco dettagliato del Piano investimenti.

INTERVENTI PNRR

Sono in corso di realizzazione gli interventi di edilizia scolastica e viabilità in ambito PNRR per il cui dettaglio si rinvia alle informazioni già fornite nella sezione strategica in cui è dettagliato l'elenco analitico degli interventi finanziati, completo delle informazioni sugli importi complessivi degli investimenti, sulle fonti di finanziamento tra cui le quote a carico dell'Ente e lo stato attuale degli incassi e dei pagamenti.

INTERVENTI PER LAVORI DI RIPRISTINO E RICOSTRUZIONE

Per l'anno 2025 si segnalano in particolare interventi sulla viabilità provinciale per l'importo di 8.120.464,65 finanziati con i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 13/2023 a seguito degli ingenti danni causati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

Si segnala inoltre che con l'ordinanza n. 35 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche pubblicate nella Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 235 del 07/10/2024 ad oggetto *"Disciplina delle modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal regolamento del Parlamento europeo (UE) 2024/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico*" otto interventi finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico sono stati inseriti nell'ambito del PNRR, per un totale di euro 7.714.000,00 (con esigibilità nel 2024 e nel 2025).

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA

Questo titolo della spesa è speculare al Titolo V dell'entrata "Entrate da riduzione di attivitàfinanziarie" e presenta stanziamenti corrispondenti.

Si rinvia pertanto al commento già formulato per l'entrata.

Copia di atto firmato digitalmente

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2019, come disposto con legge 145/2018, i saldi di finanza pubblica sono rispettati in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, ogni anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011.
Ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica, si prevede pertanto il conseguimento degli stessi equilibri di parte corrente e di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto dell'esercizio.
Al fine del perseguimento dei citati equilibri di bilancio gli enti locali utilizzano anche il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011. Pertanto, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, diventano rilevanti anche ai fini del concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Anche le entrate del titolo 6 derivante da accensione mutui diventano rilevanti così come le spese relative al rimborso delle quote capitali dei mutui del titolo IV.

Per l'equilibrio indicato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019 la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, mediante l'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 dimostrativo degli equilibri di bilancio.

I nuovi equilibri a rendiconto
Con le modifiche introdotte dal D.M. 1° agosto 2019 il prospetto degli equilibri viene modificato:

- sono inserite nuove voci che occorre valorizzare, destinate a dare evidenza delle poste che, pur non tramutandosi in impegni, devono comunque essere finanziate nell'ambito del risultato di amministrazione.
- Il prospetto presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale, evidenzia tre diversi saldi:
- il risultato di competenza (vecchio equilibrio finale) contraddistinto dalla lettera W1;
- l'equilibrio di bilancio (W2);
- l'equilibrio complessivo (W3).

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate.

Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando/sottraendo le variazioni (positive o negative) degli accantonamenti disposta in sede di rendiconto.
Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.
Per quanto riguarda la Provincia di Ravenna, tutti i saldi di cui ai punti W1, W2 e W3 di cui al relativo prospetto allegato al rendiconto 2022, risultano conseguiti

Per quanto attiene il saldo collegato all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'art. 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di

Copia di atto firmato digitalmente

ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".
A tal fine l'articolo 10 della legge n. 243/2012 prevede che le operazioni di indebitamento, effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale, garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della L. n. 243/2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

IL NUOVO PATTO DI STABILITA' EUROPEO
Il prossimo periodo sarà caratterizzato dalla reintroduzione del Patto di stabilità europeo che non sarà più basato sul criterio dei saldi ma sul contenimento del tasso di crescita della spesa primaria netta, nuovo indicatore che sarà sottoposto alla sorveglianza della Commissione.
In particolare, il Piano conferma la traiettoria della spesa primaria netta che avrà, nei prossimi 7 anni (orizzonte temporale di riferimento), un tasso di crescita medio vicino all'1,5%, compatibile con il profilo stimato dalla Commissione.
Nel dettaglio, i tassi di crescita della spesa primaria netta previsti sono: 1,3% nel 2025; 1,6% nel 2026; 1,9% nel 2027; 1,7% nel 2028; 1,5% nel 2029; 1,1% nel 2030 e 1,2% nel 2031.
Dal 2025 cesserà quindi la clausola di salvaguardia con la graduale reintroduzione dei vincoli. I meccanismi del Patto di stabilità erano stati sospesi a causa della pandemia di Covid 19 e per le conseguenze della crisi energetico-alimentare per via del contesto geopolitico determinatosi per il conflitto russo-ucraino, situazione ulteriormente aggravata dall'attuale crisi israelo-palestinese.
L'art. 104 del disegno di legge di bilancio 2025 ridisegna gli obiettivi e i vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea, modificando dal 2025 le regole di finanza pubblica per Regioni ed Enti locali. L'equilibrio previsto dal comma 821 della legge 145/2018 sarà infatti rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il concorso richiesto agli enti locali ai fini del raggiungimento degli obiettivi richiesti graverà sulla parte corrente del bilancio.

Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 gli enti dovranno iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, sul quale non sarà possibile assumere impegni, di importo pari al contributo annuale di propria competenza, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente chiesto dall'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dall'articolo 162, comma 6, del TUEL.
I Comuni, le Province e le Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna saranno tenuti ad assicurare un ulteriore contributo alla finanza pubblica, rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo dovrà essere iscritto entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio di competenza del Consiglio per gli enti locali e con legge regionale per le regioni a statuto ordinario.
Per gli enti in disavanzo di amministrazione, il fondo derivante dall'esercizio precedente costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Copia di atto firmato digitalmente

Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti.

Entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, sarà verificato a livello di comparto degli enti territoriali il rispetto dei nuovi obiettivi di finanza pubblica e degli obblighi di accantonamento al predetto fondo. In caso di mancato rispetto degli obiettivi, saranno individuati gli enti inadempienti, ai quali sarà chiesto di iscrivere nei successivi 30 giorni nel bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso di gestione, un fondo pari alla sommatoria in valore assoluto:
a) del saldo di bilancio registrato nell'esercizio precedente se negativo;
b) del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica dovuto. Gli enti dovranno aver cura di rispettare i temini di invio dei dati alla Bdap. La mancata trasmissione entro il 31 maggio del consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente determinerà infatti l'incremento del contributo alla finanza pubblica del 10 per cento. Le sanzioni non si applicheranno agli enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio saranno adeguati con apposito decreto gli schemi del rendiconto generale della gestione e del bilancio di previsione degli enti al fine di consentire le verifiche dei saldi di finanza pubblica a decorrere dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028.

Copia di atto firmato digitalmente

PROGETTI DI INVESTIMENTO CONCLUSI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Si precisa che per percentuale di realizzazione si fa riferimento all'importo pagato, salvo diversa indicazione riferita al singolo intervento.

Tabella – Investimenti per edilizia scolastica

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici vari 2016 - Consolidamento strutturale e bonifica coperto corpo storico IP Persolino - Strocchi di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	225.400,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo dell'ITIP Bucci di Faenza	Trasferimenti statali	300.000,00	100%
Lavori di bonifica coperti ITA Perdisa di Ravenna - 2° stralcio	Avanzo vincoli ente	50.000,00	100%
	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	120.000,00	
Intervento di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 163 DLgs 50/2016 per messa in sicurezza intradosso del soffitto della palestra del Liceo Torricelli- Ballardini di Faenza (Via S. Maria dell'Angelo)	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	36.966,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e Adeguamento normativo dell'ITI Baldini di Ravenna	Trasferimenti statali	350.000,00	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Adeguamento prevenzione incendi IPSAR ARTUSI di Riolo Terme - Via Torlombani - J76B19001740001	Trasferimenti statali	48.463,00	100%
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici vari 2018 - Messa in sicurezza soffitti finalizzata alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità di elementi non strutturali in edifici scolastici provinciali di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	89.711,00	100%
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici scolastici vari di competenza provinciale	Avanzo non vincolato	110.000,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari ANNO 2019	Avanzo non vincolato	100.000,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo LS Torricelli di Faenza - Sede di Corso Baccarini	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	200.000,00	100%
	Trasferimenti statali	347.965,00	
Riqualificazione funzionale finalizzata all'accorpamento Ist. Olivetti e Callegari presso unica sede con adeguamento a norme antincendio e eliminazione barriere architettoniche Via Umago 18 (Ravenna)	Trasferimenti regionali	1.670.000,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Lavori di bonifica di una porzione dei coperti dell'ITI Baldini di Ravenna	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	250.000,00	100%
Intervento di consolidamento strutturale volte del Ballardini di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	100.000,00	100%
Interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio presso L. Alighieri di Ravenna - Via Nino Bixio	Avanzo non vincolato	30.000,00	90%
	Trasferimenti statali	70.000,00	
Lavori di bonifica del coperto della palestra e servizi sede LS Torricelli-Ballardini di Faenza - Via S. Maria dell'Angelo	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	300.000,00	100%
Interventi di miglioramento sismico presso il liceo Torricelli - Ballardini di Faenza - Sede di Corso Baccarini 17 - MUTUO BEI	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	181.000,00	100%
	Trasferimenti statali	562.000,00	
Progettazione definitiva ed esecutiva intervento di ampliamento IPSAR Artusi di Riolo Terme	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	233.034,00	100%
Lavori di manutenzione straordinaria degli uffici provinciali 2019 - J66E19000070003	Avanzo destinato investimenti	172.548,00	100%
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Trasferimenti regionali	250.000,00	100%
ELiminazione barriere architettoniche Palazzo Grossi - Via di Roma	Avanzo non vincolato	71.012,00	100%
Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	24.087,00	100%
Progettazione impiantistica Adeguamento prevenzione incendi IPSAR ARTUSI di Riolo Terme - Via Torlombani (INV0003)	Avanzo non vincolato	5.054,68	100%
Progettazione strutturale (compresa la relazione geologica), impiantistica e CSP Nuova costruzione in adiacenza sede ITC Compagnoni e ITIS Marconi di Lugo - Via Lumagni (INV517)	Avanzo non vincolato	45.639,26	100%
Progettazione impiantistica (compresa la verifica di vulnerabilità sismica) interventi finalizzati all'adeguamento alle normativa antincendio presso LA Alighieri di Ravenna - Via Nino Bixio (INV525)	Avanzo non vincolato	36.437,17	100%
Progettazione strutturale (compresa verifica di vulnerabilità sismica e relazione geologica), impiantistica e CSP per lavori di recupero edilizio ed adeguam. normativo locali sede LA Nervi - Severini Via Tombesi dall'Ova Ravenna - 1° STR (INV506)	Avanzo non vincolato	42.227,66	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Adeguamento sismico itip bucci di faenza - via san giovanni battista (mutui bei) inv. 0847	Trasferimenti statali	1.238.733,86	70%
Spese per incarichi di progettazioni definitive e esecutive cofinanziati (Mit) inv. 0128/01	Avanzo vincolato da trasferimenti	166.800,00	60%
	Trasferimenti Diversi	104.250,00	
	Trasferimenti statali	250.200,00	
Spese per incarichi di progettazioni definitive-esecutive cofinanziati (Miur) inv. 0128/02	Risparmio entrate	90.120,00	75%
	Trasferimenti statali	445.880,00	
Interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole	Trasferimenti Diversi	77.250,00	100%
Lavori di sostituzione infissi esterni di edifici scolastici provinciali	Trasferimenti statali	700.000,00	100%
Interventi urgenti di edilizia scolastica e adattamento ambienti per contenimento contagio da Covid-19 (Contributo MIUR)	Trasferimenti statali	120.000,00	100%

Anno 2021

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Lavori di miglioramento sismico liceo Torricelli - Ballardini Faenza (Via Santa Maria dell'Angelo) - 1° str.1° lotto (P.N.R.R.) inv. 0007/01	Avanzo di amministrazione	29.000,00	27% (affidato per il 90%)
	Trasferimenti statali	1.171.054,73	
Lavori di miglioramento sismico liceo Torricelli - Ballardini di Faenza (Via Santa Maria dell'angelo) - 1° str. - 2° lotto (P.N.R.R.) inv. 0007/02	Trasferimenti statali	655.661,32	25% (affidato per il 90%)
	Avanzo di amministrazione	18.000,00	
Lavori di adeguamento degli impianti elettrici del magazzino provinciale di Lugo	Avanzo destinato investimenti	57.324,24	100%
Piano straordinario di potenziamento centri per l'impiego e politiche attive del lavoro regione Emilia-Romagna 2019/2021 - collocamento mirato di Ravenna - nuova sede di via Roma - inv. 0060	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	40% (affidato per l'85%)
	Trasferimenti diversi	2.100.000,00	
Progettazione definitiva ed esecutiva lavori nuova costruzione in adiacenza a sede Itg Morigia e Succursale Ls Oriani Rav. – inv. 0095	Avanzo di amministrazione	129.067,41	100%
Lavori di sostituzione infissi esterni in edifici scolastici vari anno 2021 – inv. 0098	Avanzo di amministrazione	1.000.000,00	92%
Riqualificazione edilizia ed impiantistica della chiesa di Santa Maria delle croci - via Guaccimanni liceo Nervi Severini Rav.inv. 0099	Trasferimenti statali	197.050,00	100%
Spese per incarichi di progettazioni definitive-esecutive cofinanziati (miur)	Avanzo destinato investimenti	5.035,90	100%
	Trasferimenti statali	18.086,76	
	Avanzo destinato investimenti	50.000,00	40%

Copia di atto firmato digitalmente

Dm 1111/2019 - adeguamento alla normativa antincendio del polo tecnico professionale stoppa - sede di via Francesco Baracca - Lugo (Ra) – inv. 0163	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - adeguamento alla normativa antincendio del polo tecnico prof.le di Lugo - itcg Compagnoni - itis Marconi - sede di Via Lumagni – inv. 0350	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	100%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - adeguamento alla normativa antincendio dell' itg Morigia - Perdisa - via dell'agricoltura Ravenna – inv. 0367	Avanzo destinato investimenti	430.000,00	90%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Adeguamento alla normativa antincendio dell' itg Morigia - Perdisa - via dell'agricoltura Ravenna - (servizio di progettazione definitiva/esecutiva)	Avanzo vincolato da trasferimenti	23.000,00	100%
Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo dei locali della sede del LA Nervi - Severini via Tombesi dall'ova di Ravenna – inv. 0506	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	1.200.000,00	90%
Nuova costruzione in adiacenza alla sede itc compagnoni e itis marconi di lugo - via lumagni (mutuo bei) inv 0517	Trasferimenti statali	2.600.000,00	84%
Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari – inv. 0518	Alienazioni Patrimoniali	200.000,00	90%
	Avanzo di amministrazione	200.000,00	
Dm 1111/2019 - lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo del LA Nervi-Severini di Ravenna (via Tombesi dall'ova) – inv. 0527	Avanzo destinato investimenti	70.000,00	91%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Intervento di adeguamento normativo impianto idrico-antincendio del liceo Torricelli-Ballardini, sede di via Baccarini Faenza	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	100%
Dm 1111/2019 - adeguamento normativa antincendio del liceo Torricelli - Ballardini - sede di corso Baccarini – Faenza - inv 0566	Avanzo destinato investimenti	50.000,00	100%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo dell'IA Artusi di Riolo Terme (via Oberdan) – inv 0648	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	90%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - lavori di adeguamento a normativa antincendio lc Dante Alighieri - piazza Anita Garibaldi 2 – Ravenna – inv. 0680	Avanzo destinato investimenti	110.000,00	85%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Lavori di riqualificazione edilizia impiantistica sede liceo Torricelli-Ballardini di faenza via s.Maria Dell'angelo (progettazione definitiva/esecutiva) – inv. 733/01	Avanzo vincolato da trasferimenti	26.000,00	affidato per il 90%
Lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'impianto sportivo dell'ita Perdisa di Ravenna (fondi coni)	Trasferimenti statali	176.000,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2022

Descrizione investimento	Fonte Fin.	Importo	% realizzazione
Miglioramento sismico polo tecnico professionale di Lugo sezione professionale "Stoppa" - Via Francesco Baracca 62 - Lugo (Ra) (p.n.r.r.) - inv. 0002	Avanzo Vincolato da trasferimenti	310.000,00	8% (affidato per il 90%)
	Avanzo di amministrazione	290.000,00	
	Trasferimenti dallo Stato	3.100.000,00	
lavori di ampliamento sede Itg Morigia e succursale Ls Oriani per realizzazione palestra e laboratori (p.n.r.r.) – inv. 0002/02	Avanzo Vincolato da trasferimenti	297.481,70	40% (affidato per l'85%)
	Avanzo di amministrazione	1.277.701,34	
	Trasferimenti dallo Stato	2.974.816,96	
DM 1111/2019 - Adeguamento alla normativa antincendio del polo tecnico prof.le di Lugo - Itcg Compagnoni - Itis Marconi - Sede di via lumagni – perizia di variante inv. 0350	Avanzo destinato	74.000,00	100%
DM 13/2021 - adeguamento sismico Itip "Bucci" - Via Camangi, 19 - Faenza (Ra) (p.n.r.r.) – inv. 0491	Trasferimenti dallo Stato	3.000.000,00	55% (affidato per l'85%)
DM 13/2021 - miglioramento sismico liceo "Torricelli - Ballardini" - Via Pascoli, 4 - Faenza (Ra) (P.N.R.R.) – inv. 0491/02	Trasferimenti dallo Stato	1.540.000,00	60% (affidato per il 90%)
DM 13/2021 - polo tecnico Compagnoni di Lugo (Ra) - sede di Via Lumagni - messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura (p.n.r.r.) – inv. 0491/03	Trasferimenti dallo Stato	216.685,00	85%
DM 1111/2019 - adeguamento normativa antincendio del liceo Torricelli - Ballardini - sede di Corso Baccarini - Faenza – inv. 0567	Avanzo destinato	35.687,17	100%
DM 1111/2019 - lavori di adeguamento a normativa antincendio Lc Dante Alighieri - Piazza Anita Garibaldi 2 - Ravenna – inv. 0680	Avanzo destinato	15.000,00	100%
Nuova costruzione in adiacenza sede Itg Morigia ed alla succursale Ls Oriani - Via Marconi - Ravenna (p.n.r.r.) – inv. 0827	Avanzo destinato	1.517.718,40	85% (affidato per il 90%)
	Avanzo di amministrazione	491.771,84	
	Trasferimenti dallo Stato	1.190.509,76	

Anno 2023

Descrizione investimento	Fonte Fin.	Importo	% realizzazione
Adeguamento sismico dell'istituto tecnico e per Geometri"a. Oriani" di via a. Manzoni, 6 - faenza (ra) - 1° stralcio (PNRR) m4 c1 i.3.3 Cup j21b20001050001 42010/014 e 22010/014 s – inv 0019	Avanzo destinato investimenti	483.843,64	Affidato il 90%
	Trasferimenti dallo Stato	1.816.156,36	
Progettazione definitiva LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL ITCG "ORIANI"	Avanzo Vincolato da trasferimenti	55.680,00	Affidato il 35%

Copia di atto firmato digitalmente

DI FAENZA - 2° STRALCIO - VIA MANZONI N.6 - inv 0128/03	Trasferimenti dallo Stato	83.520,00	
Progettazione definitiva ADEGUAMENTO SISMICO DEL LS "RICCI-CURBASTRO" DI LUGO - 2 STRALCIO - VIALE DEGLI ORSINI 6 – inv 0128/04	Avanzo Vincolato da trasferimenti	38.400,00	Affidato il 55%
	Trasferimenti dallo Stato	57.600,00	
Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo dei locali della sede del LA Nervi - Severini Via Tombesi dall'Ova di Ravenna (PERIZIA DI VARIANTE) – inv 506	Avanzo di amministrazione non vincolato	276.849,00	90%
Polo tecnico professionale di lugo sede via lumagni 24/26 - nuova costruzione officine di via brunelli pnrr m4c1 i 3.3 - cup j41b22001670004 – inv 0724	Avanzo di amministrazione non vincolato	1.794.853,36	55%
	Trasferimenti dallo Stato	1.205.146,64	
Sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato ips “olivetti –callegari" pnrr m2c3 i1.1 min. istr j61b22000110006 - inv 0725	Trasferimenti dallo Stato	5.005.000,00	12% (affidato il 90%)
	Eccedenze entrate correnti	995.000,00	
Lavori di sostituzione edilizia corpo palestra sede lc alighieri p.zza Anita Garibaldi 2 (RA) PNRR m4c1 i3.3 cup j61b22001420006 42010/011 e 22010/011 s " – inv 851	Trasferimenti dallo Stato	3.500.000,00	20% (affidato il 90%)
	Avanzo di amministrazione non vincolato	2.000.000,00	
Lavori di sostituzione edilizia corpo palestra sede i.p. persolino-strocchi via Medaglie d'oro 92 Faenza (PNRR) m4 c1 i3.3 cup j21b22000590006 42010/012 e 22010/012 s – inv 852	Trasferimenti dallo Stato	2.500.000,00	20% (affidato il 90%)
	Eccedenze entrate correnti	700.000,00	
Realizzazione di palestra in ampliamento a i.p. "Tonino Guerra" piazzale p. Artusi 7 Cervia (PNRR) m4 c1 i3.3 cup j84e22000160006 42010/013 e 22010/013 s " – inv 853	Trasferimenti dallo Stato	3.750.000,00	15% (affidato il 90%)
	Eccedenze entrate correnti	240.000,00	
	Avanzo di amministrazione non vincolato	870.000,00	
	Avanzo destinato investimenti	40.000,00	
Realizzazione impianto di climatizzazione presso caserma polizia prov.le di via di Roma – inv 0828	Avanzo destinato investimenti	31.354,00	100%

Tabella 5 - Investimenti per rete viaria

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria intersezione fra la sp 95 Collegamento e la sp 19 Pilastrino S. Francesco a Cotignola	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%
	Trasferimenti a comuni	150.000,00	
Manutenzione straordinaria sspp di interesse regionale annualità 2018	Avanzo vincolato da trasferimenti	426.680,75	100%
	Trasferimenti regionali	263.792,27	

Copia di atto firmato digitalmente

Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante la formazione di nuova segnaletica orizzontale anno 2018	Trasferimenti regionali	55.000,00	100%
Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante ristrutturazione di tratti di piani viabili deformati della sp 610R Selice e altre sspp	Trasferimenti regionali	55.000,00	100%
Messa in sicurezza sp 65 Toranello al Km 4+000	Trasferimenti regionali	201.800,00	100%
Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 306 Casolana- 1° lotto - 2° stralcio	Trasferimenti regionali	46.100,00	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP253R San Vitale e SC Sentierone in Comune di Russi.	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%
	Trasferimenti a comuni	150.000,00	
Esecuzione percorso ciclo-pedonale lungo la SP 71Bis dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS16 Adriatica in Comune di Cervia	Fondo pluriennale vincolato	1.200.000,00	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria sulla SP15 Raspona in corrispondenza dell'intersezione con la Via Reale e la Via Mazzini nel centro abitato di Alfonsine	Trasferimenti Diversi	250.000,00	100%
Riqualificazione di Via Gardizza (SP 59) Conselice	Avanzo vincolato da trasferimenti	3.000.000,00	100%
Interventi straordinari di potatura, risanamento e abbattimento di alberature poste in fregio alle strade provinciali a tutela della sicurezza della circolazione e della incolumità pubblica	Avanzo vincolato da trasferimenti	153.792,27	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza dell'intersezione fra la SP253R San Vitale e la SP 13 Bastia in Comune di Sant'Agata sul Santerno	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	100.000,00	100%
	Trasferimenti Diversi	50.000,00	
SECONDA PERIZIA DI VARIANTE - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici ex ss 306 Casolana - 1° L. - 2° stralcio	Avanzo vincolato da trasferimenti	173.000,00	100%
	Trasferimenti regionali	245.000,00	
PERIZIA DI VARIANTE Intervento di miglioramento sismico e adeguamento funzionale ponte sul Senio al km 7+500 sp 7 San Silvestro Felisio	Avanzo vincolato da trasferimenti	173.447,19	100%
DM 49/2018 - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali SSPP	Avanzo vincolato da trasferimenti	1.238.991,80	100%
DM 49/2018 - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali SSPP - Anno 2019	Trasferimenti statali	1.350.000,00	100%
DM 49/2018 - Adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 SP 306R Casolana Riolese	Trasferimenti statali	1.227.000,00	80%

Copia di atto firmato digitalmente

DM 49/2018 - Adeguamento funzionale delle barriere di sicurezza stradali SSPP Anno 2019	Trasferimenti statali	470.479,49	100%
DM 49/2018 - Adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 4+693 SP 5 Roncalceci	Trasferimenti statali	50.000,00	100%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore Viabilità - Anno 2019	Risparmio entrate correnti	48.373,00	100%

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria a servizio incrocio tra sp21 delle ripe-bagnara e sp 48 molinello-del rio-ca vecchia e sp 67 Via Lunga nel Comune di Bagnara di Romagna	Avanzo destinato investimenti	240.000,00	100%
Realizzazione percorso ciclopedonale protetto roncalceci-ghibullo lungo sp 5 Roncalceci - soggetto attuatore provincia di Ravenna	Trasferimenti Diversi	4.311,21	100%
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2019	Avanzo vincolato da trasferimenti	491.850,55	100%
IV e V programma pnss: progetto città sicure: "realizzazione di rotatoria fra sp 14 quarantola, sp 103 ex tramvia e sc Via Romana nel centro abitato di Fusignano"	Avanzo destinato investimenti	96.843,84	100%
	Trasferimenti Diversi	96.843,84	
	Trasferimenti regionali	166.312,32	
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2019	Trasferimenti regionali	438.668,60	100%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 sp 306r Casolana Riolese – inv 0686/03	Trasferimenti statali	600.000,00	80%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 4+693 sp 5 Roncalceci – inv. 0686/05	Trasferimenti statali	850.000,00	affidato per l'80%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali sspp anno 2020	Trasferimenti statali	1.250.000,00	100%
Dm 49/2018 - adeguamento funzionale della segnaletica verticale e orizzintale sspp anno 2020	Trasferimenti statali	286.679,81	100%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 1+913 sp 45 Godo San Marco	Trasferimenti statali	45.000,00	100%
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi urgenti di manutenzione straordinaria di 10 ponti sspp – inv. 0499	Trasferimenti statali	627.000,00	affidato per l'85%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp	Alienazioni patrimoniali	63.000,00	100%
	Avanzo non vincolato	70.000,00	
	Risparmio entrate	20.000,00	
	Alienazioni patrimoniali	16.000,00	

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2021

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 29/5/2020 nr. 224) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi di manutenzione straordinaria di 5 ponti al servizio di sspp.	Avanzo vincolato da trasferimenti	177.520,45	100%
	Trasferimenti statali	219.289,92	
Intervento di consolidamento corpo stradale mediante formazione di palificate in legno in corrisp. Pk1+700 della sp82 Villa Vezzano e pk 0+200 della sp65 Toranello	Avanzo di amministrazione	100.000,00	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza della intersezione fra sp7 s. Silvestro Felisio e sp 31 Madonna di Genova in comune di Cotignola	Trasferimenti Diversi	250.000,00	100%
Riqualificazione di via Gardizza (sp 59) Conselice (integrazione ulteriori lavori)	Trasferimenti regionali	298.077,43	100%
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi urgenti di manutenzione straordinaria di 9 ponti sspp – inv. 0499/02	Trasferimenti statali	500.000,00	reimputato sul 2024
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture viarie della provincia – inv. 0499/03	Trasferimenti statali	648.661,58	83%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 sp 306r Casolana Riolese	Trasferimenti statali	150.000,00	80%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone km 4+693 sp 5 Roncalceci – inv 0686/05	Trasferimenti statali	200.000,00	affidato per il 100%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone km 1+913 sp 45 Godo San Marco – inv. 0686/08	Trasferimenti statali	650.000,00	4%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali sspp anno 2021	Trasferimenti statali	1.250.000,00	100%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria del ponte Masiera sul Fiume Senio km 5+274 sp 9 Masiera inv 0686/10	Trasferimenti statali	600.000,00	90%
Dm 49/2018 - adeguamento funzionale delle barriere di sicurezza stradali sspp anno 2021	Trasferimenti statali	197.479,49	100%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul Fiume Lamone km 0+675 sp 56 Canaletta e di Sarna – inv 0686/12	Trasferimenti statali	50.000,00	60%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp	Avanzo di amministrazione	53.876,05	100%
	Alienazioni patrimoniali	11.590,00	
	Avanzo destinato Investimenti	800,00	

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2022

Descrizione investimento	Fonte di Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Manutenzione Straordinaria del Ponte sul Fiume Savio Posto al Km 16+970 della Sp 254R inv. 0194	Trasferimenti Regionali	20.000,00	affidati al 100%
Intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione della piattaforma stradale Sp610r Selice nel Comune di Conselice inv. 0218	Avanzo Vincolato da trasferimenti	49.857,92	affidati al 85%
	Trasferimenti dallo Stato	250.000,00	
IV e V Programma PNSS: Progetto città sicure: "Realizzazione di rotatoria fra sp 14 Quarantola, SP 103 Ex Tramvia e SC Via Romana nel centro abitato di Fusignano" inv. 0379	Avanzo destinato (ex vincolato investimenti)	1.853,48	100%
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione inv. 0495	Trasferimenti Regionali	348.757,93	90%
	Avanzo Vincolato da trasferimenti	432.465,22	
dm 49/2018 - manutenzione straordinaria del Ponte Masiera sul Fiume Senio km 5+274 sp 9 Masiera inv. 0686/10	Risparmio entrate	170.000,00	affidati al 35%
dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Lamone km 0+675 sp 56 Canaletta e di Sarna inv. 0686/12	Trasferimenti dallo Stato	950.000,00	Affidato il 5%
dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni della rete stradale provinciale anno 2022 – inv. 0686/13	Trasferimenti dallo Stato	1.252.479,49	75%
dm 49/2018 - manutenzione straordinaria del ponte di tebano sul fiume Senio posto al km8+433 sp66 Girona-Biancanigo-Casalona-Tebano – inv. 0686/14	Trasferimenti dallo Stato	455.000,00	Reimputato sul 2024
dm 225/2021 - intervento di rifacimento ponti a una campata sul canale circondario delle saline di Cervia a servizio sp254r – inv. 0704/03	Avanzo Vincolato da trasferimenti	1.150.000,00	Reimputato sul 2024
	Trasferimenti dallo Stato	150.000,00	
dm 225/2021 - intervento di adeguamento normativo del ponte sul fiume Lamone posto alla pk 3+110 sp 20 Rugata Madrara – inv. 0704/06	Avanzo Vincolato da trasferimenti	200.000,00	affidato 10%
	Trasferimenti dallo Stato	1.470.000,00	
dm 225/2021 - adeguamento norm. ponte sul santerno pk 9+130 sp 21 delle ripe in confine con citta metropolitana di Bologna (50% contr. statale, 50% contr. città metrop. di Bologna) inv 0704/08	Trasferimenti diversi	50.000,00	15% (affidato 50%)
	Trasferimenti dallo Stato	50.000,00	
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp	Risparmio entrate	40.000,00	100%

*Si evidenzia che alcuni interventi, per sopraggiunte esigenze di modifica del cronoprogramma, sono stati reimputati sugli esercizi in cui ne è prevista la realizzazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2023

Descrizione investimento	Fonte di Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Spese per lavori di somma urgenza e rispristini danni causati da calamita naturali alluvionali maggio 2023 – inv 0900	Trasferimenti dallo stato	3.930.925,94	90%
Spese per lavori urgenti di rispristino e ricostruzione in seguito a danni causati da calamita alluvionali maggio 2023 – inv. 0900/01	Trasferimenti dallo stato	2.273.800,00	10% la parte restante reimputata sul 2024
	Avanzo vincoli legge	177.250,46	
Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss n. 302 brisighellese - 2° lotto – inv 0051	Trasferimenti dallo stato	431.000,00	50%
Manutenzione straordinaria del ponte sul fiume savio posto al km 16+970 della sp 254r – inv 0194	Trasferimenti Regionali	160.000,00	Affidato al 100%
Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle sspp mediante adeguamento barriere stradali – inv 0231	Avanzo vincolato da contrazione mutui	141.592,16	Affidato al 60%
	Trasferimenti Regionali	212.388,24	
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - inv 0495	Trasferimenti Regionali	547.137,95	80%
DM 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) progr. straord. manut. rete viaria - manutenzione straordinaria pavimentazioni rete stradale provinciale – 2022 – inv 0499/04	Avanzo Vincolato da trasferimenti	1.671.653,95	85%
dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) progr. straord. manut. rete viaria - miglioramento condizioni di sicurezza infrastrutture viarie provinciali - anno 2022 – inv 0499/05	Avanzo Vincolato da trasferimenti	1.200.000,00	100%
dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) progr. straord. manut. rete viaria - manutenzione straordinaria pavimentazioni rete stradale provinciale - anno 2023 – inv 0499/06	Trasferimenti dallo stato	1.671.653,95	35%
dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) progr. straord. manut. rete viaria - miglioramento condizioni di sicurezza infrastrutture viarie provinciali - anno 2023 – inv 0499/07	Trasferimenti dallo stato	1.200.000,00	75%
dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume senio km 10+131 sp 306r casolana riolese – inv 0686/03	Eccedenza entrate correnti	130.000,00	32%
	Avanzo vincoli legge	20.000,00	
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume montone km 4+693 sp 5 roncalceci – inv 0686/05	Avanzo vincoli legge	500.000,00	2% (affidato il 40%)
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume montone km 1+913 sp 45 godo san marco – inv 0686/08	Avanzo Vincolato da trasferimenti	990.553,05	2% (affidato il 100%)
DM 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume lamone km 0+675 sp 56 canaletta e di sarna – inv 0686/12	Avanzo Vincolato da trasferimenti	932.493,34	4%
	Trasferimenti dallo Stato	350.000,00	
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni della rete stradale provinciale anno 2023 – inv 0686/17	Trasferimenti dallo Stato	997.479,49	70%

Copia di atto firmato digitalmente

Dm 225/2021 - intervento di adeguamento normativo del ponte sul fiume lamone posto alla pk 3+110 sp 20 rugata madrara – inv 0704/06	Trasferimenti dallo Stato	500.000,00	Reimputato sul 2024
Dm 225/2021 - adeguamento norm. Ponte sul santerno pk 9+130 sp 21 delle ripe in confine con citta metropolitana di bologna (50% contr. Statale, 50% contr. Città metrop. Di bologna) – inv 0704/08	Trasferimenti Diversi	785.000,00	1% (affidato il 10%)
	Trasferimenti dallo Stato	785.000,00	
Dm 141/2022_mims_manutenzione straordinaria delle pavimentazioni della rete stradale della provincia di ravenna-annualita' 2022-2023 - inv 0709	Trasferimenti dallo Stato	1.863.964,00	Reimputato sul 2024
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp - inv0745	Avanzo destinato investimenti	26.716,30	100%

Tabella 6 - Altri investimenti

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Installazione dispositivi di rilevamento velocità sulle strade anno 2018	Avanzo Destinato	4.660,00	100%
	Avanzo Vincoli Ente	55.896,00	
	Risparmio Entrate	68.540,00	
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2018	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	49.186,98	100%
Acquisto automezzi e attrezzature Polizia Provinciale 2018	Avanzo Destinato	56.340,00	100%
	Avanzo Vincoli Ente	3.660,00	
Rinnovo postazioni di lavoro	Risparmio Entrate	19.577,95	100%
Rinnovo apparati audio sala Consiglio Provinciale	Risparmio Entrate	36.903,02	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Trasferimenti regionali	200.000,00	100%
Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali	Avanzo Vinc. da contrazione mutui	30.000,00	100%
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo Vinc. da contrazione mutui	60.000,00	100%
	Avanzo non vincolato	15.000,00	
	Trasferimenti regionali	15.000,00	
Acquisto di macchinari e attrezzature polizia provinciale	Avanzo non vincolato	34.101,20	100%
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2019	Avanzo Vinc. da contrazione mutui	80.000,00	100%
	Avanzo Destinato Investimenti	3.267,64	

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	1.800,00	100%
	Alienazioni Patrimoniali	3.200,00	
	Risparmio entrate correnti	50.000,00	
Contributo in conto capitale a fondazione casa oriani per piano museale 2003	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	2.100,00	100%
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Risparmio entrate correnti	58.347,46	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali anno 2020	Risparmio entrate correnti	49.316,94	100%
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2020	Risparmio entrate correnti	80.000,00	100%
	Trasferimenti Diversi	10.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2020	Trasferimenti Statali	50.000,00	100%
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Avanzo Vincolato da trasferimenti	50.000,00	100%
Interventi urgenti presso la caserma della Polizia Provinciale	Avanzo di amministrazione	50.000,00	100%

Anno 2021

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto impianti e attrezzature serventi il sistema informatico della provincia di Ravenna	Avanzo di amministrazione	19.995,60	100%
	Risparmio entrate correnti	30.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali	Risparmio entrate correnti	16.156,19	100%
Acquisto arredi per la residenza provinciale di piazza caduti	Avanzo destinato investimenti	4.993,00	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali	Risparmio entrate correnti	31.150,87	100%
	Avanzo destinato investimenti	20.000,00	
	Risparmio entrate correnti	14.969,16	
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Risparmio entrate correnti	59.932,00	100%
	Avanzo destinato investimenti	61.030,00	
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo di amministrazione	40.701,14	100%

Copia di atto firmato digitalmente

	Avanzo vincolato da contrazione mutui	4.773,30	
	Trasferimenti regionali	29.166,66	

Anno 2022

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto impianti e attrezzature serventi il sistema informatico della Provincia di Ravenna	Avanzo destinato	20.068,48	100%
	Risparmio entrate correnti	1.199,14	
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali	Avanzo destinato	90.926,00	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali	Avanzo destinato	4.119,84	100%
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Alienazioni Patrimoniali	3.696,00	100%
	Avanzo destinato	13.567,00	
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo destinato	19.000,00	100%
	Risparmio entrate correnti	40.000,00	

Anno 2023

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto impianti e attrezzature serventi il sistema informatico della Provincia di Ravenna – inv 0094	Avanzo destinato	12.745,75	100%
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali – inv 0178	Avanzo destinato	129.968,86	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali – inv 0831	Avanzo destinato	19.731,78	100%
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia – inv 0834	Avanzo destinato investimenti	21.506,66	100%
	Trasferimenti Regionali	6.300,00	
	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	51.789,00	

Copia di atto firmato digitalmente

ENTRATE PROVINCIALI

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
b) altri tributi propri derivati tra cui:
   - il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992). Consiste in un'addizionale sulla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicata dai Comuni;
   - la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
   - i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
c) le entrate patrimoniali ivi compresi canoni, proventi e relativi accessori di spettanza alle Province, tra cui il canone Unico Patrimoniale (ex TOSAP - art. 1, comma 816-847 L.160/2019);
d) le entrate di natura variabile derivanti da sanzioni amministrative e provvedimenti giudiziari;
e) trasferimenti dello Stato, della Regione e di altre Amministrazioni.

Nell'anno 2021, con regolamento n. 30, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, che ha sostituito la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (Tosap), le cui tariffe sono state definite con Atto del Presidente n. 2021/5 e confermate anche per il triennio in corso di approvazione.

Copia di atto firmato digitalmente

TRIBUTI

L'ente presenta una situazione relativa alle entrate tributarie così dettagliata:

- I.P.T.: questo tributo viene applicato sulla base di un'apposita tariffa contenuta nel Decreto Ministeriale 27 novembre 1998 n. 435. La Provincia di Ravenna ha istituito l'imposta con Regolamento n. 53 che disciplina le modalità di riscossione, liquidazione, contabilizzazione e relativi controlli, così come l'applicazione delle sanzioni, e applica l'aumento del 30% sulla tariffa base dell'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.) ai sensi del D.lgs. n. 446/97, così come stabilito dall'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007). Restano esclusi dall'aumento del 30% i veicoli ecocompatibili (elettrici, ibridi, gas metano e gpl), di cui al Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria, per i quali l'aumento dell'imposta rimane fissato nella misura del 20%. Sono state poi previste altre agevolazioni: gli autoveicoli muniti di carta di circolazione per uso speciale (riduzione ad un quarto del tributo, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), i rimorchi destinati a servire i veicoli di cui al punto precedente purché non siano adatti al trasporto di cose (riduzione ad un quarto, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), i rimorchi ad uso abitazione per campeggio e simili (riduzione ad un quarto, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), autoveicoli e motoveicoli intestati a soggetti portatori di handicap audiovisivi permanenti (riduzione ad un quinto, Delibera di Consiglio Provinciale n.126 del 18/12/2007), trasferimenti a favore delle ONLUS (esenzione totale, art. 21 del Decreto Legislativo 460/1997 e Regolamento provinciale n.53);
- Imposta RCA: l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è stata fissata nella misura del 16% a decorrere dall'01/01/2012 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 del 12 ottobre 2011, ai sensi del d.lgs. n. 68/2011;
- Addizionale Provinciale TEFA: l'aliquota applicata è pari al 5% della TARI (Tassa sui Rifiuti), istituita dalla L. 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Si evidenzia che il d.l. 124/2019, art. 38-bis ha comunque stabilito che salvo diversa deliberazione adottata dall'ente, a decorrere dal 1/1/2020 la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune, confermando pertanto quanto già applicato dalla Provincia di Ravenna.

Copia di atto firmato digitalmente

TRASFERIMENTI ERARIALI

Al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, coerente con la legge n. 42/2009, la legge di bilancio 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, il cui avvio è stato fissato a decorrere dal 2022.
In particolare, è stata disposta l'istituzione di due fondi unici (uno per le province e uno per le città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti a tali enti fino al 2021, con una operazione finanziariamente neutra, in quanto resta invariato l'importo complessivo dei fondi. Ai fini del riparto dei suddetti Fondi, si è introdotto un meccanismo di perequazione che, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenesse progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, secondo un meccanismo analogo a quello dei comuni, con il progressivo abbandono dei criteri storici di attribuzione delle risorse.
L'impianto, originariamente delineato dalla legge di bilancio 2021, è stato rivisto dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 561, legge n. 234/2021), con la quale si è provveduto:

- a stanziare nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali: 80 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023, 130 milioni di euro per l'anno 2024, **150 milioni di euro per l'anno 2025**, **200 milioni di euro per l'anno 2026**, **250 milioni di euro per l'anno 2027**, 300 milioni di euro per l'anno 2028, 400 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030, 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. Il contributo è ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- a riformulare le disposizioni, già introdotte dalla legge di bilancio 2021, circa le modalità di ripartizione dei due fondi unici , destinati l'uno alle province e l'altro alle città metropolitane, da effettuare, insieme al riparto del **concorso alla finanza pubblica**, tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

La normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 prevede che i due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783 della legge di bilancio 2021, ed il concorso alla finanza pubblica richiesto alle province e alle città metropolitane siano ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, sulla base di fabbisogni standard e della capacità fiscale, con un annuale decreto del Ministero dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi. Ai fini del riparto si terrà conto, inoltre, dell'assegnazione ai singoli enti del contributo aggiuntivo reso disponibile dalla legge di bilancio per il 2022, anch'esso ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali. La metodologia di riparto proposta dalla Commissione tecnica fabbisogni standard è stata recepita nel decreto del Ministro dell'interno 26 aprile 2022 di ripartizione dei fondi destinati alle province e alle città metropolitane per il triennio 2022-2024. Secondo il piano analitico di riparto, di cui all'Allegato B del decreto del Ministro dell'interno, si evidenzia un deficit di risorse per province e città metropolitane per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

E’ altresì in corso la restituzione rateizzata da parte della Provincia delle somme indebitamente percepite a titolo di trasferimenti erariali per le annualità dal 1999 al 2002 per incapienza delle spettanze, ricalcolate dal Ministero sulla base, da un lato dell’attribuzione di entrate proprie di natura tributaria, vale a dire IPT, Rc Auto, Addizionale sui consumi di energia elettrica, dall’altro della riduzione delle spese per il trasferimento allo stato del personale ATA. Nel 2004 si è avviata la procedura, prevista dal

Copia di atto firmato digitalmente

D.M. 17 novembre 2003, n. 372, per la restituzione in dieci anni delle somme indebitamente riscosse a tale titolo per un importo complessivo di €. 2.563.919,22. Dopo la restituzione nel 2009 della settima rata, il debito residuo ammontava ad €. 769.175,76. La legge finanziaria 2010 (L. 191/2009) ha stabilito la possibilità di una rateizzazione ventennale delle somme ancora dovute alla data del 31/12/2009. La Provincia di Ravenna ha aderito alla rateizzazione ventennale del debito residuo con la sola maggiorazione degli interessi al tasso legale. In base alnuovo piano di estinzione del debito, l'importo della rata dovuta è così passata da 256mila agli attuali 42mila euro a fronte però dell'allungamento del periodo di ammortamento del debito. Nel 2025 sarà restituita la sedicesima rata.

Lo squilibrio delle Province aggravato dalle "spending" review

Spending review "informatica" Legge 178/2020 articolo 1 commi 850-853

L'articolo 1, comma 850, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha previsto che "*Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni e le province autonome assicurano, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025".*

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024, successivamente rettificato con decreto del 14 giugno 2024, è stato effettuato il riparto del concorso alla finanza pubblica per i comuni, le province e le città metropolitane.

Il contributo a carico della Provincia di Ravenna ammonta ad euro 298.339,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, come indicato nell'allegato C del sopracitato decreto.

Spending review della legge 30 dicembre 2023, n.213

Con il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 settembre 2024, è stato effettuato il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 200 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n.213.
Tale contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Per la provincia di Ravenna tale contributo è ripartito nel seguente modo:

anno 2024	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028
340.633,31	332.445,01	330.152,29	329.824,76	327.532,03

Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023

Il comma 508 dell'art. 1 L. 213/2023 ha inoltre previsto che *"Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, come stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al quarto periodo del comma 1 dell'articolo*

Copia di atto firmato digitalmente

106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Le disponibilità residue sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e alle città metropolitane, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 15 febbraio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità da individuare con il medesimo decreto".

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024, recante: "Criteri di riparto e assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e versamenti risorse 'COVID-19' di cui all'articolo 2, commi 7 e 8, del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024" sono state ripartite le risorse per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027.

Per la Provincia di Ravenna il riparto è il seguente:

Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2024	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2025	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2026	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2027
109.028	107.631	90.134	90.045

Copia di atto firmato digitalmente

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Gli uffici preposti appartenenti al servizio Provveditorato assicurano la gestione logistica per il funzionamento di uffici e scuole di proprietà dell'ente.

Le attività riguardano principalmente l'organizzazione di natura tecnico-amministrativa finalizzata al regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente in relazione alla gestione degli spazi, in particolare:

- predisposizione atti relativi alla concessione o affidamento in locazione a terzi di spazi di proprietà provinciale, e gestione dei contratti;
- predisposizione atti relativi all'acquisizione in locazione da terzi di locali e gestione dei contratti;
- gestione spese condominiali;
- concessioni bar scolastici anche in relazione ai rapporti con gli istituti che hanno sottoscritto la convenzione per la gestione diretta del servizio di ristoro;
- gestione della convenzione con i comuni relativa all'utilizzo delle palestre della provincia di Ravenna da parte delle società sportive;
- gestione della convenzione con regione, agenzie regionali e altri enti pubblici relativa all'utilizzo di spazi in comodato gratuito con rendicontazione delle spese;
- riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale per l'ottenimento di economie di spesa;
- gestione spostamenti e traslochi;
- redazione dei piani di razionalizzazione delle sedi.

Il settore Lavori Pubblici garantisce l'attuazione dei programmi di edilizia scolastica e di manutenzione del patrimonio immobiliare appartenente alla Provincia.
All'interno di questo obiettivo generale si sono individuate alcune importanti linee di intervento:

a) soddisfacimento dei fabbisogni didattici (in termini sia qualitativi che quantitativi);
b) conservazione, qualificazione ed adeguamento normativo degli edifici scolastici con particolare riferimento alla messa in sicurezza (principalmente per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione incendi e di miglioramento/adeguamento sismico);
c) gestione degli immobili secondo criteri di razionalità, efficienza (anche energetica) ed economicità cercando di perseguire (dove fattibile) e mantenere l'obiettivo di avere massimo una succursale per Istituto Scolastico e massimo due istituti scolastici per ogni edificio;

Gli uffici assicurano:

- attraverso un sistema informativo la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare;
- la corretta gestione amministrativa e fiscale degli edifici provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passivi degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, …);
- garantisce l'applicazione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio, nonché la gestione;

L'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.ra.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio". Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per destinazione. Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi aggiornati.

Copia di atto firmato digitalmente

L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione".* A tal fine l'Ente predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa.

Copia di atto firmato digitalmente

EQUILIBRI DI BILANCIO

Tabella – Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		77.658.628,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	61.796.817,00	60.637.638,00	60.126.099,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	56.418.817,00	56.897.338,00	57.388.699,00
di cui - fondo pluriennale vincolato		*293.000,00*	*293.000,00*	*293.000,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*683.500,00*	*623.500,00*	*583.500,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Quadro delle condizioni interne all'Ente

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	17.735.418,79	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.569.536,99	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	36.353.333,55	41.458.133,83	15.608.205,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.558.289,33	41.358.133,83	15.508.205,45
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

INDEBITAMENTO

La Legge 147/2013, Legge di Stabilità 2014, ha modificato l'art. 204 del TUEL 267/2000 ed ha fissato il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, nella misura del 10 per cento a decorrere dall'anno 2015.
Per l'anno 2025 la previsione della spesa per interessi della Provincia di Ravenna, rapportata alle entrate correnti dell'esercizio 2023, è pari al 3,50 % ampiamente inferiore al limite di legge del 10%.

La Provincia di Ravenna nel corso del 2023, al fine di rispettare le scadenze previste dal PNRR ed evitare la perdita dei finanziamenti, dopo 12 anni che non faceva ricorso a nuovo indebitamento, ha contratto con Cassa Depositi e Prestiti 5 prestiti flessibili per co-finanziare altrettanti interventi di edilizia scolastica provinciale finanziati con i fondi PNRR - Fondi Next Generation EU di cui al D.M. 343 del 02/12/2021 e Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 per un importo totale di euro 5.735.441,21.
In coerenza con i cronoprogrammi della spesa i prestiti flessibili hanno un preammortamento di 2 o 3 anni con inizio dell'ammortamento al 01/01/2026 e 01/01/2027. Nel periodo di preammortamento sono imputati al bilancio i relativi oneri finanziari in coerenza con i cronoprogrammi delle opere.
Il prestito flessibile CDP consente l'estinzione senza indennizzo nel caso in cui la copertura finanziaria dell'investimento sia assicurata impegnando risorse di bilancio dell'ente, con esclusione di altro indebitamento di natura creditizia.
Successivamente, a seguito dei contributi stanziati dal Governo per la gestione dell'emergenza causata dagli eventi alluvionali di maggio 2023 per i necessari lavori di somma urgenza e di ricostruzione, si sono rese disponibili risorse proprie dell'Ente in un primo momento utilizzate nelle more delle già menzionate assegnazioni. In conseguenza, con variazione di bilancio approvata con delibera CP n. 48 del 24/11/2023 le risorse resesi disponibili dai contributi sopra menzionati sono state utilizzate per la sostituzione della fonte di finanziamento "mutui flessibili" dei cinque interventi del PNRR assunti per finanziare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente, dando atto che pertanto non è più necessario procedere all'attivazione dei mutui flessibili PNRR, e conseguentemente si è chiesto a CDP il recesso senza indennizzo dei 5 mutui flessibili sottoscritti.

Negli anni 2015, 2016, 2017, per effetto delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha previsto al comma 418, articolo 1, "Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica", un ulteriore contributo del comparto Provincie alle finanze pubbliche per gli anni 2015 – 2016 – 2017, si è data la possibilità alle Province, in considerazione del processo di riordino delle funzioni provinciali ed ai tagli previsti, di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza negli anni 2015, 2016 e 2017.
Alla luce di quanto sopra, conseguentemente ai tagli di risorse previsti per le Province dalla Legge di Stabilità 2015 e in attesa del completamento del processo di riforma, questo Ente ha ritenuto opportuno aderire alle operazioni di Rinegoziazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti previsti prima dalla Circolare CDP n. 1282 del 15/04/2015 - Rinegoziazione 2015, poi dalla Circolare CDP n. 1286 del 13/04/2016 - Rinegoziazione 2016 e da ultimo dalla Circolare CDP n. 1288 del 12/04/2017 - Rinegoziazione 2017, e sui restanti mutui non CDP in attuazione all'Accordo Quadro ABI.
Tutte queste operazioni di rinegoziazione si sono rese necessarie per poter reperire risorse di parte corrente a parziale compensazione del contributo richiesto alle province dalle manovre finanziarie dei governi che si sono succeduti in questi ultimi anni. Le operazioni di rinegoziazione delle rate dei mutui hanno comportato l'allungamento del periodo di ammortamento e quindi una diminuzione delle rate di ammortamento dei mutui rinegoziati che vengono spalmate su più anni, inoltre per gli anni 2015, 2016

Copia di atto firmato digitalmente

e 2017, vi è stata la sospensione del pagamento della quota capitale dell'esercizio in corso ed il differimento del pagamento della quota interessi in un'unica soluzione all'anno successivo.
In particolare, le tre rinegoziazioni dei mutui Cassa Depositi e Prestiti hanno comportato un allungamento del periodo di ammortamento per le 211 posizioni di prestito di cui 200 posizioni con scadenza al 31/12/2045 e per 11 posizioni al 30/06/2028.
Nel 2018 e 2019 la Provincia non ha aderito alle operazioni di rinegoziazione previste da CDP.
Nel 2020 in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, con DL 19 maggio 2020 n. 34 si è data possibilità agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti. La Provincia di Ravenna ha pertanto aderito:

- alla Rinegoziazione dei mutui CDP di cui alla circolare n. 1300 del 23/04/2020 avente ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2020, dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni" con 210 posizioni di mutuo;
- all'Accordo Quadro sottoscritto il 6 aprile 2020 tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale dei mutui con i mutui Unicredit e Carige per un totale di 10 posizioni di mutuo.

A maggio 2023 i territori delle Province di Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia sono stati interessati da un emergenza provocata da avverse condizioni meteorologiche con eventi alluvionali, esondazioni, rotture di argini e movimenti franosi che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane, nonché' gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali situazione che ha portato il Consiglio del Ministri a dichiarare lo stato di emergenza per 12 mesi.
In conseguenza alla situazione emergenziale la Provincia di Ravenna ha dovuto far fronte al finanziamento di innumerevoli lavori di somma urgenza ed ha pertanto aderito alla misura proposta da Cassa Depositi e Prestiti di differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente senza sanzioni ed interessi.
La misura ha interessato n. 212 posizioni di mutui CDP ed ha consentito di liberare risorse immediatamente disponibili per un importo di € 3.155.780,50 a valere per l'anno 2023 dato dalle rate di ammortamento capitale ed interessi oggetto di differimento in scadenza al 30/06/2023 (€ 1.577.890,25) ed al 31/12/2023 (€ 1.577.890,25).

Per il triennio 2025/2027, come è stato già negli ultimi anni, si prevede il ricorso a diverso utilizzo di mutui non interamente utilizzati per il finanziamento di nuovi progetti, valutando di volta in volta, nel rispetto dei requisiti di legge, la reale necessità di ricorrere a nuovo indebitamento.

Nel corso del triennio 2025/2027 inoltre l'ente prevede di accendere ai seguenti nuovi mutui:

nel 2025

- mutuo di 300.000 euro Realizzazione percorso ciclopedonale protetto Roncalceci-Ghibullo lungo SP 5 Roncalceci – soggetto attuatore Provincia di Ravenna (Contributo Comune di Ravenna;
- mutuo di euro 300.000 per contributo in conto capitale al Comune di Bagnacavallo per realizzazione ponte ciclabile sul Fiume Senio, ubicato in fregio alla S.P. San Vitale;
- mutuo di euro 600.000 per il contributo in c/capitale a RFI per la realizzazione di opere di collegamento viario tra la S.P. n. 8 Canale Naviglio e la S.P. n. 253R San Vitale con soppressione del passaggio a livello;

Copia di atto firmato digitalmente

- mutuo di euro 50.000 Via Romagna-e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Ravenna - secondo step;
- mutuo di euro 2.382.861,67 per l'adeguamento sismico Liceo scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione liceo ginnasio "Trisi-Graziani" - Viale Degli Orsini, 6 - Lugo (Ra) - 1° stralcio;
- mutuo di euro 150.000 per adeguamento alla normativa antincendio ITIP "Bucci" - via San Giovanni Battista, 11 – Faenza;
- mutuo di 200.000 euro per lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- mutuo di euro 720.000 per adeguamento alla normativa antincendio dell' IPSEOA "Tonino Guerra" di Cervia;
- mutuo di 200.000,00 euro per Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- mutuo di euro 150.000 per Ampliamento ed adeguamento della sede dei magazzini ed uffici provinciali in Faenza e Lugo;
- mutuo di euro 70.000 per lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali;
- mutuo di euro 348.000 per lavori di restauro e riqualificazione edilizia sede ISIA – Corso Mazzini – Faenza
- mutuo di euro 50.000 per lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica residenza provinciale di Piazza Caduti Ravenna.

nel 2026

- mutuo flessibile con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di euro 13.252.278,49 per la realizzazione dell'intervento di *Interconnessione tra l'autostrada A14 Diramazione per Ravenna (di seguito denominata per brevità A14dir) e la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo, in località Borgo Stecchi* dell'importo totale di euro 32.837.823.10 di cui il 43 % a carico di ASPI -Autostrade per l'Italia S.p.A. ed il 57 % a carico della Provincia di Ravenna con quota parte di euro 3.000.000 a carico della Regione Emilia Romagna, Nel 2025 verrà stipulato il contratto di prestito flessibile con CDP per l'importo di euro 13.252.278,49, che si caratterizzerà da un periodo di preammortamento in funzione del cronoprogramma dell'opera che vedrà dal 2026 il suo reale utilizzo e dal 2029 il prestito flessibile entrerà in ammortamento.
- mutuo di euro 1.270.000 per lavori di miglioramento sismico Liceo Torricelli - Ballardini di Faenza (Via Santa Maria dell"Angelo) - 2° stralcio;
- mutuo di 270.000 euro per adeguamento alla normativa antincendio ITIP "Bucci" – Via Camangi, 19 – Faenza;

Tutti i nuovi mutui saranno con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limite di indebitamento a lungo termine:

Copia di atto firmato digitalmente

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Anno	Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del penultimo conto consuntivo)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel penultimo esercizio e risultanti dal conto consuntivo)	Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti
2015	58.234.257,31	5.823.425,73	1.569.208,83	4.254.216,89	2,69 %
2016	53.606.508,74	5.360.650,87	3.645.323,92	1.715.326,95	6,80 %
2017	54.539.071,15	5.453.907,12	3.422.907,15	2.030.999,97	6,28 %
2018	51.716.902,96	5.171.690,30	3.284.525,30	1.813.185,01	6,35 %
2019	52.814.142,52	5.281.414,25	3.125.753,00	2.155.661,25	5,92 %
2020	43.931.200,43	4.393.120,04	2.970.096,80	1.423.023,24	6,76 %
2021	45.395.669,99	4.539.567,00	2.830.877,92	1.708.689,08	6,24%
2022	47.435.435,16	4.743.543,52	2.657.854,00	2.085.689,52	5,60%
2023	45.387.922,20	4.538.792,22	597.783,30	3.941.008.92	1.32%
2024	58.603.647,46	5.860.364,75	2.475.000,00	3.385.364,75	4,22 %
2025	61.319.243,12	6.131.924,31	2.146.400,00	3.985.524,31	3,50%

Nel 2023 si è aderito all'operazione di differimento delle rate di ammortamento CDP (quota capitale e quota interessi)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Debito Residuo iniziale (+)	Nuovi prestiti (+)	Prestiti rimborsati* (-)	Estinzioni anticipate (-)	Debito residuo a fine esercizio
2014	111.590.003		7.968.094		103.621.909
2015	103.621.909		4.059.734		99.562.175
2016	99.562.175		4.252.083		95.310.091
2017	95.310.191		4.927.192		90.382.899
2018	90.382.899		5.869.907		84.512.991
2019	84.512.991		5.973.697		78.539.294
2020	78.539.294		3.743.932		74.795.362
2021	74.795.362		*5.943.808*		68.851.554
2022	68.851.554		5.879.833		62.971.721
2023	62.971.721		4.444.553		58.527.169
2024	58.527.169		5.466.000		53.061.169
2025	53.061.169	5.520.862	5.671.000		52.911.031
2026	52.911.031	14.992.278	4.033.300		63.870.009
2027	63.870.009		3.030.400		60.839.609

*I dati fino all'anno 2023 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del periodo 2024-2027 si riferiscono alle previsioni assestate.

Nel 2023 si è aderito all'operazione di differimento delle rate di ammortamento CDP (quota capitale e quota interessi).
Nel corso del 2023 è terminato l'ammortamento degli ultimi 5 mutui Unicredit
Al 31/12/2025 vanno in scadenza i piani di ammortamento di due BOP.

Copia di atto firmato digitalmente

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Oneri finanziari	Quota capitale	***Totale
2014	4.172.264	7.970.116	12.142.380
2015	1.569.209	4.059.734	5.628.943
2016	3.645.324	4.252.083	7.897.407
2017	3.422.907	4.927.192	8.350.100
2018	3.284.568 * + 2.121.605 **	5.869.907	11.275.868
2019	3.125.753	5.973.697	9.099.450
2020	2.970.097	3.743.932	6.714.029
2021	2.830.878	5.943.808	8.774.686
2022	2.657.854	5.879.833	8.537.687
2023	597.783	4.444.553	8.198.116
2024	2.475.000	5.466.000	7.941.000
2025	2.146.400	5.671.000	7.817.400
2026	2.172.000	4.033.300	6.205.300
2027	2.595.000	3.030.400	5.625.400

I mutui provinciali sono prevalentemente con piano di ammortamento a rata crescente. Nel corso dell'esercizio 2023 sono terminati gli ultimi 5 mutui Unicredit. Nel 2023 si è aderito all'operazione di differimento delle rate di ammortamento CDP (quota capitale e quota interessi)

* importo rata interessi annualità 2018.

** importo rata interessi maturata sui prestiti CPD dell'annualità 2017 oggetto di Rinegoziazione 2017 per il quale il relativo pagamento è stato posticipato al 31/01/2018.

*** I dati fino all'anno 2023 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del periodo 2024-2027 si riferiscono alle previsioni assestate.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Come per i precedenti esercizi non si prevede per il corrente esercizio di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Copia di atto firmato digitalmente

RISORSE UMANE

Totale personale in servizio al 01/01/2024			
Q.F.	**IN SERVIZIO NUMERO**	**Q.F.**	**IN SERVIZIO NUMERO**
*DIR	4	IS	45
F.E.	76	O.E.	44

*(1 dirigente + 1segretario generale/dirigente AAGG+ 1 art. 90 d.lgs. 267/2000 cat. F.E. a tempo determinato)

Totale personale al 1° gennaio dell'esercizio in corso: 172 (169 tempo indeterminato + 1 dirigente area tecnica a tempo determinato +1 segretario generale che svolge funzioni di dirigente affari generali + 1 Art. 90 d.lgs. 267/2000 cat. F.E. a tempo determinato)

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
QUALIFICA PROFESSIONALE	**N° IN SERVIZIO**	**QUALIFICA PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**
Dirigente	2	Dirigente	1
Funzionario E. Q.	23	Funzionario E. Q.	8
Istruttore	11	Istruttore	5
Operatore Esperto	31	Operatore Esperto	1

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
Q.F.	**QUALIFICA PROF.LE**	**N° IN SERVIZIO**	**Q.F.**	**QUALIFICA PROF.LE**	**N° IN SERVIZIO**
F.E.	Comandante	1	DIR	Dirigente	0
F.E.	Ispettore	9	F.E.	Funzionario E. Q.	1
IS	Agente	14	IS	Istruttore	1
IS	Istruttore	4	O.E.	Operatore Esperto	0

NOTE:

1. Per le aree non inserite i dati del personale non devono essere forniti. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.
2. Nell'area tecnica, nell'area economico-finanziaria e nell'area demografica/statistica i posti previsti in P.O. non sono suddivisi per settore ma per qualifica funzionale.
3. Nell'area tecnica è stato esclusivamente rilevato il personale che presta servizio in qualità di tecnico presso il settore Lavori pubblici.
4. Nell'area economico-finanziaria è escluso il Servizio Personale, Provveditorato, Flussi documentali, Comunicazioni, Informatica.

Copia di atto firmato digitalmente

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024/2025	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Strutture scolastiche *(1)* al 31/12/2024: n. 33	Posti n. 17.227	Posti n. 17.587	Posti n. 17.630	Posti n. 17.530
Scuole secondarie Licei: n. 12	Posti n. 6.627	Posti n. 6.765	Posti n. 6.783	Posti n. 6.743
Scuole secondarie Istituti tecnici: n. 10	Posti n. 6.295	Posti n. 6.427	Posti n. 6.431	Posti n. 6.406
Scuole secondarie Istituti Professionali n. 11	Posti n. 4.305	Posti n. 4.395	Posti n 4.406	Posti n. 4.381
Mezzi operativi	21	21	21	21
Veicoli	51	51	51	51
Postazioni di lavoro	170	180	185	190
Applicazioni gestionali	40	40	40	40

(1) unità immobiliari

Copia di atto firmato digitalmente

ORGANISMI GESTIONALI

La Provincia di Ravenna detiene le seguenti partecipazioni azionarie e quote di società, fondazioni ed enti:

	Società/ Ente	Quota % 2023	Valore nominale partecipazione al 31/12/2023	Capitale Sociale al 31/12/2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Valore della partecipazione al P.N. al 31/12/2023
	Società partecipate					
1	STEPRA Soc. Cons. a r.l. - in Fallimento	48,51%	_	_	_	_
2	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	18,00%	0,00	47.000,00	96.952,59	17.451,47
3	RAVENNA HOLDING Spa	7,01%	29.205.946,00	416.852.338,00	481.509.157,00	32.976.645,31
4	AMR - Agenzia Mobilità Romagnola srl cons.	6,20%	6.200,00	100.000,00	3.774.254,00	234.003,75
5	L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	6,03%	3.919,00	65.000,00	107.212,00	6.464,06
6	DELTA 2000 - Società Consortile a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	5,69%	11.371,11	200.000,00	246.809,00	14.032,46
7	AERADRIA S.p.a. in Fallimento	0,83%	_	_	_	0,00
8	CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.a	0,064%	0,00	6.642.928,00	23.884.367,00	15.285,99
9	LEPIDA S.c.p.A.	0,001431%	1.000,00	69.881.000,00	74.354.587,00	1.064,01
	Fondazioni					
10	Fondazione Casa di Oriani	25,00%	0,00	4.156.961,00	4.852.463,00	
11	Fondazione Teatro Rossini	15,85%	25.823,00	162.937,36	427.653,66	67.776,36
12	Fondazione M.I.C. - Museo Int.le delle Ceramiche di Faenza	11,63%	129.114,21	1.110.382,00	1.439.275,00	167.357,59
13	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	10,00%	25.000,00	250.000,00	470.026,00	47.002,60
14	Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna Antica	6,648%	129.114,23	1.942.148,00	23.487.562,00	1.561.455,91
15	Fondazione Flaminia	4,17%	3.335,38	80.049,00	635.003,00	26.458,50
16	Fondazione Dopo di Noi	1,69%	5.164,57	305.110,00	324.845,00	5.498,62
17	Fondazione Ravenna Manifestazioni	0,57%	6.633,00	1.160.667,00	1.072.228,00	6.127,59
	Partecipazioni in Enti regolate da leggi e decreti					
18	A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Prov.di Ravenna	20,00%	0,00	229.920,00	2.829.070,00	565.814,00
19	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta Po	20,00%	0,00	902.138,38	8.764.866,46	1.752.973,29
20	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	20,00%	0,00	0,00	784.422,47	156.884,49
21	Destinazione Turistica Romagna	11,38%	0,00	70.421,88	677.730,10	0,00
22	ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	10,00%	0,00	2.941.116,52	9.177.340,40	0,00
			29.552.620,50		**638.915.823,68**	**37.622.296,00**

Ravenna Holding spa - il valore della partecipazione al Patrimonio netto è calcolato ai sensi dell' art. 2426 comma 4 del Codice Civile, al netto dei dividendi assegnati alla Provincia di Ravenna nel 2023 per euro 759,354,60.

Copia di atto firmato digitalmente

Per le società partecipate di cui sopra si riportano i soci ed i principali atti/eventi da segnalare:

1 - STEPRA Soc. Cons. a r.l. soci: Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, e tutti i Comuni della provincia.
Il 26 luglio 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione. Il Tribunale di Ravenna con sentenza n. 25 del 07/06/2019 ne ha dichiarato il fallimento. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2017. La procedura fallimentare è tuttora in corso.
2 - PARCO DELLA SALINA DI CERVIA Srl soci: Comune di Cervia (56%), Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Parco del Delta del Po, Terme di Cervia.
Con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 - Approvazione Piano di Revisione Straordinaria art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, si è deliberata l'alienazione della partecipazione nella società Parco della Salina di Cervia.
A maggio 2023, a seguito degli eventi alluvionali che hanno coinvolto il territorio provinciale, tutta la Salina è stata completamente sommersa a causa della rottura di un argine del fiume Savio, situazione che ha comportato lo scioglimento delle riserve di sale allocate in aia ed i prodotti già confezionati nei magazzini ed il danneggiamento di tutti i mezzi operativi, i macchinari, le attrezzature ed i fabbricati compromettendo l'intera campagna salifera 2023. In conseguenza di questi eventi alluvionali l'esercizio 2023 si chiude con una perdita di € 702.186,72 interamente coperta con "Altre riserve" di cui Fondo rinnovo impianti per euro 659.672,96 e con la posta contabile versamenti in conto capitale per euro 42.513,76, situazione questa che ha comportato la riduzione del Totale patrimonio netto da € 799.140,00 del 2022 ad € 96.952,59 dell'esercizio 2023.
3 - RAVENNA HOLDING spa soci: Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Provincia di Ravenna (7,01%,), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).
La Provincia di Ravenna nel 2015, in un'ottica di miglioramento ed ottimizzazione della gestione e dei costi, valutati i criteri di cui all'art 1, comma 611, della Legge n. 190/2014, fissati per una riduzione delle partecipazioni pubbliche, con delibera di Consiglio Provinciale n. 54 del 26/11/2015 ha conferito nella società Ravenna Holding S.p.A., avente le caratteristiche richieste dalla Legge n. 190/2014 per il mantenimento/partecipazione pubblica, le proprie partecipazioni detenute nelle società di public utilities che agiscono sul territorio provinciale: Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R., TPER S.p.A .
Conseguentemente con l'ingresso della Provincia nella compagine sociale di Ravenna Holding spa si è acquisita la partecipazione indiretta nelle seguenti società:

- ASER - Azienda servizi Romagna srl;
- Ravenna Entrate spa
- Ravenna Farmacie srl;
- Azimut spa;
- SAPIR spa;
- Romagna acque- società delle fonti spa;
- Start Romagna spa
- Acqua ingegneria srl (dal 26/02/2021)
- HERA spa;
- TPER spa.

Ravenna Holding S.p.A, holding pura capogruppo individuata e disciplinata dal TUSP, garantisce il coordinamento delle partecipazioni degli Enti soci e l'attuazione di un adeguato sistema di controlli interni al gruppo, risulta essere pertanto società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto con i Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia e Russi.

Copia di atto firmato digitalmente

4 – AMR agenzia Mobilità Romagnola srl consortile soci: Comuni delle Province di Forli- Cesena, Ravenna e Rimini, Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.
5 - L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l. -GAL - Gruppo Azione Locale: ha una compagine sociale mista composta dagli Enti Pubblici Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Camera di Commercio di Ravenna, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Unione della Romagna Faentina, unione dei Comuni della Romagna Forlivese e Unione montana, Unione Rubicone e mare e dalle Associazioni di categoria e dagli operatori economici locali.
6 - DELTA 2000 Società Consortile a r.l. - GAL - Gruppo Azione Locale: ha una compagine sociale mista, composta dagli Enti Pubblici, Province di Ravenna e Ferrara, Comuni delle province di Ferrara e Ravenna, Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po, Stepra, e dalle Associazioni di categoria e dagli operatori economici locali delle province di Ferrara e Ravenna. I soci sono 64 di cui 40 privati (63% del totale che detengono il 3,74% del capitale sociale).
7 – AERADRIA Spa soci: Provincia di Rimini (38,12%), CCIAA di Rimini, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna Comuni delle province di Rimini e Ravenna, Repubblica di San Marino e privati. Il 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento. La procedura fallimentare è tuttora in corso.
8 – CEPIM Spa soci: Province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia, Ravenna, Camere di Commercio di La Spezia, Milano, Parma e Reggio Emilia, Comuni dell'Emilia Romagna e Liguria - Enti pubblici (31%), Istituti di Credito (24%), Privati (10%), Ecofuel spa controllata ENI spa (34,93%).
Con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 - Approvazione Piano di Revisione Straordinaria art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, si è deliberata l'alienazione della partecipazione nella società Parco della Salina di Cervia e confermata l'alienazione delle quote della società Cepim.
9 – LEPIDA Scpa soci: Regione Emilia-Romagna (95,6412%), tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 448 soci.

Per le fondazioni/Enti si riportano gli atti/eventi da segnalare:

FONDAZIONE DOPO DI NOI - Con delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 27/09/2021 si è deliberato lo scioglimento della Fondazione e la cessazione della Provincia di Ravenna da socio fondatore, e sono in corso le procedure di dismissione.
ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti istituita dalla LR n. 23/2011 per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani esercita le funzioni previste dal Dlgs 152/2006 per il relativo ambito territoriale e dalla LR 25/1999. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa contabile e tecnica e vi partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le provincie della Regione ai sensi della LR n. 23/2011. La Provincia in base all'articolo 8 della LR 23/2011 non detiene quote di partecipazione dell'agenzia ma solo diritti di voto nel consiglio locale.
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA. con delibera di Giunta regionale n. 212 del 27/02/2017 ai sensi della LR n. 4/2016, è stata istituita l'area vasta a finalità turistica coincidente con il territorio delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, quale ente pubblico strumentale degli enti locali ai sensi dell'articolo 11- ter del D.lgs 118/201 dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. Destinazione turistica Romagna svolge le funzioni previste dalla LR n. 4/2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. La Provincia di Ravenna ha aderito all'Ente ma non detiene quote di partecipazione al "capitale sociale". A ciascun ente territoriale partecipante è attribuito un numero di voti, che corrisponde al loro peso nell'assemblea della destinazione turistica, determinato tenendo conto

Copia di atto firmato digitalmente

del numero di presenze turistiche e di posti letto, della popolazione residente e dell'estensione territoriale;

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

La Provincia di Ravenna, come stabilito dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse ed ha pertanto approvato con delibera di Consiglio Provinciale n 7 del 31/03/2015 il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Con delibera di Consiglio provinciale n 7 del 31/03/2016 a conclusione del procedimento formale di razionalizzazione delle partecipazioni si è approvata la Relazione sui risultati conseguiti al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie quale risultanza dell'attuazione del Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190

Entrambi gli atti sono stati trasmessi nei termini di legge alla sezione regionale di controllo delle Corte dei Conti e posti in consultazione pubblica tramite il loro inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Il decreto legislativo n. 175/2016 Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (TUSP), integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, rappresenta attualmente la nuova disciplina in materia di società partecipate.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base per una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, da effettuarsi annualmente secondo quanto previsto dal medesimo art. 20 del TUSP. Risulta significativo sottolineare come questa ulteriore revisione straordinaria costituisca per gli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 24 comma 2, aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. Il rapporto con la precedente rilevazione impone un raccordo con le preesistenti disposizioni e la continuità con la precedente pianificazione, dovendosi privilegiare la coerenza con le azioni già intraprese in base alla stessa.

Pertanto, in adempimento all'art 24 del TUSP si è approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 il Piano di Revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute che ha disposto:

- l'alienazione della partecipazione nella Società Parco della Salina di Cervia srl in quanto Società non strettamente necessaria per il perseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ente (art. 4D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 56/2014 e smi e della L.R. 13/2015 e smi. che meglio ha declinato il nuovo quadro normativo per le provincie;
- la conferma delle alienazioni precedentemente deliberate ma non ancora divenute operative nelle società Ervet spa e Cepim spa.

Il Piano di Revisione straordinaria è stato trasmesso nei termini di legge alla sezione regionale di controllo delle Corte dei Conti, inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dal D.Lgs. 175/2016 attraverso l'applicativo del Portale Tesoro implementato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di unico canale di raccolta delle informazioni, e posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Copia di atto firmato digitalmente

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando con delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 20/12/2023 il Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna per l'anno 2022 ove si sono confermate le dismissioni deliberate con il Piano Straordinario approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017.

IL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" E GLI ORGANISMI DA INCLUDERE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il D.lgs. n. 118/2011, recante norme di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'articolo 11-bis prevede la redazione da parte dell'ente locale di un **Bilancio Consolidato** con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017.
La Provincia di Ravenna, pertanto, dal 2017 redige il Bilancio Consolidato secondo le modalità previste dal Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.
Il Bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.
Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.
L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo è duplice: da un lato, report direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro report istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il **gruppo amministrazione pubblica**;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (**perimetro di consolidamento**);

Con atto del Presidente della Provincia n. 55 del 17/05/2024 sono stati individuati gli elenchi previsti dal principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna – GAP", composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Provincia e l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati dalla Provincia di Ravenna, i cui bilanci sono stati oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023, approvato con delibera di Consiglio provinciale n 34 del 25/09/2024 entro i termini di legge (termine di approvazione fissato al 30/09/2024).

Copia di atto firmato digitalmente

GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA - GAP		
Denominazione	**% di partecipazione**	**Tipologia (missione di bilancio)**
ORGANISMI STRUMENTALI		**non presenti**
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		**non presenti**
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
Fondazione Casa di Oriani	25,00*	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia-Romagna	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETA' CONTROLLATE		**non presenti**
SOCIETA' PARTECIPATE		
Ravenna Holding Spa**	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.lc	6,20	10. Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Scpa	0,001431	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

* Percentuale di distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, come da principi contabili

** Si evidenzia, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 3 comma 3.1, che Ravenna Holding Spa è a sua volta a capo di un gruppo di imprese.

Nel corso del triennio 2025-2027 si procederà all'aggiornamento ed alla revisione annuale del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento, e si predisporrà il relativo bilancio consolidato in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 e dei suoi allegati, in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4.

Descrizione ed analisi della situazione economico - finanziaria del Gruppo amministrazione pubblica.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione delle grandezze finanziare fondamentali del triennio precedente, accompagnata dalle funzioni statutarie proprie:

RAVENNA HOLDING Spa

Sede Legale: Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna
Società per azioni a totale partecipazione pubblica *in house providing* - Società capogruppo-*"*
Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Soci: Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Provincia di Ravenna (7,01%,), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

Ravenna Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, soggetta a controllo analogo congiunto da parte degli Enti Locali soci che opera nel rispetto del modello *"in house providing"* così come disciplinato dall'ordinamento nazionale ed europeo.
Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.
Ravenna Holding S.p.A opera come strumento organizzativo degli enti soci per la gestione di società,

Copia di atto firmato digitalmente

anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria.
Garantisce l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori. La società pone particolare attenzione ai controlli interni al Gruppo, al fine di garantire idonei flussi informativi con le società partecipate oltre al monitoraggio degli obiettivi assegnati dagli Enti soci.
Al fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio congiunto sulla Società di un potere di indirizzo e un controllo, nonché per l'esercizio in comune dei poteri di indirizzo e/o controllo sulle ulteriori società partecipate, i soci hanno istituito il "**Coordinamento dei Soci**", composto dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti locali soci della Società. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione, valutazione, verifica e discussione tra i soci e tra la Società e i soci, nonché di indirizzo e controllo dei soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa.
La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Aser S.r.l. (100,00%), Azimut S.p.a. (59,80%), Ravenna Entrate S.p.a. (100,00%), Ravenna Farmacie S.r.l. (92,47%), Romagna Acque S.p.a. (29,13%), Start Romagna S.p.a. (24,51%), Sapir S.p.a. (29,45%), Acqua Ingegneria S.r.l. (23 %), Hera S.p.a. (4,92%), Tper S.p.a. (0,04%).
In data 26/02/2021 Ravenna Holding ha acquisito la partecipazione del 21% nella società Acqua ingegneria srl costituita con effetto dal 04/01/2021 quale società unipersonale di SAPIR spa e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 48%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 21%).
Nel corso del 2022 Ravenna holding ha acquisito 40.954 azioni proprie di SAPIR spa dalla società stessa la percentuale di partecipazione è così passata da 29,29% a 29,45%, ed il 2% delle quote di capitale della società acqua Ingegneria srl dal socio Romagna Acque spa la percentuale di partecipazione è così passata da 21% al 23%.
La società redige un bilancio consolidato di gruppo con le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	416.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	100	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,80	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	24,51	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	29,45	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto
Acqua Ingegneria srl	100.000,00	23,00	Metodo del Patrimonio Netto

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	431.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338
Patrimonio Netto al 31/12	481.510.977	470.828.195	477.302.718	477.764.158	478.136.107	480.456.492	481.509.157
Risultato d'esercizio	9.975.080	12.622.412	14.586.513	14.009.144	13.294.373	12.324.838	11.890.829

*dati da bilancio di esercizio

Copia di atto firmato digitalmente

La situazione patrimoniale del gruppo, si conferma solida ed equilibrata, tutte le società del Gruppo hanno chiuso i bilanci per l'esercizio 2023 in utile, e prodotto un flusso di cassa positivo, rispettando gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati. Il risultato economico complessivo di Ravenna holding del 2023 è di 11.890.829.

AMR srlc

Sede Legale: Piazza L. Sciascia n.111 - Cesena
Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.
Missione di bilancio: 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità
Soci: Comune di Rimini (24,69%), Comune di Forlì (13,19%), Comune di Ravenna (9,6%), Provincia di Forlì Cesena (9,47%), Comune di Cesena (9,46%), Provincia di Ravenna (6,2%) e tutti i Comuni delle Province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola, svolge le funzioni di *Agenzia della mobilità del bacino Romagnolo* previste dalla normativa vigente e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate (art 4 dello statuto sociale). Ha iniziato la propria attività il 1° marzo 2017 a seguito del percorso di fusione/scissione tra la società AmbRA s.r.l e le altre due agenzie di mobilità della Romagna, AM di Rimini e ATR di Forlì Cesena, con conseguente variazione della propria ragione sociale in AMR srl consortile. Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.
L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della LR n. 30/1998 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.
- l'Agenzia può inoltre svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

AMR a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto del 18 novembre 2022 è considerata, una società assoggettata statutariamente ai vincoli previsti dalla legge per le società a "controllo pubblico", ma in una forma atipica rispetto al TUSP, nella stessa accezione con cui sono qualificate a "controllo pubblico" le società in house, accezione diversa da quella espressa nell'art. 2, comma 1, lett. m) e b) del TUSP. Con il nuovo statuto, del 18 novembre 2022, è stato previsto all'art 20 un nuovo istituto denominato "**Consulta dei Soci**" al fine di consentire l'efficace ed efficiente attività di informazione e di consultazione dei soci e di consultazione tra i medesimi e gli organi societari in merito all'attività programmata e svolta dalla società, con funzioni di mera informazione, consultazione e discussione preventive degli argomenti e sulle decisioni da assumere in assemblea.
Gli Indirizzi e obiettivi generali impartiti dagli enti soci per l'esercizio 2023 sono stati raggiunti come da relazione allegata al bilancio d'esercizio 2023.

Copia di atto firmato digitalmente

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	100.000,00	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Patrimonio Netto al 31/12	3.266.356,00	3.303486	3.140.675	3.340.615	3.503.072	3.622.296	3.774.254
Risultato d'esercizio	533.031,00	37.131	-162.813*	199.942	162.457	119.223	151.957

*bilancio chiuso con una perdita di € 162.813 a causa di una posta straordinaria connessa alla svalutazione del credito verso il Comune di Forlì (socio AMR) per problemi dello stesso a far fronte al pagamento completo dei contributi consortili previsti per il 2019.

LEPIDA S.c.p.a.

Sede Legale: Via della Liberazione 15 - 40128 Bologna
Società *"in house providing"* dalla Regione Emilia-Romagna
Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Soci: Regione Emilia-Romagna 95,6412%, tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 453 soci (Provincia di Ravenna 0,001431%).

Lepida è una società "**in house providing**" costituita dalla Regione Emilia-Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione.
Lepida, come previsto dalla L.R. n. 11 del 2004 e successive modifiche, è strumentale ai propri Soci in quanto svolge servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dall'attività di programmazione e pianificazione, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT del Sistema Sanitario Regionale, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance dei Soci.
La compagine sociale di Lepida S.c.p.A. si compone di una moltitudine di enti, il cui socio di maggioranza è la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. In seguito alla fusione per incorporazione di Cup2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. avvenuta nel 2019 è stata realizzata la contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A. in Lepida S.c.p.A., in conformità alla Legge Regionale n. 1 del 2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna".
La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci– ad eccezione della Regione – è stata concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società "in house providing", e consente alla Provincia di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni regionali, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.
La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della Legge 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia-Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014.
Gli Enti Soci esercitano su Lepida S.c.p.A. un "**controllo analogo congiunto**" a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale attraverso il "**Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali CPI**"

Copia di atto firmato digitalmente

di cui alla Legge Regionale 11/2004. conformemente a quanto previsto nella "Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo", dagli art. 4.6, 4.7 e 4.8 dello Statuto, ed in conformità all'art. 5 Dlgs 50/2016. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio (v. art. 5, comma 3 della citata Convenzione Quadro).
Il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l'esercizio delle attività di esercizio del controllo sull'attività, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.
Per quanto riguarda Lepida, l'applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato, a partire dall'esercizio 2017, al consolidamento del bilancio di Lepida in quanto società in house, pur essendo estremamente esiguo l'apporto numerico di tale consolidamento: infatti, la quota provinciale di partecipazione a Lepida è dal 2019 pari allo 0,001431%.
La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. In particolare, ha operato prevalentemente per compiti affidati dal socio di maggioranza. Infatti, il Valore della produzione è riferibile per circa il 42,62% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,66% agli altri soci, mentre il restante 8,72% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	65.526.000	65.526.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000
Patrimonio Netto al 31/12	67.801.850	68.351.765	73.235.604	73.299.833	73.841.727	74.125.434	74.354.587
Risultato d'esercizio	309.150	538.915	88.539*	61.229	536.895	283.704	226.156

*Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile.

Dal 2019 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.
Anche nel 2023 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Per le risultanze e il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2023 si rimanda alle Relazioni al Bilancio d'esercizio 2023.

ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia-Romagna

Sede Legale: Viale Farini 26 - Ravenna
Ente Pubblico Economico
Missione di bilancio: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Soci: Comune di Ravenna (32,54%), Provincia di Ravenna (20,00%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda), restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo).

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ravenna, deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della

Copia di atto firmato digitalmente

provincia di Ravenna, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto.
Come previsto dalla stessa legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Provincia, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di Edilizia sociale e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER può svolgere le seguenti funzioni:

- gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale di dotazione	229.920	229.920	229.920	229.920	229.920	229.920	229.920
Patrimonio Netto al 31/12	2.543.988	2.611.463	2.656.108,00	2.723.717	2.769.167	2.813.291	2.829.070
Risultato d'esercizio	110.119	67.475,00	44.646,00	67.609	45.449	44.125	15.779

ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po

Sede Legale: Corso G. Mazzini 200 - 44022 Comacchio (FE)
Ente Pubblico Economico
Missione di bilancio: 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soci: Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Delta del Po", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Oggetto Sociale: All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31/12	3.705.341,11	3.760.690,97	3.905.300,93	3.903.685,04	5.414.880,06	7.051.991,03	8.764.866,46
Risultato d'esercizio	54.923,14	55.349,86	144.609.96	-924.694,62*	1.503.571,85	1.634.923,31	1.710.588,89

*La Perdita d'Esercizio risultata al 31.12.2020 di € -924.694,62 sarà coperta nel 2021 dalla Riserva da Risultato Economico di Esercizi Precedenti.

Copia di atto firmato digitalmente

La società dispone di un fondo di dotazione di euro 902.138,38.

ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna

Sede Legale: presso Unione della Romagna Faentina Via Aldo Moro 2 48025 Riolo Terme (RA)
Ente Pubblico Economico
Missione di bilancio: 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soci: Provincia di Bologna - Ravenna - Forlì-Cesena - Rimini, Comuni di Borgo Tossignano - Brisighella - Casalfiumanese - Casola Valsenio – Castel Bolognese - Faenza - Fontanelice – Imola - Riolo Terme. Unione della Romagna Faentina Nuovo Circondario Imolese

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Romagna", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Oggetto Sociale: All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata.

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31/12	1.258.499,49	916.416,57	735.905,90	784.422,47
Risultato d'esercizio	-369.773,07	-455.762,29	-180.630,87	48.506,80

La società non dispone di un fondo di dotazione.

FONDAZIONE CASA DI ORIANI

Sede Legale: Via Corrado Ricci 26 - 48121 Ravenna
Fondazione (soggetto privato in controllo pubblico)
Missione di bilancio: 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Enti fondatori: Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La Fondazione Casa di Oriani è una fondazione senza fini di lucro e trae origine dalla trasformazione giuridica dell'ente morale Casa Oriani (istituito con Regio Decreto-legge 14-04-1927 n.721) per ricordare la figura di Alfredo Oriani, gestire la casa museo dello scrittore "Il Cardello" a Casola Valsenio (monumento nazionale nel 1924) e promuovere una biblioteca di storia contemporanea. La trasformazione dell'Ente in Fondazione è stata attuata nel 2003 ai sensi e per gli effetti degli art. 2 comma1 lett.a) e art.3 del D.lgs.nr. 29 ottobre 1999, n. 419.

Copia di atto firmato digitalmente

I soggetti fondatori al momento della trasformazione dell'Ente in Fondazione non hanno costituito un fondo di dotazione in quanto già sussisteva un fondo derivante dagli importanti capitali (terreni e fabbricati) pervenuti dalla eredità della de cuius Luigia Pifferi vedova di Ugo Oriani figlio dello scrittore Alfredo Oriani. L'art.4 dello Statuto stabilisce infatti quanto segue: "Il fondo di dotazione iniziale è costituito dal patrimonio dell'ente "Casa di Oriani" esistente al momento della sua trasformazione in Fondazione di diritto privato. Il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 5 dello statuto è composto da un massimo di cinque membri. Ai due Enti locali territoriali è garantita la maggioranza in seno al Cda. Attualmente sono nominati unicamente 4 membri, due di nomina del Comune di Ravenna, uno di nomina della Provincia di Ravenna ed uno di nomina della Fondazione Cassa di Risparmio. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di attuazione dello statuto attualmente il peso della Provincia di Ravenna in seno al Cda è del 25% corrispondente alla percentuale di distribuzione dei diritti di voto in seno all'organo decisionale. La Fondazione Casa di Oriani persegue, finalità proprie espressamente indicate nello statuto all'articolo 3 che recita: "La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue i seguenti scopi:

- gestione e valorizzazione della casa museo il «Cardello» a Casola Valsenio - dichiarato monumento nazionale con Regio Decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1884 - ove Alfredo Oriani visse, scrisse le sue opere ed ha sepoltura e ove sono conservati cimeli dello scrittore e una raccolta delle sue opere;
- gestione e valorizzazione della biblioteca intitolata ad Alfredo Oriani, specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali dell'età contemporanea, con sede a Ravenna;
- conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'età contemporanea;
- promozione, valorizzazione, diffusione di studi e ricerche sulla storia contemporanea e le discipline politiche, economiche, sociali;
- oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati".

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.156.961
Patrimonio Netto al 31/12	5.060.648	5.088.120	5.104.615	5.133.940	5.158.166	4.852.463
Risultato d'esercizio	386	317	-8.056*	1.870	1.338	-38.042**

**la perdita coperta mediante l'utilizzo degli avanzi riportati a nuovo per € 1.251 e per il residuo con la Riserva denominata Fondo di incremento bibliografico.*
*** perdita coperta mediante utilizzo della riserva "Fondo incremento bibliografico".*

SERVIZI AFFIDATI/ESTERNALIZZATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

La Provincia di Ravenna, delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 30/06/2023, in qualità di socio di Ravenna Holding, ha affidato a Ravenna Entrate spa, società *in house providing a cascata*, il servizio di gestione e riscossione, anche coattiva, delle sanzioni amministrative incluso quelle relative alle violazioni alle norme del codice della strada accertate a carico dei veicoli e/o cittadini stranieri, riservandone l'implementazione per estensione ad altre entrate minori/tributi di competenza dell'amministrazione provinciale, in particolare:

- dal 1° luglio 2023: gestione della sola riscossione coattiva di partite gestite dalla Polizia Provinciale per le quali la Provincia fornirà a Ravenna Entrate il flusso informatico compatibile per procedere all'espletamento;
- dal 1° gennaio 2024: gestione integrale delle procedure di gestione e di riscossione dei verbali, dall'inserimento del verbale al recupero coattivo di quanto non riscosso.

Copia di atto firmato digitalmente

IL SISTEMA DEI CONTROLLI E GLI OBIETTIVI GENERALI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (TUSP), ha strutturalmente rivisitato la disciplina delle società a partecipazione pubblica e rappresenta la nuova disciplina in materia. Tale intervento normativo è scaturito dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico.

Il decreto stabilisce un disegno organizzativo diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

In termini di controllo sugli organismi partecipati, in adempimento all'articolo 147 quater – del D.lgs 267/2000 TUEL *Controlli sulle società partecipate non quotate,* - ed al "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni" approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 22 gennaio 2013, la Provincia effettua i controlli su tutti gli organismi gestionali esterni quali società, consorzi, fondazioni ad altri organismi di natura giuridica diversa, dei quali la Provincia detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione.

Il controllo è effettuato in riferimento all'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati.

Vengono inoltre poste in essere attività di verifica e controllo connesse con la vigilanza sugli adempimenti degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, sono definiti nei bilanci di previsione degli organismi stessi, che la Provincia assegna in occasione della loro approvazione, in ragione della propria capacità di controllo e tenuto conto della consistenza della propria quota di partecipazione. La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli enti partecipati anche attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organismi di governance, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione con gli scopi statuari degli organismi partecipati.

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia valgono i seguenti obiettivi generali:

andamento economico finanziario

- mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e gestionale della società/organismo, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- garantire un costante flusso di informazioni anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4, se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia;

efficacia ed efficienza

- rispetto degli obbiettivi previsti ed indicati in sede di budget, bilancio, e piani industriali, ed il contenimento dei costi generali con vincolo di informare tempestivamente i soci, nel caso nel corso dell'esercizio, si verifichino scostamenti significativi;

economicità

- contenimento dei costi e razionalizzazione delle procedure per un servizio migliore da rendere alla collettività;
- per le società: attuare gli adempimenti previsti nel D.Lgs. n.175/2016 TUSP;
- assolvimento degli obblighi in materia di ***prevenzione della corruzione e di trasparenza***, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Copia di atto firmato digitalmente

Il 2023 è stato un anno ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid al quale si è aggiunto il conflitto Russo – Ucraino, che ha comportato conseguenze negative sia per i cittadini che per gli operatori economici in termini di incremento esponenziale del tasso di inflazione, correlato all'eccezionale aumento, in particolare, del costo dell'energia e delle materie prime, che rendono più incerto e complesso il quadro congiunturale e le prospettive economiche per la ripresa dell'espansione e dell'occupazione. Inoltre a partire da maggio 2023 i territori delle Province di Ravenna, Forli Cesena, Rimini, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia sono stati interessati da un emergenza provocata da avverse condizioni meteorologiche con eventi alluvionali, esondazioni, rotture di argini e movimenti franosi che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane, l'evacuazione di numerose famiglie ed imprese, nonché' gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali situazione che ha portato il Consiglio del Ministri a dichiarare lo stato di emergenza per 12 mesi, prorogati di ulteriori 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20/03/2024.

Pertanto, si potrà presumere che tali obiettivi saranno, per quando possibili perseguiti, pur dovendosi ritenere inevitabilmente superati i target fissati, a seguito degli eventi.

A seguire vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, inerenti alle società del Gruppo amministrazione pubblica con indicazione delle relative missioni di bilancio.

ACER Ravenna

Missione - 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Mantenimento degli equilibri di bilancio con l'ottenimento di risultati economici previsti nel budget, il tutto in coerenza alle disposizioni statutarie che prevedono che la gestione dell'azienda debba essere improntata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po e Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna

Missione - 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Gli obiettivi vengono definiti nei bilanci di previsione degli organismi stessi e per tutti si richiama il mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dai rispettivi statuti che prevedono che la gestione dell'Ente persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio.

Ravenna Holding S.P.A.

Missione - 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

La quantificazione numerica degli indicatori è stata confermata per il triennio 2025-2027, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati, malgrado la situazione economica generale sia influenzata da un contesto ancora in parte turbato dagli effetti dell'inflazione e dalla crescita dei tassi di interesse, che sembrano però progressivamente arrestarsi, oltre che dalle tensioni geopolitiche internazionali.

Copia di atto firmato digitalmente

Le ripercussioni della situazione descritta potrebbero impattare anche sulle dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari delle società del gruppo, in particolare sui dividendi che saranno distribuiti dalle società, pertanto, sarà necessario monitorare le singole attività aziendali ed effettuare, periodicamente, analisi economiche e finanziarie, anche al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive ove possibile.
Queste condizioni non devono comunque impedire di perseguire la politica di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate; occorre tuttavia mantenere una certa prudenza sugli obiettivi assegnati la cui quantificazione rimane inevitabilmente molto complessa da prevedere. Per le medesime ragioni, la possibilità di una corretta programmazione per l'attività dei prossimi anni risulta per quanto illustrato soggetta a forte aleatorietà.
Gli obiettivi del periodo potranno pertanto essere ricalibrati in seguito, qualora dall'andamento della gestione si dovessero evidenziare significativi scostamenti rispetto alle previsioni, in particolare per le ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione.
Inoltre, eventuali scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali o le dinamiche finanziarie (quali ad esempio la programmazione di nuovi investimenti), e in particolare la politica di distribuzione dei dividendi, rappresentano un ulteriore elemento di possibile evoluzione degli scenari considerati.

OBIETTIVO DEL GRUPPO RAVENNA HOLDING

GRUPPO RAVENNA HOLDING S.P.A.				
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati attesi 2025**	**Risultati attesi 2026**	**Risultati attesi 2027**
Obiettivi economici				
1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo Valorizzare nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 30,0 %	<= 30,0 %	<= 30,0 %
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 2,3	<= 2,3	<= 2,3
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,5	<=2,5	<=2,5

Obiettivi operativi				
2. Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.	Risultato economico >0 per le società controllate del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
3. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012).	Modello e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Proseguire i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.	Audit interni (SI/NO)	SI	SI	SI

Copia di atto firmato digitalmente

5. Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società. In particolare, per il 2025: - Realizzazione delle attività necessarie per garantire la conformità della Società rispetto agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. CSRD) che definisce i requisiti in merito alla rendicontazione societaria di sostenibilità per le imprese, attraverso: 1 - Analisi di doppia rilevanza e informativa ESRS; 2 - *Gap analysis* che evidenzi dati e informazioni presenti e definizione e costruzione degli strumenti di raccolta per dati assenti; 3 – Predisposizione prima edizione pilota del Bilancio di Sostenibilità in linea con gli standard ESRS sui dati Bilancio 2024.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Approfondimento del tema "Cyber Security" per l'incremento della sicurezza dei processi lavorativi e della protezione dei sistemi, reti e dati, da minacce digitali per l'intero gruppo, anche in previsione dell'entrata in vigore della direttiva europea NIS 2, recepita ad inizio ottobre con decreto anche dall'Italia. Tale direttiva stabilisce una serie di requisiti che le organizzazioni individuate nei settori lavorativi essenziali a livello nazionale (come le società pubbliche e le pubbliche amministrazioni) devono soddisfare per garantire un elevato livello di sicurezza informatica. Gli obblighi più importanti sono previsti a partire dal 2026, ma è necessario svolgere approfondimenti sul tema sin dal 2025.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	Si

** Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.*
***I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.*
****Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 45 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.*

Per Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.
Si conferma in particolare come obiettivo strategico quello di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il CdA può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.
La definizione del budget annuale 2025 potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi puntuali e aggiornati dei soci. Il CdA potrà inoltre proporre in sede di predisposizione del Piano triennale 2025-2027, obiettivi target per ulteriori indicatori finanziari utilizzati nell'ambito dei

Copia di atto firmato digitalmente

programmi di prevenzione del rischio di crisi (come il DSCR (Debt Service Coverage Ratio - Cash Flow / (Quote capitale + interessi)).

RAVENNA HOLDING S.P.A.				
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati attesi 2025**	**Risultati attesi 2026**	**Risultati attesi 2027**
1. Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati, senza intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata.	Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
	ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
	ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
	EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori:
Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.
ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;
ROE = Utile netto / Patrimonio netto;
PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);
EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);
EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;
PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);
OF = Oneri Finanziari.

Società controllate da Ravenna Holding s.p.a.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società. La quantificazione numerica degli indicatori è stata confermata per il triennio 2025-2027, tenendo conto dell'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria (già evidenziata nelle premesse) e dei possibili impatti finanziari ed economici causati dalla stessa, la cui esatta quantificazione rimane ancora inevitabilmente molto complessa.
Obiettivi economici:

- Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa dei servizi e dei budget previsionali.
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto

e obiettivi operativi specifici per Aser, Azimut e Ravenna Farmacie come meglio definiti nel Gruppo tecnico di coordinamento.

Copia di atto firmato digitalmente

RAVENNA ENTRATE S.p.A.				
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati attesi 2025**	**Risultati attesi 2026**	**Risultati attesi 2027**
Obiettivi economici				
1.Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house	EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
	UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
	ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%
2.Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%
Obiettivi operativi				
3. Riorganizzazione dell'Ufficio Sanzioni Amministrative per tutte le procedure di riscossione delle sanzioni per violazioni delle norme del Codice della Strada, al fine di uniformare le procedure gestionali per Comune e Provincia, allineando i tempi delle varie fasi della riscossione, con conseguente maggiori efficienza dei processi ed economicità per Ravenna Entrate.	Realizzazione entro 31/12/2025	SI		
4. Supportare e coadiuvare il Comune nella riorganizzazione dei tributi ed entrate comunali a seguito delle normative emanate nel corso del 2024 a valere sul 2025, oltre alle nuove normative di prossima promulgazione. Sono infatti previste modifiche alla disciplina dell'IMU, della TARI, imposta di soggiorno, oltre all'applicazione del contraddittorio preventivo su tutte le entrate di competenza. Oltre alle delibere tariffarie dovranno essere riapprovati tutti i regolamenti che disciplinano l'applicazione dei tributi comunali.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
5. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà, anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Attività di accertamento per tutte le entrate comunali, in particolare IMU e TARI, tali da consentire accertamenti in entrata almeno pari a quanto previsto nel Bilancio Comunale (logica di cassa), e nello stesso tempo secondo quanto previsto nel Bilancio di Ravenna Entrate (logica di competenza). Le logiche sono opposte ed è quindi necessario mantenere assoluto equilibrio alla stregua di quanto avvenuto nel 2024 ed anni precedenti.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
8. Preparazione del capitolato di gara (in collaborazione con Ravenna Holding), per l'affidamento delle attività informatiche di gestione delle sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada di competenza del Comune di Ravenna.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI

** Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.*
***I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.*
****Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.*

Copia di atto firmato digitalmente

Società collegate (partecipate oltre il 20%)

Le società nel perimetro di collegamento di Ravenna Holding S.p.A. presentano caratteristiche molto diverse tra loro per modelli societari, compagini societarie e tipologia di attività svolta. Sono stati individuati obiettivi solo per le società in controllo analogo congiunto, mentre per le società non in controllo pubblico (società SAPIR S.p.A e START Romagna S.p.A.), si rimanda a quanto indicato nell'ambito dei Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 in quanto per le stesse, si ritiene non pertinente fissare specifici e dettagliati obiettivi gestionali.

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.				
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati attesi 2025**	**Risultati attesi 2026**	**Risultati attesi 2027**
Obiettivi economici				
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio per la realizzazione delle commesse, mantenendo elevato lo standard delle prestazioni.	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	>= 860.000 €	>= 860.000 €	>= 860.000 €
	UTILE NETTO	>= 10.000 €	>= 10.000 €	>= 10.000 €
	ROE	>= 10%	>= 10%	>= 10%
Obiettivi operativi				
2. Ottenere la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la "Verifica di Progetti senza limite di importo (RT21)"	Realizzazione entro 31/12/2025	SI	///	///
3. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

Romagna Acque si configura quale società *In house* ai sensi dell'art 16 del D.Lgs.175/2016. La Società gestisce con affidamento diretto, regolato attraverso apposita convenzione da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) le attività principali, che trovano precisa regolazione negli specifici atti di regolazione tariffaria.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", nei servizi pubblici locali a rete sono le autorità di regolazione ad individuare, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

L'attività di indirizzo e controllo degli enti locali sulla società, viene esercitata in forma congiunta attraverso il coordinamento dei soci, favorendo l'assegnazione (necessariamente in modo coordinato tra i numerosi soci) ed il perseguimento degli obiettivi strategici assegnati e la verifica del loro rispetto. Il provvedimento con il quale la Società, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. 175/2016, garantisce il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche socie sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, è costituito dal Budget (e dal Piano Pluriennale), documento che nel rispetto dello Statuto è approvato dall'Assemblea dei Soci.

Per l'esercizio 2025 sono individuati inoltre, in ambito di coordinamento soci, gli obiettivi sotto riportati:

Copia di atto firmato digitalmente

ROMAGNA ACQUE - S.D.F. S.P.A.	
Obiettivo sul contenimento dei costi di funzionamento	**Azioni**
MTI-4 Costi efficientabili: riduzione del gap fra costi riconosciuti e costi consuntivati.	Sviluppo di un piano di azioni pluriennale finalizzate al recupero ed efficientamento dei costi relativamente alla voce di costo "Spese per manutenzione ordinaria", in particolare: 2025: - 3% 2026: - 3% 2027: - 4% Triennio 2025/27: -10%
Obiettivi Operativi	**Azioni**
1. Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR (POI 2024-29 approvato con delibera CAMB/2024/73 del 25/07/2024)	Completamento delle azioni annuali previste dal Piano degli Interventi 2024-2029 e rispetto del relativo cronoprogramma approvato da ATERSIR
	Realizzazione degli interventi progettuali relativi al miglioramento dell'approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna finalizzati all'aumento della resilienza del sistema acquedottistico per mitigare gli effetti derivanti dal cambiamento climatico globale, in particolare: 1 - Pianificazione degli interventi individuati nello studio delle alternative progettuali; 2 - Avvio delle attività di progettazione in coerenza con lo studio delle alternative progettuali e con il piano degli interventi approvato da Atersir con delibera CAMB/2024/73 del 25/07/2024
2. Aggiornamento e avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021	Una volta ottenuti i riscontri positivi attesi dal regolatore Atersir, aggiornamento del cronoprogramma del progetto traguardando l'inizio della patrimoniale unica al 01/01/2026, svolgendo tutte le attività necessarie per costruirla nel corso del 2025.
3. Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico mediante l'applicazione del macro-indicatore M1-perdite idriche (Delibera ARERA 917/2017 e successive modifiche ed integrazioni previste nella delibera 637/2023/R/IDR)	Mantenimento della classe A di appartenenza per il macro-indicatore M1, definita in funzione dei valori assunti dai due indicatori M1a ed M1b
4. Incremento autosufficienza energetica	Piano energetico settore Idrico. Completamento di n. 1 impianto fotovoltaico ed affidamento dei lavori di n. 1 impianti FV in coerenza con quanto previsto nel Piano Energetico aziendale.
	Piano energetico settore Elettrico. Realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili nelle configurazioni previste dalla normativa in materia di autoconsumo diffuso e comunità energetiche in coerenza con il piano energetico aziendale aggiornato sulla base degli esiti degli studi condotti.
5. Sviluppo del piano nuove certificazioni approvato dal CdA con Delibera n. 50 del 05/04/2023.	Ottenimento della certificazione relativa al Sistema di Gestione previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere" che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.
	Realizzazione delle 4 attività necessarie per garantire la conformità della Società rispetto agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. CSRD) che definisce i requisiti in merito alla rendicontazione societaria di sostenibilità per le imprese, in particolare: 1 - Analisi di doppia rilevanza e informativa ESRS (edizione pilota in linea con gli standard ESRS su dati FY 2024, gap analysis in vista degli obblighi 2026); 2 - Tassonomia Europea (Analisi di ammissibilità e allineamento agli obiettivi ambientali della Tassonomia e valutazione eventuali azioni di miglioramento) 3 - Obiettivi e Governance ESG (piano di obiettivi di breve, medio e lungo termine per tutti i temi ESRS rilevanti e definizione di un modello di governance ESG); 4 - Strategia climatica (calcolo delle emissioni di Scopo 3, definizione obiettivi di riduzione delle emissioni Science Based, Analisi Rischi climatici, ecc.).

Copia di atto firmato digitalmente

AMR srlc

Missione - 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Con delibera n. 3 del 10.03.2023 dell'Assemblea dei soci di AMR sono stati attribuiti, ai sensi dell'art. 11.1, punto J) dello Statuto di AMR, per il triennio 2023_2025, i seguenti obiettivi:
Punto J1 "Obiettivi gestionali quali-quantitativi, annuali e/o pluriennali, con relativi parametri e/o indicatori di misurazione".
1 Garantire la regolare prosecuzione degli affidamenti dei servizi di TPL in tutto il Bacino nelle more dell'affidamento dei servizi che si concretizzerà a seguito delle procedure di gara in fase di esecuzione;
2 Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti misurata, annualmente, attraverso l'indagine di customer satisfaction;
3 Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;
4 Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate nel corso dell'emergenza sanitaria;
5 Garantire l'andamento economico generale della Società, per il triennio 2023-2025, previsto nei bilanci di previsione attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;
6 Garantire l'avvio, il mantenimento ed aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012)
7 Garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016
8 Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.

punto J2) "Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della Società, ivi comprese quelle per il personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti pubblici soci, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

- Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento - di cui all'art 9.2 lettera a) ovvero "il contributi complessivamente necessario per la copertura integrale dell'eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata come differenza tra i ricavi previsti (inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti – non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni.

Lepida scpa

Missione - 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivi - Gestione economica finanziaria in equilibrio in relazione alle attività svolte.
Per il quadro completo degli obiettivi si rimanda al Piano industriale pluriennale Lepida scpa 2025/2027 che verrà approvato dai soci nell'assemblea ordinaria di dicembre 2025 che delineeranno puntualmente gli indirizzi, gli obiettivi, nonché i servizi e le attività attribuiti dagli Enti soci alla società
Lepida approva il Piano Industriale triennale quale strumento pluriennale che definisce le strategie societarie, gli obiettivi, sintetizza la pianificazione delle attività e la relativa programmazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Il Piano Industriale pluriennale mira a garantire le condizioni necessarie per permettere lo svolgimento efficace delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, e mira ad evidenziare il ruolo di Lepida nella creazione di valore per i Soci, focalizza i punti di forza, evidenzia le sfide e le strategie da perseguire.
Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro, rappresenta l'organismo di controllo attraverso cui gli Enti soci esercitano su Lepida S.c.p.A. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio.
Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.
Inoltre, nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) sono stabiliti, all'interno della Parte Terza riservata alle partecipazioni regionali, una serie di obiettivi generali e specifici attribuiti alle società in house (per il triennio 2025-2027 al momento non sono stati approvati in attesa dell'insediamento della nuova Giunta).
Il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi così come approvato dal Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento CPI di Lepida ScpA è esercitato da Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dei controlli svolti dalla struttura di vigilanza, gli esiti del controllo sono portati al CTA e successivamente al CPI.
Lepida ha adottato un modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 e adotta ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex L. 190/2012) che diventa, in relazione agli obiettivi in esso definiti per lo stesso triennio di riferimento, parte integrante del Piano Industriale.

ATTO DI INDIRIZZO PER IL 2025 IN MATERIA DI OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL' ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N.175/2016 PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE

Si premette che il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, **delle società controllate**, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*".

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo, ha attuato una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.
Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a

Copia di atto firmato digitalmente

tutte le società del Gruppo Ravenna Holding individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi "di gruppo" estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.
Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per la capogruppo Ravenna Holding S.p.a. si ritiene pertanto opportuno mantenere, per gli anni 2025-2027, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.
Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.
Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).
Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l., Azimut S.p.A., Ravenna Entrate S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

a) Le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 per come applicabili;
c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui al successivo punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
d) le società devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione

Copia di atto firmato digitalmente

straordinaria ed imposte", nel triennio 2025-2027, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

Lepida spca. Gli obiettivi ex art. 19, comma 5 del TUSP sono sviluppati in coerenza con quanto definito nel Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR della Regione e nella Nota di aggiornamento al DEFR e condivisi al Comitato Tecnico Amministrativo e successivamente al CPI.
Per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016, sulle spese di funzionamento della società Lepida ScpA gli obiettivi approvati sono stati i seguenti:

- prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso dei costi di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "costi" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.
- trasmettere ai propri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci.

Per l'anno 2025, nel DEFR dalla Regione Emilia Romagna per il periodo di programmazione 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta n. 1285 del 24 giugno 2024 e Delibera dell'Assemblea Legislativa n.191 del 24/09/2024, in considerazione del momento di transizione caratterizzato dal prossimo avvio dei lavori della XII legislatura, si è posticipata l'elaborazione delle Parti II e III inerenti la definizione degli obiettivi strategici di programmazione e alle linee di indirizzo agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate al momento dell'insediamento della nuova giunta regionale. Pertanto, per la definizione degli obiettivi 2025 si rimanda alle risultanze del Comitato Tecnico Amministrativo e successivamente al CPI di Lepida non appena saranno approvati.

Gli obiettivi assegnati a tutte le società considerano gli effetti economici relativi ai conflitti in essere ed all'emergenza alluvionale sui costi operativi per come ad oggi prevedibili, considerando per quanto possibile che gli adeguamenti organizzativi legati a tale emergenza comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili e che potranno comportare maggiori oneri per tutte le società.

Le società daranno dimostrazione, in apposito documento che compone il bilancio o che lo correda (a titolo esemplificativo - la nota integrativa o la relazione sulla gestione), **dell'avvenuto rispetto degli obiettivi assegnati** inoltre per le società in controllo anche attraverso report/relazioni periodici con resoconto sui provvedimenti assunti e verifica dell'andamento economico gestionale anche delle singole società controllate e monitoraggio del rispetto degli obiettivi assegnati anche al fine di adottare azioni correttive.

Copia di atto firmato digitalmente

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa. Con il decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione, modulata secondo i criteri di sinteticità ed essenzialità, deve essere inviata entro i termini di legge alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo e pubblicata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo. La relazione per il mandato elettivo 2021-2025 firmata dal Presidente e certificata al Collegio dei Revisori descrive la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 19/12/2021. La relazione è stata trasmessa alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il documento evidenzia:

- le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con particolare **riferimento** al sistema ed esiti dei controlli interni,
- la situazione economico finanziaria attraverso la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per contenere la spesa, la quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale,
- la situazione patrimoniale dell'Ente,
- l'attività svolta in materia di organismi controllati.

Inoltre, annualmente l'Ente provvede alla tempestiva pubblicazione di tutti gli strumenti di programmazione e rendicontazione, anche mediante file di formato aperto, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.ra.it. I cittadini possono pertanto acquisire tutte le informazioni sull'attività amministrativa dell'Ente finalizzata alla realizzazione degli obiettivi strategici e operativi annuali e pluriennali nel rispetto delle linee di mandato degli amministratori, attraverso gli atti pubblicati nelle specifiche sezioni relative alla Performance, ai Bilanci e ai pagamenti dell'Amministrazione nei confronti delle aziende creditrici.

Copia di atto firmato digitalmente

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

Copia di atto firmato digitalmente

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio (art. 13, c. 2 D.Lgs 118/2011)

MISSIONE		*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		*02*	*Giustizia*
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		*03*	*Ordine pubblico e sicurezza*
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		*04*	*Istruzione e diritto allo studio*
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
0403	Programma	03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE		*06*	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		*07*	*Turismo*
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		*08*	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*10*	*Trasporti e diritto alla mobilità*
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*11*	*Soccorso civile*
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*12*	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie

Copia di atto firmato digitalmente

1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*13*	*Tutela della salute*
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*14*	*Sviluppo economico e competitività*
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*15*	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*16*	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*17*	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*18*	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (*solo per le Regioni)*

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE		*19*	*Relazioni internazionali*
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		*20*	*Fondi e accantonamenti*
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	03	Altri fondi
MISSIONE		*50*	*Debito pubblico*
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
MISSIONE		*60*	*Anticipazioni finanziarie*
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
MISSIONE		*99*	*Servizi per conto terzi*
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Copia di atto firmato digitalmente

ANALISI MISSIONI, PROGRAMMI: MODALITA' OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi annuali dell'Ente.
Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA ORGANI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE: NERI PAOLO
Responsabile ROBERTA MINGUZZI

Finalità da conseguire:
Il programma si propone fondamentalmente l'obiettivo di dare riscontro, interpretazione ed attuazione alle norme di legge, che negli ultimi anni, è particolarmente copiosa e complessa, soprattutto perché il sovrapporsi delle norme che disciplinano medesimi istituti rende difficoltoso individuarne le tempistiche di applicazione, in particolare nei periodi transitori.
Gli eventi eccezionali che, a partire delle crisi economiche, la pandemia, che ancora manifesta i propri effetti, sebbene in modo meno recrudescente, e gli eccezionali eventi atmosferici occorsi nel 2023, hanno determinato una legislazione dell'emergenza che, di fatto ha impattato sul regolare svolgimento degli uffici, determinando anche in capo alla segreteria la necessità di supportare ulteriormente i servizi e gli Organi istituzionali per garantirne il regolare svolgimento, al fine di non incorrere in sanzioni o richiami da parte delle competenti Autorità oltre che mantenere e migliorare il perseguimento del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, per assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la correttezza e la trasparenza, quali parametri di riferimento dell'azione amministrativa, tenuto conto, appunto, dell'attuale assetto istituzionale e organizzativo dell'Ente.
Nelle more della definizione della riforma istituzionale degli enti locali , modifica del D.L.gs n. 267/2000 e ss.mm.ii., avendo dato seguito in data 29 settembre 2024 alle elezioni di secondo livello del Consiglio provinciale, si prospetta la necessità di predisporre, in combinato disposto con la Legge 56/2014, quanto necessario a svolgere in l'elezione anticipata del Presidente della Provincia, stante, al momento delle scrittura della presente relazione, la candidatura dell'attuale Presidente a Presidente della Regione, che sono previste per il 17 e 18 novembre, o al più tardi a primavera inoltrata del corrente anno 2025. Pertanto, come emerge, ancora non sono chiari gli scenari politico-istituzionali cui si dovrà pervenire. Si tenga conto inoltre che, nel periodo intercorrente fra l'elezione e l'insediamento vero e proprio del presidente della Regione, la Vice Presidente attualmente in carica assumerà le relative funzioni ad interim, con la necessità di prevedere una spesa per la relativa indennità di funzione che, la Legge Delrio ha stabilito nel differenziale fra lo stipendio del Sindaco che assume la carica e la somma dovuta per l'indennità del Sindaco del Comune Capoluogo, tenuto conto dei parametri attuali determinati dalla Legge di bilancio 2022.
Ancora non si pervenuti ad una visione condivisa del testo del nuovo TUEL o norma di Legge che vada a modificare l'attuale assetto degli organi istruzionali, permanendo quindi un'incertezza normativa che non consente, date anche le ridotte disponibilità economico-finanziarie, di effettuare attività e progetti ulteriori e ultronei a quelle fondamentali, alla cui realizzazione non ci si puo' sottrarre.
Tuttavia, qualora dovesse entrare in vigore la modifica degli assetti istruzionali delle Province con annessa modifica del TUEL - D.Lgs n. 267/2000, oggi proposta di legge delega in discussione alla Camera dei Deputati si renderebbe necessario rivedere tutto l'attuale organizzazione oltre che l'assegnazione delle risorse necessarie sia di personale che economiche., evidenziando che l'attuale assetto organizzativo non consentirebbe di far fronte al procedimento elettorale indispensabile per lo svolgimento delle elezioni dirette di Presidente e Consiglieri.
Comunque, tenuto conto dell'attuale assetto del servizio, si cercherà, per quanto possibile, di garantire almeno un sufficiente supporto per la legittimità dell'operato degli Organi e di quello dei servizi a supporto dei medesimi, ciascuno secondo competenza, stante che, oltre alla presenza di Presidente, Consiglieri e Assemblea dei Sindaci, la riforma prevede anche la presenza degli Assessori, con quanto a livello istituzionale ne consegue (gruppi, commissioni, segretarie ecc.).

Copia di atto firmato digitalmente

Nelle seguenti modalità operative e contestuali in cui il servizio viene ad operare, stante anche il vigente convenzionamento con il Comune di Ravenna, che vede impegnata un'unità di cat. D Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, P.O. Segreteria, si rinvengono le finalità di seguito evidenziate:

A) SERVIZIO SEGRETERIA:

L'attività sottesa a tale programma, da realizzarsi nel periodo 2025 - 2027, ha lo scopo fondamentale:

- di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di mandato degli attuali amministratori, Presidente e Consiglieri, eletti il primo il 18 dicembre 2021 e i secondi il 29 settembre 2024, rispettivamente in carica per 4 e 2 anni, secondo la vigente normativa (legge 56/2014 e ss.mm.ii. cd legge "Delrio"), garantendo pieno supporto giuridico-amministrativo per la funzionalità dei neo eletti Consiglieri,;
- garantire il corretto svolgimento delle elezione del/della nuovo/a Presidente della Provincia, in conseguenza alla decadenza dell'attuale, a seguito delle elezioni regionali del 2024, con tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti e l'impegno che andrà a gravare sul personale presente ed assegnato;
- di gestire tutte le attività inerenti e conseguenti l'operato e le competenze del Consiglio e del Presidente, garantendone il regolare svolgimento tenuto conto che svolgono già ruoli e compiti istituzionali presso i Comuni di elezione diretta, ciò comportando una complessa attività di coordinamento con le relative segreterie, stante il contestuale lo svolgimento dell'attività dei vigenti, tenuto conto, anche in questo caso sono impegnati presso i Comuni che rappresentano;
- di garantire la funzionalità e l'operato dei componenti l'Assemblea dei Sindaci, tenuto conto che le elezione dei nuovi Sindaci in più della metà dei Comuni della provincia, nel corso del 2024, ha determinato la necessità di implementare tutte le liste di distribuzione, l'aggiornamento dell'anagrafe ministeriale degli amministratori, la riassegnazione delle password di accesso al visualizzatore atti e l'aggiornamento della altre banche dati interne, cui ha provveduto il servizio, in contemporanea con la gestione dell'attività ordinaria, dovendo garantire anche ai nuovi Sindaci le stesse funzionalità e prerogative dei precedenti e di quelli rimasti in carica;
- di garantire tutti gli adempimenti di legge in ordine alle loro cariche, ed effettuare le dovute acquisizioni delle dichiarazioni di incompatibilità, inconferibilità connesse allo svolgimento della carica;
- di supportare con competenze giuridico-amministrative il Segretario e gli Organi istituzionali per e nello svolgimento delle relative attività;
- di predisporre, a supporto e su indicazione del Segretario generale gli aggiornamenti regolamentari e statutari necessari od opportuni in coerenza che le disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- di consolidare quanto già in essere in termini di automazione dei procedimenti sottesi alle convocazioni consiliari o assembleari, mediante la funzionalità individuata con il supporto del Servizio Sistemi Informativi, Documentali e Servizi Digitali e implementare la comunicazione digitale con i componenti del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci tramite pagine e link pubblicati sul sito istituzionale, attraverso le quali possono accedere a documentazione direttamente compilabile insieme a informazioni agli stessi direttamente riservate;
- di supportare il Presidente e il relativo ufficio di Gabinetto, nell'esercizio del ruolo di coordinamento nei rapporti con i Comuni ed organismi economico-sociali per problematiche di particolare complessità e rilievo;
- di rendere funzionale il rapporto tra gli organi politici e la struttura organizzativa;

Il servizio svolge inoltre un importante ruolo di garanzia in termini di verifica delle proposte deliberative o atti e provvedimenti del Presidente, oltre che la cura della pubblicazione all'albo pretorio on-line così come su amministrazione trasparente, ove prevista.

Copia di atto firmato digitalmente

Il servizio inoltre supporta e collabora con l'Ufficio di Presidenza all'individuazione del corretto iter istituzionale oltre che alla predisposizione di atti e provvedimenti necessari all'attuazione dei programmi di governo dell'Ente o a consentire la realizzazione mediante Accordi di collaborazione Intese e Protocolli con partner, organismi o altre Autorità territoriali e non, tessendo quindi rapporti con Regione, Prefettura, UPI, CCIAA, altri EE.LL. e Associazioni o altre realtà territoriali.

B) SERVIZIO SEGRETERIA CONVENZIONATA:
Il convenzionamento fra la Provincia e il Comune di Ravenna, per lo svolgimento delle attività di Segreteria generale in scadenza più volte rinnovato, a segno della relativa efficacia e buon esito (in scadenza al 31.12.2024, ed avviato dal 2018 - C.C. n. 19 del 22.02.2018 e C.P. n. 5 del 09.03.2018), ha consolidato i rapporti di reciprocità fra i due Enti strettamente connessi, fino ad oggi, in ordine alla condivisione della figura istituzionale di rappresentanza di entrambi pur con ruoli ben distinti (Sindaco del Comune e Presidente della Provincia) ma soprattutto, in ottica funzionale, per la gestione in forma associata per l'esercizio delle funzioni inerenti il servizio di segreteria e supporto agli Organi istituzionali che vede impegnata, con una percentuale di tempo del 30%, l'attuale Funzionario Area dell'Elevata Qualificazione con P.O. Segreteria e (deliberazione di C.P. n. 61 del 20.12.2023 che ha prorogato la convenzione in essere al 31.12.2024), vedrà una ulteriore proroga anche per il 2025 d'intesa fra le parti, e con l'adesione della dipendente responsabile coinvolta, tenuto conto del rinnovo dei rispettivi Organi Istituzionali (Sindaco e Presidente) che comporterà, per entrambi gli Enti un carico di lavoro di particolare competenza, attenzione e professionalità per non incorrere in violazione di leggi e regolamenti che potrebbero ripercuotersi sulla validità delle cariche, evidenziando l'importanza del ruolo e degli adempimenti che ne conseguono;
Si evidenzia che l'attività svolta ha dato esiti più che positivi in termini di riorganizzazione e approccio operativo, nonostante le connesse difficoltà organizzative dell'unica figura professionale condivisa a capo delle due Segreterie, con responsabilità di posizione organizzativa, gli Enti concordano nell'opportunità di mantenere ed eventualmente sviluppare tale forma di cooperazione fra enti, tenuto conto del più che positivo apporto funzionale e professionale prestato, sebbene si debba (ri)valutare, in presenza delle opportune condizioni, un revisione e riponderazione delle relative condizioni.
Il convenzionamento garantisce la gestione del personale, delle modalità operative oltre che costituire presidio e garanzia per gli iter procedimentali delle proposte deliberative di Giunta e Consiglio.
La figura del Funzionario, con P.O. costituisce anche supporto e presidio alle attività trasversali e relativi adempimenti inerenti i servizi di Staff e la Direzione Generale, in materia di trasparenza, privacy e accesso oltre che presidio sulla conformità della modulistica adottata e da adottare.
Si intende quindi continuare ad assicurare la condivisione o lo scambio di modalità operative, sperimentate nei rispettivi enti con esito positivo, a razionalizzazione e semplificazione delle procedure di pari tipologia, sfruttando il know how di ciascun Ente con efficientamento e razionalizzazione delle risorse dei servizi associati, evidenziando l'importante supporto professionale, nel frattempo arricchitosi, del personale impiegato;

Motivazione delle scelte
Le scelte sono state effettuate in relazione al quadro normativo vigente ed in applicazione delle disposizioni e degli indirizzi del Presidente, del Consiglio o dell'Assemblea dei Sindaci, finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa cercando, ove possibile di assicurare anche il contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (finanziarie e di riassetto istituzionale); assicurare la gestione diretta delle competenze e ottimizzare la gestione associata delle funzioni di segreteria volta ad efficientare lo svolgimento dei reciproci servizi oggetto di convenzionamento nonché l'utilizzo reciproco delle figure presenti nelle organizzazioni, venendo a coadiuvare ed ausiliare, con un supporto tecnico e giuridico-amministrativo, il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e di alcune altre più specifiche e tecniche.

Copia di atto firmato digitalmente

Il mantenimento del convenzionamento con il Comune di Ravenna per le funzioni della Segreteria generale dovrà comunque tenere conto degli adempimenti e dei carichi di lavoro che verranno a presentarsi in corso di mandato, al di fuori delle relative ordinarie scadenze e che potranno incidere sui rispettivi assetti istituzionali, con una più ampia gamma di interlocutori istituzionali, ciò comportando una maggiore complessità interistituzionale.

Investimenti
Con riferimento alle suddette finalità e modalità, non si rinvengono in capo al servizio tipologie particolari di investimento, salvo quelle approntate da altri servizi, informatici in primis, relativamente all'approntamento/aggiornamento degli strumenti di lavoro (pc/utenze per modalità di accessi on line ad es. webinar, conferenze, incontri virtuali in modalità telematica (piattaforma Lifesize) ma anche della più recente installazione di un programma informatico/piattaforma che consente una informatizzazione ad ampio spettro delle sedute di Consiglio comunale e delle relative Commissioni, votazione e verbalizzazione incluse;
Permangono alcune difficoltà di connessione, soprattutto se da remoto, essendo mutati i gestori dei programmi in uso, finalizzata a garantire, da parte dei servizi interni a ciò deputati, una maggiore sicurezza degli accessi ai server dell'Ente e installazione di antivirus a protezione delle banche date in uso. Per garantire la corretta gestione dei collegamenti in corso di seduta consiliare (e, per la Provincia anche assembleare), le rispettive sale sono state debitamente implementate dei necessari hardware di utilizzo, sebbene non sempre riscontrati positivamente dagli amministratori. Non mancano comunque, in occasione delle sedute miste o completamente on-line, le difficoltà di rendere "stabile" il collegamento e/o la votazione da remoto, nonostante ciò comporti una più semplice gestione.
La strumentazione viene anche utilizzata in occasione di incontri con altri organi collegiali, conferenze e riunioni che necessitino di relativa verbalizzazione ma anche di eventi o incontri e presentazioni che richiedono solo una visibilità esterna senza alcuna formale procedura istituzionale
In relazione a ciò dovrà essere garantita la regolare manutenzione.

Erogazione di servizi di consumo
Per quanto riguarda gli Organi politico-istituzionali, come già sopra evidenziato, qualora le attuali proposte di modifica al TUEL- D.Lgs. n. 267/2000, già più volte oggetto di interventi legislativi, e la contestuale/conseguente abrogazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 - cd. "Delrio", che ha trasformato le Province in enti amministrativi di secondo livello con elezione dei propri organi a suffragio ristretto, successivamente confermate quali organo costituzionale in seguito al referendum del 2016, venissero approvate, il servizio verrebbe ad essere soggetto a doverosa riorganizzazione sia in termini di risorse che di modalità operative in previsione di un diverso assetto istituzionale e lavorativo, che avrà certamente un peso sull'opportunità/possibilità di mantenere il convenzionamento, si procederà, in corso di "ordinaria amministrazione", a dare attuazione ai seguenti progetti validi per gli anni 2025 - 2027:

A) SERVIZIO SEGRETERIA:
- adempimenti inerenti e conseguenti il procedimento elettorale che, in vigenza della Legge 56/2014 e quindi di elezioni di II livello, ha avuto luogo per la Provincia il 29 settembre 2024 per il rinnovo del solo Consiglio provinciale, avente durata biennale, e che ha comportato la predisposizione di atti, modulistica, procedure e annessi adempimenti oltre che sul finire del 2024 anche sul 2025;
- Nel 2025 in conseguenza degli esiti delle elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024, vista la candidatura dell'attuale Presidente della Provincia, si prospettano anticipatamente sia le elezioni comunali che quelle per il Presidente della Provincia con i conseguenti adempimenti ed aggravio dei carichi di lavoro;
- atti e adempimenti inerenti e conseguenti (raccolta dati, documenti, dichiarazioni, proclamazione degli eletti, aggiornamento anagrafe ministeriale, aggiornamento sito web e altro) nonché relativi aggiornamenti, più numerosi in caso di elezioni e/o riforma delle Province;
- l'applicazione di tutte le procedure e i gestionali software a disposizione per garantire una

Copia di atto firmato digitalmente

funzionale e dinamica informatizzazione delle proposta di Regolamenti, atti e deliberazioni oltre che per la gestione delle sedute consiliari ed assembleari, in videoconferenza/videochiamata con gli strumenti a disposizione, anche in caso di sedute miste, in situazione non per forza emergenziali purchè strettamente connessa a caratteri di eccezionalità e imprevedibilità e ciò al fine di garantire comunque lo svolgimento delle attività di competenza dei citati organi istituzionali;

- completa ed esaustiva registrazione delle discussioni e trattazioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, per garantire una migliore e completa verbalizzazione delle sedute;
- attività per garantire l'insediamento e l'eventuale surroga di Consiglieri/Sindaci, ove necessario, oltre che tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, a valere anche per i nuovi Consiglieri, a riforma approvata;
- puntuale predisposizione/modifica degli atti di delega delle funzioni del Presidente in capo ai Consiglieri e relativi adempimenti, lo stesso per i nuovi Assessori sempre a riforma approvata;
- eventuale supporto tecnico-amministrativo ai Consiglieri delegati per eventuale attività inerente la delega specifica;
- puntuale redazione delle necessarie deleghe permanenti o temporanee a Consiglieri o altri soggetti, tenuto conto delle relative finalità, a rappresentare la Provincia in convegni, incontri, assemblee di varia natura, lo stesso per i nuovi Assessori sempre a riforma approvata;
- puntuale predisposizione degli atti di delega a rappresentare in via permanente la Provincia in C.d.A/organi amministrativi o di controlli di società/enti/organismi partecipati, in controllo pubblico e non; tutti i nuovi atti così come le relative modifiche sono puntualmente registrati nel programma di access in uso per il riscontro delle partecipate, relativi aggiornamenti, idoneo a monitorare scadenze e storicità delle cariche/nomine, lo stesso per i nuovi Assessori sempre a riforma approvata ;
- gestione ricezione di proposte di deliberazioni, ordini del giorno, interrogazioni e interpellanze sia per il Consiglio che, eventualmente, per l'Assemblea dei Sindaci e conseguenti adempimenti per la relativa iscrizione, nonchè acquisizione risposte tecniche, iscrizione in OdG e relativo perfezionamento;
- assistenza al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci, in collaborazione con i competenti uffici del settore nonché predisposizione e ripristino delle relative sale deputate nonché alla Giunta sempre a riforma approvata;
- efficientamento e consolidamento, d'intesa con il servizio sistemi informativi, documentali e servizi digitali, del programma di gestione delle delibere/atti e determinazioni dirigenziali, con eventuale rimodulazione dei flussi o di alcuni di essi, anche mediante l'attuazione di modalità operative informatizzate tramite la funzione Visualizzatore Atti di SFERA e l'avviato broadcast di whatsapp, che mediante l'utilizzo di liste memorizzate consente di inviare un messaggio a più contatti contemporaneamente, se salvati in lista, senza dover ogni volta selezionare i singoli destinatari. Tale modalità consente infatti di "dialogare" in forma diretta e puntuale con i Consiglieri/Sindaci, come messaggio privato, ovviamente per gli adempimenti o comunicazioni amministrative di servizio;
- garanzia e consolidamento, anche per il rispetto delle tempistiche regolamentari e normative, il flusso documentale che consente agli Amministratori di accedere direttamente alla visualizzazione della convocazione contenente l'OdG oltre che alle relative proposte iscritte ma anche di poter consultare quelle già approvate in corso di mandato;
- efficientamento e consolidamento della gestione programma sfera-atti digitali flusso atti, decreti e delibere a firma del Vicepresidente in assenza e/o impedimento del Presidente oltre che per la firma di lettere e comunicazioni sempre in veste di facente funzioni del Presidente, tenuto conto delle modalità operative da adottare nel periodo di reggenza ad interim da parte del Vice Presidente, in attesa delle nuove elzioni;
- aggiornamento/revisione modelli utilizzabili dagli utenti interni per la redazione di delibere, atti presidente, determinazioni, tenuto conto della diverse tipologie adottabili, pubblicati sulla SPIDI a disposizione degli utenti interni, con finalità di uniformità e correttezza degli atti,

Copia di atto firmato digitalmente

- attività di segreteria a supporto degli organi istituzionali nonchè delle relative manifestazioni previste sia a livello normativo che statutario;
- pubblicazione ed eventuale aggiornamento del Vademecum degli amministratori approntato, d'intesa con il Segretario generale, in occasione delle elezioni del 29 settembre 2024 inerente lo status e le prerogative dei consiglieri provinciali oltre che l'aggiornamento dell'anagrafe ministeriale dei nuovi amministratori;
- assistenza agli organi collegiali (Consiglio e Assemblea) relativamente a: accesso agli atti, tenuto conto anche delle disposizioni del D. Lgs n. 33/2013 come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 97/2016; disamina ed espressione di pareri in merito a questioni giuridico-amministrative istituzionali; predisposizione ed aggiornamento della modulistica per rimborso spese viaggio e ai datori di lavoro previa attività istruttoria e documentale , tenuto conto delle pronunce della Corte dei Conti; rilascio dichiarazioni/giustificazioni per permessi, gestione oneri per datori di lavoro;
- richiesta, raccolta e gestione dati situazione patrimoniale amministratori, anche in funzione e in ottemperanza al vigente regolamento inerente la trasparenza delle risultanze patrimoniali degli amministratori con cariche elettive e non e riformulazione della modulistica a disposizione, con riferimento agli anni di mandato;
- predisposizione ed aggiornamento tabelle per dati, informazioni e norme riguardanti Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, di mandato e curriculari, ai fini degli oneri di trasparenza;
- assistenza in tema di inconferibilità e incompatibilità (quest'ultima da acquisire e verificare annualmente); trattandosi di attività annuale ricorrente è stata attivata, con la collaborazione del servizio informatico-URP, un FORM ad uso degli Amministratori per la relativa compilazione e "inoltro diretto" alla PEC dell'ente con pubblicazione automatica sul sito amministrazione trasparente ma epurato dei relativi dati personali
- gestione dichiarazioni rese dagli amministratori, dai dirigenti oltre che da eventuali soggetti esterni nominati/incaricati, nonchè relativa pubblicazione, d'intesa e in collaborazione con l'URP, nel rispetto della privacy;
- controllo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. delle dichiarazioni /autocertificazioni acquisite nelle procedure d'ufficio secondo le modalità e in applicazione le vigenti disposizioni approvate con provvedimento del Segretario Generale (DT. n. 661/2021);
- adeguamenti statutari e regolamentari di carattere specifico del settore oltre che attuazione delle relative disposizioni e di ciò che ne consegue in termini di atti e supporto istituzionale;
- aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori, gestione nomine, deleghe, acquisizione documentazione per fascicoli personali;
- elaborazione e comunicazione settimanale dell'elenco delle determinazioni dirigenziali e dei provvedimenti adottati dal Presidente della Provincia, al Segretario generale oltre che ai Consiglieri richiedenti;
- sostituzione della segretaria del Presidente della Provincia in assenza della "titolare" e cura dell'agenda per le competenze provinciali, garantendo così la copertura del servizio;
- tenere aggiornato l'attuale data-base per la gestione delle nomine e deleghe del Presidente e relative modificazioni; oltre che aggiornare, comunicare e conservare, previe disposizioni del Presidente in carica gli eventuali/possibili atti di nomina/delega dei Consiglieri eletti e/o loro modificazioni, ed effettuare gli adempimenti necessari al relativo perfezionamento nonché le necessarie comunicazioni a fini conoscitivi;

Il Servizio inoltre assicura il coordinamento con le Segreterie di tutti i Comuni del territorio provinciale, per la gestione delle convocazioni, comunicazioni e quanto altro serva per la gestione dei Consiglieri comunali in carica eletti Consiglieri provinciali; ciò anche in corso di mandato per monitorare la vigenza delle rispettive cariche, potendo eventuali avvicendamenti/surroghe, incidere sulle compagini ed assetti istituzionali dovendone garantire continuità di ruolo e attività;

Copia di atto firmato digitalmente

B) SEGRETERIA CONVENZIONATA

Richiamate le premesse e le criticità di cui al paragrafo **Finalità da conseguire,** si gestisce ed assicura**:**

- la presa visione mediante controllo e attività istruttoria giuridico-amministrativo delle proposte deliberative, di Giunta e Consiglio con successiva, e presa in carico delle proposte di deliberazione e avvio dell'iter procedimentale ai fini della relativa approvazione avanti i rispettivi organi competenti nonchè tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- presa in carico e gestione degli atti deliberativi dando seguito alle formalità necessarie per il relativo perfezionamento e pubblicizzazione;
- gestione con modalità ODG WEB delle convocazioni e ordini del giorno delle proposte di deliberazione di competenza della Giunta che consente agli Assessori comunali l'accesso diretto alla relativa visualizzazione così come dei relativi allegati, sia in presenza che da remoto;
- messa a regime della procedura digitalizzata dell'OdG di convocazione della Giunta, dopo aver individuato, nel 2024, la procedura più idonea a tal fine, con risparmio di carta e tempi di recupero firme;
- consolidamento e gestione in autonomia della modalità digitale delle sedute consiliari con implementazione della votazione informatica, proclamazione esiti e verbalizzazione degli interventi con annesso modalità di ricerca per nominativo, parola o punto iscritto; modalità operativa anche per l'attività delle Commissioni consiliari con assistenza da parte delle segreterie dei Gruppi consiliari, con evidente snellimento delle modalità di trascrizione oggi in essere oltre che maggiore efficientamento delle risorse ad oggi impiegate;
- individuazione di linee guida per omogenizzare le procedure operative svolte in occasione delle sedute delle Commissioni tenuto conto delle modalità ad oggi in essere per i Gruppi consiliari;
- attività tipiche del servizio segreteria quali, a titolo esemplificativo: svolgimento degli adempimenti utili a garantire il regolare svolgimento delle attività degli Organi di governo, predisposizione e gestione delle convocazioni e OdG delle sedute consiliari oltre che dell'attività di raccordo con le segreterie dei Gruppi consiliari comunali; gestione delle problematiche giuridico amministrative, Giunta comunale; Assemblea provinciale dei Sindaci; presa visione delle relative proposte e gestione per perfezionamento); gestione atti post adozione ai fini degli adempimenti necessari al relativo perfezionamento;
- supporto al segretario generale per lo studio, approfondimento di tematiche istituzionali a carattere generale o inerenti e preordinate alla conclusione di accordi/convenzioni intese e protocolli fra enti;
- predisposizione degli obbiettivi ordinari e straordinari del servizio con attività di rendicontazione e monitoraggio;

E' corso di verifica e predisposizione il rinnovo della Convenzione in essere fra la Provincia e il Comune di Ravenna per la gestione associata delle funzioni di Segreteria Generale, anche per l'anno 2025, da perfezionarsi previa intesa fa gli Enti interessati e soprattutto con il consenso ed accettazione della dipendente coinvolta, la cui posizione andrebbe rivalutata tenuto conto del maggior aggravio funzionale e , gestione di personale, diversi sistemi operativi e gestione del budget, anche in termini di pesatura e valutazione della performance individuale dando atto che le attività oggetto di eventuale convenzione costituiscono un gravoso quanto impegnativo carico di lavoro, in termini di tempo e responsabilità della medesima.

Risorse umane da impiegare

Tutto il personale in servizio assegnato al servizio segreteria incluso nucleo su messi nonchè, per la segreteria convenzionata, parte percentuale di personale del servizio adibito all'attività di supporto agli organi politico-amministrativi che, in relazione alla complessità delle situazioni e al maggiore coinvolgimento, comporta un maggiore carico di lavoro gravante sul funzionario incaricato;

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono esclusivamente le postazioni di lavoro informatiche del personale interno, i programmi gestionali standard in dotazione a tutto l'ente, i software dedicati, in

Copia di atto firmato digitalmente

particolare le procedure di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni digitalizzate , protocollo archivio e altri programmi creati internamente per la gestione dell'attività di settore nonchè, per la segreteria convenzionata gli strumenti in dotazione a ciascun ente coinvolto inerente gli adempimenti di interesse.
Per la segreteria convenzionata: i programmi in uso nel Comune e i relativi programmi software di "gestione" delle varie procedure/modalità operative adottate dall'Ente.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "SEGRETERIA"

DIRIGENTE: PAOLO NERI
Responsabile: ROBERTA MINGUZZI (segreteria - pubbliche relazioni) - LIVIA MOLDUCCI (legale e contenzioso)

Finalità da conseguire:
L'accelerazione alla digitalizzazione ha determinato vantaggi operativi, alcuni già in corso altri da definire ed implementare, a valere per l'intera attività di servizio. Lo strumento dello smart working e della videoconferenza, ormai entrati nelle logiche ordinarie dell'attività istituzionale, si sta rivelando utile e produttiva sia a regime, pur con le limitazioni e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, per i dipendenti autorizzati con la formalizzazione di appositi accordi individuali, sia nelle ulteriori emergenze dovute a fenomeni alluvionali che si sono manifestati sul territorio provinciale, creando notevoli disservizi, in quanto, unitamente ai servizi on-line, hanno consentito e consentono la partecipazione a distanza dei soggetti interessati garantendo la fruibilità dei servizi e al contempo lo svolgimento dell'attività istituzionale.
Sicuramente c'è ancora molto da fare sia in termini di dotazioni che di approcci organizzativi non solo per ottimizzare ma anche per snellire e semplificare processi e modalità operative.
Le sempre più prolifiche e complesse, oltre che lacunose, norme che si susseguono nei vari ambiti di riferimento, spesso frutto di interventi di emergenza, impegnano il servizio in termini di aggiornamento normo-interpretativo, e di relativo supporto ai settori/servizi che, per primi sono chiamati ad intervenire (Lavori pubblici, scuole e patrimonio), impattando, a cascata, sui servizi di Staff per la gestione dei finanziamenti, del controllo atti e relativo perfezionamento, le cui ripercussioni si protrarranno fino a giugno 2026, data al momento fissata quale termine ultimo per realizzare le opere finanziate con fondi PNRR, PNC o simili.
Le attività a carico del servizio si traducono, secondo competenza, in un approfondimento delle problematiche e soluzione, per quanto possibile, delle criticità attinenti alle molteplici tematiche a richiesta dei servizi, nella redazione di pareri (scritti e/o orali), individuazione e redazione di procedure, modelli e schemi oltre che nell'elaborazione di informazioni necessarie a garantire *in primis* la legittimità degli atti e dell'operato amministrativo oltre che favorire qualità redazionale degli atti e dei provvedimenti ed uniformare le procedure, nel rispetto/attuazione delle norme vigenti, anche in riscontro ad adempimenti dovuti in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli e della più ampia informatizzazione degli atti. Tutto ciò, ove possibile e compatibilmente con le risorse a disposizione, trova attuazione anche con ruoli direttamente operativi mediante utili prescrizioni e individuazione di percorsi procedurali e temporalmente determinati, proponendo schemi e modalità operative comuni a ciascun settore.
Lo scambio di comunicazioni e la collaborazione tra gli uffici del settore Affari Generali (in quanto uffici di staff di supporto giuridico-amministrativo e legale agli uffici interni) ed il resto della struttura sono quindi preordinati sia ad armonizzare ed agevolare i procedimenti e le attività oggetto di rivisitazione normativa, allo scopo di indirizzare le unità operative a monitorare i processi di lavoro gestiti/da gestire e completare oltre che al perfezionamento redazionale degli atti e dei provvedimenti e al corretto e puntuale svolgimento delle attività amministrative di competenza.
Il Servizio Segreteria, in base al vigente assetto organizzativo come stabilito con Atto del Presidente n. 26 del 10/03/2022 ad oggetto "*Approvazione struttura organizzativa*", pienamente in vigore da ottobre 2022 e definitivamente operativo a decorrere da luglio 2023, intende garantire, nell'ambito delle proprie funzioni, gli adempimenti e le attività ordinarie ma anche procedere a dare corso ed attuazione alle seguenti attività e programmi, alcuni già in essere, altre/i che si svilupperanno nel corso del triennio 2025-2027 ed altri approntati *ex novo*.

Copia di atto firmato digitalmente

A) SERVIZIO SEGRETERIA:

- ordinarie funzioni di **supporto** e disamina istruttoria **nonché consulenza giuridico amministrativa ai Settori/Servizi** per le materie/attività di rispettiva competenza, per la gestione e/o la predisposizione di Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità aventi natura di carattere generale incardinati nella competenza della Segreteria del Presidente, per l'aggiornamento dei Regolamenti di Settore oltreché per altre attività istituzionali, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti e/o procedimenti e quindi tecnicamente e tematicamente più specifiche;
- garantire, d'intesa con il Segretario generale responsabile del Settore Affari Generali, il **supporto giuridico-amministrativo agli Amministratori**, soprattutto ai neo eletti come meglio dettagliato nel Programma: Organi Istituzionali, ai Settori/Servizi secondo l'attuale assetto organizzativo sia per materie aventi natura trasversale che per quelle di carattere più settoriale che abbiano un impatto esterno oltre che su aspetti giuridico-regolamentari al fine di dare riscontro ed attuazione alle norme di legge e non incorrere in sanzioni o richiami da parte delle competenti Autorità oltre che mantenere e migliorare il perseguimento del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, per assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la correttezza e la trasparenza, quali parametri di riferimento dell'azione amministrativa, tenuto conto, appunto, delle innovazioni e prescrizioni normative;
- **supporto e collaborazione ai Settori/Servizi sotto l'aspetto giuridico-amministrativo** per le materie/attività di relativa competenza sia per la corretta redazione ma anche in veste di supporto informatico, per il corretto utilizzo del Programma ATTI- SFERA in uso, con riferimento alle istruzioni di caricamento proposte di Atto del Presidente, decreti e provvedimenti nonché proposte di deliberazioni di competenza del Consiglio provinciale, salvo che per la predisposizione di atti, individuazione di procedure concorsuali in materie inerenti il codice dei contratti e/o procedurali in quanto tecnicamente più specifiche, che pertanto restano in capo a servizi più "tecnici" e/o U.O. specifiche;
- curare report e prospetti per la **Corte dei Conti**, la **Prefettura** e/o gli **Organi** collegiali o di controllo interni in considerazione delle relative competenze;
- effettuare, su richiesta dei servizi, indagini specifiche/accesso a **banche dati prefettizie ministeriali, Agenzia Entrate, CCIAA,** nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela dei dati personali (Privacy);
- gestione dei **procedimenti amministrativi** (L. 241/1990 e ss.mm.ii.), tenuto conto anche di quanto disposto dal Decreto Legge "semplificazioni" (D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020), previa disamina con i settori e alla attività di revisione periodica della mappatura dei procedimenti amministrativi ai sensi e per gli effetti previsti;
- al supporto giudico-amministrativo ai servizi che saranno interessati da **Progetti finanziati con fondi UPI o europei**, con il supporto di UPI, per la previsione e attuazione di progettualità di interesse e di competenza dell'Ente;
- supportare il Segretario generale, nella verifica del rispetto dell'aggiornato **Codice di Comportamento** interno e approntarne la revisione in caso di nuove modificazioni, ulteriori a quelle già effettuate in occasione del testo rivisitato del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici entrato in vigore il 14 luglio 2024, che ha adattato all'attuale contesto socio lavorativo il precedente Codice del 2013 e ha dato attuazione all'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79, nell'ambito del PNRR; impartire formazione "ciclica" ai dipendenti interni mediante formazione diretta o riuso e adattamento/aggiornamento degli e/o con gli strumenti a disposizione;
- in campo **disciplinare** e ispettivo:
    - supporto e assistenza al Segretario ed ai Dirigenti responsabili nello svolgimento delle attività stragiudiziali per gli aspetti disciplinari di competenza, ovvero per quei comportamenti che, se comprovati, risulterebbero passibili di sanzione, tenuto conto del revisionando Codice di

Copia di atto firmato digitalmente

Comportamento dell'Ente;

- a seguito dell'avvenuta costituzione dell'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari e del conseguente convenzionamento della Provincia di Ravenna con delibera di Consiglio 52/2022, il servizio continua a predisporre quanto necessario al perfezionamento degli atti necessari, mantenendo comunque la funzione di supporto al nuovo organismo a raccordo fra l'amministrazione e l'organismo esterno, raccogliendo relazioni documentazione e quanto opportuno per la gestione del procedimento, fermo restando che il provvedimento finale sarà adottato dal/dalla responsabile dell'UPD convenzionato secondo le modalità concordate;

- di osservare quanto stabilito dalle Linee guida approvate con determinazione dirigenziale n. 661 del 02/07/2021 "Linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, nei procedimenti di competenza della Provincia di Ravenna.", funzionali al perseguimento dei fini previsti dalla normativa sui controlli contenuta nel **DPR 445/2000**, mediante capillare campionatura delle dichiarazioni sostitutive ricevute nel corso dell'annualità 2024 e controllo delle check-list e verbalistica utilizzata per i relativi controlli nel 2025, anche in funzione di supporto agli altri Settori/Servizi dell'Ente;
- organizzazione e gestione del personale assegnato al **Nucleo Messi** nelle attività di apertura, portineria, supporto al centralino, accoglienza pubblico, personale esterno che accede agli uffici o anche membri di altri Organi Istituzionali;

Con specifico riferimento all'istituto **Consigliera di Parità**, figura istituita per la promozione e il controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra uomini e donne nel mondo del lavoro la cui attività è svolta dalla Consigliera effettiva e dalla Consigliera supplente, nel rispetto delle rispettive posizioni, confluito integralmente nel servizio segreteria (individuate on Atto del Presidente della Provincia n. 32 e n. 33 del 04.09.2020 e nominate con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 64 del 11.06.2020 e successivi Atto del Presidente n. 6 del 11/02/2021 e Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 66 del 30/03/2021 della Consigliera di parità supplente in data 3/1/2021), si provvede, nell'orario di lavoro, secondo il monte ore di lavoro settimanale stabilito, a supportare e garantire lo svolgimento delle attività della Consigliera sia per le funzioni di supporto amministrativo a garanzia del regolare svolgimento dell'attività di competenza primaria ma anche per quelle complementari, in quanto connesse e fondamentali per l'espressione del suo operato; il servizio cura inoltre la raccolta della documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese sostenute e alla predisposizione degli atti per la relativa liquidazione.

Anche per l'anno 2025 si intende consolidare o migliorare le procedure e le attività di maggiore impatto, in particolare di collaborazione con altri enti pubblici e realtà del mondo del lavoro, implementate dalle richieste di consulenza e di intervento a sostegno e a tutela delle pari opportunità, in particolare della conciliazione del tempo famiglia/lavoro che si presenteranno del corso del 2025. L'attività della Consigliera si concretizza principalmente, tramite incontri con i datori di lavoro e le lavoratrici, nel trovare soluzioni, che soddisfino entrambe le parti nel rispetto della normativa che disciplina la vasta materia del diritto del lavoro. Come ormai già consolidato, anche nel 2025 partiranno o troveranno seguito iniziative curate dalla Consigliera di Parità, singolarmente o in compartecipazione con altre figure istituzionali o enti, associazioni, purché prettamente attinenti alle attività normativamente previste e con ricaduta positiva per l'Ente. Nel 2025 gli incontri, eventi, tavoli di confronto sono previsti in presenza e solo in via sussidiaria con modalità videoconferenza

In considerazione della scadenza del mandato delle Consigliera di Parità in carica, sia effettiva che supplente, prevista nel mese di marzo 2025, secondo le indicazioni ministeriali, si darà corso, entro i tempi necessari, all'istruttoria per la determinazione della procedura selettiva per l'individuazione delle nuove Consigliere di Parità, effettiva e supplente.

Copia di atto firmato digitalmente

B) SEGRETERIA IN FUNZIONE DI STAFF:

A seguito alle modifiche apportate dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**), da approvarsi annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001, il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT), costituisce la SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" all'interno della SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): il Servizio Segreteria, incardinato nel Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza in staff al Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è parte attiva nella relativa predisposizione nell'ottica di garantire il rispetto della legalità, assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

- in materia di **trasparenza**,
  - istituito il Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza, coordinamento continuo delle attività di pubblicazione da parte dei Settori/Servizi dell'Ente e controllo degli avvenuti adempimenti con riscontro da parte dei Settori/Servizi secondo competenza;
  - analisi e supporto giuridico amministrativo per la verifica annuale da parte del NUCLEO DI VALUTAZIONE della Provincia di Ravenna, in osservanza alla disposizione di cui all'art. 14, comma 4, lett. g) del D.Lgs. 150/2009 e delle successive delibere della CiVIT, oggi ANAC, n. 2/2012 e n. 50/2013, sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione indicati nella apposita griglia di attestazione allegata alla Delibere ANAC annuali;
  - aggiornamento nel corso del 2024 della SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO – BANDI DI GARA E CONTRATTI, come da All. 1) Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023 ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI", e conseguente modifica nell'Allegato Trasparenza recepita nella variazione del PIAO approvata con Atto del Presidente n. 117 del 07/11/2024;
  - in attesa del sistema della Piattaforma Unica, quale punto di accesso unificato, gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e basato sull'interconnessione con altre banche dati pubbliche, in grado di semplificare e rendere meno onerosa la pubblicazione dei dati, agevolando al contempo fruibilità e confrontabilità, la cui importanza e validità, nell'ottica di contrasto alla corruzione, è riconosciuta anche nel PNRR richiede un percorso graduale, è in funzione, come indicato dal comunicato del presidente ANAC del 27 giugno 2023, il primo nucleo della Piattaforma unica della Trasparenza inerente il servizio di pubblicazione e consultazione della documentazione relativa agli affidamenti ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- in tema di **anticorruzione**, si procederà al monitoraggio della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza 2024-2026 e alla predisposizione dello schema di Relazione annuale a firma del Segretario generale nei termini di legge e relativa pubblicazione sul sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente) nonché al coordinamento e supporto, da parte del gruppo di lavoro ai dirigenti/referenti dei Settori/Servizi nella mappatura procedimentale per la predisposizione e redazione della Sottosezione PIAO relativa al triennio 2025-2027 nel rispetto del PNA 2022, approvato in via definitiva da ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e relativo Aggiornamento 2023 giusta Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, oltreché alla partecipazione ed aggiornamento continui nel contesto confederato a livello regionale della Rete per l'Integrità e la Trasparenza;
- infine, in materia di **whistleblowing**, l'Amministrazione, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 469/2021, dotatasi nel corso del 2022 di apposito applicativo informatico in grado di garantire la

Copia di atto firmato digitalmente

possibilità di fare segnalazioni in ottica anticorruttiva, tutelando la riservatezza e l'anonimato del segnalante, nelle fasi di acquisizione e gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità, continuerà ad avvalersi della strumentazione oggetto del progetto "Whistleblowing PA" promosso da "Transparency International Italia" e il "Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali" che offre alle pubbliche amministrazioni una piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale attraverso la compilazione di un questionario, ha approntato una procedura operativa atta a tutelare e sostenere l'attività dei segnalanti cd. whistleblower, in recepimento della Direttiva UE 2019/1937 ed in attuazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, da attivarsi nel momento in cui pervenga una segnalazione, approvata nelle sue modalità operative con determinazione del Segretario generale n. 1258 del 23/10/2024.

- in materia di **antiriciclaggio** e lotta al terrorismo, normativa che, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, vede coinvolte anche le Pubbliche Amministrazioni, individuato nell'RPCT il soggetto Gestore per la Provincia di Ravenna, dopo aver provveduto ad individuare idonee procedure interne per la rilevazione di operazioni sospette sulla base di specifici indicatori di anomalia nonché per la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) e ad erogare la formazione al personale, sono a regime le procedure interne per il coordinamento e la gestione delle segnalazioni, evidenziandosi che tale fenomeno oggi è oggetto di crescente interesse da parte delle Forze dell'Ordine, dato che si sta espandendo anche sul nostro territorio. Vista poi la Comunicazione dell'11 aprile 2022 e successivo Comunicato del 31 maggio 2022, con i quali la UIF sottolineava i rischi connessi ai tentativi della criminalità di sfruttare a proprio vantaggio le iniziative poste in essere nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in una logica unitaria e volta a creare un sistema di controllo efficace, efficiente e strutturato, in ultima analisi idoneo a presidiare il corretto accesso e utilizzo dei fondi del PNRR, e rinnovava l'invito alle PA a monitorare attentamente le operazioni riconducibili alle misure del Piano e a segnalare tempestivamente alla UIF quelle sospette, con Determinazione del Segretario generale n. 810 del 05/07/2024 si è proceduto al vaglio di nuovi indicatori di anomalia da parte del Servizio Segreteria in staff all'RPCT con i Settori/Servizi competenti in materia;
  Prosegue per il 2025 il coordinamento e la gestione delle eventuali segnalazioni.
- in attuazione del "Codice **antimafia**" di cui al D.Lgs. n. 159/2011, svolge attività di coordinamento dei Settori/Servizi nell'autorizzazione alle nuove registrazioni e profilazioni nonché al corretto rinnovo in via continuativa delle utenze già abilitate alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) in accordo/collaborazione con gli uffici della Prefettura-UTG di Ravenna;

C) SEGRETERIA TRASVERSALE, d'intesa e collaborazione con Uffici/Settori/Servizi dell'Ente e gli istituiti Gruppi di Lavoro/Unità Operative *ratione materie*:

- il servizio è impegnato ad effettuare i **controlli interni** ex art. 147-bis del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) e a redigere i relativi report e comunicazioni secondo la modalità operativa adottata con Determinazione del Segretario generale n. 622 del 31/05/2019 e consolidata con Determinazione del medesimo n. 579 del 24/06/2020 ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.. Integrazione dell'Unità Operativa e validazione Linee guida e Check list", unità operativa da ultimo modificata con Determina n. 1259 del 23/10/2024. Tale attività ha vissuto, e vive tuttora, un'importante ed impegnativo percorso operativo ma funzionale ad interagire con i Settori, per giungere, in esito al controllo, ad una proposta condivisa di adeguamento e perfezionamento nella stesura degli atti amministrativi o delle istruttorie ad essi sottese;
- in materia di **privacy**, effettuata nel 2024, viste le numerose modifiche al personale in servizio la

Copia di atto firmato digitalmente

notifica della nomina a "incaricati del trattamento" dei dipendenti assegnati ai rispettivi Settori/Servizi secondo competenza, il servizio continua a prestare un fondamentale supporto, poiché la delicatezza del tema e la sanzionabilità dei comportamenti non consoni, richiede aggiornamento e attenzione, che tiene conto dei pareri espressi dall'Autorità garante in materia, da valutare in combinato con i principi e norme in materia di trasparenza, per la soluzione di problematiche pratiche ma di natura giuridica; il tutto nel rispetto sia del Regolamento Europeo sulla Privacy (UE 2016/679), in combinato disposto con la legislazione interna (D.Lgs n. 101/2018 di che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, per non incorrere in eventuali sanzioni. Con la nomina del RPD, acronimo per Responsabile della protezione dei dati (o DPO acronimo inglese per la stessa figura) e con l'individuazione di un'Unità Operativa a supporto del medesimo e dei sevizi si è dato seguito all'attuazione della normativa europea sul trattamento dei dati personali, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che, nell'ente Provincia, è ricoperta dal Presidente. A tal fine ci si propone di coadiuvare e supportare i servizi in merito alle attività e/o agli atti impattanti sui dati personali, nella declinazione indicata dal legislatore, cercando di contemperare gli interessi di trasparenza e privacy. I controlli effettuati sugli atti ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL tengono in considerazione anche questo aspetto;

- in materia di **accesso**, sulla base delle Linee Guida (approvate con Atto del Presidente n. 70/2017) e dell'approntata modulistica (materiale messo a disposizione dei servizi) è attivo il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti oltre che il coordinamento e il controllo della corretta e tempestiva compilazione del Registro degli accessi da parte dei referenti incaricati in attuazione della nuova e più ampia accezione del termine (FOIA - D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 innovativo e modificativo del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 cd. "trasparenza"); tale impostazione procedurale consente di gestire le richieste di accesso in modo unitario evitando comportamenti disomogenei tra gli uffici e garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Inoltre, ci si propone e attende un'implementazione dell'utilizzo dell'istituto dell'accesso quale servizio on-line, a regime dall'annualità 2022 per consentire all'utenza l'inoltro di istanze di accesso con autenticazione digitale tramite SPID/CNS/CIE, in conformità a quanto prescritto dal D.L. cd "Semplificazioni" n. 76/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2021 e dalle Linee Guida AGID;
- collaborazione e supporto giuridico al Servizio Programmazione Territoriale, mediante integrazione con una risorsa del Servizio Segreteria, al neocostituito **Ufficio di Piano** ai sensi degli artt. 55 e 56 della L.R. 24/2017 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1255 del 30.07.2018;
- prestare attenzione, con l'istituito Gruppo di Lavoro per lo svolgimento di attività amministrativa inerente le società e gli organismi **partecipati** dalla Provincia di Ravenna (operativo dal 2016) e ricostituito con provvedimento del Segretario Generale n. 299 del 08/03/2018, alle normative in materia di diretto interesse per l'Ente, e a quanto dispone il Consiglio provinciale nel Piano straordinario di razionalizzazione società partecipate (C.P. n. 43 del 28.09.2017). A tale scopo si dà corso, nel rispetto delle relative tempistiche, ad istruttoria e predisposizione di proposta deliberativa del Piano annuale di ricognizione e censimento dei soggetti in cui la Provincia detiene partecipazioni; oltre che all'istruttoria e proposte deliberative in merito a modifiche e/o revisioni statutarie proposte dalle società partecipate direttamente o indirettamente o altri organismi partecipati, fra cui le fondazioni nonché provvedere, previe indicazioni di vertice, ad effettuare nomine, deleghe o designazioni, presso i relativi organi direttivi/esecutivi o eventualmente di controllo, previa apposita istruttoria; adempimenti/controlli inerenti la correttezza della nomina/designazione; approntare i decreti (provvedimenti del Presidente) raccogliere i dati necessari, a supporto e collaborazione dell'U.O. programmazione e controllo, per implementare ed aggiornare la piattaforma del MEF come rivisitata e innovata dallo stesso ministero;

Copia di atto firmato digitalmente

D) SEGRETERIA CONVENZIONATA

- la Provincia e il Comune di Ravenna, nel mantenimento dell'attuale assetto istituzionale delle Province, a seguito della riforma "Delrio - Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*." cd "Legge Delrio" e della la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 ad oggetto "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" , che hanno determinato oltre che gli assetti istituzionali anche il riordino delle relative funzioni amministrative, cui sono seguite le leggi di stabilità, che hanno fortemente inciso sulle risorse umane ed economiche della pubblica amministrazione e degli Enti locali in particolare, con effetti particolarmente impattanti per i servizi, compresi quelli di staff, sono convenzionati dal 2018 ex art. 30 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL, (C.P. n. 5/2018 e C.C. n. 19/2018 per l'esercizio in forma associata delle funzioni di segreteria, anche a dare continuità alla decisione assunta a fine 2016, di associare le funzioni di Segretario Generale con C.P. 57/2016 e C.C. 139/2016) e dal 1 aprile 2022, dopo un periodo di svolgimento dell'incarico di reggenza a scavalco, gli Enti hanno ridefinito i reciproci intenti in ordine alla posizione del Segretario generale (sulla scorta delle disposizioni dell'Agenzia dei Segretari) determinando la Provincia di Ravenna in veste di Ente "*capofila*", con un Segretario titolare della relativa sede (C.P. n. 12/2022 e C.C. n. 47/2022) . Tale assetto organizzativo, pur mantenendo la precedente percentuale di attività presso la sede dell'Ente capofila, ha determinato la revisione del sistema di valutazione che ha visto impegnati in un reciproco coordinamento, il Servizio Segreteria e il Servizio Programmazione e Controllo, ai fini di definire i contenuti della nuova scheda di valutazione, in correlazione con gli obbiettivi di PEG/PIAO ma anche per gli atti di approvazione e determinazione dell'indennità di spettanza, procedura completamente nuova sia per gli interventi normativi che per perché si è trattato di "recuperare" procedure e predisporre atti non più in uso dal convenzionamento del 2018.
- in tale ambito si sono consolidati i rapporti di reciprocità fra i due Enti strettamente connessi quanto alla condivisione della figura istituzionale di rappresentanza di entrambi pur con ruoli ben distinti (Sindaco del Comune e Presidente della Provincia) e soprattutto, in ottica funzionale, per la gestione in forma associata per l'esercizio delle funzioni inerenti il servizio di Segreteria e supporto agli Organi istituzionali che ha visto impegnata, con una percentuale di tempo del 30%, l'attuale Funzionario Area Elevate Qualificazioni della Provincia, con P.O. Segreteria, mediante adozione di apposita deliberazione di C.P. n. 61 del 20.12.2023 che ha prorogato la convenzione in essere al 31.12.2024 (convenzione approvata con C.C. n. 19 del 22.02.2018 e C.P. n. 5 del 09.03.2018, più volte prorogata rispettivamente con delibera di C.C. n. 138 del 22.12.2020 e C.P. n. 38 del 28.12.2020, con C.P. 38/2021 la scadenza è stata posticipata al 31.12.2023, termine ulteriormente prorogato, con la delibera predetta a tutto il 2024). Attualmente non sono definite le condizioni per un ulteriore proroga a carico della dipendente, ma è in corso la predisposizione degli atti, previa intesa fra le parti e del consenso della funzionaria responsabile coinvolta, per un'ulteriore proroga al 31.12.2025, stante le procedure elettive in corso (regionali, i cui esiti potrebbero determinare nuovi procedimenti elettorali, sia per il Comune di Ravenna che per la Provincia).
- Si registra, in esito al convenzionamento, un importante ridefinizione e gestione dell'organizzazione ma soprattutto nella definizione delle attività di assegnazione, pur evidenziando le difficoltà che la medesima incontra nel promuovere una gestione "condivisa" delle attività del servizio in quanto, trattandosi di servizio di staff e supporto, resta destinatario di un notevole carico di lavoro, soprattutto nei periodi, come quello cui si andrà incontro nel primo semestre 2025, quando si potrebbe dover affrontare una nuova elezione comunale, a seguito della possibile elezione dell'attuale Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna, alle quale risulta candidato). Di conseguenza l'elezione a Presidente di Regione, comportando una modifica degli attuali assetti istituzionali, a valere per entrambi gli Enti, avrà certamente una ricaduta sui medesimi, in termini di riorganizzazione generale, nomine, e riassetto istituzionale.
- Si andrà a consolidare il già avviato processo di organizzazione procedimentalizzata con standard qualitativi migliori, sia in merito alla disamina degli atti, che alla predisposizione dei medesimi, ad

Copia di atto firmato digitalmente

una ottimizzazione dei tempi con approfondimenti normativi e procedimentali che hanno accresciuto il livello delle professionalità interne;

- Si andrà a definire la procedura standard, già in fase sperimentale, per le autenticazioni di registri per le società del Terzo Settore, la gestione della vidimazione dei moduli per la raccolta firme di proposte di legge, referendum popolari. Annualmente vengono definiti gli obiettivi strategici ma anche ridefinite le attività ordinarie, per una maggiore funzionalità e capacità di rendicontazione utile ai fini della valutazione della Performance sia di settore e che individuale, che tiene conto degli esiti positivi riscontrati.
- Va dato atto inoltre che l'U.O. Affari generali – ufficio di presidenza, svolge attività di front-office e raccordo con alcuni servizi in merito alla funzione di ricezione delle richieste di contributi/benefici e sovvenzioni ad associazioni o altri organismi, per i quali cura il bando per tutto l'Ente; della vidimazione dei registri delle associazioni di volontariato/terzo settore; cura del procedimento di vidimazione dei fogli di presentazione di proposte di legge/referendarie e simili; nonché apporto collaborativo nella procedura inerente la mappatura dei procedimenti avendo partecipato attivamente alla modalità informatizzata e integrata con i servizi on-line, quale parte del gruppo di lavoro istituito a tal fine per la trasparenza e la comunicazione, curando, per quanto di competenza.
- Tutto ciò, aggiungendosi all'istruttoria degli atti per la Giunta e il Consiglio comunale, che vedono impegnata parte della struttura con approfondimenti e verifiche da effettuarsi, spesso, in tempi stretti non congrui alle necessità istruttorie di riferimento, nonché agli adempimenti inerenti gli atti programmatori (bilancio con previsione, assestamento e rendiconto; PEG/PIAO con obiettivi e relativa rendicontazione, che vedono impegnato l'ufficio in una modalità di raccordo con Ufficio di Gabinetto e Settore area Sviluppo Economico, Turismo e Sport nonché Servizi Decentramento stante il capitolo di spesa cd. "cerimoniale" in capo al Segretario Generale che, anche per il 2025, è in diretta collaborazione con l'ufficio di Gabinetto;
- la Responsabile P.O. del Servizio Segreteria convenzionato ha inoltre la supervisione e il coordinamento dei segretari dei gruppi consiliari, attraverso la responsabile dell'Ufficio di presidenza ma gestisce direttamente il personale del servizio Affari generali – Ufficio di presidenza e provvede a redigere i giudizi di valutazione dei singoli dipendenti (n. 10), raccordandosi a tal fine con il Dirigente del Settore – Segretario Generale, prima di consegnare le relative schede di valutazione e svolgere i colloqui. Tutto ciò, considerata la percentuale di tempo dedicato (30%) e le attività succintamente evidenziate, costituisce un gravoso carico anche a scapito dell'aggiornamento normativo- professionale, fondamentale per garantire un supporto giuridico-amministrativo valido e circostanziato.
- Alla naturale scadenza, come (ri)determinata al 31.12.2024, gli Enti, sussistendo le condizioni tecniche e politico-istituzionali, sarà necessario acquisire la volontà della dipendente individuata e, in esito positivo, si procederà alla necessaria revisione della Convenzione in termini di rinnovate modalità e condizioni, salvo *che il progetto di riforma degli Enti locali, in itinere, venga approvata in corso di validità.*

Ufficio Legale

l'attività svolta riguarda la gestione del contenzioso, la difesa dell'Ente avanti le Autorità Giudiziarie in sede civile, amministrativa e tributaria nonché il supporto giuridico e la consulenza legale ai Settori dell'Ente.

L'Ufficio Legale assiste e patrocina l'Ente, tramite l'Avvocatura interna, avanti l'autorità giudiziaria nonché le magistrature superiori.

Dal 2014 l'Avvocatura interna all'Ente è costituita da un avvocato (ad eccezione del periodo dall'01/03/2020 al 31/05/2024 in cui è stato affiancato da un altro funzionario legale) e si avvale di un istruttore amministrativo che garantisce l'attuazione dei procedimenti amministrativi riguardanti:

- le cause affidate al legale interno
- le cause affidate a legali esterni e gli incarichi di consulenza tecnica di parte, nei casi in cui si ritenga

Copia di atto firmato digitalmente

necessario l'affidamento dell'incarico a un professionista esterno per ragioni di opportunità dell'Ente;
- le procedure di negoziazione, mediazione, transazione, conciliazione, arbitrato, accordo bonario, pignoramento, sovraindebitamento, fallimento;
- il recupero dei crediti derivati da sentenze e altri atti giudiziari
- le procedure per la gestione dei sinistri attivi e passivi
- i risarcimenti dei danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare e immobiliare provinciale
- la consulenza agli uffici dell'Ente volta a prevenire contenziosi o collegata ad una lite in atto o anche solo potenziale.

L'attività giudiziaria assicurata dall'Avvocatura interna consente maggiore tempestività di costituzione in giudizio e continuità difensiva. L'attività stessa è inoltre strettamente e logicamente correlata al confronto e al supporto degli uffici provinciali, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che successivamente nello studio e nella redazione delle memorie difensive e altri atti.
Alla difesa e rappresentanza in giudizio si affianca l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività istruttoria degli uffici, mediante l'interpretazione di leggi, regolamenti e pronunce giurisprudenziali, che si rende necessaria nelle materie di competenza della Provincia.
Si conferma stabile l'attività relativa ai ricorsi contro le sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Provinciale e quelli inerenti le materie dei lavori pubblici e della pianificazione territoriale. Si consolida l'attività di recupero crediti derivata dalla gestione diretta delle procedure di richiesta di risarcimento danni procurati al patrimonio stradale provinciale, richieste che in passato erano gestite dal broker assicurativo. Trattasi di un'attività di tipo stragiudiziale che comporta un maggiore impegno da parte dell'Ufficio Legale sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista strettamente legale ma che ha dimostrato un notevole incremento delle somme recuperate rispetto agli anni in cui la gestione di tale attività era affidata alla Soc. AON Hewitt Risk & Consulting S.r.l. e la positiva conclusione di tutti i procedimenti di risarcimento danni da sinistri in carico all'Ufficio Legale dal 2021.
Il personale amministrativo dell'Ufficio Legale oltre ad occuparsi della predisposizione di tutti gli atti e i procedimenti amministrativi che consentono lo svolgimento dell'attività e la gestione delle pratiche legate ai sinistri attivi e passivi, cura l'aggiornamento dei dati di cui all'Elenco aperto degli Avvocati Esterni.

Investimenti
Segreteria
Con riferimento alle suddette finalità e modalità, non si rinvengono in capo al servizio tipologie particolari di investimento, salvo quelle approntate da altri servizi, informatici in primis, relativamente all'approntamento degli strumenti di lavoro (pc/utenze per lo svolgimento di attività in smart working o aggiornamento delle piattaforme in funzione della messa in funzione di alcuni servizi on-line) o modalità di accessi on line ad es. webinar, conferenze, incontri virtuali in modalità telematica (piattaforma Lifesize, Goto webinar, Zoom).
La strumentazione installata nella sala consiliare in Comune, e di cui usufruiscono anche le relative Commissioni, consentendo la votazione elettronica, costituisce valido supporto alle attività di verbalizzazione pur evidenziando le difficoltà della relativa gestione da parte dei Consiglieri che spesso non sono "sincronizzati" con il sistema. Anche la strumentazione approntata nella sala consiliare della Provincia è di valido supporto, soprattutto quando le sedute sono in forma mista, garantendone il corretto svolgimento.
Nonostante l'avvenuto avvio dell'ANPR quale Banca dati Nazionale, che consente la possibilità di offrire "servizi digitali", ancora non si è riusciti a perfezionare la procedura di accesso perché gli accordi di fruizione ancora non sono stati definiti/approvati presso la sede ministeriale competente; ciò comporta lungaggini in termini di recupero/verifica dati, ai fini della relativa accessibilità, tenuto conto delle disposizioni del vigente Decreto cd. "semplificazioni" D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020 che, riformulando alcuni articoli della Legge 241/1990, del DPR 445/2000 e del D. Lgs n. 82/2005 detta una nuova impostazione della P.A. circa i controlli da porre in essere e le

Copia di atto firmato digitalmente

relative modalità, e dà avvio ad un approccio digitale dei cittadini che dialogano con la PA.
La modalità Lifesize/telematica utilizzata dal 2020 per lo svolgimento delle sedute del Consiglio, dell'Assemblea dei Sindici oltre che per riunioni o incontri organizzati dalla Consigliera di Parità, risulta ancora uno strumento utilissimo, evidenziato che, purtroppo, si sono verificati altri eventi emergenziali (alluvioni) che, senza tale metodologia, peraltro disciplinata nel Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica o mista delle sedute del consiglio provinciale e degli organi collegiali della Provincia (approvato con delibera di C.P. n. 13 del 27.02.2023), non si sarebbe potuta garantire l'attività degli organi istituzionali, con forte impatto negativo sull'attività dell'Ente; tale strumento potrà essere oggetto di implementazione stante che, sempre più frequentemente le sedute, come anche gli incontri (anche qualora ci siano partecipanti esterni) si svolgeranno in modalità mista (presenza e on line), pur comportando una maggiore attività da parte del servizio.
Quanto sopra nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, con il coinvolgimento del servizio Sistemi informativi, documentali e servizi digitali nell'efficientare i flussi, le tipologie di atti e oltre che il necessario e continuo aggiornamento dell'apposito manuale che potrà e dovrà essere anche integrato e/o modificato in base alle necessità che vengono riscontrate in corso di utilizzo.

Ufficio Legale
Si intende proseguire nell'attività di gestione del contenzioso affidato ai legali interni, ricorrendo ad incarichi esterni, anche di domiciliazione, rappresentanza in udienza e consulenza tecnica di parte, solo ed esclusivamente quando se ne ravvisi l'opportunità.
Ciò determinerà:
- il mantenimento dei livelli di spese dedicate al patrocinio legale dell'Ente già considerevolmente ridotti negli anni precedenti;
- il consolidamento dell'efficienza raggiunta con la riduzione del numero di atti amministrativi ed endoprocedimentali prodotti e la riduzione dei tempi del procedimento per il conferimento dell'incarico di patrocinio e assistenza legale per liti.

L'attenta e puntuale attività amministrativa per una sempre maggiore efficienza nei riguardi di:
- istruttorie dei contenziosi e monitoraggi degli stessi
- consulenza ai servizi interni collegata ad una lite in atto o anche solo potenziale
- supporto per la risoluzione di controversie e contenziosi che vedono coinvolto l'Ente in materie di diversa natura sia in via stragiudiziale che in sede giudiziale;
- procedure di recupero crediti vantati dalla Provincia;
- pratiche di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare e immobiliare provinciale.

Programmazione, organizzazione, coordinamento e attuazione degli adempimenti, dei procedimenti e delle elaborazioni di carattere istruttorio, amministrativo e contabile riconducibili all'Ufficio Legale e riguardanti:
- l'assistenza e il patrocinio dell'Ente avanti l'autorità giudiziaria ivi comprese le Magistrature Superiori
- la gestione delle cause affidate eccezionalmente a legali esterni come sopra specificato
- la gestione dei sinistri attivi e passivi nonché gli atti di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie della Provincia nei confronti di privati, società e terzi in generale
- la gestione delle procedure di negoziazione, mediazione, transazione, conciliazione, arbitrato, accordo bonario, pignoramento, sovraindebitamento, fallimento.

La particolare attenzione alla riduzione dei costi per spese legali è risultata evidente, non solo in ragione degli effetti del riordino delle funzioni provinciali ma soprattutto grazie all'ampliamento dell'attività svolta dall'Ufficio Legale con il patrocinio interno all'Ente, ci si propone, pertanto, di continuare a consolidare tali risultati.

Copia di atto firmato digitalmente

Erogazione di servizi di consumo

Segreteria

Il servizio segreteria con riferimento ai progetti e finalità ivi indicati, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo consolidato con Atto del Presidente n. 26 del 10/03/2022 ad oggetto "*Approvazione struttura organizzativa*", pienamente in vigore da ottobre 2022 e definitivamente operativo a decorrere da luglio 2023, oltre che dei limiti di spesa ad oggi esistenti, procederà sia al rispetto e, ove possibile, riduzione dei tempi, all'ottimizzazione dei processi relativi agli atti fondamentali dell'Ente per attività e funzioni di competenza che a dare attuazione ai seguenti progetti validi per il triennio 2025-2027:

A) SERVIZIO SEGRETERIA:

- **supporto e collaborazione** (con pareri/schemi/procedure amministrative e operative) **ai settori/servizi** sotto l'aspetto giuridico-amministrativo per le materie/attività di relativa competenza, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti (tecnicamente e tematicamente più specifiche);
- **ordinarie funzioni di supporto e consulenza giuridico-amministrativa** per l'aggiornamento dei regolamenti dei settori oltre che per altre attività istituzionali;
- **consulenza interna**, su argomenti di natura giuridico amministrativa aventi carattere trasversale anche mediante redazione di dispense, schemi e modulistica compresi la predisposizione degli atti del Presidente inerenti le nomine/designazioni di competenza della Provincia dei rappresentanti della medesima presso società, organismi ed enti partecipati e il supporto ai Settori in merito a scadenze, convocazioni e modifiche statutarie riguardanti gli organismi partecipati, indipendentemente dalle forme giuridiche assunte;
- particolare attenzione sarà esercitata in ordine alla verifica dei Regolamenti vigenti (e pubblicati sul sito) oltre che per una relativa ricognizione anche per supportare i settori di relativa competenza, ad effettuare idonea istruttoria ed eventuale modifica dei medesimi per il corretto adeguamento;
- supporto/gestione/predisposizione di **Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese** con altri Enti/Autorità/Associazioni, per finalità interistituzionali e/o funzioni trasversali cui la Provincia partecipata sia direttamente che indirettamente, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti o tecnicamente più specifiche, oltre che di quelli promossi dall'ufficio di presidenza, ai fini del relativo perfezionamento nonché rapporti istituzionali con i medesimi per comunicazioni, procedure e modalità operative comuni oltre che supporto giuridico-amministrativo al medesimo;
- effettuare, su richiesta dei servizi, le indagini specifiche presso la **banca dati** dell'Agenzia delle Entrate, per il conferimento di contributi, borse di studio ecc., nel rispetto delle vigenti normative in fatto di tutela dei dati personali (Privacy);
- gestione delle **relazioni esterne** della Provincia e del Presidente della Provincia, delle funzioni di rappresentanza istituzionale e delle istanze di richiesta di patrocinio nonché erogazione di quote associative e/o eventuali adesioni o revoche a forme di associazionismo di enti locali;
- svolgimento delle ordinarie funzioni di supporto e consulenza giuridico-amministrativa per altre attività istituzionali incluso l'eventuale aggiornamento della **mappatura dei procedimenti** amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii), tenuto conto anche di quanto disposto dal Decreto Legge "semplificazioni" (D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020), previa disamina con i settori e alla attività di revisione periodica della mappatura dei procedimenti amministrativi, previa disamina con i Settori, tenuto conto dell' assetto organizzativo e istituzionale e degli obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi di cui all'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii. (FOIA) c.d. "Decreto Trasparenza";
- partecipazione diretta o in qualità di partner a Progetti finanziati con fondi UPI, con il supporto di UPI o supporto giudico-amministrativo ai servizi che saranno interessati dai medesimi, sempre con il supporto di UPI, per la previsione e attuazione di progettualità di interesse e di competenza dell'Ente oppure alla gestione e predisposizione diretta degli atti oltre che all'acquisizione dei dati e informazioni necessarie per la partecipazione in qualità di capofila o partner in Progetti finanziati da UPI. Lo svolgimento delle attività inerenti e conseguenti può comportare, se attivate, un

Copia di atto firmato digitalmente

considerevole carico di lavoro sia per il fatto che si inserisce nell'ambito dell'attività già di competenza insieme ai progetti strategici di anno in anno programmati sia perché tale funzione di partecipazione a progetti europei o comunque finanziati, richiede formazione specifica, stante le difficoltà di redazione dei progetti, il monitoraggio del relativo avanzamento e la rendicontazione finale;

- supportare il Segretario generale, nella verifica del rispetto del **Codice di Comportamento** interno in corso di aggiornamento nel 2024 a seguito del testo rivisitato del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici entrato in vigore dal 14.07.2022, che adatta all'attuale contesto socio lavorativo il precedente Codice del 2013 e dà attuazione all'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79, nell'ambito del PNRR; impartire formazione "ciclica" ai dipendenti interni mediante formazione diretta o riuso e adattamento/aggiornamento di strumento a mezzo strumenti;
- in materia **disciplinare** ed ispettiva:
    - raccordo fra UPD in Convenzione con l'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari, con attività di raccolta documentazione e relazione istruttoria da parte dei dirigenti del servizio di competenza e relativa trasmissione;
    - monitoraggio in funzione delle attività condivise in materia disciplinare, supporto e assistenza al Segretario ed ai Dirigenti responsabili nello svolgimento delle attività stragiudiziali per gli aspetti disciplinari di competenza, ovvero per quei comportamenti che, se comprovati, risulterebbero passibili di sanzione, tenuto conto del revisionando codice di comportamento;
    - aggiornamento ed implementazione della banca dati (di utilizzo del Servizio personale) oltre che attività di supporto, anche amministrativo, all'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari e loro interferenza con procedimenti penali a carico dei dipendenti, salvo diversa modalità operativa stabilita in conseguenza del convenzionamento;
    - raccordo fra l'UPD in Convenzione con l'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari e l'ufficio legale interno dell'Ente per le pratiche del contenzioso del lavoro, per l'eventuale raccolta, in caso di necessità, di documentazione utile a fini istruttori con eventuale acquisizione di relazione istruttoria del dirigente del servizio coinvolto, a valere anche, in caso di necessità per ricorsi in esito a procedimenti disciplinari.
- In tema di Controllo dichiarazioni oltre che dare seguito ai relativi adempimenti di competenza, si viene a consolidare la procedura di verifica avviata nel 2023 in osservanza alle Linee guida approvate con determinazione dirigenziale n. 661 del 02/07/2021 "*Linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, nei procedimenti di competenza della Provincia di Ravenna*.", funzionali al perseguimento dei fini previsti dalla normativa sui controlli contenuta nel **DPR 445/2000**, mediante capillare campionatura delle dichiarazioni sostitutive ricevute nel corso dell'annualità 2025 oltre a quelle ricevute dai Consiglieri provinciali neo eletti il 29 settembre 2024, mediante la compilazione delle check-list e verbalistica da utilizzare per i medesimi. Il servizio è inoltre a supporto dei settori per la corretta interpretazione delle Linee guida e compilazione delle Chek list.

Con riferimento all' attività svolta dal **Nucleo Messi** si garantisce:

- attività di ascolto, informazioni, accoglienza ed assistenza al pubblico (attività di portineria) e attività di gestione del centralino sia per informazioni che per trasferimento chiamate;
- fornire informazioni ed indicazioni ai cittadini che devono recarsi presso i vari uffici;
- consegna documentazione per conto dell'amministrazione ad altre pubbliche amministrazioni;
- la gestione/rendicontazione delle spese inerenti la "raccolta", lo smistamento (anche con consegna e ritiro posta dai servizi posti in sedi distaccate) e la spedizione posta oltre che supporto agli uffici per attività di spedizione corrispondenza;
- la gestione e il controllo del funzionamento delle macchine operatrici/fax, ed esecuzione copie, scansioni di atti, documenti formati o detenuti dalla Provincia, sempre più utilizzati avendo

Copia di atto firmato digitalmente

centralizzato in poche fotocopiatrici ai piani l'attività di stampa, scansione o trasmissione fax, razionalizzazione degli strumenti e contenimento dei costi;
- il servizio di portierato e centralino oltre che supporto al servizio informatica per la gestione e lo smistamento della posta (interna ed esterna) mediante personale del nucleo messi implementato dal servizio di consegna alle sedi distaccate;
- a dare corso alle disposizioni di servizio interne o impartite dal servizio personale come ad es. si è verificato per il controllo del green pass, o ad essere presenti in concomitanza del servizio di disinfestazione nelle giornate da concordare con la ditta affidataria in occasione delle manifestazioni/eventi istituzionali;
- inoltre prosegue l'attività di supporto esecutivo al Servizio Polizia Provinciale per lo svolgimento di funzioni esecutivo-gestionali, quali la catalogazione, controllo scadenze e relativo ordine cronologico, ecc, mediante messa a disposizione, a tempo pieno, fermo restando eventuali priorità per il Servizio Segreteria, di un esecutore area amministrativa, di appartenenza al nucleo messi, pur restando la gestione in capo al servizio e soprattutto al Responsabile del Settore Affari generali per il tramite della P.O.

Con riferimento alla **Consigliera di parità**:
I compiti e le funzioni dell'attività della Consigliera di Parità indicate nel D.Lgs. n. 198/2006 necessitano di un supporto amministrativo che si va concretizzando in/nella:
- predisposizione di incontri, convocazioni del Tavolo della Conciliazione, con i relativi punti di discussione e verbalizzazione degli incontri, per attivare una conciliazione fra dipendenti (privati e/o pubblici) e datori di lavoro (anch'essi privati o pubblici), redazione verbali e lettere di inoltro;
- predisposizione di incontri presso la sede Provinciale oppure in collegamento online per mezzo della piattaforma in uso alla Provincia "LifeSize", fra la Consigliera e i soggetti richiedenti il suo supporto e dei soggetti chiamati in causa, ciascuno a tutela delle rispettive posizioni giuridiche, gli incontri prevedono la presenza di un dipendente della Segreteria che si occupa della verbalizzazione di tali incontri;
- supporto all'organizzazione/partecipazione a Convegni, Commissioni valutatrici e/o di premiazione in ordine a Progetti partecipati, anche a supporto e collaborazione all'U.O. Statistica per la predisposizione di atti e determinazioni;
- predisposizione di determine di iscrizione a corsi, impegni di spesa e relative liquidazioni oltre che rimborsi spese per viaggi e/o soggiorni (missioni), previa apposita documentazione, a seguito di attività di controllo, revisione e "classificazione" della medesima
- predisposizione o revisione di modulistica varia (es. deleghe di incarico, inviti ai datori di lavoro);
- gestione del calendario degli appuntamenti;
- elaborazione e caricamento dati per report annuale delle attività della Consigliera.
- aggiornamento, in collaborazione con il personale dell'URP, della pagina dedicata alla Consigliera di Parità sul sito istituzionale dell'Ente.
- relativamente a comunicazioni di eventi e iniziative promosse dalla Consigliera di Parità o alle quali essa aderisce sostenendole in quanto attinenti al suo incarico istituzionale, il servizio ne supporta la realizzazione limitatamente alla prenotazione di sale di proprietà della Provincia o ad essa in uso e a raccordare i rapporti con il Gabinetto del Presidente /U.O. comunicazione relativamente alla pubblicizzazione degli eventi.

Nel primo semestre 2025, stante la scadenza, anche a seguito di proroga della Consigliera effettiva, di entrambe le nomine, si darà avvio alla procedura selettiva per l'individuazione delle nuove Consigliere di Parità, effettive e supplente, che vedranno impegnate alcune risorse del servizio a fini istruttori da presentare al Segretario e, successivamente, da inoltrare al Presidente per la relativa designazione.

B) SEGRETERIA IN FUNZIONE DI STAFF:
- Coinvolgimento del servizio, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, in particolare l'articolo 6, che ha stabilito

Copia di atto firmato digitalmente

l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione – **PIAO**, quadro normativo successivamente completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6, e più in particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) col quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e con il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n. 209 del 07-09-2022) che ha definito il contenuto del Piano, sia in ordine all'aspetto giuridico-amministrativo dell'iter procedimentale di adozione che, vista la competenza del Segretario generale, incardinato e responsabile del Settore Affari Generali - Segreteria, quale RPCT, in ordine alla redazione ed aggiornamento del PTPCT integrato al PIAO – Predisposizione e redazione della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e dei rispettivi Allegati 3 "Procedimenti a rischio corruzione" e 4 "Amministrazione Trasparente" come approvati con Atto del Presidente n. 15 del 30/01/2024 e variati approvata con Atto del Presidente n. 117 del 07/11/2024;

- in materia di **trasparenza**, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, istituito il Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza nominato, da ultimo, con provvedimento del Segretario n. 594/2023, si predispongono disposizioni e indirizzi nei confronti dei settori/servizi, per il tramite dei rispettivi referenti individuati, al fine del coordinamento e supporto in materia di trasparenza da parte del gruppo di lavoro, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, con redazione e invio di disposizioni e indirizzi in un rapporto collaborativo con i referenti di settore/servizio, sotto la direzione del Segretario Generale - RPCT, nonché messa a disposizione e segnalazione di aggiornamenti normativi in materia oltreché redazione/implementazione/aggiornamento della relativa modulistica inerente e conseguente. L'attività si concretizza attraverso la verifica di nuove disposizioni e/o direttive in materia cui seguono la predisposizione di indirizzi interni, la verifica degli adempimenti e la compilazione della Griglia di rilevazione, nell'ambito del Gruppo di lavoro unificato (per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e informazione ai sensi della legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.), la redazione e pubblicazione dell'attestazione del Nucleo di Valutazione e della Griglia di rilevazione annuale nella Sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale oltre che sollecitare, in coordinamento con l'attività del Circuito collaborativo con la Prefettura, anche mediante l'indicazione di riferimenti normativi/delibere ANAC, le società/organismi partecipati a rispettare gli obblighi di pubblicazione di loro competenza esercitando al riguardo la verifica dell'adempimento. In particolare:
  - coordinamento e supporto ai Settori/Servizi in materia di trasparenza da parte del gruppo di lavoro per garantire la completezza e l'aggiornamento di dati/atti oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 cd. "decreto trasparenza" e ss.mm.ii., con regolare aggiornamento delle informazioni e modulistica a disposizione su SPIDI tenuto conto del PNA che ANAC annualmente redige e della tabella generale degli obblighi della Trasparenza, da sottoporre al vaglio del Nucleo di Valutazione e che costituisce allegato 4 al PIAO al fine di focalizzare le modifiche da apportare alla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO;
  - costituire elemento di sensibilizzazione nei confronti degli uffici di segreteria/amministrativi delle partecipate, in contemperamento con l'attività oggetto delle medesime, stante il diversificato livello di assoggettamento. Tale monitoraggio e aggiornamento viene effettuato, di norma, in occasione degli adempimenti richiesti in tema di circuito collaborativo – anticorruzione;
  - compilazione della griglia di competenza da sottoporre a validazione annuale del Nucleo di valutazione provvedendo a verificare, al contempo, che il relativo adempimento venga effettuato anche dalle Società partecipate, in controllo pubblico o meno, nonché dalle Associazioni, Fondazioni e Enti di diritto privato "partecipati", con riferimento ai dati e griglie di controllo cui ciascuno di essi è tenuto a pubblicare sul proprio sito istituzionale, in conseguenza di quanto disposto con Delibera ANAC n. 1134/2017 ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Copia di atto firmato digitalmente

da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" ;

- a coadiuvare l'URP, in quanto parte del gruppo trasparenza, nell'aggiornamento dei dati da caricare e rendere visibili sul sito Sezione Trasparenza, D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nella verifica della completezza dei medesimi anche in conseguenza di modifiche normative impattanti. A tal fine la collaborazione si estende anche in funzione del controllo che il Nucleo di valutazione effettua su tale adempimento;
- in materia di **anticorruzione**, alle dirette dipendenze del Segretario Generale e a supporto del medesimo si pongono in essere i dovuti aggiornamenti e controlli circa il rispetto delle disposizioni vigenti nonché alla modalità di caricamento e trasmissione sulla Piattaforma di acquisizione dei Piani triennali e d elle relazioni annuali utilizzabile dal 1° luglio 2019 nella Sezione Servizi del sito internet dell'Autorità nazionale anticorruzione che ha comportato una rivisitazione del Piano in modalità telematica con estrapolazione dei dati anche in modo aggregato per Soggetti, Ruoli, Responsabilità, Aree e Misure del Piano medesimo, chiedendo agli operatori una maggiore operatività ed efficienza;

  Quanto sopra da realizzarsi nell'ambito dell'attività delle risorse del servizio, all'interno del Gruppo di lavoro "unificato" in quanto trattasi di attività aventi valenza trasversale rispetto agli atti ed alle attività dell'Amministrazione (DT n. 651/2018 originariamente costituiti in due distinti Gruppi di Lavoro, Trasparenza e Anticorruzione, designati, rispettivamente "Gruppo di Lavoro per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" - DT n. 2594 del 02/08/2013 e ss.mm.ii. e "Gruppo di lavoro per gli adempimenti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - DT n. 2549 del 26/08/2014 e ss.mm.ii.) che coadiuva il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i Dirigenti dei Settori/Servizi:
  - nel coordinamento e supporto in materia di anticorruzione, da parte del gruppo di lavoro, con l'adozione di disposizioni e indirizzi in un rapporto collaborativo con i referenti di settore/servizio per l'individuazione delle modifiche da apportare alla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, messa a disposizione aggiornamenti normativi in materia. L'attività si concretizza anche nella verifica degli adempimenti, la predisposizione di indirizzi oltre che dell'aggiornamento e implementazione del file informatico in uso per la mappatura procedimentale al fine di poter avere un Piano costantemente aggiornato e attuale in materia, indispensabile anche alla redazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna, da inviare ai Consiglieri e al Nucleo di Valutazione.
  - nella corretta mappatura e individuazione dei processi a rischio corruttivo per una migliore analisi del rischio e delle conseguenti misure da porre in essere, da trasporre nel file informatico di cui l'Ente si è dotato per gestire i dati medesimi;
  - nella esatta individuazione e reperimento dei dati da pubblicare nell'architettura informatica del sito istituzionale dell'Ente nella quale inserire e gestire i dati medesimi;
- sempre in tema di prevenzione alla corruzione, stante l'avvenuta adesione della Provincia di Ravenna, come da autorizzazione alla relativa partecipazione di cui all'Atto del Presidente n. 80 del 22/06/2018, alla **Rete per l'Integrità e la Trasparenza** promossa dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15, L.R. Emilia-Romagna n. 18/2016 e che conta oggi 259 enti aderenti, l'avvio nel 2019 e l'aggiornamento e l'implementazione della medesima nel corso dell'anno 2020 e 2021, attraverso la continua osservazione di tre gruppi di lavoro dedicati ai seguenti temi:
  - attuazione della disciplina antiriciclaggio;
  - metodologia di gestione del rischio corruzione;
  - rapporto tra trasparenza e privacy;

  si attende, anche per l'annualità 2025 un risultato da utilizzare ai fini dello studio e relazione sul

Copia di atto firmato digitalmente

contesto esterno della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO ma non solo, sui seguenti punti tematici:
  - Aggiornamenti sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
  - Antiriciclaggio;
  - Parità di genere nell'ambito della trasparenza;
  - Controlli sulle autocertificazioni richieste dal d.lgs. 39/2013;
  - Problematiche per enti di diritto privato e degli enti pubblici economici;
  - Rapporto tra trasparenza e privacy;
- garantire e implementare l'istituto del **whistleblowing** (Legge 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità tenuto conto dell'adozione delle nuove Linee guida in materia di whistleblowing, che recepiscono i principi della Direttiva UE 2019/137 e attuano la Legge 179/2017) di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato." (GU Serie Generale n. 291 del 14/12/2017, in vigore dal 29 dicembre 2017) al fine di attuare il dettato normativo e di garantire una tutela adeguata ai lavoratori, nel corso dell'anno 2018, si è data attuazione al novellato articolo 54-bis del Testo unico del pubblico impiego (Dlgs. n. 165/2001), attraverso:
  - il consolidamento, nell'annualità 2023, dell'utilizzo della strumentazione oggetto del progetto "Whistleblowing PA" promosso da "Transparency International Italia" e il "Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali", a seguito dell'installazione e attivazione della piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale attraverso la compilazione di un questionario, approntando un vero e proprio sistema di garanzie per il dipendente/collaboratore-segnalante:
    - prevedendo anzitutto che colui il quale, nell'interesse dell'integrità della Pa, segnali al responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro;
    - stabilendo, inoltre, iter e misure per assicurare che l'eventuale adozione di misure discriminatorie possa essere comunicata dall'interessato o dai sindacati all'Anac;
  - l'approntamento, per il 2024, di una procedura operativa atta a tutelare e sostenere l'attività dei segnalanti cd. whistleblower, in recepimento della Direttiva UE 2019/1937 ed in attuazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 2024, da attivarsi nel momento in cui pervenga una segnalazione, approvata nelle sue modalità operative con determinazione del Segretario generale n. 1258 del 23/10/2024;
- in tema di **antiriciclaggio**: con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la Pubblica Amministrazione ha assunto un ruolo primario e attivo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. L'art. 10 del d.lgs. 231/2007 ha, infatti, esteso alcuni degli obblighi previsti per gli altri destinatari della normativa antiriciclaggio, anche agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni responsabili dei procedimenti amministravi relativi a autorizzazioni e concessioni, affidamento di lavori, forniture e servizi, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici.
  Individuato nell'RPCT il soggetto Gestore per la Provincia di Ravenna, adottate idonee procedure interne per la rilevazione di operazioni sospette sulla base di specifici indicatori di anomalia nonché per la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ed, erogata la formazione al personale nel corso dell'anno 2020 e stabilizzate le procedure interne nel corso delle annualità seguenti, prosegue per il 2023 il coordinamento e la gestione delle eventuali segnalazioni.

Copia di atto firmato digitalmente

Vista la Comunicazione dell'11 aprile 2022 e con il successivo Comunicato del 31 maggio 2022, la UIF che hanno sottolineato i rischi connessi ai tentativi della criminalità di sfruttare a proprio vantaggio le iniziative poste in essere nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in una logica unitaria e volta a creare un sistema di controllo efficace, efficiente e strutturato, in ultima analisi idoneo a presidiare il corretto accesso e utilizzo dei fondi del PNRR, ha rinnovato l'invito alle PA a monitorare attentamente le operazioni riconducibili alle misure del Piano e a segnalare tempestivamente alla UIF quelle sospette, con Determinazione del Segretario generale n. 810 del 05/07/2024 si è proceduto al vaglio di nuovi indicatori di anomalia da parte del Servizio Segreteria in staff all'RPCT con i Settori/Servizi competenti in materia.

- Antimafia
  Attività di coordinamento dei Settori/Servizi nell'autorizzazione alle nuove registrazioni e profilazioni nonché al corretto rinnovo in via continuativa delle utenze già abilitate alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA).

C) SEGRETERIA TRASVERSALE, d'intesa e collaborazione con Uffici/Settori/Servizi dell'Ente e gli istituiti Gruppi di Lavoro/Unità Operative ratione materie:

- in materia di **controlli**:
  - a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, provvedendo ad effettuare con il personale dell'Unità operativa controlli di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti da ultimo modificata ed integrata con determinazione n. 1259 del 23/10/2024, in conseguenza dell'esperienza pluriannuale del U.O. medesima, "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di non doversi vedere applicata la decurtazione dell'indennità di risultato, quantificabile fino al 5% a decorrere dall'anno 2019;
  - per le **attività ispettive**, svolte dalla medesima U.O. Controlli Interni, in staff al Segretario generale, premesse le "Linee Guida" e l'annesso "Questionario" per la RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (allegati), approvati con Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2022/INPR ed in particolare il Titolo V "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che, ai punti nn. 13 e 14 (cfr. pag. 15 del Questionario), prevedono l'adeguamento del "sistema dei controlli interni dell'Ente per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR", anche per l'annualità 2024, saranno sottoposti a controllo ispettivo anche gli appalti pubblici gestiti con i fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR, estrapolati al 31/12/2023, nella percentuale stabilita pari al 10 % delle procedure campionate sottoposte a controllo;
  - le opportune verifiche, debitamente rendicontate in appositi verbali, i cui risultati oltre che essere annualmente trasmessi al Presidente della Provincia, ai Consiglieri nonché al Nucleo di Valutazione, vengono a costituire valido e costruttivo supporto giuridico - amministrativo ai settori, al fine di garantire il corretto, regolare e legittimo svolgimento delle attività oltre che l'adozione di atti e provvedimenti, nel rispetto dei termini e delle procedure di legge;
  - sempre in tema di **controlli**, ma in sistema **integrato**, premessa la delibera della Corte dei Conti n. 16/SEZAUT/2022/INPR recante "Linee guida per il referto annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Sindaco delle città metropolitane e del Presidente delle Province sul funzionamento del sistema dei sistema integrato dei controlli interni (art. 148 TUEL) nell'anno 2021" per il Referto annuale 2021 ex art. 148 TUEL, è attivo l'adempimento annuale coordinato dal Servizio segreteria e dallo Staff di presidenza;
- Gli adempimenti che conseguono in materia di **privacy** a seguito dell'entrata in vigore del

Copia di atto firmato digitalmente

Regolamento Europeo in materia (UE 2016/679, applicabile insindacabilmente dal 25 maggio 2018), rendono necessaria una continua attività che coinvolge tutti i Settori di particolare rilievo per il Servizio Segreteria e per il Servizio Sistemi Informativi e Reti della Conoscenza per gli effetti che ne derivano, tenendosi conto che diventa sempre più importante coordinare privacy e trasparenza, discipline entrambe fondamentali per il legislatore ma che vanno attentamente bilanciate al fine di non incorrere in eventuali sanzionamenti collaborazione. Vengono dunque poste in essere, a supporto in materia di privacy, l'aggiornamento periodico del Registro, note di approfondimento normativo tenuto conto anche delle espressioni normofilattiche del Garante per la protezione dei dati personali; disamina interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali per dare indirizzi applicativi; messa a disposizione modulistica; predisposizione e caricamento del materiale per formazione interna continua; alla predisposizione di misure idonee a custodire, aggiornare, conservare o archiviare i dati raccolti o non più utilizzati a seguito dei dati forniti dai settori/servizi con riferimento alle tipologie di procedimento in essere;

- in tema di **accesso**,
  - dopo aver provveduto alla predisposizione di apposite Linee Guida (approvate con Atto del Presidente n. 70/2017) nonché modulistica varia, materiale tutto messo a disposizione dei servizi, si provvede al monitoraggio circa il rispetto dei termini per la conclusione del procedimento; modalità in parte effettuate nell'ambito di un'Unità operativa in materia di accesso per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e informazione ai sensi della legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii., istituita con provvedimento del Segretario Generale DT 783/2017 e da ultimo modificata con DT. n. 588 del 14.06.2021), al fine di gestire le richieste di accesso in modo unitario evitando comportamenti disomogenei tra gli uffici e garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, definendo un insieme di azioni organizzative da porre in essere per l'operatività dell'istituto dell'"Accesso" nelle sue diverse espressioni e tipologie e verificandone il rispetto;
  - supervisione continua della pubblicazione del Registro degli Accessi, aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi attraverso l'applicativo Casa di Vetro;
- continuo supporto giuridico nello studio, predisposizione e redazione di atti e documenti amministrativi al Servizio Programmazione Territoriale, mediante integrazione nell'Ufficio di Piano di una risorsa del Servizio Segreteria.

Con riferimento alle **partecipazioni**:

- raccolta, gestione e trattamento dati inerenti le partecipazioni oltre che predisposizione e revisione periodica delle partecipazione detenute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione (D. Lgs 175/2016 T.U. sulla partecipate e relative modificazioni) a valere anche quale aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato, da effettuarsi previa disamina degli elementi e caratteri statutari ed economico finanziari, nell'ambito di un gruppo di lavoro interno;
- raccolta documentazione utile e predisposizione o supporto nella predisposizione degli atti deliberativi necessari, direttamente o mediante il gruppo tecnico costituito nell'ambito della medesima, inerenti la partecipazione in Ravenna Holding S.p.A, e relative partecipate, inclusi quelli finalizzati alla valutazione circa la detenzione o meno delle quote/partecipazioni nelle società attualmente in essere, senza disdegnare uno sguardo d'insieme alle fondazioni/altri organismi partecipati; con particolare riferimento alle partecipate oggetto di razionalizzazione, oltre che ad ottemperare agli adempimenti che il TUSP ha previsto e che il MEF richiede mediante la compilazione dell'apposita piattaforma per i relativi controlli;
- gestione e approntamento atti per dare seguito a modifiche e/o revisioni statutarie proposte dalle società partecipate direttamente o indirettamente o altri organismi partecipati, fra cui le fondazioni nonché adempimenti inerenti e conseguenti sia interni che esterni, cui si provvede mediante la

Copia di atto firmato digitalmente

riconversione di una risorsa interna a seguito della diminuzione organica intervenuta nel servizio;
- gestione e approntamento atti di nomina/delega presso organi direttivi/esecutivi o eventualmente di controllo, in occasione di scadenza, decadenza di cui alle partecipazioni predette e relativi adempimenti, cui si deve provvedere anche in tale caso con la riconversione della predetta risorsa;
    - inoltre, dopo alcuni anni di revisione degli assetti partecipativi, si è addivenuti ad situazione di stabilità per cui ad oggi, pur tenuto conto delle espressioni consiliari in termini di dismissioni, stante che il periodo interessato ha visto il susseguirsi di eventi straordinari sia in ambito locale che nazionale che hanno inciso sulla normale programmazione delle attività, incluso le dismissioni; infatti ponderando le possibili conclusioni ad es. l'alienazione delle partecipazioni in Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. - Parma, il cui Avviso risulta pubblicato con esito in corso, che dovrà trovare conclusione entro i primi mesi del 2025; procedura da effettuarsi in collaborazione con il servizio ragioneria: le decisioni assunte a seguito di un percorso di revisione che ha trovato il fulcro nell'entrata in vigore del TUSP – D.Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii., saranno oggetto di rivalutazione in ottica di funzionalità ma anche rendimento, ove rinvenibile; anche per quanto riguarda il PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l., pur avendo dato avvio alla procedura (P.G. n. 19441 del 04.09.2018) di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i, al momento risulta sospesa in quanto il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, non si è espresso e il vigente testo dell'art. 26 del TUSP, ed in particolare il comma 5-bis, introdotto dalla Legge di stabilità 2019 (Legge 175/2018), vista la situazione economico-finanziaria della società, non si rinviene una particolare urgenza alla cessione delle quote di proprietà in attesa di pervenire ad un soluzione valutativa che non rappresenti un danno patrimoniale per l'Ente e soddisfi l'interesse comune delle parti;
    - annualmente si provvede, di concerto fra alcuni settori dell'Ente rappresentati all'interno del Gruppo di lavoro in essere sulla PARTECIPATE, alla redazione del Piano ordinario delle partecipate detenute dalla Provincia, come da ricognizione periodica ai sensi e per gli effetti dell'art 20 del D. Lgs 19 agosto 2016, n 175 come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n 100, di cui alla deliberazione n. 37 del 29.12.2021 mostra un quadro piuttosto lineare.

Relativamente alle Fondazioni, non entrando nel Circuito Piano di razionalizzazione, sono "monitorate e presidiate quanto a partecipazione assembleare e modifiche statutarie.

D) SEGRETERIA CONVENZIONATA
- È in corso di valutazione e/o revisione la Convenzione di servizio associato per le attività di Segreteria generale fra la Provincia e il Comune di Ravenna la cui scadenza era fissata al 31.12.2024. Qualora, con l'assenso della dipendente assegnata, si addivenga ad un accordo per la sottoscrizione/proroga della Convenzione, restano consolidate e ottimizzate le misure organizzative e procedurali già avviate sia con riferimento alla fondamentale funzione di controllo preventivo di tutte le proposte deliberative, in ausilio e supporto al Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), ma anche quell'essenziale **supporto di tipo giuridico-amministrativo**, che a fini esemplificativi e non esaustivi si traduce in:
    - supporto all'attività giuridico-amministrativa del Segretario generale nelle materie di competenza compresi studio e disamina di problematiche giuridico amministrative, disamina e/o formulazione di proposte regolamentari o direttive oltre che predisposizione di schemi di convenzioni, accordi o tipologie simili con riferimento a tematiche nonché atti istituzionali e/o regolamentari aventi carattere trasversale;
    - altre attività rilevanti previste nei relativi funzionigramma degli Enti che possono essere ulteriormente individuati in atti alternativi alla convenzione.
    - attività più trasversali inerenti la gestione del personale (affari generali - u.o. presidenza e segreterie dei gruppi consiliari), con tutte le problematiche del caso;

Copia di atto firmato digitalmente

- gestione secondo competenza degli atti di programmazione, risorse finanziarie, per la predisposizione degli atti di bilancio, supervisione e supporto in ordine agli atti di nomine / designazione dei rappresentanti del Comune, anche previo bando, in organismi partecipati e società;

- Per quanto concerne **l'attività oggetto di convenzionamento** il personale coinvolto apporta le proprie conoscenze ma, al contempo, l'acquisizione di nuove competenze e lo svolgimento di attività più specifiche ha arricchito la formazione e la professionalità della funzionaria incaricata che però ne ha trasferito le conoscenze anche su attività a livello provinciale, tenuto conto che molte attività coinvolgono entrambi gli enti, oltre che essere funzionale alla relazione e confronto con altri organi istituzionali e strutture di riferimento nonché organizzazione del lavoro con risultati di semplificazione ed efficientamento applicativo e/o procedurale.
  L'attività divenuta oggetto di convenzionamento ha trovato implementazione:
  - nel supporto ad alcuni servizi circa predisposizione di atti deliberativi;
  - nell'ambito delle procedure di nomina/designazione rappresentanti in società, fondazioni e altri organismi partecipati;
  - in attività di convenzionamenti, accordi e compartecipazioni;
  - problematiche relative a modalità di gestione problematiche dei consiglieri.
- Circa la **gestione di segreteria convenzionata**:
  - Avvio della nuova procedura di convocazione e inoltro degli OdG per le sedute di Giunta e consolidamento delle procedure informatizzate per la relativa gestione;
  - messa a regime del nuovo assetto hardware e software della sala consiliare;
  - avvenuta integrazione con il programma Jiride per la collazionatura e il perfezionamento degli atti deliberativi adottati,
  - Predisposizione di un set informativo per gli Amministratori in vista delle prossime elezioni comunali (in esito alla candidatura dell'attuale Sindaco e altri Consiglieri/Assessore) oltre che della modulistica necessaria o del relativo aggiornamento; documentazione da pubblicare sulla Intranos nell'apposita sezione Manuali e Procedure ad uso interno.

  Sono procedure e modalità operative che consentono un'accelerazione dei tempi di gestione delle proposte deliberative oltre che una capacità di ricerca ed estrapolazione dati in tempi brevi, utili anche alla rendicontazione delle presenze, degli interventi utili anche per eventuali richieste di accesso da parte dei Consiglieri circa lo svolgimento delle sedute consiliari;
  - la partecipazione ad alcuni Gruppi di lavoro quali quelli per la trasparenza; i controlli ex art. 147bis del TUEL; la gestione degli accessi consiliari secondo competenza, costituiscono un aspetto di rilievo e di miglioramento della performance aziendale, nonostante si richieda uno sforzo importante d a parte deli operatori addetti;
  - Attività a supporto dell'attività del Segretario Generale, istruttoria su proposte deliberative, e ne coordina o svolge e gli adempimenti conseguenti, mediante gli strumenti informatici a disposizione;

  Ma potrà esser oggetto di ampliamento e compartecipazione in caso di nuova Convenzione.

Ufficio Legale
- gestione degli affari legali e delle cause affidate eccezionalmente a legali esterni;
- assunzione in proprio di attività di assistenza e di patrocinio dell'Ente avanti organi di giustizia amministrativa, ordinaria, tributaria e del lavoro, nonché presso le Magistrature Superiori;
- cura dell'istruttoria del contenzioso, dell'acquisizione di documentazione e della liquidazione delle parcelle ai legali esterni per le cause radicate prima dell'istituzione dell'Ufficio Legale;
- attività di recupero crediti della Provincia;
- attività riguardanti le richieste di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare e immobiliare provinciale;
- consulenza giuridico/legale in forma di parere scritto e/o orale ai settori dell'Ente relativamente a questioni concernenti controversie o che possano dar luogo a contenzioso e comunque diretta a

Copia di atto firmato digitalmente

prevenire il contenzioso;
- partecipazione a procedure di negoziazione, mediazione, transazione, conciliazione, arbitrato, accordo bonario;
- gestione dei sinistri attivi e passivi;
- gestione delle procedure di pignoramento presso terzi (quando la Provincia interviene nella sua qualità di terzo), sovraindebitamento e fallimentari

Pertanto, l'obiettivo che si vuole continuare a perseguire è quello di sviluppare l'attività dell'Ufficio Legale cercando di rafforzarne la capacità di consolidare le economie di spesa ottenute lo scorso anno e negli anni precedenti e di gestire le richieste di supporto e consulenza interna.
Per quanto riguarda l'attività relativa alle pratiche di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare e immobiliare provinciale, ci si propone di consolidare l'attività di recupero e gestione avviata nel 2021.

Risorse strumentali da utilizzare
Segreteria
Le risorse strumentali da utilizzare sono esclusivamente le postazioni di lavoro informatiche del personale interno, i programmi gestionali standard in dotazione a tutto l'ente, i software dedicati, in particolare le procedure di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni digitalizzate, protocollo archivio e altri programmi creati internamente per la gestione dell'attività di settore.

Ufficio Legale
oltre alle dotazioni sopra indicate per la Segreteria che qui si intendono riportate, si precisa che l'Ufficio Legale è dotato del software informatico di collegamento con la piattaforma "Consolle Avvocato" per la gestione del P.C.T. finalizzato al patrocinio dell'Ente tramite Avvocatura interna e un indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ordine degli Avvocati;

Risorse umane da impiegare
Segreteria
Tutto il personale assegnato al servizio segreteria, incluso nucleo messi, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo

Ufficio Legale
N.1 Avvocato / Funzionario Amministrativo Contabile cat. D
N.1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C

Copia di atto firmato digitalmente

Motivazione delle scelte

Segreteria

Gli obiettivi riguardanti il settore Affari Generali sono stati scelti in relazione alle competenze e alle condizioni organizzative attuali oltre che alle continue e recenti modificazioni del quadro normativo in settori e funzioni di impatto diretto con il settore ed in particolare con il servizio segreteria oltre che in applicazione degli indirizzi degli organi di governo per migliorare l'efficienza e l'economicità dell'apparato provinciale, nell'attuale assetto istituzionale. Il tutto con particolare riferimento alla semplificazione e alla correttezza delle procedure soprattutto in ottemperanza agli obblighi e doveri della trasparenza ed in funzione della prevenzione della corruzione.

La maggiore tecnicità delle disposizioni normative, la necessità di ampliare funzioni e di attivarsi per l'accessione a finanziamenti oltre che perseguire un risparmio ed un efficientamento economico-finanziario, rendono necessario un continuo approfondimento delle materie e la previsione di modalità operative più consone e duttili in funzione dei risultati previsti negli atti fondamentali dell'Ente.

Tutto ciò nel rispetto delle procedure e competenze in essere oltre che trattandosi di un servizio di staff sono comunque richieste modalità di approccio intersettoriale con applicazioni condivisibili ed efficaci alo scopo comune.

Ovviamente in ambito di trasparenza, accesso, privacy ed anticorruzione il servizio svolge un ruolo importante di supporto ai settori/servizi che ne facciano richiesta non solo collaborando ma costituendo funzione di impulso e stimolo per una omogenizzazione degli atti e delle procedure aventi medesimo o simile contenuto/finalità.

Il convenzionamento per la gestione associata fra Provincia e Comune, del servizio segreteria (da intendersi in senso restrittivo per quanto riguarda il Servizio Segreteria dell'Ente nel quale confluiscono svariate tipologie di attività), in caso di proroga o rinnovo, pur trovando la sua ratio nella garanzia di un funzionale svolgimento dei reciproci servizi oggetto dell'accordo, continua ad essere particolarmente gravoso per la figura apicale del servizio Segreteria, investita della gestione del personale e delle attività dell' U.O. affari generali – ufficio di presidenza del Comune, che cerca di provvedervi con il supporto dei rispettivi collaboratori, coadiuvando ed ausiliando, con supporto tecnico e giuridico-amministrativo, anche il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con quanto ne consegue in termini di carico di lavoro (in termini di impegno e tempo dedicato); si dovrà quindi ripensare a tale.

La complessità delle leggi, oltre che alla relativa numerosità, degli atti e dei procedimenti applicativi che ne conseguono richiedono, sempre a carico del servizio segreteria, un impegno di elevata professionalità e conoscenza delle norme ma anche dei sistemi operativi per fornire, su richiesta e non solo, degli operatori dei vari settori e degli amministratori, un costante supporto giuridico-amministrativo in funzione di staff, che giustificherebbero la presenza di più figure professionali e/o profili adeguati con conoscenze e professionalità giuridiche specifiche, nonostante le permanenti difficoltà economiche ed i meno stringenti i divieti assunzionali. Pertanto, le scelte effettuate con riferimento al personale, attualmente in ruolo presso la Provincia, devono essere contestuali ma anche efficaci per l'esercizio delle attività richieste, al fine di continuare a garantire quell'efficienza e funzionalità che devono contraddistinguere l'operato di una buona amministrazione, anche in questo momento di contenimento della spesa del personale.

Ufficio Legale

Per quanto riguarda il Programma Triennale di gestione 2025-2027 e nello specifico la previsione di bilancio per l'anno 2025, l'Ufficio Legale intende mantenere alto il livello raggiunto in questi anni, di efficacia ed efficienza della propria attività amministrativa, di consulenza e di supporto agli uffici, nonché della difesa dell'Ente con il patrocinio interno, particolarmente attento alla razionalizzazione della spesa.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO"

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: LAURA MANETTA

Finalità da conseguire
Programmazione economica e finanziaria
Il servizio cura la predisposizione degli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal ciclo di bilancio in un sistema integrato con i documenti di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'ente:
- Bilancio di inizio e fine mandato;
- Documento unico di programmazione (D.U.P.);
- Bilancio di previsione finanziario triennale e relative variazioni;
- Piano esecutivo di gestione
- Variazioni PEG contabile;
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale;
- Attività di programmazione dei flussi di entrata e di uscita e relativi monitoraggi ai fini del mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- Predisposizione dei documenti rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica, monitoraggi periodici, questionari, rilevazioni e certificazioni; verifiche congruenza con dati inseriti nella Banca Dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP).

Gestione del bilancio
Il servizio provvede alla gestione economico-finanziaria del bilancio secondo gli schemi ed i principi contabili vigenti, in coerenza con le procedure delle spese e delle entrate previste dalla normativa. In particolare, il servizio opera nei seguenti ambiti di attività:
- gestione delle entrate correnti e in conto capitale;
- gestione delle spese di parte corrente e delle spese di investimento;
- individuazione e rimodulazione delle fonti di finanziamento per la copertura delle spese in particolare di investimento;
- espressione di pareri di regolarità contabile sulle delibere che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 49 TUEL);
- visti contabili attestanti la copertura finanziaria sulle determine che comportano impegni di spesa (art. 147-bis TUEL);
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL);
- supporto per la conclusione dei processi correlati alle deleghe regionali a seguito del riordino istituzionale e gestione fondi assegnati per l'esercizio delle funzioni regionali distaccate alla provincia;
- servizi fiscali;
- gestione dell'indebitamento e dei diversi utilizzi (mutui CDP ordinari e flessibili, BOP e mutui con istituti di credito ordinario);
- gestione della liquidità dei fondi provenienti da lascito testamentario;
- rapporti con la tesoreria;
- elaborazione e aggiornamento dei Regolamenti e convenzioni di competenza;
- attività di collaborazione e supporto tecnico-contabile ai servizi per le procedure di spesa in tutte le fasi dalla programmazione della spesa, all'affidamento e all'esecuzione dei contratti, alla

Copia di atto firmato digitalmente

registrazione e controllo dei documenti di spesa (fatture, note di credito, parcelle ecc.) alle rendicontazioni finali utili all'erogazione dei trasferimenti da altri enti;
- gestione dei flussi relativi al ciclo passivo delle fatture tramite il Sistema di Interscambio e degli obblighi concernenti la piattaforma;
- monitoraggio costante dei tempi di pagamento con elaborazione degli indicatori periodici di tempestività dei pagamenti, verifiche sulla consistenza del debito commerciale;
- gestione della cassa vincolata;
- attività di controllo sugli organismi partecipati e supporto nella predisposizione dei piani di razionalizzazione, finalizzata anche alla predisposizione del bilancio consolidato dell'ente.
- attività di gestione di natura straordinaria connessa al finanziamento e realizzazione delle opere del PNRR;
- attività di gestione di natura straordinaria da ricondursi al rispristino dei danni del dissesto idrogeologico conseguente agli eventi alluvionali di portata eccezionale di maggio 2023, che hanno comportato la necessità di attivare numerosi lavori di somma urgenza e di lavori urgenti con considerevole incremento degli adempimenti di natura tecnica, ed amministrativo contabili per il finanziamento delle stesse mediante risorse proprie e contributi della struttura commissariale deputata alla ricostruzione dei territori. Il ripetersi di ulteriori gravi fenomeni meteorologici di settembre di quest'anno ha purtroppo riproposto uno scenario analogo con la necessità di ulteriori interventi di messa in sicurezza e ripristino delle infrastrutture danneggiate.

Rendicontazione della gestione
Tra gli obiettivi di settore rientra la predisposizione dei documenti relativi al rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati finanziari della gestione e le consistenze economico-patrimoniali dell'ente. Nell'ottica di perseguire l'obiettivo di garantire nel tempo un risultato positivo della gestione, si effettuano costanti attività di analisi infrannuali degli scostamenti rispetto alle previsioni, con analisi periodiche e costanti sull'andamento delle entrate e delle spese ai fini del puntuale controllo degli equilibri del bilancio.
Tra i nuovi obblighi introdotti dalla Riforma introdotta dal d.lgs. n. 118/2011 vi è la predisposizione del bilancio consolidato degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di determinare il risultato economico-patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica.

Gestione della tesoreria e programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine
Altra finalità perseguita è quella di assicurare la corretta gestione della tesoreria e dei flussi di cassa, la tenuta dei titoli e dei valori dell'ente e la gestione della liquidità extra tesoreria unica, con operazioni di reimpiego delle somme disponibili, compatibilmente con le consistenze disponibili e le condizioni di mercato.
Il servizio opera altresì al fine di assicurare l'individuazione di idonea tipologia di fonte di finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli in considerazione della programmazione delle spese di investimento dell'ente, con analisi degli strumenti di finanziamento a medio/lungo termine reperibili sul mercato in assenza di altre fonti di finanziamento disponibili.

Gestione liquidità derivanti dal lascito testamentario Bindo Caletti
Il servizio cura la gestione delle liquidità derivanti dall'eredità Caletti, per loro natura escluse dall'assoggettamento alle regole della tesoreria unica, al fine di ottimizzare i rendimenti derivanti dal reimpiego delle stesse in operazioni di investimento finanziario che a tal fine sono diversificate per natura e scadenza, mediante ricerca e selezione degli strumenti più idonei al perseguimento delle finalità testamentarie.

Innovazione e formazione
Ai fini di un costante aggiornamento e adeguamento delle prassi contabili alle modifiche delle normative di settore, si cura costantemente l'individuazione di eventi formativi con il coinvolgimento di tutto il

Copia di atto firmato digitalmente

personale del servizio, al fine di dare corretta attuazione alle numerose e continue novità apportate alla disciplina specifica. Si provvede inoltre costantemente ad aggiornamenti formativi a cura del personale del servizio finanziario rivolti ai dipendenti degli altri servizi. Nel 2025 si darà concreta attuazione al percorso avviato nel corso del 2024, congiuntamente con il Servizio Reti e Sistemi Informativi, con relativo alla sostituzione dell'applicativo di contabilità in uso ormai obsoleto e non più idoneo alle innovazioni introdotte a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili, peraltro in continua evoluzione, nell'ottica di un miglioramento dei processi contabili finanziari ed economico-patrimoniali. A seguito dell'affidamento al nuovo gestore, nel prossimo esercizio si avvierà concretamente l'utilizzo del nuovo software con la migrazione dei dati dal precedente gestionale, con un notevole e significativo apporto richiesto al servizio finanziario che dovrà far fronte all'impatto di tale innovazione sull'intera struttura organizzativa dell'ente. Verranno pianificati diffusamente momenti formativi rivolti, oltre che al personale del servizio finanziario in primo luogo coinvolto, anche ai servizi che dovranno acquisire nuove conoscenze per l'utilizzo del programma.

Introduzione della Riforma contabile ACCRUAL

In vista dell'attuazione della riforma della contabilità ACCRUAL, che costituisce uno degli obiettivi del PNRR per il 2026, il servizio sarà impegnato in una consistente attività formativa specifica che possa consentire, acquisiti i nuovi principi contabili, il passaggio al nuovo sistema.

La riforma contabile che decollerà dal 2025 come riforma del PNRR mira ad implementare un sistema di contabilità unico per il settore pubblico, basato sul principio di competenza economica (Accrual), in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio così come modificata dalla Direttiva EU 1265/2024.

Per attuare tale riforma presso la Ragioneria generale dello Stato è stata costituita una struttura di governance con lo scopo di definire l'impianto e le regole per l'adozione di un sistema unico di contabilità basato sul principio Accrual (contabilità economico-patrimoniale), sulla base di un corpus di principi contabili generali, ispirati agli IPSAS (International Public Sector Accounting Standards) secondo le caratteristiche qualitative definite da Eurostat (gruppo di lavoro EPSAS - European Public Sector Accounting Standards), in coerenza con il processo di definizione degli standard nell'ambito degli specifici tavoli di lavoro dell'Unione Europea (articolo 9, comma 14, del D.L. n. 152 del 2021). Sul sito della Ragioneria Generale dello Stato è stato istituito un portale dedicato alla contabilità Accrual che costituisce un punto di accesso istituzionale alle attività connesse alla Riforma 1.15 del PNRR, nel quale sono messe a disposizione tutte le informazioni e la documentazione prodotta nell'ambito dei lavori della Struttura di governance per la realizzazione della Riforma stessa; è stato aperto, all'interno dello stesso sito, il portale della formazione accrual, dedicato alle amministrazioni incluse nel perimetro di attuazione della Riforma 1.15. La riforma 1.15 contempla due traguardi e un obiettivo. Il traguardo (milestone) M1C1-108 prevede, entro il 30 giugno 2024, il completamento e l'approvazione di: - un quadro concettuale di riferimento; - un unico set di standard contabili, denominati ITAS (Italian public sector Accounting Standards) basati sul principio accrual e ispirati agli IPSAS (International Public Sector Accounting Standards) e agli elaborandi EPSAS (European Public Sector Accounting Standards), in coerenza con le indicazioni del gruppo di lavoro Eurostat impegnato nella definizione degli EPSAS; - un piano dei conti multidimensionale. In attuazione di tale traguardo con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024 sono stati formalmente approvati il Quadro Concettuale, gli Standard contabili ITAS e il Piano dei conti multidimensionale. Gli Standard contabili italiani (ITAS), insieme al Quadro concettuale e al Piano dei conti, rappresentano un corpus unico di regole per la rendicontazione e per la redazione del bilancio di esercizio delle amministrazioni pubbliche. In particolare, Il 30 novembre 2023 il Comitato Direttivo della Struttura di Governance ha approvato il piano dei conti multidimensionale. Inoltre, sono stati elaborati i diciotto standard contabili, denominati ITAS, gli ultimi dei quali sono stati approvati dal Comitato Direttivo in data 26 giugno 2024. Contestualmente all'approvazione degli ultimi standard contabili ITAS, il 26 giugno 2024 il Comitato Direttivo ha anche approvato l'aggiornamento del piano dei conti. Con Determina del Ragioniere

Copia di atto firmato digitalmente

Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024 sono stati formalmente recepiti il Quadro concettuale, i diciotto standard contabili ITAS e il Piano dei Conti Multidimensionale, ai fini della rendicontazione della milestone M1C1-108. L'obiettivo (target) M1C1-117 prevede, entro il 31 marzo 2026, la conclusione del primo ciclo di formazione per la transizione al nuovo sistema contabile accrual per i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90% della spesa pubblica primaria.

Il recente decreto c.d. Omnibus (D.L. 113 del 9/8/2024) ha stabilito una prima road map per l'avvio della fase pilota che sarà ulteriormente sviluppata con successivi decreti, di cui il primo atteso per il 9 ottobre. Il decreto 113 all'articolo 10, commi 3-12, disciplina gli adempimenti relativi alla fase sperimentale della riforma del PNRR del sistema di contabilità pubblica (riforma 1.15) la quale prevede l'elaborazione di schemi di bilancio per competenza economica (c.d. accrual) con riferimento all'esercizio 2025. In particolare:

- il comma 3 elenca le amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota della riforma, tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per competenza economica per l'esercizio 2025.
- Il comma 4 esclude da tali adempimenti della fase pilota talune società ed enti, se di limitate dimensioni.
- Il comma 5 prevede che l'elenco puntuale delle amministrazioni assoggettate alla fase pilota della riforma sia individuato con determina del Ragioniere Generale dello Stato da adottare entro sessanta giorni.
- Il comma 6 stabilisce che nella fase pilota le amministrazioni devono predisporre gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico della riforma 1.15, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio devono includere il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno.
- Il comma 7 specifica che gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono predisposti esclusivamente per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti.
- Il comma 8 stabilisce che le amministrazioni interessate provvedono ad una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili della riforma, sulla base dei requisiti generali individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il 31 marzo 2025.
- Il comma 9 specifica che, per la fase pilota, in attesa del completamento degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi, le amministrazioni riclassificano i propri saldi contabili secondo il piano dei conti multidimensionale e apportano le integrazioni e le rettifiche necessarie per l'applicazione dei nuovi principi contabili.
- Il comma 10 stabilisce l'obbligo del completamento della formazione di base che comprende il Quadro concettuale e 18 principi IPAS (primo ciclo di formazione) per tutti gli enti pubblici, con esclusione delle società.

Collegio dei revisori dei conti

Il Servizio in riferimento al Collegio dei Revisori dei Conti cura le seguenti attività:

- segreteria del Collegio;
- collaborazione e supporto in riferimento a tutte le attività svolte dall'organo di revisione e riferimento nei rapporti con gli altri servizi dell'ente;
- supporto nell'attività di formulazione dei pareri richiesti, predisposizione di relazioni e di questionari sul bilancio di previsione, sul rendiconto della gestione e sul bilancio consolidato, verifiche di cassa, economali e fiscali, verifiche sul contenzioso dell'ente, sugli organismi partecipati ecc.

Copia di atto firmato digitalmente

Risorse umane da impiegare
Per lo svolgimento del progetto che il settore Risorse Finanziare Umane e Reti si propone si è tenuto conto del coinvolgimento pieno di tutto il personale in servizio.

Motivazione delle scelte
La definizione, programmazione e gestione degli obiettivi assegnati nonché le scelte organizzative del settore hanno la finalità di perseguire i seguenti risultati:

- Ottimale programmazione ed efficace gestione del bilancio;
- Gestione e attività di verifica costante ai fini del conseguimento delle entrate dell'ente;
- Controllo della spesa e dell'andamento delle entrate ai fini di perseguire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Emissione dei mandati di pagamento con puntuale monitoraggio dei tempi di pagamento attraverso il costante controllo della scadenza delle fatture e l'elaborazione degli indicatori periodici che misurano la tempestività dei pagamenti e la consistenza del debito commerciale;
- Gestione rapporti con l'Istituto finanziario affidatario del servizio di tesoreria;
- Razionalizzazione delle procedure di contabilità al fine minimizzare i tempi e ridurre elementi di criticità, ottimizzando l'impiego del personale, nel rispetto dei principi contabili vigenti;
- Ottimale gestione dell'indebitamento, attraverso il riutilizzo di mutui già concessi od estinti e la contrazione di nuovi prestiti con modalità di natura flessibile, in quanto strumenti agili in caso di reperimento di altre risorse disponibili;
- Attività di collaborazione e supporto ai servizi su aspetti di natura programmatoria e gestionale nelle diverse fasi di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese ed in particolare nelle fasi di programmazione e realizzazione delle spese di investimento, individuazione, reperimento e rimodulazione delle relative fonti di finanziamento. Un particolare impegno che coinvolge la struttura a partire già dal 2022 e che continuerà per lo meno fino al 2026, afferisce l'area degli interventi del PNRR che richiede particolari adempimenti contabili aggiuntivi rispetto ai principi ordinari ed una collaborazione costante con i servizi responsabili dei procedimenti di spesa per una corretta predisposizione di tutti gli atti con contenuti di natura finanziaria e contabile, in considerazione delle scadenze tassative dei target e milestones fissati, dei numerosi adempimenti richiesti dalla ragioneria generale dello stato, dai ministeri referenti, dalla corte dei conti nonché da altri organismi di controllo interni ed esterni all'ente. Altro adempimento di natura straordinaria da un punto di vista dell'entità delle risorse e dei processi già avviati o da attivare è quello già evidenziato e connesso alle spese per le somme urgenze e per i numerosi investimenti necessari alla ricostruzione dei territori devastati dalla furia degli eventi catastrofici di maggio scorso che hanno visto una replica con quanto avvenuto a settembre di quest'anno.
  Viene altresì fornito un servizio di presidio del ciclo delle fatture passive dei Settori Viabilità ed Edilizia Scolastica e Patrimonio attraverso la presa in carico dei documenti di spesa dal sistema di interscambio, la verifica dei requisiti formali, la registrazione in prima nota e le relative comunicazioni ai servizi competenti e ai fornitori;
- Attività di collaborazione con il servizio di controllo di gestione e con altri servizi di staff dell'ente per aree tematiche di natura trasversale;
- Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: LORENZA TATTI

Finalità da conseguire:

Copia di atto firmato digitalmente

Gli obiettivi che il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione intende perseguire sono i seguenti:

- supportare l'organo politico nella definizione degli obiettivi programmatici e strategici attraverso il coordinamento delle attività connesse all'elaborazione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO* e mediante la predisposizione delle Sottosezioni Valore Pubblico e Performance del suddetto piano*;*
- verificare lo stato di attuazione dei suddetti obiettivi, provvedere al monitoraggio e alla misurazione dei relativi risultati in collaborazione con gli uffici dell'ente coinvolti al fine di predisporre la Sezione Monitoraggio del sopra citato Piano, con specifico riferimento alle parti Valore Pubblico e Performance, e la Relazione annuale consuntiva sulla performance in base a quanto disposto dalla normativa vigente e dal Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance;
- redigere il *Referto per il Controllo di Gestione* previsto dagli artt. 198 e 198 bis del D. Lgs 267/2000;
- elaborare la *Relazione Consip* relativa agli acquisti di beni e servizi attraverso i canali di e-procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP, MEPA, INTERCENT-ER, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 1999;
- collaborare con la segreteria generale e con l'ufficio finanziario nella gestione dei rapporti con gli organismi partecipati assicurando i corretti adempimenti amministrativi e analizzando i dettati normativi vigenti (Testo Unico Società Partecipate D. Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.);
- collaborare con l'ufficio finanziario nella predisposizione degli strumenti di pianificazione in particolare attraverso l'elaborazione di relazioni e report;
- supportare il Nucleo di Valutazione nello svolgimento dei propri compiti.

Pianificazione e controllo strategico

L'attività di **programmazione strategica** e la relativa misurazione sono definite dall'Ente nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance.
La predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, la cui competenza è in capo al Segretario Generale in assenza del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 267/2000, è attuata in collaborazione con i dirigenti responsabili dei settori dell'ente e con il personale individuato. Nell'ambito di tale processo vengono definiti gli obiettivi di Valore Pubblico, selezionati tra gli obiettivi strategici di durata pluriennale dell'Ente dai quali derivano gli obiettivi operativi annuali.
Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene approvato nei termini stabiliti dagli art. 7 e 8 del Decreto Interministeriale 132/2022.
Il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione si occupa del coordinamento del suddetto Piano, affinché venga garantita l'opportuna integrazione richiesta dal Legislatore tra le varie sezioni e sottosezioni che lo compongono, nonché della predisposizione delle Sottosezioni Valore Pubblico e Performance, e della Sezione Monitoraggio, con riferimento al Valore Pubblico e alla Performance, avvalendosi anche della collaborazione di personale competente di altri uffici.
Il **controllo strategico** viene attuato, ai sensi dell'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2000, rilevando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti. Le risultanze di tale controllo sono riportate nei report di monitoraggio delle Sottosezioni Valore Pubblico e Performance e nella Relazione annuale sulla Performance redatta in conformità alla vigente normativa e in base a quanto disposto dal vigente Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance.

Programmazione operativa

La programmazione operativa è contenuta nella Sottosezione Performance del PIAO, in cui vengono riportati gli obiettivi operativi annuali di performance funzionali alla creazione di Valore Pubblico e collegati alle strategie dell'Ente.
Il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione collabora con l'ufficio finanziario per l'implementazione dei vari documenti di programmazione come il Documento Unico di

Copia di atto firmato digitalmente

Programmazione, il Bilancio di Previsione, il Rendiconto della Gestione, le relazioni dei revisori e le certificazioni di bilancio attraverso la predisposizione di apposite tabelle e relazioni.
In particolare, il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione collabora con l'ufficio finanziario per la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione con specifico riferimento agli obiettivi di gestione generali di primo livello.
Inoltre, il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione supporta la predisposizione del Piano di Razionalizzazione Spese e del relativo monitoraggio, in collaborazione con i Servizi dell'Ente che abbiano predisposto delle azioni/misure volte al contenimento dei costi e conseguimento di risparmi di spesa.

Controllo di gestione
Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
Il controllo di gestione è svolto in conformità a quanto disposto dagli art. 196 e ss. del D. Lgs. 267/2000, in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti.
La rilevazione dei risultati raggiunti è effettuata attraverso il monitoraggio degli obiettivi programmati.
La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati viene realizzata attraverso le informazioni ottenute con il monitoraggio relative alle modalità, ai tempi e alle risorse impiegate per il conseguimento degli obiettivi quanti - qualitativi definiti in sede di programmazione, utilizzando schemi di valutazione e di confronto tra risultati attesi e conseguiti al fine di individuare le modalità attuative delle scelte effettuate e rivedere, in alcuni casi, queste ultime.
La valutazione dei risultati, pertanto, viene effettuata facendo riferimento ai risultati raggiunti, oltre che in termini contabili, anche in termini extra-contabili.
L'attività di controllo comprende, inoltre, l'attuazione di adempimenti di legge:
- controllo sull'acquisizione di beni e servizi attuata attraverso procedure di e-procurement della Pubblica Amministrazione: Consip, Mepa e Intercenter, ai fini della predisposizione della *Relazione Consip* (prevista dall'art. 26 della Legge n. 488 del 1999) da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente e comunicare agli organi di competenza;
- predisposizione del *Referto sul controllo di gestione* e comunicazione ai soggetti competenti a norma di legge.

Controllo sugli organismi partecipati e Piani di razionalizzazione delle società partecipate
L'ufficio programmazione e controllo collabora con la segreteria generale e con l'ufficio finanziario, nella gestione dei rapporti con gli organismi partecipati, assicurando i corretti adempimenti amministrativi e ottemperando ai dettati normativi vigenti (TUSP – D. Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.). La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, calibrato anche in base alla percentuale di partecipazione, affida gli indirizzi e gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, definiti nel documento unico di programmazione.

Risorse umane
La dotazione organica del Servizio è composta da n. 3 dipendenti di ruolo con funzioni amministrativo-contabili.

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio viene perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.

Copia di atto firmato digitalmente

Tali indirizzi saranno finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione, alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, alla rilevazione delle dinamiche dei costi.

PROVVEDITORATO

DIRIGENTE: SILVA BASSANI

Finalità da conseguire:
Acquisizione di beni e servizi
Il servizio Provveditorato assicura il regolare svolgimento dell'azione operativa dell'Ente, mediante l'acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'intera struttura e per la realizzazione delle finalità istituzionali. L'obiettivo principale che il servizio si pone riguarda il raggiungimento di un adeguato grado di soddisfazione della domanda, conseguendo nello stesso tempo l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo ed il contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici nonché dal Regolamento interno dei "Contratti", e mediante l'utilizzo, ove previsti dalla normativa, degli strumenti informatici messi a disposizione da CONSIP e Intercent-ER (mercati elettronici, convenzioni, accordi quadro, ecc.);
In particolare, le attività descritte riguardano:
- Acquisizione e gestione dei contratti relativi alle utenze degli uffici provinciali e degli istituti scolastici quali energia elettrica, gas naturale e acqua;
- Acquisizione e gestione dei contratti relativi ai servizi assicurativi;
- Acquisizione e gestione del servizio di aggiornamento degli inventari dei beni mobili;
- Acquisizione e gestione contratti relativi alla fornitura dei carburanti per l'intero parco automezzi provinciale;
- Acquisizione e gestione servizio di assistenza per la gestione dell'intero parco mezzi provinciale (bolli, revisioni, dismissioni, lavaggio);
- Acquisizione e gestione arredi ed attrezzature per gli uffici e gli istituti scolastici;
- Acquisizione vestiario e DPI per il personale avente diritto;
- Fornitura libri e abbonamenti per tutti i servizi dell'Ente e gestione dei relativi contratti;
- Fornitura carta e cancelleria;
- Fornitura materiale igienico e sanitario;
- Acquisizione e gestione del servizio di pulizia e sanificazione locali per gli uffici provinciali;
- Acquisizione e gestione servizio di vigilanza delle sedi provinciali;
- Acquisizione e gestione del servizio di facchinaggio;
- Fornitura attrezzature e beni di varia natura necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Cassa economale
L'Ufficio Economato, inserito all'interno del servizio, amministra la cassa economale allo scopo di sostenere le minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare, nonché le spese da farsi in occorrenze straordinarie, delle quali sia indispensabile il pagamento immediato. L'Economo provinciale gestisce inoltre i rapporti esterni ed interni relativi ai servizi di cassa economale, quali anticipazioni a personale e amministratori per trasferte, riscossioni e versamenti in tesoreria, verifica di cassa periodica con i revisori dei conti, redazione del conto annuale di gestione.

Assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi per il corretto svolgimento di gare e contratti
L'attività richiede un costante ed approfondito aggiornamento di tutte le tematiche relative alle materie che riguardano le procedure di gara e la gestione dei contratti. L'ufficio offre assistenza e consulenza

Copia di atto firmato digitalmente

tecnico-giuridica ai servizi dell'Ente finalizzata al corretto svolgimento delle procedure di gara e affidamento beni e servizi e alla corretta redazione di capitolati, disciplinari, lettere invito, determine a contrarre.
Inoltre l'ufficio si occupa della redazione e degli aggiornamenti del Programma triennale degli acquisti di servizi e forniture, in collaborazione con il servizio finanziario, raccogliendo e coordinando i dati forniti dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e sulla base degli schemi tipo di cui all'Allegato I.5 del Codice;
Il servizio dovrà occuparsi, come già nel corso dell'anno 2024, della gestione di tutte le attività finalizzate alla qualificazione della Provincia di Ravenna come stazione appaltante (raccolta, elaborazione e inserimento dati per l'accreditamento al nuovo sistema di qualificazione in virtù dei requisiti disciplinati dall'Allegato II.4 del d.lgs. n. 36 del 2023).

Perfezionamento, repertoriazione e registrazione dei contratti pubblici e privati.
Le attività che l'ufficio contratti svolge riguardano:
- Operazioni preliminari alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa (controllo testo, allegati, calcolo diritti di segreteria, bolli);
- Coordinamento e assistenza alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa;
- Gestione della repertoriazione dei contratti, tenuta del registro del repertorio, conservazione, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- Gestione delle procedure finalizzate all'utilizzo del bollo virtuale in ottemperanza alle vigenti normative;
- Assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi dell'Ente finalizzata alla corretta redazione di scritture private semplici o autenticate, atti in forma pubblica amministrativa, accordi, convenzioni.

Gestione logistica per il funzionamento di uffici e scuole
Le attività riguardano principalmente l'organizzazione di natura tecnico-amministrativa finalizzata al regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente in relazione alla gestione degli spazi, in particolare:
- Predisposizione atti relativi alla concessione o affidamento in locazione a terzi di spazi di proprietà provinciale, e gestione dei contratti;
- Predisposizione atti relativi all'acquisizione in locazione da terzi di locali e gestione dei contratti;
- Gestione spese condominiali;
- Concessioni bar scolastici e relativi rapporti con gli Istituti che hanno sottoscritto la Convenzione per la gestione del servizio di ristoro;
- Concessioni distributori automatici per gli Istituti scolastici e relativi rapporti con gli Istituti che hanno sottoscritto la Convenzione per la gestione del servizio di ristoro;
- Concessioni distributori automatici per le sedi provinciali;
- Gestione della convenzione con i Comuni relativa all'utilizzo delle palestre della Provincia di Ravenna da parte delle società sportive;
- Gestione della convenzione con Regione, Agenzie regionali e altri Enti pubblici relativa all'utilizzo di spazi in comodato gratuito con rendicontazione delle spese;
- Riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale per l'ottenimento di economie di spesa;
- Gestione spostamenti e traslochi;

Concessione in uso temporaneo a terzi della sala Nullo Baldini
Il servizio si occupa della gestione amministrativa per la concessione in uso di una sala convegni situata presso il Palazzo della Provincia, denominata "Sala Nullo Baldini". L'attività consiste nella presa in carico delle richieste di utilizzo, conseguente valutazione e predisposizione degli atti istruttori e adozione dei relativi provvedimenti. Il servizio pianifica e coordina le attività dei diversi uffici coinvolti dal punto di vista tecnico ed informatico.

Copia di atto firmato digitalmente

Beni mobili
L'ufficio si occupa di tutte le procedure che riguardano le attività svolte durante il ciclo di vita del bene, a partire dall'acquisizione, inventariazione, manutenzione, alienazione e dismissione.

Investimenti
Le spese di investimento programmate per l'anno 2025 riguardano, come ogni anno, il ricambio di arredi e attrezzature scolastiche.
Il fabbisogno di nuovi arredi verrà determinato sulla base delle richieste pervenute dagli istituti scolastici tenendo conto anche dell'effettivo e reale aumento del numero di studenti, nonché della necessità di sostituire alcuni arredi ormai obsoleti e non più in sicurezza.
Per l'anno 2025, inoltre, saranno sostenute ulteriori spese di investimento a carattere eccezionale per arredi e attrezzature scolastiche in relazione agli interventi di ampliamento e/o nuove costruzioni di edilizia scolastica finanziate principalmente con fondi PNRR.

Risorse strumentali da utilizzare
La normale strumentazione d'ufficio secondo le assegnazioni del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi.

Risorse umane da impiegare
La dotazione organica del servizio consiste attualmente di otto dipendenti di ruolo, di cui:
- 6 amministrativi (di cui uno in corso di copertura da prevedere nel PIAO 2025 ed uno nominato responsabile della cassa economale)
- 2 tecnici

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati al servizio verrà perseguito tenendo conto degli indirizzi politici indicati dagli Organi di Governo, in ottemperanza alla normativa vigente e nel rispetto del principio fondamentale di contenimento della spesa.
Ove possibile, per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, si pone la dovuta attenzione sia all' introduzione di criteri di sostenibilità ambientale sia all'integrazione di aspetti sociali nelle procedure di affidamento di contratti pubblici.
Nell'effettuazione delle scelte si tiene conto, inoltre, dell'innovazione tecnologica che permette, nell'osservanza del principio generale di progressiva riduzione della produzione e circolazione di documentazione cartacea incentivato anche dal legislatore, di limitare l'uso della carta sia nella gestione del flusso delle informazioni interno sia nell'azione amministrativa rivolta all'esterno.
Si sottolinea che, nonostante il citato riordino istituzionale che ha ridotto le competenze provinciali dal 1°gennaio 2016, assegnando le funzioni relative ad ambiente, agricoltura e protezione civile alla Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio Provveditorato continua a gestire gran parte dei contratti relativi all'utilizzo delle sedi e a soddisfare il fabbisogno di beni e servizi per il personale trasferito.
Contestualmente, il servizio Provveditorato, nel corso dell'anno 2025, continuerà nella gestione delle convenzioni con la Regione Emilia Romagna e relative Agenzie, per quanto riguarda il trasferimento dei beni mobili e attrezzature, alla rendicontazione, laddove previsto, delle spese di funzionamento e tutto quanto conseguente al riordino Istituzionale per le attività di competenza.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI"

DIRIGENTE: MARCO CONTI
Responsabile: GIOVANNA GARZANTI

Investimenti
Nel progetto "patrimonio" convergono esigenze edilizio-gestionali che riguardano sia i beni patrimoniali propriamente intesi, che edifici a destinazione in qualche modo vincolata quali sono le sedi degli uffici e servizi provinciali.
Pertanto, i programmi provinciali in questo campo presentano due aspetti tra di loro correlati, il primo dei quali è costituito dalla ormai consolidata politica di conservazione e qualificazione delle sedi esistenti per renderle idonee alle nuove esigenze funzionali ed operative, per adeguarle alle ultime modifiche normative in materia di sicurezza e per assicurare loro appropriati livelli di qualità edilizia ed ambientale.
L'altro aspetto riguarda invece la necessità di definire una nuova articolazione insediativa degli uffici provinciali, la cui validità si collochi nella nuova configurazione di riforma costituzionale dell' "Ente Provincia" in una prospettiva di immediata attuazione e sia dunque basata su interventi organici radicali e non su semplici adattamenti e sistemazioni parziali.
A questo riguardo si è da tempo avviata la valutazione del più conveniente modello insediativo per gli uffici provinciali e attraverso un piano di riorganizzazione e alla luce della forte diminuzione del personale provinciale, ci si propone di proseguire il già avviato piano che prevede una utilizzazione più razionale degli spazi in proprietà e la possibilità di alienare il patrimonio dismesso.
Si è da poco conclusa l'alienazione della porzione di proprietà provinciale del convento dei Frati Cappuccini in Via Oberdan n. 6 a Ravenna, per un importo di € 1.011.500,00, al fine di ottenere fondi per l'acquisto della nuova sede di Ravenna del servizio manutenzione stradale sita in Viale Alberti n. 300 per un importo di € 1.000.000,00 (stipula in corso di perfezionamento).
Proseguiranno comunque le alienazioni così come previste nel "piano delle alienazioni 2025-26-27" in particolar modo per la sede di Via Mangagnina, una volta concluso il trasferimento nella nuova sede.
In un'ottica di sistemazione definitiva e funzionale di tutta la Residenza Provinciale, proseguiranno alcuni lavori di riqualificazione edilizia (quali la sostituzione degli infissi) ed impiantistica della sede di piazza Caduti, sempre se sarà possibile reperire idonei fondi.
Lo stesso dicasi per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali che si è ipotizzato di investire per l'ottenimento del CPI dei magazzini di Lugo.
Sono in corso i lavori di riqualificazione della ex-caserma di via di Roma sia per accogliere gli uffici del centro dell'impiego (Agenzia regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna) grazie al finanziamento di un progetto di € 2.200.000,00 (principalmente fondi della Regione e del Comune), sia per riqualificare gli uffici della polizia provinciale mediante un primo e secondo stralcio. Il primo stralcio di € 250.000 per il rifacimento del coperto è in corso di realizzazione, mentre il secondo stralcio di € 550.000,00 per la riqualificazione degli spazi interni inizierà nella primavera del 2025.
Altro importante intervento (sempre se sarà possibile reperire in toto i fondi) sarà il restauro e la riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza per un importo di € 600.000,00, rivolto principalmente alla messa in sicurezza della copertura, che sarà possibile attuare con un cofinanziamento da parte dell'ASP (comproprietaria dell'immobile) e un intervento di minor rilevanza di € 50.000,00 per la riqualificazione di servizi igienici.
Nello specifico nell'ambito del bilancio per l'annualità 2025, in un'ottica di massima razionalizzazione delle risorse e del contenimento dei costi, si evidenzia che si prevede di finanziare i seguenti interventi:

Copia di atto firmato digitalmente

1	Lavori di restauro e riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Corso Giuseppe Mazzini n. 93 - Faenza (RA)	**600.000,00**	Contributi ASP e mutuo
2	Lavori di riqualificazione di un gruppo servizi e della pavimentazione del corridoio degli uffici della sede dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza (RA)- Palazzo Mazzolani – Corso Mazzini, 93	**50.000,00**	Contributi ISIA
3	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali	**70.000,00**	Mutuo
4	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della Residenza Provinciale di Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna	**50.000,00**	Mutuo
5	Lavori di bonifica del coperto dei magazzini provinciali di Casola Valsenio, Via Primo Maggio 61	**150.000,00**	Mutuo
		920.000,00	

Erogazione di servizi di consumo

In campo patrimoniale non è rilevabile, neppure in senso lato, la erogazione di servizi di consumo, essendo l'attività svolta strettamente funzionale ai servizi provinciali ovvero basata su rapporti di tipo privatistico-contrattuale.

Rimane in ogni caso costante l'obiettivo, e l'impegno, di assicurare agli utenti degli edifici provinciali (di qualsiasi tipo essi siano) condizioni di fruibilità accettabili o comunque adeguate sotto il profilo funzionale e edilizio-ambientale compatibilmente alle risorse disponibili imposte dai vincoli del Pareggio di Bilancio contenuto nella Legge Finanziaria che risultano ampiamente insufficienti.

Prosegue da parte dell'ufficio la gestione delle aule magne scolastiche che occasionalmente sono utilizzate per manifestazioni legate ad attività extrascolastiche.

Anche per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre provinciali da parte delle società sportive (regolamentato con apposite convenzioni con tutti i comuni) è costante il presidio, in collaborazione con gli uffici sport comunali, al fine di uno svolgimento regolare delle attività all'interno delle palestre stesse e per la rendicontazione - a fine anno scolastico - del rimborso delle spese gestionali.

Analogamente vengono gestite le convenzioni con i comuni di Faenza e Lugo per l'utilizzo di palestre di proprietà comunale da parte di studenti di istituti di competenza provinciale.

Inoltre, prosegue la gestione del servizio di trasporto scolastico dell'Istituto di Pratica Agricola "Persolino" di Faenza presso la palestra "Graziola" e "Cavallerizza" di Faenza, del liceo "Ricci Curbastro" di Lugo presso il Pala Banca di Lugo e infine dell'Istituto Alberghiero "T. Guerra" di Cervia presso il palazzetto dello sport di Milano Marittima e/o altre palestre del Comune di Cervia. Nell'annualità 2024/25 sarà necessario aumentare il trasporto scolastico di alcuni istituti faentini presso palestre comunali a seguito della inagibilità della palestra dell'Istituto "Strocchi" in quanto la stessa è stata demolita ed è in corso il suo rifacimento con fondi PNRR.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività connesse alla realizzazione del programma in precedenza delineato richiedono l'utilizzazione diretta di risorse strumentali di tipo essenzialmente tecnico-informatico e il conseguente utilizzo di software "verticali" rivolti al disegno tecnico ormai in uso nella struttura.

La consultazione di queste soluzioni deve poter essere fruibile da qualunque posto di lavoro abilitato posto nella rete dei server di cui l'Ufficio è fornito.

Una particolare attenzione va posta alla possibilità di informatizzazione di un sistema atto alla digitalizzazione dei dati del patrimonio e alla sua gestione tale da consentire un più facile reperimento delle informazioni, sia per l'attuazione di interventi che possono riguardare la manutenzione, la gestione operativa e la possibilità di effettuare con facilità la scelta dei materiali da impiegare, che individuare univocamente la localizzazione degli interventi pianificati. Sistemi così complessi non possono

Copia di atto firmato digitalmente

prescindere da un adeguato livello organizzativo delle persone addette alla gestione informatica e l'obiettivo è quello di individuare tramite un'analisi che è attualmente in corso una soluzione che sia effettivamente proporzionata (bilanciamento costi-benefici) alle necessità espresse e potenziali dell'Ufficio.

Risorse umane da impegnare

Pur possedendo una elevata potenzialità progettuale ed operativa, l'organico attuale del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio non è in grado di far fronte completamente agli impegni tecnici comportati dalla realizzazione del programma in precedenza delineato.
In parte ciò dipende dal fatto che il Settore non è dedicato esclusivamente ai problemi più propriamente tecnici della edilizia patrimoniale, ma deve assolvere numerose altre mansioni (gestione patrimoniale degli edifici, accatastamenti, eventuali alienazioni, convenzioni, tasse, ecc.).
Inoltre, il suddetto organico non contempla attualmente alcune professionalità specifiche indispensabili per gestire la integrale progettazione e D.L. degli interventi edilizi di maggiore complessità (si fa particolare riferimento alla parte impiantistica e strutturale, alla verifica statica e sismica di alcuni edifici, ecc.).
Si ripete quanto già evidenziato nella scheda DUP 2025 - Edilizia scolastica - in riferimento alla necessità di iniziare a programmare un futuro adeguamento della strumentazione informatica alla normativa (art. 41 e 43 del nuovo codice dei contratti) che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2025, che le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti adottino il BIM (Building Information Modeling) per le opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per un importo a base di gara superiore a 1 milione di Euro.

In ragione delle circostanze suddette e della inopportunità di dimensionare l'organico del settore in rapporto agli impegni attuali, la realizzazione del programma si gioverà - oltre che delle risorse umane interne anche attraverso percorsi di qualificazione ulteriore delle professionalità presenti al fine della valorizzazione delle stesse – di collaborazioni esterne di progettazione o consulenza (più o meno estese) individuate di volta in volta sulla base delle norme e procedure previste dalla legislazione sui lavori pubblici e delle risorse finanziarie che sarà possibile stanziare espressamente nel bilancio provinciale.

Motivazione delle scelte

Data la unicità del Settore di riferimento e la omogeneità dei criteri programmatori, per questi aspetti valgono le stesse osservazioni e considerazioni fatte nell'illustrare il progetto Edilizia Scolastica.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI"

STATISTICA

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: ROBERTA CUFFIANI

Il Servizio Statistica, in quanto facente parte del Sistema Statistico Nazionale ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 322/1989, svolge i compiti di istituto che gli sono assegnati dalla legge, fornendo i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale.
Collabora con le altre amministrazioni o con gli altri servizi alle rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale (Rilevazione degli Incidenti Stradali con Lesioni a Persone, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna), e nel Programma Statistico Regionale (tra cui la Rilevazione della Popolazione Residente che, dal 1988, è di fondamentale importanza per l'attività di programmazione regionale). L'attività legata alla Rilevazione degli Incidenti Stradali comporta una cospicua attività di controllo degli errori e validazione delle schede Istat (circa 1.650-1.700 questionari annui).
Oltre al mantenimento, aggiornamento ed implementazione delle attività già consolidate negli anni precedenti, l'attività del servizio sarà orientata inoltre su:

- prosecuzione del progetto BES delle Province, una sperimentazione promossa da Upi, a cui la Provincia di Ravenna ha aderito su base volontaria nell'anno 2014, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti Provincia ed elaborazione del rapporto Misurazione del benessere confronti tra territori (il volume, frutto di un lavoro congiunto tra tutte le Province emiliano-romagnole, la Città Metropolitana di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, rielabora i dati del rapporto "Il Benessere Equo e Sostenibile delle province", con lo scopo di osservare sia i livelli di benessere degli scenari delle province della regione Emilia-Romagna sia raffrontarli con il resto dei territori italiani ed all'interno della regione stessa per promuovere una crescita sostenibile e solidale);
- diffusione della cultura statistica, nonché organizzazione di eventi e seminari per la promozione di questa materia;
- migliorare ed automatizzare il processo di comunicazione visiva, attraverso la creazione di strumenti di Data Visualization (gli indicatori del Bes della Provincia di Ravenna, sia in serie storica e a livello comunale, nonché i dati delle statistiche di genere, possono essere consultati attraverso i sistemi di interrogazione della base dati su web).

Dall'anno 2018, con l'avvio del nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale e non più decennale, il Funzionario Statistico della Provincia di Ravenna è stato nominato quale membro del Gruppo di lavoro permanente, insediata presso gli uffici di statistica delle Prefetture (Proc. n. 337/2018/Gab della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna), cui spettano compiti di consulenza e supporto tecnico; nonché in Commissione Tecnica Regionale (CTR) della Regione Emilia Romagna (Dop/1051/2018 del 05/10/2018), avente il compito di monitorare l'andamento delle operazioni di rilevazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni nel territorio regionale, nonché il corretto funzionamento della rete organizzativa territoriale costituita dagli Uffici Provinciali di Censimento (UPC) e dagli Uffici Comunali di Censimento (UCC).
Viene rinnovato, nel corso dell'anno 2023, il Comitato consultivo per la realizzazione a livello comunale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (di cui il funzionario statistico fa parte), costituito con deliberazione Istat DOP/315/2020 del 17 marzo 2020 ed integrato con deliberazione Istat DOP/375/2020 del 2 aprile 2020, rinnovato con delibera Istat DOP/899/2023 del 10 agosto 2023, integrata dalla deliberazione Istat DOP/972/2023 del 21 settembre 2023, il cui compito è occuparsi delle diverse tematiche relative alla progettazione delle edizioni 2024, 2025 e 2026 del

Copia di atto firmato digitalmente

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e contribuire a determinare gli obiettivi, i tempi, le modalità organizzative e le proposte di soluzioni tecnologiche e organizzative da adottare.
Nell'anno 2019 con Det. n. 62/2019, così integrata dalla Det. n. 3/2021 e successiva Det. n. 42/2023 del Presidente della Provincia di Ravenna viene costituito l'Ufficio di Piano preposto ai compiti connessi all'attività di pianificazione territoriale di competenza provinciale, cui prende parte il Funzionario Statistico in qualità di esperto in materie e scienze statistico-demografiche.
Nell'anno 2020, a seguito del Protocollo d'intesa tra Istat, Regioni e Province Autonome, Anci, Upi per la creazione tavoli tecnici regionali quinquennali in materia statistica, l'Upi ha individuato, in collaborazione con il CUSPI (Coordinamento degli uffici di statistica delle province italiane) il funzionario Statistico del Servizio Statistica della Provincia di Ravenna come membro effettivo per la regione Emilia-Romagna. I tavoli tecnici avranno lo scopo di sviluppare un sistema di produzione dell'informazione statistica omogeneo per contenuti, metodi e qualità che garantisca la completezza dell'informazione nazionale e l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni territoriali, anche valorizzando le singole peculiarità e garantire lo sviluppo di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio informativo della statistica pubblica, realizzando - con l'uso di tecnologie avanzate e rigorose metodologie - prodotti e servizi più idonei e aderenti ai fabbisogni degli stakeholder e delle cittadinanze locali, rafforzando al contempo le relazioni con gli altri uffici di statistica del territorio e con i soggetti privati.
Nell'anno 2021 si è costituito un coordinamento ASviS in Emilia-Romagna, tra associazioni affiliate a livello nazionale, con l'obiettivo di contribuire all'implementazione dell'Agenda 2030 dell'Onu a livello territoriale, a cui è seguita nomina nel Comitato operativo, quale membro Upi E-R, del Funzionario Statistico della Provincia di Ravenna.
Per promuovere nel territorio la cultura della parità di genere tra uomo e donna ed una maggiore consapevolezza riguardo alla violenza contro le donne e gli stereotipi, nasce nell'anno 2022 (con atto del Presidente della Provincia di Ravenna 141/2022 - REPERTORIO n. 5242 del 17/03/2023 – facendo seguito ad ADDENDUM (art. 9 del protocollo) – Prov. Dirigente Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi Provincia di Ravenna 885/2023 - REPERTORIO 5255/2023 sez. contratti privati) l'Osservatorio statistico per la parità di genere della provincia di Ravenna**,** vedendo l'adesione di 28 Enti/Centri, con Provincia di Ravenna come capofila con l'obiettivo di realizzazione di una piattaforma informatica che integri le statistiche di genere. Sotto questa lente, diverse le attività programmate e realizzate, altre continueranno nel 2024 e nel 2025, come azioni di sensibilizzazione e comunicazione, in collaborazione anche con la Consigliera di parità della Provincia di Ravenna Nell'anno 2024, viene attivato in Prefettura di Ravenna il Tavolo permanente sul monitoraggio dei fenomeni di violenza di genere per contrastare in modo sempre più efficace la violenza di genere e i femminicidi. Il Funzionario Statistico fa parte del Gruppo di Lavoro.
Nel corso dell'anno 2024 il Funzionario Statistico viene nominato all'interno della COMTem Dati, quale rappresentante Upi E-R e Provincia di Ravenna, azione strategica dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025, con lo scopo di realizzare un cambiamento culturale in termini di approccio ed utilizzo di dati che sono già a disposizione della PA.
Non da ultimo occorre menzionare, che il Funzionario Statistico è stato eletto, nel corso dell'anno 2024, quale membro del Comitato di Presidenza CUSPI, al fine di promuovere la realizzazione delle attività del CUSPI, organismo tecnico di adesione volontaria operante nell'ambito di UPI con sede a Roma, avente la finalità di soddisfare gli obiettivi informativi e statistici dei suoi membri e di collaborare con gli Enti facenti parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e con altri organismi simili, anche di altri paesi, al fine di favorire, sviluppare e divulgare le analisi statistiche, le attività culturali e di ricerca nel campo informativo e statistico per le autonomie locali.

Copia di atto firmato digitalmente

Risorse strumentali da utilizzare
Per l'acquisizione dei dati territoriali e per l'attività più generale di diffusione della cultura statistica nel territorio provinciale si farà riferimento alle dotazioni strumentali del servizio Statistica.

Risorse umane da impiegare
Il servizio è composto da due unità.

SISTEMI INFORMATIVI

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: ROBERTA FAGIOLI

Finalità da conseguire:

Mantenere in efficienza il Sistema Informatico della Provincia di Ravenna (SIP)
Il sistema informatico della Provincia di Ravenna (di seguito SIP) è l'insieme degli elementi hardware e software, dei servizi e delle risorse umane che consentono la gestione automatizzata e digitale delle informazioni e dei dati prodotti, utilizzati e condivisi all'interno dell'Ente per la gestione dei processi finalizzati all'erogazione dei servizi ai cittadini;è quindi necessario mantenere il SIP funzionante e in efficienza per assicurare l'esercizio delle attività a tutti i settori/servizi fruitori del sistema stesso garantendo il mantenimento della continuità operativa, la sicurezza dei dati e l'adeguamento a norme tecniche e/o disposizioni legislative.
E' prevista la programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti di *e-procurement* finalizzati alla realizzazione di:
a) manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (servizi datacenter in Cloud, architettura di rete, architettura di servizi di base, software di base) su cui si basa la fruizione delle applicazioni (es. gestione documenti; posta elettronica, navigazione Internet);
b) manutenzione delle applicazioni e dei sistemi relativi alle funzioni dell'Ente.

Contestualmente all'erogazione di questi servizi, continua l'erogazione di assistenza agli utenti del SIP, intervenendo periodicamente con interventi di formazione con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei fruitori del sistema informatico.

Incentivare e sostenere la trasformazione digitale dell'Ente e del rapporto con cittadini e imprese
Il servizio Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali (di seguito SIDD), in virtù del ruolo assegnato e degli interventi già realizzati in attuazione di quanto già previsto dalla normativa (es. Codice dell'Amministrazione digitale) persegue da anni la finalità di trasformare gradualmente tutti i processi attuati all'interno dell'Ente in modalità digitale, laddove ovviamente ciò sia possibile.
Il ruolo del SIDD in tale ambito è stato ulteriormente rafforzato dall'essere stato individuato con atto del Presidente 2020/18 del 26 febbraio 2020 quale "*Ufficio per la Transizione Digitale della Provincia di Ravenna*", rispondente funzionalmente al Responsabile per la Transizione digitale.
Il SIDD nel prossimo triennio, quale prosecuzione delle attività già avviate negli anni scorsi, continuerà nell'analisi dei processi attuati nell'Ente al fine di individuare in accordo con il *Business Owner* una nuova modalità di erogazione digitale (che può eventualmente rendere necessaria una reingegnerizzazione dello stesso); la eventuale reingegnerizzazione del processo in modalità digitale sarà attuata perseguendo il principio di efficienza, efficacia e economicità, anche con la finalità di creazione condizioni abilitanti modalità di lavoro agili.

Copia di atto firmato digitalmente

Attivazione servizi on line e integrazione con le piattaforme PagoPA e App IO

In attuazione di quanto già previsto dall'art. 7 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. – di seguito CAD) la Provincia di Ravenna sta gradualmente attuando azioni mirate a rendere fruibili i servizi ai cittadini on line:

- nel sito istituzionale della Provincia di Ravenna sono già disponibili vari servizi on line in aggiunta alla possibilità già attiva da diversi anni di inviare istanze tramite l'invio di una PEC alla casella istituzionale dell'ente provra@cert.provincia.ra.it;
- in attuazione dell'art. 5 del CAD relativo all' effettuazione di pagamenti con modalità informatiche, sono diversi anni che la Provincia di Ravenna ha reso disponibile la possibilità di effettuare pagamenti tramite la piattaforma PayER integrata con la piattaforma PagoPA (tutte le informazioni sono rinvenibili nella sezione dedicata ai pagamenti on line pubblicata sul sito istituzionale dell'ente);
- nel 2021 con atto del Presidente n. 2021/25 è stato approvato il "Piano di Trasformazione Digitale dei Servizi" (in attuazione di quanto previsto dal decreto-legge Semplificazioni 2020/76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") che, partendo dagli atti e fatti già disponibili prevedeva un piano di lavoro (servizi, tempi di rilascio, indicatori), stabilendo le priorità di intervento (es. i servizi maggiormente utilizzati o quelli che impattano su un numero maggiore di utenti); per alcuni servizi così attivati era anche prevista la possibilità di renderli disponibili nell'APP IO. Si è provveduto a creare il servizio on line per i servizi più frequentemente utilizzati dai cittadini (es. accesso civico, generalizzato e documentale) riservando l'implementazione di ulteriori servizi nel 2025, previa valutazione della convenienza in termini di efficienza di economicità di fruire di un servizio on line;

Per facilitare l'utilizzo da parte di cittadini e imprese di servizi digitali on line, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (di seguito URP) continua l'attivazione di comunicazione e supporto ai cittadini del territorio della Provincia di Ravenna, contribuendo anche alla diffusione di SPID (da maggio 2019 l'URP è stato abilitato dall'Identity Provider Lepida S.c.p.A. all'attivazione della identità SPID per gli utenti che scelgono di effettuare l'attivazione *de visu*).

Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026

Nel 2025/2026/2027 sono previsti i seguenti interventi per le azioni previsti nel Piano suddivisi per componente tecnologica e obiettivi.

Servizi:

- nel dicembre 2021 è stato pubblicato il nuovo sito istituzionale dell'Ente, conforme a quanto indicato nelle *Linee guida di design dei siti e servizi web delle PA* e dal 1° luglio 2022 è stato attivato Web Analitics per la misurazione degli accessi al sito istituzionale (strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetta adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR);
- è redatta entro i termini richiesti la dichiarazione di accessibilità e sono determinati gli obiettivi di accessibilità;
- il sito istituzionale è conforme ai requisiti di accessibilità (così attestato dalla dichiarazione di accessibilità pubblicata sul sito istituzionale);
- sono state adeguate le procedure di *procurement* alle Linee Guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69); nella scelta delle applicazioni informatiche, si privilegiano soluzioni SAAS presenti nel market place di AgID e prima di qualunque acquisizione si procede sempre alla valutazione di soluzioni open source;

Dati:

- la Provincia continua nella volontà di alimentare il proprio sito dedicato agli open data disponibile sul sito dati.regione.emilia-romagna.it per favorire la diffusione dei dati aperti;
- continua l'azione di aggiornamento e l'incremento continuo della base dati del Sistema Informativo Territoriale per la realizzazione di applicazioni di interrogazione/aggiornamento per la gestione dei processi operativi e finalizzato anche alla disponibilità come open data;

Copia di atto firmato digitalmente

- la Provincia di Ravenna continua nel processo di digitalizzazione dei processi amministrativi, procedendo ad una revisione e/o reingegnerizzazione dei processi interni; mirando all'obiettivo di ridurre al minimo il numero dei documenti cartacei (che dovranno continuare ad esistere fino a quando non sarà diffuso completamento il domicilio digitale del cittadino);

Piattaforme:
- la Provincia di Ravenna ha già dichiarato la propria adesione alla piattaforma e l'impegno a rendere disponibili tutte le richieste di pagamento conformi alle specifiche della piattaforma;
- la Provincia di Ravenna, in collaborazione con Lepida S.c.p.A., continua nel suo impegno alla diffusione di SPID (che da ottobre 2019 è abilitato all'uso per l'accesso ai servizi online delle PA all'interno dell'Unione Europea) rendendo disponibile presso l'ufficio Relazione con il pubblico il servizio di completamento dell'attivazione;

Infrastrutture:
- nel 2022 è stata completata la migrazione di tutti i server virtuali nel data center regionale gestito da Lepida S.c.p.A.; nella sede di Piazza dei Caduti sono oramai presenti solo i dispositivi per la gestione della connettività (ciò ha consentito di dismettere tutte le apparecchiature presenti nel CED, così come richiesto a seguito della qualificazione del datacenter come datacenter appartenente al gruppo B);
- le sedi istituzionali dell'Ente sono già collegata in fibra ottica in MAN gestita da Lepida S.c.p.A.; nel 2024 è stata adeguato la infrastruttura degli switch per il collegamento delle sedi istituzionali e delle scuole medie superiori non ancora connesse a Lepida e nel 2025 si continuerà a garantire la connettività delle sedi istituzionali e delle scuole medie superiori, in attesa di essere collegate direttamente a Lepida;

Interoperabilità:
- nel 2023 è cominciata la procedura di adesione alla piattaforma PDND al fine di poter fruire tramite API dei dati resi disponibili da ANPR e da altre banche dati nazionali rilevanti ed eventualmente rendere disponibili base dati di interesse per altre amministrazioni;

Sicurezza informatica:
- sono previste per il 2025 il dispiegamento di azioni finalizzate all'attuazione di quanto prescritto dalle *Misure Minime di sicurezza* elaborato da AGID in attuazione anche di quanto prescritto dal GDPR; continua anche l'aggiornamento continuo del registro dei trattamenti previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) con la conseguente attuazione delle misure organizzative e di sicurezza volte a preservare i dati.

Gestione documentazione dell'Ente

Per quanto riguarda l'Archivio della Provincia considerato nella sua complessità (archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico), il servizio "Flussi documentali/beni culturali" cura gli interventi mirati a:

1. consolidare il patrimonio del sistema documentale, sfruttando le competenze archivistiche e le competenze bibliotecarie (per la parte metadati) ed informatiche di cui il personale del servizio è dotato;
2. migliorare l'organizzazione dell'archivio incrementando le competenze interne;
3. formare e aggiornare il personale interno della Provincia di Ravenna in merito alla gestione documentale, soprattutto in modalità digitale;
4. continuare l'attività di archiviazione, selezione, scarto e trasferimento di tutti gli archivi aggregati nella sede dell'archivio di deposito ubicato in via Pag;
5. gestire il trasferimento della documentazione agli Enti titolati competenti alla gestione a seguito del riordino istituzionale attuato.

Accordo di collaborazione per la gestione di attività di interesse comune nell'ambito delle tecnologie digitali con la Provincia di Forlì/Cesena e la Provincia di Rimini per l'individuazione di soluzioni comuni in ambito ICT

Copia di atto firmato digitalmente

Obiettivo del progetto è l'individuazione, in accordo con le Province citate (primo accordo formalizzato con Atto del Presidente n. 79 del 22/06/2021) possibili ambiti di collaborazione finalizzato alla individuazione di soluzioni comuni in ambito ICT, per la cui analisi è richiesto un approccio multidisciplinare e competenze specialistiche.

Informare e favorire la conoscenza sulle attività istituzionale e del loro funzionamento, facilitando il rapporto tra la Provincia di Ravenna e il cittadino/impresa
L'obiettivo è quello di informare il cittadino (tramite l'utilizzo di diversi canali quali l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, il sito istituzionale, i *social network*) sul funzionamento dei processi dell'Ente e sulle modalità di accesso ai servizi erogati, popolando opportunamente la sezione "Amministrazione trasparente", così come prescritto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.
Nell'esercizio delle attività connesse si osservano i principi di chiarezza, tempestività, trasparenza ricercando continuamente la soddisfazione del cittadino per le informazioni ricevute.
Gli strumenti e i mezzi adottati digitali (es. sito istituzionale, social network) e non digitali sono scelti al fine di garantire l'accessibilità, l'usabilità e la continuità operativa (per i servizi on line).
In accordo con quanto prescritto in termini di accessibilità dal D.Lgs. n.106 (che modifica ed aggiorna la Legge n. 4/2004, a seguito del recepimento della Direttiva UE 2016/2102, rivolta a migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili) sono previste le seguenti azioni:
- è stato rinnovato il sito Istituzionale nel layout e nei contenuti per migliorare la qualità della informazione presente (secondo quanto prescritto dalle Linee Guida di design per i siti web della pubblica amministrazione emanate da AGID) e si provvede regolarmente alla compilazione della dichiarazione di accessibilità;
- si procede alla verifica continua anche dell'accessibilità delle *App* fruibili da *mobile* rese disponibili dall'Ente ai fini di procedere alla programmazione degli aggiornamenti tecnologici necessari.

Erogazione di servizi di consumo
Tutte le azioni sopra descritte sono finalizzate all'erogazione di servizi, perseguendo sempre una migliore qualità, osservando criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Agli *utenti interni del SIP* (gli uffici del Provincia di Ravenna) sono resi disponibili:
a) servizi digitali (es. gestione documentale, applicazione gestionale di contabilità) di supporto all'attuazione dei processi e dei risultati propri della loro attività (es. autorizzazione/concessioni); le scelte tecnologiche sono tali da favorire la semplificazione, la digitalizzazione e la fruizione dei servizi on line da parte dei cittadini
b) servizi erogati dall'ufficio Archivio e Protocollo relativi a:
   - gestione dei flussi documentali (protocollo e gestione documentale), di smistamento e invio della corrispondenza;
   - manutenzione degli strumenti archivistici (manuale di gestione, piano di classificazione ecc.);
   - archiviazione, selezione e scarto;
   - la disponibilità e la integrità e qualità dei dati gestiti dall'applicazione informatica per la gestione del protocollo informatico e delle determine e delibere digitali.

Ai *Cittadini* sono erogati i seguenti servizi:
a) la disponibilità dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che:
   - garantisce ai cittadini l'erogazione di servizi di informazione e di ascolto;
   - collabora in modo attivo alla diffusione di SPID e alla informazione continua sui servizi digitali on line che la Provincia di Ravenna rende disponibili;
   - svolge attività di sensibilizzazione, formazione e supporto per i temi legati alla trasparenza (FOIA) e all'accessibilità.
b) l'accesso al sito istituzionale della Provincia www.provincia.ra.it con aggiornamento continuo dei contenuti pubblicati, anche tramite una attività di coordinamento con gli uffici della Provincia per

Copia di atto firmato digitalmente

la diffusione delle informazioni;

c) *R@cine* (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna) (inteso come aggiornamento continuo dei contenuti e dei servizi pubblicati) che include:
   a. i servizi Internet (posta elettronica, gruppi e liste di discussione, hosting siti Web) per gli iscritti a *Racine* che include non solo cittadini ma anche associazioni e i soggetti non profit;
   b. l'accesso come portale della trasparenza.
d) Servizi on line (es. visualizzazione fotogramma sanzioni).

Investimenti

Le spese di investimento previste per l'anno 2025 sono così suddivise:

a) acquisto di apparati di connettività per migliorare la connettività in fibra ottica delle sedi istituzionali dell'Ente;
b) acquisto di hardware per le postazioni di lavoro dell'Ente (PC Desktop/Notebook);
c) acquisto software per introdurre BIM nella progettazione delle opere pubbliche;
d) acquisto licenze per software di base e gestionale.

Risorse umane da impiegare

Tutto il personale assegnato al servizio *Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali* e al servizio *Flussi documentali/beni culturali*, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli organi di governo in ottemperanza al quadro normativo vigente.
Le scelte sopra esposte discendono inoltre dai seguenti vincoli di programmazione:

a) Le misure e azioni previste nel *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026*, che definisce gli indirizzi per mettere in atto una strategia condivisa con tutti i possibili attori della trasformazione digitale del Paese (Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese);
b) le linee guida emanate a livello nazionale da AGID in merito all'innovazione tecnologica (es. Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici);
c) Tutti gli altri atti di indirizzo adottati dalla Provincia di Ravenna, in particolare la "*Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna"* affinché il percorso verso la trasformazione digitale attuale sia coerente con quello attuato su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna;

La realizzazione sarà attuata perseguendo i principi della trasparenza amministrativa, dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa osservando la programmazione fissata e verificando periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI"

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: ROBERTA FAGIOLI

Finalità da conseguire:
Gestione e coordinamento della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015
Obiettivo è il coordinamento degli Sportelli Unici delle Attività Produttive dei Comuni della Provincia di Ravenna (escluso il Comune di Ravenna già dotato di una propria infrastruttura tecnologica) garantendo la integrazione con il sistema regionale "Accesso Unitario" realizzato dalla Regione Emilia Romagna e il mantenimento della infrastruttura tecnologica per la gestione SUAP.
Il mantenimento della infrastruttura tecnologica include la gestione del contratto di manutenzione con il fornitore, la manutenzione sistemistica del front office e del back office, la gestione della sicurezza informatica.
Nel 2025 sarà inoltre garantito il supporto sistemistico per l'implementazione dell'interoperabilità della piattaforma così come richiesto dall'avviso PNRR Misura 2.2.3 alla quale hanno presentato nel 2024 il comune di Russi, il comune di Cervia, l'Unione Bassa Romagna e l'Unione Romagna Faentina.

Hosting siti web dell'Unione della Bassa Romagna e Unione Romagna Faentina e altre applicazioni
Obiettivo è il mantenimento dell'infrastruttura tecnologica per continuare a rendere disponibili quei siti che ancora non sono stati migrati nella nuova infrastruttura.
Per l'Unione Bassa Romagna sono inoltre resi disponibili i servizi:
- Rilfedeur, utilizzato per le segnalazioni di degrado urbano;
- Sito OpenData.

Garantire l'erogazione dei servizi di rete e ICT alla Rete Bibliotecaria di Romagna
Obiettivo è l'erogazione dei servizi alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito Rete) affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia Romagna che copre parte dei costi derivanti dalla gestione nelle more dell'istituzione un'altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica); la Provincia di Ravenna concorre con proprie risorse umane, finanziarie e tecnologiche affinchè i servizi siano completamente erogati con l'obiettivo del perseguimento della piena soddisfazione delle biblioteche aderenti alla Rete.
I servizi erogati sono i seguenti:
a) hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
b) coordinamento della infrastruttura tecnologica per i servizi ordinari di back office e di front office della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino nonché attività di manutenzione e bonifica costante e evoluzione del catalogo del Polo SBN RAV;
c) supporto sistemistico alla fruizione dei servizi digitali erogati dal Polo;
d) implementazioni con risorse tecnologiche e umane dell'Ente di soluzioni applicative;
e) coordinamento del progetto 'SpidER' di acquisto centralizzato a livello regionale delle risorse digitali sulla piattaforma MLOL e finanziato dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna;
f) potenziamento e promozione del progetto 'biblioteca digitale' (in prosecuzione di 'Leggerete'), dedicato alla promozione della lettura digitale attraverso le piattaforme MLOL e ReteIndaco;
g) potenziamento dei canali di comunicazione social e tradizionali della Rete bibliotecaria;

Copia di atto firmato digitalmente

h) coordinamento della rete di biblioteche scolastiche romagnole ai sensi del Protocollo tra Provincia, Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per la loro valorizzazione;
i) coordinamento del "Tavolo Ravenna provincia che legge" nell'ambito del "Patto locale per la lettura della Provincia di Ravenna" sottoscritto nel 2021, con compiti di indirizzo nella programmazione di attività di promozione sul territorio;
j) erogazione di alcuni servizi a beneficio degli altri Poli regionali finanziati dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, quale in particolare il portale di dati statistici relativi a tutti i Poli SBN emiliano-romagnoli, servizi catalografici (ad esempio progetto spogli condivisi);
k) formazione specialistica su Sebina Next e altri temi di interesse specialistico.

Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.) – Disponibilità di dati per elaborazioni
Obiettivo è rendere disponibili dati territoriali derivanti dall'elaborazione di strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale; i servizi erogati sono:
a) Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna;
b) Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);

Risorse umane da impiegare
Tutto il personale assegnato al servizio *Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali* e al servizio *Flussi documentali/beni culturali*, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio è perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli organi di governo e in ottemperanza al quadro normativo vigente, coerentemente con le risorse finanziarie disponibili.
La realizzazione sarà attuata perseguendo i principi della trasparenza amministrativa, dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa osservando la programmazione fissata e verificando periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "RISORSE UMANE"

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: LUIGI ROSSINI

Finalità da conseguire
Per il triennio 2025/2027, così come negli esercizi trascorsi, il Servizio Risorse Umane sarà chiamato a dare corretta applicazione al dettato normativo, ed in particolare alle disposizioni di cui al D.lgs. 165/2001, al D.lgs. 150/2009 (di attuazione della Legge 4.03.2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ed ai D.lgs. nn. 74 e 75 del 25/05/2017, contenenti disposizioni in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni
Particolarmente impegnative saranno, nel corso del 2025, come già avvenuto nel corso del precedente esercizio:
- l'attività di verifica e certificazione delle posizioni assicurative dei dipendenti in servizio e di quelli cessati attraverso l'applicativo INPS denominato "Passweb" sulla base delle note periodicamente trasmesse da INPS stessa
- l'attività di sistemazione, sempre attraverso l'utilizzazione del medesimo applicativo, delle posizioni contributive dei dipendenti in servizio e cessati dalla attività lavorativa, sulla base delle "note di debito per regolarizzazioni contributive" frequentemente trasmesse da INPS.

Sul fronte legato al turn over, il Servizio Risorse Umane provvederà, sulla base di quanto previsto dal Piano triennale del fabbisogno del personale, inserito all'interno del P.I.A.O., alla assunzione di nuovi dipendenti, attraverso la predisposizione di appositi bandi di concorso, l'utilizzazione di graduatorie in essere oppure tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti al fine di utilizzare graduatorie costituite presso gli Enti stessi, ed alla predisposizione degli adempimenti e degli atti necessari al fine di consentire ai dipendenti interessati la cessazione dal servizio.
In merito alla modalità di espletamento dell'attività lavorativa denominata "Lavoro agile", ormai divenuta ordinaria, sarà cura del Servizio Risorse Umane la predisposizione dei bandi interni determinanti i requisiti necessari per l'accesso alla modalità stessa, nonché la verifica delle graduatorie redatte dai singoli Dirigenti di Settore per giungere alla sottoscrizione degli accordi individuali con i Dirigenti stessi.
Rimane attiva, inoltre, fino alla data del 31/12/2025, l'accordo di accordo di collaborazione siglato con il comune di Ravenna ai sensi dell'art. 119 del decreto legislativo 267/2000 per la gestione in collaborazione di servizi tecnici, amministrativi, specialistici e di informazione/comunicazione.
Come già avvenuto nel corso del 2024, esercizio durante il quale il Servizio Risorse Umane ha provveduto alla approvazione del "Regolamento sulle progressioni verticali in deroga ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL comparto funzioni locali 2019-2021"il servizio si occuperà della predisposizione di nuovi testi regolamentari e dell'aggiornamento di altri già in essere, al fine di renderli coerenti con le disposizioni normative e contrattuali in essere, e della semplificazione delle procedure di gestione degli adempimenti riguardanti l'amministrazione del personale, in funzione di una gestione più efficiente delle risorse dell'Ente.
Infine, come nei precedenti esercizi, il Servizio Risorse Umane provvederà alla redazione del Piano della Formazione del personale, da inserirsi all'interno del P.I.A.O. In particolare, si provvederà alla individuazione dei corsi più idonei a soddisfare le richieste formative pervenute dai diversi servizi ed alla organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria.
Da sottolineare, rimanendo nell'ambito formativo, la possibilità di aderire al progetto "Performa" con la opportunità di ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica finanziamenti legati a percorsi formativi di svariata tipologia.

Copia di atto firmato digitalmente

Erogazione di servizi di consumo
Il Servizio Risorse Umane svolge attività di gestione, di supporto e di consulenza specialistica all'intera struttura, impartisce direttive, svolge attività di aggiornamento continuo in riscontro a novità o modifiche legislative in materia, tiene monitorate le scadenze contrattuali mediante appositi scadenziari e cura la gestione e la conservazione della documentazione.
Nel quadro di una azione di supporto all'intera struttura, che deve divenire sempre più efficiente ed efficace, permarranno anche le ordinarie attività delineate di seguito:
- monitoraggio della produzione legislativa e contrattuale e consulenza ai diversi settori/servizi direttamente interessati;
- supporto all'attività manageriale dei dirigenti;
- semplificazione amministrativa, smaterializzazione delle transazioni con gli altri servizi dell'Ente (per concessione di autorizzazioni, ferie, ecc.) attraverso la messa a punto di procedure, schemi e modelli e l'implementazione di up-grading degli applicativi in uso;
- supporto alle attività del Nucleo di Valutazione;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali;
- attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti decentrati integrativi sottoscritti;
- supporto all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari in materia di procedimenti disciplinari in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia;
- predisposizione ed inoltro agli uffici competenti della documentazione e delle rendicontazioni periodiche in materia di personale, previste dalle norme di legge in vigore;
- aggiornamento della sezione "trasparenza, valutazione, merito" sito internet dell'ente per le parti di competenza;
- predisposizione degli atti concernenti la formazione del personale dipendente, sia a catalogo che obbligatoria.

Risorse strumentali da utilizzare
La dotazione a regime del personale del Servizio.
Le postazioni di lavoro informatiche ed i programmi gestionali standard in dotazione.

Risorse umane da impiegare
Il personale assegnato al Servizio, ciascuno secondo competenza e mansione.

Motivazione delle scelte
Le scelte sono state effettuate in relazione al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi di mandato del Presidente e degli indirizzi politici confermati dagli Organi di Governo, finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento agli obiettivi di contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (finanziarie e di riassetto istituzionale), alla gestione diretta delle competenze, salvo casi di particolare complessità, attraverso un minor ricorso a servizi esterni.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"

DIRIGENTE: BASSANI SILVA
Responsabile: LORENZA MAZZOTTI

Investimenti
Le spese per investimento, che sono finanziate con parte dei proventi delle sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, come disposto dallo stesso C.D.S., sono finalizzate all'adeguamento delle dotazioni strumentali del servizio, individuali, di pattuglia e dell'intero Corpo, per rendere le stesse più funzionali alle competenze attribuite, per garantire la sicurezza degli addetti, la qualità degli interventi e lo svolgimento delle funzioni tra cui quella di protezione civile. Continuerà il normale ciclo di sostituzione degli automezzi in dotazione che garantisce la piena operatività del Corpo, offre garanzia di sicurezza agli operatori e attua, su base pluriennale, le disposizioni regionali di aggiornamento dei colori e delle insegne dei Corpi di Polizia Provinciale, che porteranno, tra l'altro ad una più facile identificazione da parte della cittadinanza del Corpo di Polizia Provinciale.

Erogazione di servizi di consumo
- presidio delle aree tradizionalmente consolidate dell'attività di vigilanza provinciale, specie nell'ambito della caccia e pesca, della tutela ambientale e delle zone protette; sono previsti inoltre interventi in campo ambientale prevedendo di intensificare in particolare per quanto attiene alla gestione dei rifiuti anche attraverso collaborazioni con i Comuni e l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae);
- attività di polizia stradale sulle strade provinciali orientata alla prevenzione degli incidenti ed alla sicurezza della circolazione stradale, attraverso la repressione dei comportamenti maggiormente pericoli per la circolazione, in particolare uso del cellulare alla guida, velocità oltre i limiti in tratti abitati o particolarmente pericolosi e la guida in stato di ebbrezza.
- verifiche, con strumenti di rilevazione delle targhe, delle assicurazioni dei veicoli per consentire un'azione immediata ed efficace di controllo della sicurezza stradale attraverso servizi operativi che consentano di sequestrare i veicoli che circolano privi della polizza assicurativa di responsabilità civile;
- Gestione delle attività relative ai piani di controllo della fauna selvatica da parte della Polizia Provinciale in precedenza di competenza del Settore Agricoltura ora trasferito alla Regione;
- Attività di contrasto alla peste suina africana in coordinamento con il Servizio Veterinario Ausl, la Prefettura e lo Stacp regionale;
- Ampliamento degli strumenti di rilevazione della velocità su postazione fissa installati sulla rete viaria di proprietà della Provincia di Ravenna o sulle strade statali e di tutta la relativa procedura di gestione delle sanzioni;
- attività istituzionali di rappresentanza, di coordinamento e collaborazione con le altre forze di polizia operanti sul territorio provinciale anche in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- ulteriore ampliamento delle attività di protezione civile in particolare connesse ad esondazioni ed inondazioni con l'utilizzo di specifiche dotazioni e personale addestrato allo scopo.
- valorizzazione della presenza della polizia provinciale sul territorio, orientata a definire un rapporto di conoscenza e fiducia con i cittadini e finalizzata ad assicurare una maggiore sicurezza alla comunità locale;
- formazione e sviluppo professionale del personale del Corpo di Polizia Provinciale con l'attivazione di corsi di aggiornamento specifici per le materie di competenza e la partecipazione a seminari promossi in occasioni di particolari manifestazioni;
- gestione delle procedure amministrative relative alla gestione delle sanzioni in materia di rifiuti e in altre materie ambientali conseguenti alla attività di prevenzione e repressione svolte del Corpo

Copia di atto firmato digitalmente

- collaborazioni sulle aree tematiche di competenze di altri Settori della Provincia come i Lavori Pubblici, Trasporti oppure di altri Enti come la Regione e in particolare i Servizi territoriali dell'Agricoltura e Arpae;
- gestione del sistema informativo e di monitoraggio delle attività di vigilanza svolte;
- coordinamento e applicazione del piano delle attività delle guardie giurate volontarie in materia venatoria ed ittica previsto dal regolamento n. 61 del 16/06/2009 a seguito della stipula delle convenzioni ivi previste;
- implementazione delle attività di controllo e vigilanza relativi al Testo Unico Ambientale n. 152 del 2006 con particolare riguardo alla disciplina del trasporto e gestione dei rifiuti e l'inquinamento dell'aria e delle acque;
- partecipazione alle riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico con conseguente collaborazione con le altre forze di polizia nell'ambito dei progetti individuati nelle riunioni del Comitato, anche in base alle nuove modifiche del C.d.S.;
- Attività di controllo dell'autotrasporto con particolare riguardo ai tempi di riposo.

Risorse strumentali da utilizzare
Tutta la strumentazione in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale, parco autovetture, imbarcazioni, dotazioni di sicurezza, dotazioni individuali e di pattuglia come integrate sulle base delle risorse previste a bilancio per l'anno 2024.
La Corte di Cassazione Civile, Sezione2, ha emanato l'ordinanza n. 10505, pubblicata il 18 aprile 2024, con la quale viene messa in dubbio la validità delle misurazioni effettuate con gli strumenti di rilevazione della velocità in base alle prescrizioni del Codice della Strada.
Nello specifico non riconosce la validità delle procedure di approvazione previste dal Ministero delle infrastrutture e trasporti e considera corrette esclusivamente le procedure di omologazione.
Pur essendo la questione oggettivamente controvertibile, questa sentenza ha già comportato, a livello locale, l'accoglimento di alcuni ricorsi da parte del Giudice di Pace di Faenza in primo grado ma anche di un appello presso il Tribunale di Ravenna.
Al momento la procedura di approvazione è l'unica prevista e non è normativamente possibile effettuare la procedura di omologazione e questo potrebbe mettere a rischio l'utilizzo degli strumenti di rilevazione della velocità su tutta la rete provinciale non riguardando solo quelli gestiti dalla Polizia Provinciale ma tutte le installazioni esistenti.
Di conseguenza potrebbe verificarsi l'eventualità, anche se al momento non vi è alcuna certezza, che nel prossimo futuro sia necessario disattivare le strumentazioni esistenti comportando, da un lato, un serio rischio per la sicurezza stradale in quanto la velocità rimane una delle cause principali dell'infortunistica stradale e, dall'altro, conseguenze da valutare sulla ripartizione delle risorse in base all'art. 208 del Codice della strada.
Inoltre il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 11 aprile 2024 potrebbe, a sua volta, comportare modifiche operative relative all'installazione degli strumenti di rilievo della velocità in quanto la Prefettura ha attualmente in corso delle verifiche di conformità al nuovo decreto.
Questo Decreto stabilisce nuove norme più restrittive di quelle con cui sono state installate le apparecchiature e a cui dovranno essere adeguati anche gli strumenti già esistenti.
Pur non essendo stata modificata la normativa relativa al chilometro di omogeneità del limite di velocità precedente il punto di installazione degli strumenti di rilevazione, sembra farsi avanti una diversa interpretazione che, anche in questo caso, mette in dubbio le modalità con cui fino ad ora si è proceduto.
La conseguenza di queste verifiche potrebbe anche portare alla disinstallazione di strumenti esistenti o comunque al loro adeguamento alle nuove norme.

Risorse umane da impiegare
Personale assegnato al Corpo di Polizia Provinciale.

Copia di atto firmato digitalmente

Motivazione delle scelte

La Regione Emilia Romagna ha ridisegnato il sistema di polizia locale previsto dalla legge regionale n. 24/2003 rafforzando ulteriormente la promozione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale, attraverso la disciplina del Servizio di polizia regionale e locale.

Le attività di controllo e i servizi operativi della Polizia Provinciale proseguono mentre, con il cambio del software di gestione delle sanzioni si sono dovute incrementare le attività di polizia amministrativa.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA "EDILIZIA SCOLASTICA"

DIRIGENTE: MARCO CONTI
Responsabile: GIOVANNA GARZANTI

Investimenti
Nei programmi di edilizia scolastica della Provincia di Ravenna nel triennio 2025-2027 si confermano gli indirizzi e le "politiche" definite gli scorsi anni di cui vengono mantenute le linee strategiche e, comunque, i criteri operativi. Tali programmi, in linea generale, tendono a mantenere un sistema edilizio adeguato alle esigenze della utenza scolastica e del territorio provinciale, caratterizzato dalla difficoltà di mantenere efficienti standard di sicurezza, funzionalità e qualità edilizia, alla luce delle limitazioni operative di cui si dirà più avanti.
All'interno di questo obiettivo generale si sono individuate alcune importanti linee di intervento che riepiloghiamo:
a) soddisfacimento dei fabbisogni didattici (in termini sia qualitativi che quantitativi);
b) conservazione, qualificazione e adeguamento normativo degli edifici scolastici con particolare riferimento alla messa in sicurezza (principalmente per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione incendi e di miglioramento/adeguamento sismico);
c) gestione degli immobili secondo criteri di razionalità, efficienza (anche energetica) ed economicità cercando di perseguire (dove fattibile) e mantenere l'obiettivo di avere massimo una succursale per Istituto Scolastico e massimo due istituti scolastici per ogni edificio;
d) garantire la realizzazione (sia con direzione lavori interna che con direzione lavori esterna) degli interventi finanziati con il PNRR che devono concludersi ed essere rendicontati entro giugno 2026.

La necessità di dovere rispettare i vincoli imposti dal Pareggio di Bilancio contenuto nella Legge Finanziaria ha dettato all'Amministrazione vincoli sulla spesa corrente e una certa difficoltà di accesso al credito. In sostanza tali eventi determinano una continua rimodulazione dei piani di intervento e una loro revisione in relazione al quadro delle risorse disponibili, soprattutto nella parte corrente.
Pertanto, questa situazione ormai in essere da diversi anni, presuppone anche per i prossimi tre anni una scelta orientata solo verso quelle opere di riqualificazione ritenute indispensabili e quelle azioni che privilegiano la messa in sicurezza degli edifici, cercando di mantenere condizioni di utilizzo accettabili. Per quanto possibile quindi l'ente cercherà di ottenere un livello accettabile dei servizi mediante una manutenzione che, vista la disponibilità finanziaria, non potrà più essere per la maggior parte programmata, puntuale e sistematica, ma in larga misura emergenziale e sporadica.
È inevitabile che una così pesante contrazione di disponibilità di spesa possa portare a molteplici criticità operative rispetto al livello usuale di interventi forniti in passato.
È altrettanto evidente che, a fronte di una possibile evoluzione positiva di questa situazione economica - o se fosse possibile attingere al reperimento di nuove risorse, alla luce di nuovi eventi legislativi o di opportunità di finanziamenti pubblici - si darà corso a quegli interventi già di fatto pianificati o comunque necessari per il reperimento di spazi, a seguito appunto delle recenti iscrizioni scolastiche, cioè la realizzazione di nuove sedi, ampliamenti e/o completamenti che hanno sempre costituito (sia pure con le molte difficoltà derivanti dalla scarsità delle risorse finanziarie rispetto alle esigenze funzionali) un tradizionale e prioritario campo di attività provinciale.
Ad oggi tramite il PNRR sono stati finanziati un totale di 14 progetti (di cui uno già completato) per un totale di € 43.980.401,05 da realizzare nelle annualità 2024 e successive.

Copia di atto firmato digitalmente

Progr	CUP	Oggetto	Importo totale intervento	Importo Finanziamento PNRR	Quota ente	Importo fondo opere indifferibili	PNRR - Unità di Missione	NOTE DI AGGIORNAMENTO SULLO STATO DI AVANZIAMENTO	ANNO FINANZIAMENTO
1	J64E21000170001	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA	**4.550.000,00**	2.974.816,96	85.183,04	1.490.000,00	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati e reimputati in base a esigibilità cronoprogramma affidato collaudo	2022
2	J61B21000340004	NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA ALLA SEDE DELL'I.T.G. "C . MORIGIA" (VIA MARCONI, 6/8) ED ALLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA	**3.200.000,00**	1.082.281,60	1.609.718,40	508.000,00	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati e reimputati in base a esigibilità cronoprogramma affidato collaudo	2022
3	J28C20000120001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 FAENZA (RA) 1° STRALCIO 2° LOTTO	**823.661,32**	655.661,32	168.000,00		**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati e reimputati in base a esigibilità cronoprogramma	2021
4	J24I19000450001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO 48 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO 1° LOTTO	**1.450.054,73**	1.171.054,73	279.000,00		**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati e reimputati in base a esigibilità cronoprogramma affidato collaudo	2021
5	J41D20000270001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEDE DELL'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" VIA LUMAGNI, 26/28 - LUGO (RA)	**216.685,00**	216.685,00		0,00	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori terminati	2022
6	J23F20000000001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA PASCOLI 4 FAENZA	**1.640.000,00**	1.400.000,00	100.000,00	140.000,00	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2022
7	J22E20000000001	ADEGUAMENTO SISMICO PRESSO LA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" DI FAENZA (RA)	**3.500.000,00**	3.000.000,00	500.000,00	0,00	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2022
8	J42C20000850001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "E. STOPPA" SEDE DI VIA BARACCA N. 62 LUGO	**3.700.000,00**	3.100.000,00	108.978,78	491.021,22	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2022
9	J41B22001670004	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO VIA LUMAGNI 24/26 NUOVA COSTRUZIONE OFFICINE DI VIA BRUNELLI	**3.000.000,00**	1.095.587,85	1.794.853,36	109.558,79	**Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3**	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2023
10	J61B22000110006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI – CALLEGARI" DI VIA UMAGO, 18 – RAVENNA J61B22000110006	**6.000.000,00**	4.550.000,00	995.000,00	455.000,00	Missione 2, Componente 3 - Investimento 1.1	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2023
11	J61B22001420006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DEL LICEO CLASSICO "D. ALIGHIERI", P.ZZA ANITA GARIBALDI, 2 – RAVENNA	**5.500.000,00**	2.800.000,00	2.000.000,00	700.000,00	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2023
12	J21B22000590006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "PERSOLINO-STROCCHI" DI VIA MEDAGLIE D'ORO, 92 – FAENZA (RA)	**3.200.000,00**	2.000.000,00	700.000,00	500.000,00	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2023
13	J84E22000160006	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA IN AMPLIAMENTO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TONINO GUERRA" SITO IN PIAZZALE P. ARTUSI NR.7 A CERVIA (RA)	**4.900.000,00**	3.000.000,00	1.150.000,00	750.000,00	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2023
14	J21B20001050001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO (PNRR) M4 C1 I.3.3 CUP J21B20001050001 42010/014 E 22010/014 S	**2.300.000,00**	1.816.156,36	483.843,64		Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	lavori in corso, appaltati affidato collaudo	2023
			43.980.401,05	**28.862.243,82**	**9.974.577,22**	**5.143.580,01**			

Per rispettare i target del PNRR è stato necessario dare l'inizio lavori entro il 30 novembre 2023.
Da ciò è discesa la necessità nel 2025 (oltre che per il 2024 e sicuramente anche negli anni successivi) di destinare principalmente il personale tecnico provinciale in attività di gestione dei cantieri tramite le seguenti figure interne:

Copia di atto firmato digitalmente

- RUP
- Direttore lavori;
- Direttore operativo
- Ispettore di cantiere.

Sempre nel 2025 sarà sviluppata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di altri tre progetti di adeguamento sismico e alla normativa antincendio (finanziata in toto dal Fondo per la progettazione degli Enti locali del MIMS) così come di seguito elencato:

		FINANZIATO DA MINISTERO	OBBLIGO PER PROVINCIA		
	PROGETTAZIONE INTERVENTO	PFTE	P. ESECUTIVO	Importo lavori	Importo progetto
2021	ADEGUAMENTO SISMICO Oriani Faenza - 2° stralcio	139.200,00 €	122.000,00 €		
		82.793,70 €	94.292,84 €	2.050.000,00 €	2.460.000,00 €
2022	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO Alberghiero di Cervia	43.000,00 €	25.000,00 €		
		42.998,35 €	39.919,05 €	555.000,00 €	720.000,00 €
	ADEGUAMENTO SISMICO Ricci-Curbasto Lugo - 2° stralcio	96.000,00 €	85.000,00 €		
		93.965,63 €	83.629,41 €	2.135.000,00 €	2.775.000,00 €
			217.841,30 €		

I tre interventi di cui sopra, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'ente di messa in sicurezza degli edifici scolastici sia da un punto di vista sismico che di prevenzione incendi, sono stati inseriti negli strumenti programmatori dell'ente e risultano finanziati con alienazioni patrimoniali o mutui a carico dell'ente. Sarà cura dell'amministrazione reperire diverse coperture finanziarie nelle annualità a venire attraverso eventuali candidature a finanziamenti.
In questi 3 casi saranno a carico della Provincia i finanziamenti della progettazione esecutiva per un totale di € 217.841,30 con tempistiche non particolarmente rigide (pubblicazione del bando di gara della progettazione esecutiva entro 18 mesi dalla approvazione del PFTE).
In generale gli interventi operativi comunque previsti sono quelli di messa in sicurezza, riqualificazione edilizia e impiantistica ed adeguamento normativo affiancati da misure di razionalizzazione gestionale e da una costante azione di manutenzione ordinaria, sempre in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente, azioni tutte che si ribadiscono indispensabili per la efficace conservazione, per una economica conduzione e per il regolare funzionamento degli edifici scolastici provinciali.
Nel triennio 2025-2027 continueranno gli adeguamenti normativi finalizzati sia all'ottenimento dei C.P.I. (in particolare durante il 2025 sarà necessario presentare svariate pratiche SCIA presso il Comando VVF a seguito degli interventi eseguiti durante gli anni precedenti) sia al miglioramento sismico a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate, in continuità con le linee programmatiche che hanno prioritariamente impegnato i bilanci degli ultimi anni.
Si farà ricorso ad un dialogo continuo e ad una puntuale collaborazione con le strutture scolastiche per una condivisione degli aspetti legati alla sicurezza, aspetti che dipendono anche in gran parte da una corretta gestione scolastica della sicurezza mediante l'applicazione di procedure gestionali quali il corretto utilizzo degli spazi scolastici nonché la conoscenza del funzionamento degli impianti ordinari e speciali in dotazione degli istituti.
Si cercherà di proseguire il completamento della banca dati del patrimonio esistente, raccogliendo quelle informazioni che possano consentire una più snella gestione del processo di manutenzione delle strutture e degli impianti, che possano essere utili per la definizione di una certificazione energetica (in ottemperanza alle direttive Regionali sulla certificazione degli edifici) e che possano fornire informazioni utili anche a definire una strategia di intervento volta al contenimento dei consumi energetici.

Copia di atto firmato digitalmente

Nello specifico nell'ambito del bilancio per l'annualità 2025, si prevedono di finanziare gli interventi di seguito indicati mediante principalmente l'utilizzo di alienazioni patrimoniali, nonché mediante l'utilizzo di contrazione mutui:

1	Adeguamento sismico del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione Liceo Ginnasio "Trisi-Graziani" di Viale degli Orsini, 6 - Lugo (RA) - 1° stralcio	**2.382.861,67**	Mutuo
2	Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via San Giovanni Battista, 11 - Faenza (RA)	**150.000,00**	Mutuo
3	Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari	**200.000,00**	Mutuo
4	Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria e completamento delle opere di miglioramento sismico del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" sede di Corso Baccarini, 17 - Faenza	**470.000,00**	Alienazioni patrimoniali
5	Adeguamento alla normativa antincendio dell'IPSEOA "Tonino Guerra", Piazzale Artusi, 7 - Cervia (RA)	**720.000,00**	Mutuo
6	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari	**200.000,00**	Mutuo
7	Adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" Sede di Via Santa Maria dell'Angelo 48 - Faenza (RA)	**630.000,00**	Alienazioni patrimoniali
		4.752.861,67	

Erogazione di servizi di consumo

L'intero ambito dell'edilizia scolastica può essere interpretato come erogazione di un servizio di consumo, sia pure con connotazioni del tutto particolari.
Mantenere in efficienza il sistema edilizio scolastico è infatti condizione essenziale per lo svolgimento del "servizio scuola" (che, in quanto tale, viene erogato da un'altra istituzione) e sotto questo aspetto, quindi, studenti, famiglie e personale scolastico possono essere considerati utenti provinciali.
È chiaro che non vi è, se non eccezionalmente, un rapporto diretto tra la Provincia e questi suoi particolari utenti.
Tale rapporto è per così dire istituzionalmente mediato (cioè viene intrattenuto con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche), ma si basa comunque sulla classica relazione "bisogno dell'utente – soddisfacimento del bisogno da parte dell'ente pubblico" ed è ispirato ai criteri di correttezza, disponibilità, tempestività, puntualità, economicità, semplificazione procedurale, dai quali deve essere caratterizzata la azione della pubblica amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività connesse alla realizzazione del programma in precedenza delineato richiedono l'utilizzazione diretta di risorse strumentali di tipo essenzialmente tecnico-informatico e il conseguente utilizzo di software "verticali" rivolti al disegno tecnico in uso nella struttura nonché programmi per la esecuzione di computi, piani di manutenzione, piani di sicurezza, contabilità, ecc. (quali Primus, Mantus, Certus, ecc.).
Sarà inoltre necessario iniziare a programmare un futuro adeguamento della strumentazione informatica alla normativa (art. 41 e 43 del nuovo codice dei contratti) che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2025, che le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti adottino il BIM (Building Information Modeling) per le opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per un importo a base di gara superiore a 1 milione di Euro.

Una particolare attenzione verrà posta nella elaborazione di "data base" che consentano la creazione di un sistema atto alla digitalizzazione dei dati del patrimonio e alla sua gestione tale da consentire un più

Copia di atto firmato digitalmente

facile reperimento delle informazioni, sia per una gestione semplificata della manutenzione ordinaria, nonché per la gestione delle varie certificazioni (C.P.I., certificati impianti, collaudi statici, verifiche sismiche, indagini varie, ecc.).
Una risposta importante alle problematiche sopra espresse è stata l'attivazione del software NETTARE che gestisce il sistema dei ticket (per segnalare malfunzionamenti e richieste di intervento da parte delle scuole) e permette la gestione semplificata delle varie richieste scolastiche, sia per i tecnici provinciale che per le utenze scolastiche, in quanto detto software utilizza un sistema automatico di invio delle segnalazioni che ottimizza e velocizza i processi.
Inoltre, sempre da diversi anni, vi è stata l'attivazione dell'ARES (Anagrafica Regionale dell'Edilizia Scolastica) che, costantemente, viene aggiornata. A tal proposito si segnala che tale strumento dovrà diventare (se correttamente implementato) lo strumento mediante il quale sarà possibile avere "il polso della situazione" scolastica a livello nazionale al fine di individuare le effettive necessità degli enti territoriali e le corrette linee di finanziamento.

Risorse umane da impegnare
L'organico attuale del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio esprime una discreta potenzialità progettuale ed operativa, ma non è in grado di far fronte completamente agli impegni tecnici comportati dalla realizzazione del programma in precedenza delineato.
In parte ciò dipende dal fatto che il predetto Servizio non è dedicato esclusivamente ai problemi della edilizia scolastica, ma deve assolvere numerose altre mansioni quali l'attuazione degli adempimenti definiti dal D.lgs n. 81/2008 per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavori di questa Provincia, la partecipazione tecnica alle commissioni di pubblico spettacolo, la gestione dei contributi statali per l'edilizia scolastica per tutti i comuni della Provincia, i trasporti scolastici, la gestione patrimoniale degli immobili, le autorizzazioni/concessioni all'utilizzo di spazi scolastici o istituzionali, ecc.
Per altro il suddetto organico non contempla tutte le professionalità specifiche indispensabili, in particolare sotto l'aspetto impiantistico e strutturale, per gestire al meglio l'integrale progettazione degli interventi edilizi di maggiore complessità.
In ragione delle circostanze suddette ed in considerazione della opportunità di dimensionare nel breve periodo l'organico del settore in rapporto agli impegni attuali e futuri che prevedono attività concentrate in particolare nell'ottenimento dei C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) e nelle verifiche di vulnerabilità sismica, la realizzazione del programma si gioverà - oltre che delle risorse umane interne, anche attraverso percorsi di qualificazione ulteriore delle professionalità presenti al fine della valorizzazione delle stesse – di collaborazioni esterne di progettazione (più o meno estese) individuate di volta in volta sulla base delle norme e procedure previste dalla legislazione sui lavori pubblici e delle risorse finanziarie stanziate espressamente nel bilancio provinciale. Si confida comunque in una integrazione a breve del personale tecnico provinciale in sostituzione delle figure che sono andate in pensione o dei colleghi che sono passati ad altri enti.

Motivazione delle scelte
La motivazione delle scelte del bilancio e del piano pluriennale degli investimenti risulta, come è naturale, strutturalmente connessa o conseguente (se non proprio coincidente) alle finalità che gli interventi o le azioni proposte intendono perseguire.
In linea generale (non potendo dare qui conto delle numerose esigenze, circostanze ed aspetti specifici che motivano le singole scelte) si può dire che le suddette motivazioni sono di due ordini: programmatico e tecnico-attuativo.
Nel primo caso i fattori che hanno determinato le scelte sono essenzialmente costituiti da parametri di priorità sulla base dei quali si sono classificate le esigenze scolastiche e si è data loro collocazione nel programma (urgenza ed importanza dei fabbisogni, messa in sicurezza degli edifici, possibilità di sviluppare effetti sinergici rispetto ad altri interventi, condizioni di conservazione degli edifici, prescrizioni di carattere normativo e così via).

Copia di atto firmato digitalmente

Il secondo ordine di motivazioni comprende svariati aspetti (tecnici in senso proprio, ma anche attuativi in senso generale e quindi di carattere finanziario e procedurale) riconducibili, in sintesi, ad alcuni criteri di fondo e cioè:

- organicità e compiutezza funzionale degli interventi;
- ricerca della qualità edilizia e funzionale coniugata a costi di realizzazione ed esercizio contenuto o, comunque, connotate da un elevato livello del rapporto qualità-costi;
- utilizzo di tecniche costruttive a bassa incidenza manutentivo-gestionale e, per quanto possibile, di materiali a basso impatto ambientale ed energetico;
- estensione dei tempi di utilizzazione delle strutture scolastiche (anche per attività extrascolastiche compatibili) assicurando nel contempo (con opportune misure organizzative e di razionalizzazione impiantistica) condizioni d'uso economicamente sostenibili.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA "DIRITTO ALLO STUDIO"

DIRIGENTE: MASSIMILIANO MORELLI

Erogazione di servizi di consumo
In materia di diritto allo studio, il quadro degli obiettivi da perseguire è individuato nel "*Programma provinciale per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita triennio 2022-2024 - aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001*" (Deliberazione di Consiglio n. 33/2022), sulla base degli "*Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001*". (Delibera di Giunta regionale n. 459 del 28/03/2022)". L'anno 2025 si configura dunque come l'ultimo anno della vigente programmazione che resterà comunque in vigore fino a nuovo atto di indirizzo regionale in materia e fino ad approvazione del nuovo Programma provinciale.
Il programma individua, al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva, le seguenti linee di intervento della programmazione:
- Benefici alle famiglie (borse di studio);
- Trasporto scolastico e i servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- Orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative.

Nel corso dell'anno 2025 verranno assegnate **borse di studio** per studenti e studentesse delle scuole secondarie di II grado, in continuità con le precedenti annualità.
Nell'anno scolastico 2024/2025 sulla base delle indicazioni regionali, viene confermato l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari includendo oltre agli studenti frequentanti il biennio delle scuole superiori, anche gli studenti del triennio e prevedendo per l'ammissibilità al beneficio una ulteriore fascia Isee (fino a € 15.748,78), in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva. E' ormai consolidata l'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse, attraverso l'utilizzo dell'applicazione informatica web-based aggiornata annualmente, messa a disposizione da Er.GO (Azienda Regionale per il diritto allo studio), che consente agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line. Inoltre l'interoperabilità dell'applicativo permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), rendendo possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio. Questo permette di ridurre ulteriormente le attestazioni Isee con omissioni e quindi il numero di non ammessi per mancanza di requisiti.
E' confermata l'apertura del bando per la richiesta di borse di studio a settembre/ottobre in contemporanea con l'apertura del bando dei Comuni per i contributi per l'acquisto di libri di testo, sia per agevolare le famiglie, sia per consentire l'assegnazione delle borse di studio entro l'a.s. 2024/2025.
Si precisa che le borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti del biennio e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (L.R. n. 5/2011) sono finanziate con risorse regionali assegnate dalla Regione alla Provincia per la liquidazione alle famiglie, mentre le borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti del triennio vengono liquidate alle famiglie dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e non transitano nel bilancio della Provincia. L'importo delle borse di studio è determinato annualmente dalla Regione, in base al numero delle domande ammissibili.
Si continuerà inoltre a sostenere i Comuni per l'erogazione del servizio di **trasporto scolastico**, ripartendo le risorse regionali secondo i criteri definiti nella Deliberazione di Consiglio su citata. Le risorse sono assegnate alle province annualmente. Le risorse assegnate alla Provincia di Ravenna per l'anno scolastico 2024/2025 sono pari a Euro 168.697,00.

Per quanto attiene la tematica dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, l'art. 1 c. 947 della Legge 28/12/2015 n. 208 stabilisce che le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli **alunni con disabilità** fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della

Copia di atto firmato digitalmente

L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo n. 112/98, siano attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, come nel caso della Regione Emilia -Romagna (Legge Regionale n. 26/2001).
La legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», in particolare all' articolo 1, ha stabilito:

- Al comma 210 che, "*al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025*";
- al comma 214 che "*l'utilizzo del Fondo di cui al comma 210, per le finalità di cui alle lettere da a) a h) del comma 213, è disposto con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri per le parti di rispettiva competenza. I decreti di cui al primo periodo sono adottati sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per le finalità di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) e h) e acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata per le finalità di cui alla lettera a) del citato comma 213";*
- al comma 213, lettera a), individua tra le finalità del Fondo di cui al comma 210 il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- al comma 215, a decorrere dall'anno 2025, sottopone gli enti territoriali beneficiari delle risorse di cui ai commi 210 e 211, primo periodo, a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio;
- al comma 212 che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, tra gli altri abroga i commi 179 e 180 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234";

Si procederà quindi in continuità con l'anno 2024 alla collaborazione con la Regione per il monitoraggio previsto al comma 215, sull' utilizzo del Fondo, attraverso la rilevazione dei dati per singolo Comune/Unione per la compilazione della scheda Regione da trasmettere a Sogei.
Alla data odierna non sono ancora stati emanati gli atti di assegnazione delle risorse 2025.
Verrà realizzata inoltre la consueta rilevazione sugli interventi effettuati dagli enti locali del territorio per il trasporto scolastico e per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità di ogni ordine e grado, che permette di avere il quadro provinciale e regionale della tipologia di interventi, del numero di alunni coinvolti e delle risorse utilizzate, dando seguito alla sperimentazione delle nuove modalità di rilevazione informatizzata.
Sul versante degli interventi di qualificazione e miglioramento delle proposte educative della scuola dell'**infanzia** 3-6 anni, nel corso del 2025 e 2026 si realizzeranno e porteranno a complimento gli interventi approvati nel quadro della programmazione delineata dalla Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51 del 14/09/2021 "*Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'Infanzia. L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12. (Delibera della Giunta regionale n. 1240 del 2 agosto 2021)* e dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 29 del 26/11/2021 "*Indirizzi provinciali per gli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola dell'infanzia. anni 2021-2023"*, che resterà in vigore fino a nuovo atto di programmazione regionale in materia approvazione. E' attualmente in corso la procedura di raccolta dei progetti di qualificazione, miglioramento e coordinamento pedagogico delle scuole per l'assegnazione delle risorse 2024 (D.G.R. n. 843/2024 e D.G.R. n. 1558/2024), che avverrà nei primi mesi del 2025. Le risorse sono pari a: € 94.405,32 per i progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, € 338.266,90 per i progetti di miglioramento e € 80.089,91 per il sostegno al coordinamento pedagogico.

Copia di atto firmato digitalmente

Con riferimento alle attività di **orientamento,** la Regione ha confermato nei propri "*Indirizzi per il Diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025"* (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10/05/2022) il proprio impegno a investire in azioni di orientamento attraverso il Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus e sono in corso di attivazione le procedure per la programmazione e il finanziamento degli interventi di orientamento. Alla data odierna la Regione sta definendo le modalità di realizzazione degli interventi e del coinvolgimento dei territori.

La programmazione territoriale dell'offerta formativa di istruzione e organizzazione della rete scolastica, come previsto dalla normativa vigente, verrà definita dalla Provincia annualmente entro il 30 novembre dell'anno precedente l'anno scolastico di programmazione sulla base degli indirizzi regionali a.s. 2020/2021 e seguenti (*Delibera dell'Assemblea legislativa n. 210 del 26 giugno 2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003 - Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019*). La Provincia, nel rispetto delle linee di programmazione regionale, dovrà tenere presenti le specificità presenti nel sistema territoriale locale sia di carattere sociale, economico e produttivo e gli aspetti legati alle dinamiche culturali, di tradizione e identità del mondo scolastico locale.
Nel perseguimento di questo obiettivo la Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Educativo e i Tavoli Territoriali con i rappresentanti delle imprese saranno il luogo privilegiato di incontro e confronto con tutte le componenti del mondo della scuola e del mondo economico e territoriale. Obiettivo strategico è rendere disponibile una offerta formativa attenta alle esigenze delle famiglie e del territorio, al fine di ridurre il gap tra mondo del lavoro e mondo della scuola e la dispersione scolastica.

Risorse strumentali da utilizzare
Normali dotazioni informatiche a disposizione del settore.

Risorse umane da impiegare
Si prevede di impiegare il personale attualmente assegnato al servizio.

Motivazione delle scelte
Le attività concernenti la programmazione dell'offerta di istruzione e riorganizzazione della rete scolastica, il diritto allo studio, la promozione dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e la qualificazione della scuola dell'infanzia sono attività di competenza provinciale (L. n. 56/2014; L.R. n. 13/2015, L.R. n. 12/2003, L.R. n. 26/2001, Legge 28/12/2015 n. 208).
Le attività previste sono coerenti con quanto stabilito nei seguenti atti programmatori:

- *Programma provinciale per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita triennio 2022-2024 - aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001*" Deliberazione di Consiglio n. 33/2022";
- Delibera di Consiglio provinciale n. 29 del 26/11/2021 "*Indirizzi provinciali per gli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola dell'infanzia. anni 2021 - 2023",* in vigore fino a nuovo atto programmatorio;
- Delibera di Consiglio provinciale n. *14/2017 "Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2016/2020 ai sensi della legge 104/92. approvazione*";
- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 26 giugno 2019 *Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003.*

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 08 Assetto del territorio.
PROGRAMMA "URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: **VALERIA BIGGIO**

Finalità da conseguire:
Nel triennio 2025/2027 si prevede di proseguire nell'adeguamento della Pianificazione provinciale alla Legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" attraverso l'elaborazione e l'approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV, art. 42 della L.R. 24/2017).

Più specificatamente sono previsti i seguenti adempimenti (artt. 44, 45 e 46 L.R. 24/2017):
- consultazione preliminare;
- assunzione da parte del Presidente della proposta di Piano;
- deposito 60gg. e presentazione pubblica del Piano;
- adozione da parte del Consiglio Provinciale del Piano;
- inoltro al Comitato Urbanistico Regionale che ha 120gg per esprimere il parere motivato;
- approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano.

Sempre in attuazione della stessa L.R. 24/2017, con atto del Presidente n. 55/2019 è stato costituito presso la Provincia di Ravenna il Comitato Urbanistico di area vasta (CUAV) e la relativa struttura tecnica di supporto. Il CUAV è un organo collegiale che svolge attività nei confronti della pianificazione comunale e ha lo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4.

Nel 2020 è stata avviata la Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive secondo quanto indicato dall'art. 6 della L.R. 17/1991, il cui iter di elaborazione e approvazione si concluderà nel triennio 2025/2027. Al fine di favorire il rapido aggiornamento della pianificazione comunale in materia di attività estrattive, la Provincia di Ravenna, nel suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, si è resa disponibile ad aderire all'opzione indicata all'art. 3 L.R. 7/2004 facendo assumere al PIAE il valore e gli effetti del Piano comunale delle attività estrattive (PAE), opzione alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Provincia interessati da attività estrattive.
Dopo l'approvazione della Variante generale al PIAE/PAE per la Cava di Monte Tondo, nel triennio 2025/2027 si procederà alle fasi successive all'adozione della Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.) per gli effetti di cui all'art. 23 della L.R. n. 7/2004 ai sensi della L.R. n. 24/2017.

A seguito della conclusione della fase transitoria, continuano le attività del Servizio Pianificazione territoriale disciplinate dalla Legge 24/2017:
- Partecipazione alle conferenze dei servizi attivate dal Comuni della Provincia ai sensi dell'art.53 *Procedimento unico* della L.R. 24/2017;
- Partecipazione alle conferenze dei servizi attivate ai sensi del DPR 383/94 e dai SUAP dei Comuni nell'ambito delle procedure previste all'art. A-14bis L.R. 20/2000, art. 8 del DPR 160/2010

Copia di atto firmato digitalmente

- Partecipazione ai procedimenti attivati ai sensi dell'art.76 *Adeguamento della pianificazione territoriale ed efficacia dei vigenti PTCP* della L.R. 24/2017 attivate dagli Enti parco della Provincia di Ravenna.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge di riordino (L.R. 13/2015), il Servizio Pianificazione Territoriale svolge le seguenti attività:
- Partecipazione alle conferenze attivate dai SUAP dei Comuni nell'ambito delle procedure previste dal D.Lgs. 114/98 e dalla L.R. 14/99 in materia di commercio in sede fissa;
- Attività istruttoria sui Piani delle Attività Estrattive comunali;
- Partecipazione alle conferenze ed espressione di parere su procedimenti di VIA, Screening, AIA, PAUR, etc.
- Pareri derivazioni di acque pubbliche.
- Formulazione di perizie di stima da parte della "Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi, le indennità definitive di esproprio e il valore delle costruzioni abusive" sulla base delle istanze presentate dai Comuni, in particolare relative alla determinazione dell'aumento di valore venale degli immobili oggetto di opere abusive;
- Svolgimento delle competenze in materia di abusi edilizi assegnate alla Provincia con Legge Regionale n. 23 del 21.10.2004, in particolare raccolta ed elaborazione dei dati e degli elementi conoscitivi sull'abusivismo edilizio, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dall'articolo 6, comma 2, lettera a), fornendo agli Sportelli unici per l'edilizia il supporto tecnico e giuridico-amministrativo per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività urbanistico edilizia.

Risorse strumentali da utilizzare
La normale dotazione degli uffici della Provincia ed il Sistema Informativo Territoriale.

Risorse umane da impiegare
Tutto il personale assegnato al Servizio Pianificazione Territoriale ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte
L'ordinamento regionale conferma il ruolo della Provincia quale soggetto d'area vasta a cui è affidato il compito di coordinare le scelte urbanistiche dei Comuni attraverso il nuovo PTAV e il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV).
Così come nell'esercitare il suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, la Provincia di Ravenna si è resa disponibile ad elaborare il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive con valore ed effetti di Piano comunale delle attività estrattive.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: GUIDO GIULIETTI

Erogazione di servizi di consumo

1. rilascio licenze (atti autorizzativi relativi a trasporto merci in conto proprio), ed atti autorizzativi del comparto trasporto privato (Autoscuole, Scuole Nautiche, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione);
2. vigilanza amministrativa;
3. gestione Commissioni d'esame e svolgimento esami, di competenza di questo Ente, per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di autotrasporto di viaggiatori e merci, in ambito nazionale e internazionale ed esami di abilitazione professionale relativi a Istruttori e Insegnanti di Autoscuola;
4. gestione degli accordi attuativi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
5. erogazione ad AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile dei contributi consortili a carico di questo Ente previsti dagli accordi attuativi;
6. collaborazione amministrativa di supporto sia alle attività istituzionali e di funzionamento degli Organi di Governo di AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
7. programmazione, in concorso con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile, dei servizi di trasporto pubblico locale, nell'ottica di un sistema dei trasporti che si sta' evolvendo verso una sempre maggior integrazione e accessibilità, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla tecnologia digitale e in attuazione ai nuovi indirizzi per una mobilità sostenibile nel settore del trasporto pubblico, previsti dal Patto per il trasporto pubblico regionale e locale e per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024.
8. E' stata rinnovata, per i successivi dodici anni, con scadenza 31/12/2033, la Convenzione con le Province di Rimini, Forlì Cesena e Ferrara per lo svolgimento degli esami per abilitazione studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.
9. E' stata rinnovata, per i successivi cinque anni, con scadenza 31/12/2028, l'Accordo ex. Art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Provincia di Ravenna, la Provincia di Ferrara, il Comune di Ravenna, il Comune di Argenta, il Comune di Comacchio per il servizio di trasporto con traghetto sul fiume Reno in località S. Alberto, coinvolgendo nel finanziamento del servizio altri enti locali;
10. E' stata sottoscritta una convenzione con il gestore trasporto locale per il finanziamento di una quota parte del costo degli abbonamenti TPL per gli utenti anziani oltre 70 anni;
11. Partecipazione ai lavori del Progetto "Romagna Next", primo Laboratorio nazionale di pianificazione strategica di area interprovinciale, progetto pilota a regia del Dipartimento della Funzione Pubblica, finanziato dal Bando Anci MediAree "Next Generation City" che ha lo scopo di individuare e condividere le direttrici di sviluppo per l'area vasta – Romagna-, costituita dai territori di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nell'ottica delineata e rispondente alle sfide del Next Generation EU e PNRR.

Nel corso dell'anno **2024** l'azione sarà centrata sulle seguenti linee di azione:

1. attuazione degli accordi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
2. mantenimento dei servizi in essere relativi all'utenza di cui sopra, gestione e svolgimento periodico, degli esami di abilitazione per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di autotrasporto di viaggiatori e merci, in ambito nazionale e internazionale ed esami di abilitazione professionale relativi a Istruttori e Insegnanti di Autoscuola;
3. prosecuzione del processo di digitalizzazione delle procedure ed aggiornamento della modulistica;

Copia di atto firmato digitalmente

4. partecipazione agli incontri relativi al Laboratorio Rigenerazione urbana, mobilità e trasporto pubblico locale- TPL" nell'ambito del Progetto Romagna Next che ha lo scopo di indicare, sperimentare ed attuare una serie di "azioni di governance" per l'area vasta Romagna, mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del ns. territorio.

Risorse strumentali da utilizzare
La normale strumentazione d'ufficio e la strumentazione informatica messa a disposizione dalla Provincia.

Risorse umane da impiegare
La gestione prevede l'impiego di un Responsabile dell'Unità Organizzativa Trasporti, Trasporti Eccezionali, Concessioni e Viabilità per le funzioni di coordinamento dell'Ufficio e di un'unità di personale dedicato al servizio trasporti.

Motivazione delle scelte
La piena attuazione del patto per il trasporto pubblico regionale 2022-2024, il mutato quadro di riferimento normativo in materia di TPL e di trasporto privato che intende rilanciare l'immagine "sicura" del trasporto pubblico e promuovere il maggior numero di servizi per affrontare la prospettiva post Covid19, garantendo il diritto ad una mobilità più ecologica, sostenibile e di qualità, ha determinato modificazioni profonde nell'articolazione della domanda di trasporto, conseguente anche alle nuove modalità e orari di lavoro e in generale degli stili di vita e di nuove organizzazioni delle città, determinando la necessità di ulteriori investimenti nel settore dei trasporti, la riorganizzazione dei servizi in funzione degli attuali strumenti di pianificazione territoriale e l'attuale ruolo dell'Ente Provincia quale Ente di area vasta, nel quadro di ulteriori incertezze di risorse finanziarie a ciò finalizzate.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA "VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: CHIARA BENTINI

Investimenti
Gli interventi di ripristino della viabilità provinciale a seguito degli eccezionali eventi alluvionali e franosi del maggio 2023 sono stati finanziati per l'importo di oltre 30 milioni di euro dal Decreto Commissariale n. 13 per la ricostruzione. I lavori di somma urgenza sono completati e sono in corso le progettazioni, gli affidamenti e i lavori relativi al Decreto Commissariale. Si può sinteticamente affermare che gli obiettivi da perseguire sono quelli della ricostruzione al fine del mantenimento degli standard di sicurezza della rete nonché, per quanto possibile, della riqualificazione ed ammodernamento della stessa.
Tutto questo in linea con i concetti ispiratori che hanno caratterizzato, da sempre, l'azione di questa Provincia nell'ambito della Viabilità.

Nell'ambito del bilancio in conto capitale per l'annualità 2025, si evidenzia che - grazie alla emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili,
- del Decreto 16 febbraio 2018 n.49 recante "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane",
- del Decreto 19 marzo 2020 n.123 recante" Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane_ Integrazione al programma previsto dal Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018",
- del Decreto 29 maggio 2020 n.224 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art.1, comma 95, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane",
- del Decreto 7 maggio 2021 n. 225 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del Decreto legge14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge13 ottobre 2020 n.126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di provincie e città metropolitane" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n.169 del 16 luglio 2021,
- del Decreto 9 maggio 2022 n.141 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso di competenza di Regioni, Province e Città Metropolitane" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 148 del 27/06/2022.

questa Provincia si trova nelle auspicate condizioni di poter avviare ed implementare non solo un programma quinquennale di manutenzione straordinaria e di recupero delle diverse componenti della rete stradale provinciale ma anche un programma quinquennale di adeguamento statico e sismico delle principali opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale.

Nello specifico:
con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 febbraio 2018 n.49 si prevede, per l'annualità 2025 l'attuazione dei seguenti interventi:

- *D.M. 49/2018 _ ADEGUAMENTO NORMATIVO OPERE D'ARTE SS.PP.- ANNO 2024 dell'importo di euro 1.671.653,95;*

con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 marzo 2020 n.123 si prevede, per l'annualità 2025, l'attuazione dei seguenti interventi:

Copia di atto firmato digitalmente

- *DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024 dell'importo di euro 1.200.00,00;*

con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 maggio 2020 n.224 si prevede, per l'annualità 2025, l'attuazione dei seguenti interventi:

- *DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE (ponte Cà dell'Oste) dell'importo di euro 946.524,35;*

con il programma triennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 7 maggio 2021 n. 225 si prevede, per l'annualità 2025 l'attuazione dei seguenti interventi sulle principali opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale:

- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA SP 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA SP 60 DI MEZZO CORLETO dell'importo di euro 1.300.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONADARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM dell'importo di euro 1.400.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO dell'importo di euro 500.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONADARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM dell'importo di euro 4.900.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE dell'importo di euro 1.094.769,32;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA dell'importo di euro 800.000,00.*

Evidenziando che, anche per il 2025, è possibile finanziare nuove opere infrastrutturali ricorrendo alla applicazione dell'istituto della devoluzione delle economie di mutui già contratti oppure mettendo in campo azioni finalizzate alla acquisizione di contributi finanziari da parte di Enti terzi, e precisamente risulta possibile approvare il progetto esecutivo e bandire la gara per il seguente intervento:

- *REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI- GHIBULLO LUNGO LA SP N.5 RONCALCECI dell'importo di euro 560.000,00 interamente finanziato dal Comune di Ravenna,*

Erogazione di servizi di consumo

Non si prevede l'erogazione di servizi di consumo propriamente detti, bensì di servizi strumentali alla collettività.

Per quanto attiene il Settore, si può asserire che l'obiettivo primario da perseguire risulta quello del miglioramento e soddisfacimento degli standard di sicurezza della rete e, contestualmente a ciò, all'innalzamento dei livelli di servizio a mezzo di interventi strutturali volti all'eliminazione di criticità e all'adeguamento di tratti stradali tali da riequilibrare i livelli di capacità ottimali.

Come già posto in luce nel precedente paragrafo, tali obiettivi risultano parzialmente perseguiti e perseguibili in quanto, con le risorse sopra indicate e gli interventi sopra dettagliati, questa Provincia riesce a dare una risposta alle esigenze manutentive e di conservazione minime e pertanto riesce a garantire uno standard prestazionale sufficientemente adeguato alle caratteristiche di mobilità della rete stradale provinciale.

In tale ambito risulta doveroso porre evidenza che questa Provincia, pur non trovandosi nelle condizioni di poter garantire la attuazione di tutti interventi sistematici di adeguamento statico e sismico delle ben duecentosettanta opere d'arte poste al servizio delle rete stradale di competenza, si impegna non solo a

Copia di atto firmato digitalmente

dar corso agli interventi di adeguamento statico e sismico dei ponti previsti nei programmi quinquennali/ triennali di cui al D.M. 16 febbraio 2018 n.49, al D.M. 19 marzo 2020 n.123, al D.M. 29 maggio 2020 n.224, al D.M. 7 maggio 2021 n.225 ed al D.M. 9 maggio 2022 n.141 ma anche a garantire l'adeguata sorveglianza e l'adeguato presidio prestazionale delle predette opere d'arte.

Risorse strumentali da utilizzare
Si farà prevalentemente riferimento a risorse strumentali (mezzi e strumentazioni) ormai vetuste e da tempo non rinnovate in dotazione alla Provincia e allocate presso i vari centri operativi provinciali, in situazioni motivate si proporrà di ricorrere a dotazioni di eventuali terzi con rapporto contrattuale per l'espletamento di determinate attività.

Risorse umane da impiegare
Gli obiettivi in precedenza riportati, per quanto riguarda le attività di gestione e manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza provinciale, potranno essere raggiunti in subordine alla effettiva disponibilità di personale operativo da poter inserire presso il Servizio manutenzione strade mentre, per quanto riguarda le attività progettazione, realizzazione e collaudo delle nuove opere infrastrutturali volte alla eliminazione di punti critici per la circolazione e volte all'innalzamento della sicurezza della circolazione ed in particolare volti alla adeguamento normativo ed alla manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale di competenza potranno essere raggiunti in subordine alla effettiva disponibilità di personale tecnico presso il Servizio realizzazione nuove infrastrutture viarie e programmazione, anch'esso depauperato di risorse umane in dipendenza del riordino istituzionale in essere.
Sarà inoltre necessario, nell'ambito delle attività di monitoraggio acustico della rete stradale e delle obbligatorie ispezioni tecniche e/o verifiche sismiche dei manufatti a servizio della rete stradale provinciale, ricorrere all'esternalizzazione per assenza di professionalità specialistiche all'interno.

Motivazione delle scelte
Per quanto attiene alla rete viaria di proprietà della Provincia di Ravenna (estesa per oltre 800 km), causa la più volte richiamata insufficienza dei fondi a disposizione, l'obiettivo primario è garantire la fruizione in sicurezza del patrimonio stradale cercando di intervenire puntualmente, e cercando nel contempo di garantire la conservazione dello stesso e delle opere d'arte poste al servizio della rete medesima e, solo in subordine, sarà possibile perseguire l'obiettivo di innalzamento degli standard di sicurezza della circolazione nonché quello dell'innalzamento dei livelli di servizio sulla rete.

Copia di atto firmato digitalmente

OBIETTIVI FINANZIARI

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**Previsioni di Competenza**	**814.732,98**	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**Previsioni di Competenza**	**28.286.633,02**	**2.569.536,99**		
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**Previsioni di Competenza**	**23.848.816,34**	**17.735.418,79**		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità						
	Fondo di Cassa al 1/1/2025		**Previsioni di Cassa**	**79.696.077,13**	**77.658.628,40**		
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati						
			Previsioni di Competenza	31.300.000,00	31.700.000,00	31.400.000,00	31.400.000,00
			Previsioni di Cassa	33.788.639,99	31.700.000,00		
	Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ		**Previsioni di Competenza**	**31.300.000,00**	**31.700.000,00**	**31.400.000,00**	**31.400.000,00**
			Previsioni di Cassa	**33.788.639,99**	**31.700.000,00**		
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	17.340.232,85	Previsioni di Competenza	22.941.476,88	22.719.347,00	22.794.638,00	22.483.099,00
		Previsioni di Cassa	24.630.787,48	40.059.579,85		
20103 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
	18.000,00	Previsioni di Competenza	18.000,00			
		Previsioni di Cassa	18.000,00	18.000,00		
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	**17.358.232,85**	**Previsioni di Competenza**	**22.959.476,88**	**22.719.347,00**	**22.794.638,00**	**22.483.099,00**
		Previsioni di Cassa	**24.648.787,48**	**40.077.579,85**		
TITOLO 3 **Entrate extratributarie**						
30100 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	195.913,48	Previsioni di Competenza	706.400,00	739.000,00	732.000,00	732.000,00
		Previsioni di Cassa	781.990,97	934.913,48		
30200 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	503.089,13	Previsioni di Competenza	5.048.000,00	4.860.000,00	4.060.000,00	3.860.000,00
		Previsioni di Cassa	6.292.038,41	5.363.089,13		
30300 Tipologia 300: Interessi attivi						
	283,33	Previsioni di Competenza	30.400,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
		Previsioni di Cassa	30.683,33	75.283,33		
30400 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
	759.354,60	Previsioni di Competenza	747.620,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00
		Previsioni di Cassa	747.620,00	1.459.354,60		
30500 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	247.814,00	Previsioni di Competenza	1.193.351,00	1.003.470,00	976.000,00	976.000,00
		Previsioni di Cassa	1.636.158,48	1.251.284,00		
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	**1.706.454,54**	**Previsioni di Competenza**	**7.725.771,00**	**7.377.470,00**	**6.443.000,00**	**6.243.000,00**
		Previsioni di Cassa	**9.488.491,19**	**9.083.924,54**		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale						
40200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
	48.404.738,24	Previsioni di Competenza	56.720.529,09	29.332.471,88	22.991.641,14	10.223.205,45
		Previsioni di Cassa	71.860.920,53	77.737.210,12		
40400 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
	6.671,38	Previsioni di Competenza	2.130.350,00	1.400.000,00	3.374.214,20	5.285.000,00
		Previsioni di Cassa	2.137.021,38	1.406.671,38		
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	**48.411.409,62**	**Previsioni di Competenza**	**58.850.879,09**	**30.732.471,88**	**26.365.855,34**	**15.508.205,45**
		Previsioni di Cassa	**73.997.941,91**	**79.143.881,50**		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50400 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
	4.278.130,07	Previsioni di Competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		Previsioni di Cassa	4.483.917,39	4.378.130,07		
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	**4.278.130,07**	**Previsioni di Competenza**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
		Previsioni di Cassa	**4.483.917,39**	**4.378.130,07**		
TITOLO 6 Accensione Prestiti						
60300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
		Previsioni di Competenza	4.535.861,67	5.520.861,67	14.992.278,49	
		Previsioni di Cassa	4.535.861,67	5.520.861,67		
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti		**Previsioni di Competenza**	**4.535.861,67**	**5.520.861,67**	**14.992.278,49**	
		Previsioni di Cassa	**4.535.861,67**	**5.520.861,67**		
TITOLO 9 **Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
	1.493.141,51	Previsioni di Competenza	5.640.000,00	6.640.000,00	6.640.000,00	6.640.000,00
		Previsioni di Cassa	5.679.494,85	8.133.141,51		
90200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
	43.410,00	Previsioni di Competenza	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00
		Previsioni di Cassa	3.051.130,00	3.093.410,00		
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	**1.536.551,51**	**Previsioni di Competenza**	**8.690.000,00**	**9.690.000,00**	**9.690.000,00**	**9.690.000,00**
		Previsioni di Cassa	**8.730.624,85**	**11.226.551,51**		
TOTALE TITOLI	**73.290.778,59**	**Previsioni di Competenza**	**134.161.988,64**	**107.840.150,55**	**111.785.771,83**	**85.424.304,45**
		Previsioni di Cassa	**159.674.264,48**	**181.130.929,14**		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**73.290.778,59**	**Previsioni di Competenza**	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**
		Previsioni di Cassa	**239.370.341,61**	**258.789.557,54**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione						
0101 Programma 01 Organi istituzionali						
Titolo 1 Spese correnti	15.053,95	Previsioni di Competenza	42.425,00	105.300,00	155.500,00	23.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	48.033,49	120.353,95		
Totale Programma 01 Organi istituzionali	**15.053,95**	**Previsioni di Competenza**	**42.425,00**	**105.300,00**	**155.500,00**	**23.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**48.033,49**	**120.353,95**		
0102 Programma 02 Segreteria generale						
Titolo 1 Spese correnti	177.574,06	Previsioni di Competenza	959.000,00	944.000,00	932.000,00	914.000,00
		di cui già impegnato:		27.790,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	993.769,08	1.121.574,06		
Totale Programma 02 Segreteria generale	**177.574,06**	**Previsioni di Competenza**	**959.000,00**	**944.000,00**	**932.000,00**	**914.000,00**
		di cui già impegnato:		**27.790,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**993.769,08**	**1.121.574,06**		
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1 Spese correnti	47.114.766,33	Previsioni di Competenza	32.780.966,20	32.880.872,00	32.600.063,00	32.515.263,00
		di cui già impegnato:		33.113,58	15.558,44	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	61.338.561,80	79.995.638,33		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria		Previsioni di Competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	100.000,00	100.000,00		
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	**47.114.766,33**	**Previsioni di Competenza**	**32.880.966,20**	**32.980.872,00**	**32.700.063,00**	**32.615.263,00**
		di cui già impegnato:		**33.113,58**	**15.558,44**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**61.438.561,80**	**80.095.638,33**		
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	365.374,90	Previsioni di Competenza	850.086,00	822.086,00	822.086,00	822.086,00
		di cui già impegnato:		409.602,42	10.199,82	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.085.268,50	1.187.460,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.096.085,65	Previsioni di Competenza	4.136.771,61	920.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	4.299.725,78	3.016.085,65		
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**2.461.460,55**	**Previsioni di Competenza**	**4.986.857,61**	**1.742.086,00**	**872.086,00**	**872.086,00**
		di cui già impegnato:		**409.602,42**	**10.199,82**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**5.384.994,28**	**4.203.546,55**		
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1 Spese correnti	387.737,45	Previsioni di Competenza	1.115.725,00	1.108.000,00	1.108.000,00	1.108.000,00
		di cui già impegnato:		225.470,37	63.955,67	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.280.229,77	1.495.737,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	5,82	Previsioni di Competenza	40.000,00	40.000,00		
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	40.000,00	40.005,82		
Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	**387.743,27**	**Previsioni di Competenza**	**1.155.725,00**	**1.148.000,00**	**1.108.000,00**	**1.108.000,00**
		di cui già impegnato:		**225.470,37**	**63.955,67**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.320.229,77**	**1.535.743,27**		
0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
Titolo 1 Spese correnti	366.536,30	Previsioni di Competenza	654.693,60	379.957,00	403.000,00	403.000,00
		di cui già impegnato:		30.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	761.101,71	746.493,30		
Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	**366.536,30**	**Previsioni di Competenza**	**654.693,60**	**379.957,00**	**403.000,00**	**403.000,00**
		di cui già impegnato:		**30.000,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**761.101,71**	**746.493,30**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
0110 Programma 10 Risorse umane						
Titolo 1 Spese correnti	669.074,98	Previsioni di Competenza	2.460.952,47	2.082.400,00	2.082.400,00	2.082.400,00
		di cui già impegnato:		24.278,30	14.278,30	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	293.000,00	293.000,00	293.000,00	293.000,00
		Previsioni di Cassa	2.839.209,12	2.458.474,98		
Totale Programma 10 Risorse umane	**669.074,98**	**Previsioni di Competenza**	**2.460.952,47**	**2.082.400,00**	**2.082.400,00**	**2.082.400,00**
		di cui già impegnato:		**24.278,30**	**14.278,30**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**
		Previsioni di Cassa	**2.839.209,12**	**2.458.474,98**		
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	**51.192.209,44**	**Previsioni di Competenza**	**43.140.619,88**	**39.382.615,00**	**38.253.049,00**	**38.017.749,00**
		di cui già impegnato:		**750.254,67**	**103.992,23**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**
		Previsioni di Cassa	**72.785.899,25**	**90.281.824,44**		
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza						
0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1 Spese correnti	1.226.182,46	Previsioni di Competenza	2.147.444,00	2.135.462,00	2.126.462,00	2.126.462,00
		di cui già impegnato:		15.695,14	5.038,60	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	2.624.178,83	3.361.644,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	33.812,30	Previsioni di Competenza	116.000,00	70.000,00	60.000,00	
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	208.033,94	103.812,30		
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	**1.259.994,76**	**Previsioni di Competenza**	**2.263.444,00**	**2.205.462,00**	**2.186.462,00**	**2.126.462,00**
		di cui già impegnato:		**15.695,14**	**5.038,60**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**2.832.212,77**	**3.465.456,76**		
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	**1.259.994,76**	**Previsioni di Competenza**	**2.263.444,00**	**2.205.462,00**	**2.186.462,00**	**2.126.462,00**
		di cui già impegnato:		**15.695,14**	**5.038,60**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**2.832.212,77**	**3.465.456,76**		
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio						
0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	2.919.957,78	Previsioni di Competenza	6.583.354,95	7.159.423,00	7.562.526,00	7.973.697,00
		di cui già impegnato:		1.957.093,48	131.343,44	
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	8.609.507,73	10.079.380,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	23.806.936,54	Previsioni di Competenza	38.702.525,27	14.114.453,85	5.004.214,20	5.235.000,00
		di cui già impegnato:		8.085.332,17		
		di cui fondo pluriennale vincolato:	2.569.536,99			
		Previsioni di Cassa	38.310.968,15	37.921.390,39		
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	**26.726.894,32**	**Previsioni di Competenza**	**45.285.880,22**	**21.273.876,85**	**12.566.740,20**	**13.208.697,00**
		di cui già impegnato:		**10.042.425,65**	**131.343,44**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**2.569.536,99**			
		Previsioni di Cassa	**46.920.475,88**	**48.000.771,17**		
0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore						
Titolo 1 Spese correnti	621.981,57	Previsioni di Competenza	1.255.249,18	23.000,00	9.000,00	
		di cui già impegnato:		14.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.685.336,50	644.981,57		
Totale Programma 05 Istruzione tecnica superiore	**621.981,57**	**Previsioni di Competenza**	**1.255.249,18**	**23.000,00**	**9.000,00**	
		di cui già impegnato:		**14.000,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.685.336,50**	**644.981,57**		
0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	1.590.963,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.590.963,00	820.000,00		
Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione		**Previsioni di Competenza**	**1.590.963,00**	**820.000,00**	**820.000,00**	**820.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.590.963,00**	**820.000,00**		
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	**27.348.875,89**	**Previsioni di Competenza**	**48.132.092,40**	**22.116.876,85**	**13.395.740,20**	**14.028.697,00**
		di cui già impegnato:		**10.056.425,65**	**131.343,44**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**2.569.536,99**			
		Previsioni di Cassa	**50.196.775,38**	**49.465.752,74**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 2 Spese in conto capitale	107.000,00	Previsioni di Competenza				
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	107.000,00	107.000,00		
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**107.000,00**	**Previsioni di Competenza**				
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa		**107.000,00**	**107.000,00**	
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**107.000,00**	**Previsioni di Competenza**				
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa		**107.000,00**	**107.000,00**	
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 1 Spese correnti	92.397,63	Previsioni di Competenza	187.000,00	157.000,00	157.000,00	157.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	233.270,74	249.397,63		
Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	**92.397,63**	**Previsioni di Competenza**	**187.000,00**	**157.000,00**	**157.000,00**	**157.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**233.270,74**	**249.397,63**		
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**92.397,63**	**Previsioni di Competenza**	**187.000,00**	**157.000,00**	**157.000,00**	**157.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**233.270,74**	**249.397,63**		
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	99.659,16	Previsioni di Competenza	45.200,00	45.200,00	45.200,00	45.200,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	122.531,72	144.859,16		
Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**99.659,16**	**Previsioni di Competenza**	**45.200,00**	**45.200,00**	**45.200,00**	**45.200,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**122.531,72**	**144.859,16**		
0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	90.250,00	90.250,00		
Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		**Previsioni di Competenza**	**90.250,00**	**90.250,00**	**90.250,00**	**90.250,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**90.250,00**	**90.250,00**		
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**99.659,16**	**Previsioni di Competenza**	**135.450,00**	**135.450,00**	**135.450,00**	**135.450,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**212.781,72**	**235.109,16**		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale						
Titolo 1 Spese correnti	230.876,24	Previsioni di Competenza	935.780,00	864.000,00	945.780,00	945.780,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.161.471,41	1.094.876,24		
Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale	**230.876,24**	**Previsioni di Competenza**	**935.780,00**	**864.000,00**	**945.780,00**	**945.780,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.161.471,41**	**1.094.876,24**		
1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	1.721.510,73	Previsioni di Competenza	3.673.836,46	3.632.967,00	3.883.571,00	3.825.061,00
		di cui già impegnato:		122.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	4.601.893,28	5.354.477,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	35.031.206,28	Previsioni di Competenza	70.984.848,24	41.413.835,48	36.243.919,63	10.223.205,45
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	78.098.301,28	76.445.041,76		
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	**36.752.717,01**	**Previsioni di Competenza**	**74.658.684,70**	**45.046.802,48**	**40.127.490,63**	**14.048.266,45**
		di cui già impegnato:		**122.000,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**82.700.194,56**	**81.799.519,49**		
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**36.983.593,25**	**Previsioni di Competenza**	**75.594.464,70**	**45.910.802,48**	**41.073.270,63**	**14.994.046,45**
		di cui già impegnato:		**122.000,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**83.861.665,97**	**82.894.395,73**		
MISSIONE 14 **Sviluppo economico e competitività**						
1401 Programma 01 **Industria, PMI e Artigianato**						
Titolo 1 Spese correnti	59.195,68	Previsioni di Competenza	107.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	120.492,97	168.195,68		
Totale Programma 01 Industria, PMI e Artigianato	**59.195,68**	**Previsioni di Competenza**	**107.000,00**	**109.000,00**	**109.000,00**	**109.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**120.492,97**	**168.195,68**		
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	**59.195,68**	**Previsioni di Competenza**	**107.000,00**	**109.000,00**	**109.000,00**	**109.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**120.492,97**	**168.195,68**		
MISSIONE 20 **Fondi e accantonamenti**						
2001 Programma 01 **Fondo di riserva**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	170.000,00	180.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	450.000,00	460.000,00		
Totale Programma 01 Fondo di riserva		**Previsioni di Competenza**	**170.000,00**	**180.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**450.000,00**	**460.000,00**		
2002 Programma 02 Fondo svalutazione crediti						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	721.100,00	683.500,00	623.500,00	583.500,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa				
Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti		**Previsioni di Competenza**	**721.100,00**	**683.500,00**	**623.500,00**	**583.500,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa				
2003 Programma 03 Altri fondi						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa				
Totale Programma 03 Altri fondi		**Previsioni di Competenza**	**30.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa				
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		**Previsioni di Competenza**	**921.100,00**	**913.500,00**	**873.500,00**	**833.500,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**450.000,00**	**460.000,00**		
MISSIONE 50 Debito pubblico						
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	2.475.000,00	2.146.400,00	2.172.000,00	2.595.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	2.555.944,70	2.146.400,00		
Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		**Previsioni di Competenza**	**2.475.000,00**	**2.146.400,00**	**2.172.000,00**	**2.595.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**2.555.944,70**	**2.146.400,00**		
5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4 Rimborso di prestiti		Previsioni di Competenza	5.466.000,00	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	5.979.877,78	5.671.000,00		
Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		**Previsioni di Competenza**	**5.466.000,00**	**5.671.000,00**	**4.033.300,00**	**3.030.400,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**5.979.877,78**	**5.671.000,00**		
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		**Previsioni di Competenza**	**7.941.000,00**	**7.817.400,00**	**6.205.300,00**	**5.625.400,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**8.535.822,48**	**7.817.400,00**		
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi						
9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.073.590,79	Previsioni di Competenza	8.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	9.352.403,19	11.763.590,79		
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	**2.073.590,79**	**Previsioni di Competenza**	**8.690.000,00**	**9.690.000,00**	**9.690.000,00**	**9.690.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**9.352.403,19**	**11.763.590,79**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	**2.073.590,79**	**Previsioni di Competenza**	**8.690.000,00**	**9.690.000,00**	**9.690.000,00**	**9.690.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**9.352.403,19**	**11.763.590,79**		
TOTALE MISSIONI	**119.216.516,60**	**Previsioni di Competenza**	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**
		di cui già impegnato:		**10.944.375,46**	**240.374,27**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**2.862.536,99**	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**
		Previsioni di Cassa	**228.688.324,47**	**246.908.122,93**		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**119.216.516,60**	**Previsioni di Competenza**	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**
		di cui già impegnato:		**10.944.375,46**	**240.374,27**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**2.862.536,99**	**293.000,00**	**293.000,00**	**293.000,00**
		Previsioni di Cassa	**228.688.324,47**	**246.908.122,93**		

Copia di atto firmato digitalmente

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

Copia di atto firmato digitalmente

INTRODUZIONE

La Seconda Parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, come previsto dal Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (allegato 4/1), contiene la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano degli investimenti;
- il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In questa sezione è altresì inserito il programma degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni.

Copia di atto firmato digitalmente

DOTAZIONE ORGANICA 2024 - 2026

Area	Profilo Professionale	dotazione organica al 01/01/2024	Cessazioni 2024	Assunzioni 2024	Totali 2024	cessazioni 2025/2026	assunzioni 2025/2026	totali 2024/2026	**dotazione organica a regime**	Valore finanziario della dotazione
Operatori esperti	**Opertatore esperto servizi amm.vo/contabili**	**5**	1		4	2		**2**	**5**	150.830,65
	Operatore esperto nucleo messi prov.li	**8**	2	1	7	1	1	**7**	**8**	241.329,04
	Operatore esperto Centralinista	**1**		0	1			**1**	**1**	30.166,13
	Operatore esperto servizi tecnico manutentivi	**31**	4	4	31		2	**33**	**34**	1.025.648,42
totale		**45**	**7**	**5**	**43**	**3**	**3**	**43**	**48**	**1.447.974,24**
Istruttori	**Agente**	**14**	2		12		2	**14**	**15**	483.188,10
	Istruttore servizi Amministrativo - Contabili	**24**		4	28	2	2	**28**	**30**	966.376,20
	Istruttore servizi Tecnici	**13**	2	4	15	1		**14**	**16**	515.400,64
totale		**51**	**4**	**8**	**55**	**3**	**4**	**56**	**61**	**1.964.964,94**
Funzionari ed elevata qual.	**Ufficiale di Polizia Locale addetto al coord. e controllo**	**9**	1	1	9			**9**	**9**	314.884,44
	Avvocato	**2**	1		1			**1**	**2**	69.974,32
	Funzionario statistico	**1**	0	1	2			**2**	**2**	69.974,32
	Comandante Corpo di Polizia Locale della Provincia di Ravenna	**1**	0		1			**1**	**1**	40.166,75
	Funzionario servizi amm.vo contabili	**31**	2	4	33	1	1	**33**	**34**	1.189.563,44
	Funzionario servizi Culturali	**4**	1		3			**3**	**4**	139.948,64
	Funzionario Giornalista	**1**	0		1			**1**	**1**	34.987,16
	Funzionario servizi Informatici	**5**	0	1	6			**6**	**6**	209.922,96
	Funzionario servizi Tecnici	**24**	3	6	27		1	**28**	**29**	1.014.627,64
totale		**78**	**8**	**13**	**83**	**1**	**2**	**84**	**88**	**3.084.049,67**
DIR	**Dirigente**	**3**	**0**		**3**			3	**3**	**185.753,13**
	Segretario gen.le	**1**	**0**		**1**			**1**	**1**	**166.081,47**
Totale		**178**	**19**	**26**	**185**	**7**	**9**	**187**	**201**	**6.848.823,45**

IL VALORE COMPLESSIVO DELLA DOTAZIONE ORGANICA E' DETERMINATO AL NETTO DEL FONDO DESTINATO AL SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI E DI QUELLO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	35,699,921.91	11,723,205.45	10,223,205.45	57,646,332.81
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4,620,861.67	14,992,278.49	0.00	19,613,140.16
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,100,000.00	3,055,214.20	5,285,000.00	9,440,214.20
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	4,514,108.92	11,268,435.69	0.00	15,782,544.61
totale	45,934,892.50	41,039,133.83	15,508,205.45	102,482,231.78

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.l.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Nobile Paolo

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00356680397202200007	14-1801-0704/06	J23D21001860001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA MADRARA	1	2,170,000.00	0.00	0.00	0.00	2,170,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200004	11-1801-0704/03	J83D21002520001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	007		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	1	1,300,000.00	0.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202000003	03-1801-0686/14	J23D18000150001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA SP 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO	1	455,000.00	0.00	0.00	0.00	455,000.00	0.00		0.00		
L00356680397201900009	01-1801-0686/08	J63D18000190001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	1	1,045,000.00	0.00	0.00	0.00	1,045,000.00	0.00		0.00		
L00356680397201900014	02-1801-0686/12	J53D18000130001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA S.P. 56 CANALETTA E DI SARNA	1	1,350,000.00	0.00	0.00	0.00	1,350,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202000004	04-1801-0686/15	J63D18000200001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306R CASOLANA	1	795,000.00	0.00	0.00	0.00	795,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202000005	05-1801-0686/16	J23D18000160001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CASTELLINA SUL FIUME LAMONE AL KM 108+048 DELLA SP 302R BRISIGHELLESE RAVENNATE	1	1,045,000.00	0.00	0.00	0.00	1,045,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202100007	08-1801-0009/02	J53D20000800001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	004		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE	1	946,524.35	0.00	0.00	0.00	946,524.35	0.00		0.00		
L00356680397202200009	16-1801-0704/08	J13D21003510001	2025	Bentini Chiara	Si	No	008	039	003		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1	1,670,000.00	0.00	0.00	0.00	1,670,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200002	09-1801-0704	J27H21003930001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA S.P. 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA S.P. 60 DI MEZZO CORLETO	1	1,300,000.00	0.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200003	10-1801-0704/02	J87H21007250001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI A PIU' CAMPATE POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	1	1,400,000.00	0.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200005	12-1801-0704/04	J23D21001850001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200006	13-1801-0704/05	J13D21003560001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA	1	4,900,000.00	0.00	0.00	0.00	4,900,000.00	0.00		0.00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM											
L00356680397202200008	15-1801-0704/07	J57H21004970001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	004		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE	1	1,094,769.32	0.00	0.00	0.00	1,094,769.32	0.00		0.00		
L00356680397202200010	17-1801-0704/09	J93D21003570001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	008		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	1	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00356680397201900025	28-1801-0085	J61B19000320004	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI	1	860,000.00	0.00	0.00	0.00	860,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202500001	23-1801-0101/01	J77H24000980001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 101/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2025	1	2,871,653.95	0.00	0.00	0.00	2,871,653.95	0.00		0.00		
00356680397201800009	30-1801-0765	J31B16000320009	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253R SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO	1	4,317,108.92	26,020,714.18	0.00	0.00	33,082,464.62	0.00		0.00		
L00356680397202500002	31-1801-0838/02	J17H24001350004	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - SECONDO STEP	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202300007	07-2001-0733	J26B20000280004	2025	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA	1	630,000.00	0.00	0.00	0.00	630,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202300009	02-2002-0829	J22B22001380005	2025	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN GRUPPO SERVIZI E DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CORRIDOIO DEGLI UFFICI DELLA SEDE DELLISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE DI FAENZA (RA)- PALAZZO MAZZOLANI CORSO MAZZINI, 93	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200019	01-2002-0311	J25F21001200008	2025	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA SEDE DELL'ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE, CORSO GIUSEPPE MAZZINI N. 93 - FAENZA (RA)	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202000014	03-2002-0298	J44E21002650003	2025	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA NEGLI UFFICI PROVINCIALI - ANNO 2022	1	70,000.00	0.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202100018	04-2002-0753	J68B20000260003	2025	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA', 2 - RAVENNA	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L00356680397201800041	05-2001-0512	J86B20001340004	2025	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	007		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" PIAZZALE ARTUSI 7 - CERVIA	1	720,000.00	0.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202100022	01-2001-0016	J41B20001140001	2025	Conti Marco	No	No	008	039	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" DI VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 1^ STRALCIO	1	2,382,861.67	0.00	0.00	0.00	2,382,861.67	0.00		0.00		
L00356680397202200015	03-2001-0353	J94E21003050003	2025	Conti Marco	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE IN EDIFICI SCOLASTICI VARI	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400008	18-1801-0860/01	J87H23004290001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE DI CATEGORIA F DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	1	1,774,942.34	662,413.50	0.00	0.00	2,437,355.84	0.00		0.00		
L00356680397202400009	19-1801-0860/02	J73D23000150001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	015		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SENIO POSTO ALLA PK 9+855 DELLA SP 306R CASOLANA NELL' ABITATO DI RIOLO TERME	1	400,000.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,900,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400010	20-1801-0860/03	J63D23000190001	2025	Bentini Chiara	No	No	008	039	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL RIO MERCATALE POSTO ALLA PK 27+565 DELLA SP 306R CASOLANA IN LOCALITA' MERCATALE COMUNE DI CASOLA VALSENIO	1	400,000.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,900,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202100027	02-2001-0048	J26B20000310004	2025	Conti Marco	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA (RA)											
L00356680397202300008	06-2001-0518	J92B24002710003	2025	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2025	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202500010	05-2002-0087	J62H24001310003	2025	Conti Marco	No	No	008	039	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI BONIFICA DEL COPERTO DEI MAGAZZINI PROVINCIALI DI CASOLA VALSENIO, VIA PRIMO MAGGIO 61.	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400017	27-1801-0900PNRR/006	J57H23001430001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	004		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI RIPRISTINO TRATTI FRANATI LUNGO LA S.P.N. 49 "BICOCCA" (SIA A MONTE CHE A VALLE) NEL TRATTO COMPRESO TRA LA P.KM. 3+000 ALLA P.KM. 5+200 NEL COMUNE DI BRISIGHELLA - (ER-URVI-001284) PNRR - M2C4 2.1A	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400023	24-1801-0900PNRR/001	J27H23001680001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI RIPRISTINO TRATTO STRADALE FRANATO LUNGO LA S.P.N. 66 "CELLE" ALLA P.KM. 6+100 IN DX , IN COMUNE DI FAENZA - (ER-URVI-001261) PNRR - M2C4 2.1A	1	585,000.00	0.00	0.00	0.00	585,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400024	25-1801-0900PNRR/004	J67H23001660001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI RIPRISTINO DI TRATTO STRADALE FRANATO DELLA S.P.N. 306R IN CORRISPONDENZA DELLA P.KM. 21+300 (A MONTE E A VALLE) IN COMUNE DI CASOLA VALSENIO - (ER-URVI-001271) PNRR - M2C4 2.1A	1	780,000.00	0.00	0.00	0.00	780,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400025	26-1801-0900PNRR/005	J77H23001600001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	015		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL TRATTO STRADALE FRANATO LUNGO LA S.P.N. 306R "CASOLANA-RIOLESE" ALLA P.KM. 12+500 (A MONTE E A VALLE) IN COMUNE DI RIOLO TERME - (ER-URVI-001274) PNRR - M2C4 2.1A	1	530,000.00	0.00	0.00	0.00	530,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200017	04-2001-0505	J27H21005120003	2025	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO FAENZA "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA	1	470,000.00	0.00	0.00	0.00	470,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202200014	07-1801-0499/09	J63D20001370001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE OPERE D'ARTE POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	1	1,671,653.95	0.00	0.00	0.00	1,671,653.95	0.00		0.00		
L00356680397202200012	06-1801-0499/08	J47H20001730001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	009		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	1	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202300002	21-1801-0709/02	J77H22003580001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNAANNUALITA' 2024	1	1,420,163.00	0.00	0.00	0.00	1,420,163.00	0.00		0.00		
L00356680397202300003	29-1801-0495/00-01	J37H24002030002	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRDALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2025.	1	826,332.00	0.00	0.00	0.00	826,332.00	0.00		0.00		
L00356680397202300004	22-1801-0709/03	J77H22003590001	2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNAANNUALITA' 2025	1	1,153,883.00	0.00	0.00	0.00	1,153,883.00	0.00		0.00		
L00356680397202100025	08-2001-0007/03	J22C21002320003	2026	Conti Marco	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA (RA) - 2^ STRALCIO	1	0.00	1,270,000.00	0.00	0.00	1,270,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202100020	09-2001-0015	J62C20000700001	2026	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO ARTISTICO NERVI-SEVERINI SUCCURSALE DI VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 - RAVENNA	1	0.00	1,700,000.00	0.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202500003	34-1801-0101/02	J77H24000990001	2026	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 101/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2026	1	0.00	2,871,653.95	0.00	0.00	2,871,653.95	0.00		0.00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00356680397202100021	11-2001-0079	J72C20000450001	2026	Conti Marco	No	No	008	039	015		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "PELLEGRINO ARTUSI" SUCCURSALE DI VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME (RA)	1	0.00	1,305,214.20	0.00	0.00	1,305,214.20	0.00		0.00		
L00356680397202400005	06-2002-0298		2026	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2026	1	0.00	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400001	35-1801-0495		2026	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE - ANNO 2026	1	0.00	826,332.00	0.00	0.00	826,332.00	0.00		0.00		
L00356680397202500009	12-2001-0518		2026	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2026	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400011	33-1801-0709/04	J77H22003600001	2026	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2026	1	0.00	2,662,806.00	0.00	0.00	2,662,806.00	0.00		0.00		
L00356680397202400012	32-1801-0860/04	J53D23019690001	2026	Bentini Chiara	No	No	008	039	004		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL RIO BAGNO POSTO ALLA PK 83+406 DELLA SP 302R BRISIGHELLESE IN LOCALITA' FOGNANO COMUNE DI BRISIGHELLA	1	0.00	200,000.00	3,462,413.50	337,586.50	4,000,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202100028	10-2001-0057	J26B20000300004	2026	Conti Marco	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)	1	0.00	270,000.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202500004	36-1801-0860/05	J63D23000200001	2027	Bentini Chiara	No	No	008	039	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE DEL COZZO SUL FIUME SENIO POSTO ALLA PK 24+898 DELLA SP 306R CASOLANA IN LOCALITA' CASE COZZE COMUNE DI CASOLA VALSENIO	1	0.00	0.00	200,000.00	3,600,000.00	3,800,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202500005	37-1801-0860/06	J63D23000210001	2027	Bentini Chiara	No	No	008	039	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE DEL CANTONE SUL FIUME SENIO POSTO ALLA PK 22+203 DELLA SP 306R CASOLANA IN COMUNE DI CASOLA VALSENIO	1	0.00	0.00	200,000.00	3,787,240.50	3,987,240.50	0.00		0.00		
L00356680397202500006	38-1801-0709/05	J77H22003610001	2027	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2027	1	0.00	0.00	2,662,806.00	0.00	2,662,806.00	0.00		0.00		
L00356680397202500007	39-1801-0101/03	J77H24001000001	2027	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 101/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2027	1	0.00	0.00	2,871,653.95	0.00	2,871,653.95	0.00		0.00		
L00356680397202400003	13-2001-0019/02		2027	Conti Marco	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI "A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 2^ STRALCIO	1	0.00	0.00	2,460,000.00	0.00	2,460,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202400004	14-2001-0016/02		2027	Conti Marco	No	No	008	039	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" DI VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) – 2^ STRALCIO	1	0.00	0.00	2,775,000.00	0.00	2,775,000.00	0.00		0.00		
L00356680397202500008	40-1801-0495		2027	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRDALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2027	1	0.00	0.00	826,332.00	0.00	826,332.00	0.00		0.00		
L00356680397202400006	07-2002-0298		2027	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2026	1	0.00	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															45,934,892.50	41,039,133.83	15,508,205.45	7,724,827.00	112,951,700.30	0.00		0.00		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

Nobile Paolo

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397202200007	J23D21001860001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA MADRARA	Bentini Chiara	2,170,000.00	2,170,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202200004	J83D21002520001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	Bentini Chiara	1,300,000.00	1,300,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202000003	J23D18000150001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA SP 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO	Bentini Chiara	455,000.00	455,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397201900009	J63D18000190001	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	Nobile Paolo	1,045,000.00	1,045,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397201900014	J53D18000130001	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA S.P. 56 CANALETTA E DI SARNA	Bentini Chiara	1,350,000.00	1,350,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202000004	J63D18000200001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306R CASOLANA	Bentini Chiara	795,000.00	795,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202000005	J23D18000160001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CASTELLINA SUL FIUME LAMONE AL KM 108+048 DELLA SP 302R BRISIGHELLESE RAVENNATE	Bentini Chiara	1,045,000.00	1,045,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202100007	J53D20000800001	DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE	Bentini Chiara	946,524.35	946,524.35	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202200009	J13D21003510001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Bentini Chiara	1,670,000.00	1,670,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202200002	J27H21003930001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA S.P. 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA S.P. 60 DI MEZZO CORLETO	Nobile Paolo	1,300,000.00	1,300,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202200003	J87H21007250001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI A PIU' CAMPATE POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Nobile Paolo	1,400,000.00	1,400,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202200005	J23D21001850001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO	Bentini Chiara	500,000.00	500,000.00	ADN	1	Si	Si	5			

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397202200006	J13D21003560001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Bentini Chiara	4,900,000.00	4,900,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202200008	J57H21004970001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE	Nobile Paolo	1,094,769.32	1,094,769.32	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202200010	J93D21003570001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	Bentini Chiara	800,000.00	800,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397201900025	J61B19000320004	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI	Bentini Chiara	860,000.00	860,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00356680397202500001	J77H24000980001	DM 101/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2025	Nobile Paolo	2,871,653.95	2,871,653.95	CPA	1	Si	Si	5			
00356680397201800009	J31B16000320009	INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253R SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO	Bentini Chiara	4,317,108.92	33,082,464.62	MIS	1	Si	Si	3			
L00356680397202500002	J17H24001350004	VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - SECONDO STEP	Nobile Paolo	100,000.00	100,000.00	MIS	1	Si	Si	5			
L00356680397202300007	J26B20000280004	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA	Garzanti Giovanna	630,000.00	630,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202300009	J22B22001380005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN GRUPPO SERVIZI E DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CORRIDOIO DEGLI UFFICI DELLA SEDE DELLISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE DI FAENZA (RA)-PALAZZO MAZZOLANI CORSO MAZZINI, 93	Garzanti Giovanna	50,000.00	50,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202200019	J25F21001200008	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA SEDE DELL'ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE, CORSO GIUSEPPE MAZZINI N. 93 - FAENZA (RA)	Garzanti Giovanna	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202000014	J44E21002650003	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA NEGLI UFFICI PROVINCIALI - ANNO 2022	Conti Marco	70,000.00	70,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202100018	J68B20000260003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA', 2 - RAVENNA	Conti Marco	50,000.00	50,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397201800041	J86B20001340004	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" PIAZZALE ARTUSI 7 - CERVIA	Garzanti Giovanna	720,000.00	720,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202100022	J41B20001140001	ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" DI VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 1^ STRALCIO	Conti Marco	2,382,861.67	2,382,861.67	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202200015	J94E21003050003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE IN EDIFICI SCOLASTICI VARI	Conti Marco	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202400008	J87H23004290001	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE DI CATEGORIA F DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Nobile Paolo	1,774,942.34	2,437,355.84	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202400009	J73D23000150001	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SENIO POSTO ALLA PK 8+855 DELLA SP 306R CASOLANA NELL' ABITATO DI RIOLO TERME	Bentini Chiara	400,000.00	1,900,000.00	ADN	1	Si	Si	5			

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397202400010	J63D23000190001	D.M. 125/2022_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL RIO MERCATALE POSTO ALLA PK 27+565 DELLA SP 306R CASOLANA IN LOCALITA' MERCATALE COMUNE DI CASOLA VALSENIO	Bentini Chiara	400,000.00	1,900,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202100027	J26B20000310004	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA (RA)	Conti Marco	150,000.00	150,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202300008	J92B24002710003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2025	Conti Marco	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202500010	J62H24001310003	LAVORI DI BONIFICA DEL COPERTO DEI MAGAZZINI PROVINCIALI DI CASOLA VALSENIO, VIA PRIMO MAGGIO 61.	Conti Marco	150,000.00	150,000.00	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202400017	J57H23001430001	INTERVENTI DI RIPRISTINO TRATTI FRANATI LUNGO LA S.P.N. 49 "BICOCCA" (SIA A MONTE CHE A VALLE) NEL TRATTO COMPRESO TRA LA P.KM. 3+000 ALLA P.KM. 5+200 NEL COMUNE DI BRISIGHELLA - (ER-URVI-001284) PNRR - M2C4 2.1A	Nobile Paolo	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202400023	J27H23001680001	INTERVENTO DI RIPRISTINO TRATTO STRADALE FRANATO LUNGO LA S.P.N. 66 "CELLE" ALLA P.KM. 6+100 IN DX , IN COMUNE DI FAENZA - (ER-URVI-001261) PNRR - M2C4 2.1A	Nobile Paolo	585,000.00	585,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202400024	J67H23001660001	INTERVENTO DI RIPRISTINO DI TRATTO STRADALE FRANATO DELLA S.P.N. 306R IN CORRISPONDENZA DELLA P.KM. 21+300 (A MONTE E A VALLE) IN COMUNE DI CASOLA VALSENIO - (ER-URVI-001271) PNRR - M2C4 2.1A	Nobile Paolo	780,000.00	780,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202400025	J77H23001600001	INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL TRATTO STRADALE FRANATO LUNGO LA S.P.N. 306R "CASOLANA-RIOLESE" ALLA P.KM. 12+500 (A MONTE E A VALLE) IN COMUNE DI RIOLO TERME - (ER-URVI-001274) PNRR - M2C4 2.1A	Nobile Paolo	530,000.00	530,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202200017	J27H21005120003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO FAENZA "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA	Garzanti Giovanna	470,000.00	470,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202200014	J63D20001370001	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE OPERE D'ARTE POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	Nobile Paolo	1,671,653.95	1,671,653.95	ADN	1	Si	Si	5			
L00356680397202200012	J47H20001730001	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	Nobile Paolo	1,200,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si	5			
L00356680397202300002	J77H22003580001	DM 141/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNAANNUALITA' 2024	Nobile Paolo	1,420,163.00	1,420,163.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202300003	J37H24002030002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRDALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2025.	Nobile Paolo	826,332.00	826,332.00	CPA	1	Si	Si	5			
L00356680397202300004	J77H22003590001	DM 141/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNAANNUALITA' 2025	Nobile Paolo	1,153,883.00	1,153,883.00	CPA	1	Si	Si	5			

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Nobile Paolo

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2025 - 2027

Anno di Esercizio: 2025

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	1.400.000,00	2,950	4
Avanzo Vincolato da contrazione mutui	365.000,00	0,769	3
Avanzo Vincolato da trasferimenti	17.370.418,79	36,603	15
Mutuo a carico	5.520.861,67	11,633	13
Trasferimenti Diversi	3.675.448,92	7,745	4
Trasferimenti Regionali	2.376.332,00	5,007	4
Trasferimenti dallo Stato	16.748.635,77	35,292	10
Totali Generali:	**47.456.697,15**	**100,000**	**53**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2025 - 2027

Anno di Esercizio: 2026

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	3.374.214,20	8,159	8
Mutuo a carico	14.992.278,49	36,250	4
Trasferimenti Diversi	11.268.435,69	27,246	1
Trasferimenti Regionali	2.326.332,00	5,625	2
Trasferimenti dallo Stato	9.396.873,45	22,721	6
Totali Generali:	**41.358.133,83**	**100,000**	**21**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2025 - 2027

Anno di Esercizio: 2027 **Valuta: EURO**

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	5.285.000,00	34,079	3
Trasferimenti Regionali	826.332,00	5,328	1
Trasferimenti dallo Stato	9.396.873,45	60,593	5
Totali Generali:	**15.508.205,45**	**100,000**	**9**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

08_ Progr.finanziaria, risorse umane e sis.inf. **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0178	**Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20815/010 CdR:0802 CdG:0802 Pgt:PGT0802		260.000,00	80.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0178	**340.000,00**	**260.000,00**	**80.000,00**	**0,00**
0831	**Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20405/010 CdR:0401 CdG:0401 Pgt:PGT0401		25.000,00	0,00	0,00
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20405/012 CdR:0401 CdG:0401 Pgt:PGT0401		15.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0831	**40.000,00**	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**
0834	**ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/171 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		0,00	30.000,00	0,00
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/171 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		40.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0834	**70.000,00**	**40.000,00**	**30.000,00**	**0,00**
0835	**ACQUISTO AUTOMEZZI PER CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/172 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		0,00	30.000,00	0,00
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/172 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		30.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0835	**60.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 08_		**510.000,00**	**370.000,00**	**140.000,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0009/02	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 29/5/2020 nr. 224) Programmi straordinari di manutenzione rete viaria - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE SUL LAMONE KM 77+074 SP N.302R BRISIGHELLESE**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		946.524,35	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0009/02	**946.524,35**	**946.524,35**	**0,00**	**0,00**
0085	**REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO SP 5 RONCALCECI - SOGGETTO ATTUATORE PROVINCIA DI RAVENNA (Contributo Comune di Ravenna)**	Identificativo: 0038			
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/080 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		300.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Diversi					
41850/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/080 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		556.340,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0085	**856.340,00**	**856.340,00**	**0,00**	**0,00**
0101/01	**DM 101/2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE DI RAVENNA - ANNUALITA' 2025 (01467.24.RA)**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.871.653,95	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0101/01	**2.871.653,95**	**2.871.653,95**	**0,00**	**0,00**
0101/02	**DM 101/2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE DI RAVENNA - ANNUALITA' 2026 (01475.24.RA)**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	2.871.653,95	0,00
	Totale Investimento: 0101/02	**2.871.653,95**	**0,00**	**2.871.653,95**	**0,00**
0101/03	**DM 101/2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE DI RAVENNA - ANNUALITA' 2027 (01481.24.RA)**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	0,00	2.871.653,95
	Totale Investimento: 0101/03	**2.871.653,95**	**0,00**	**0,00**	**2.871.653,95**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità

Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0142	**CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AL COMUNE DI BAGNACAVALLO PER REALIZZAZIONE PONTE CICLABILE SUL FIUME SENIO, UBICATO IN FREGIO ALLA S.P. SAN VITALE**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21807/320 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		300.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0142	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
0465	**Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 253 San Vitale tratto Russi-Lugo (INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO PONTE SUL FIUME IN COMUNE DI LUGO)**				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		295.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0465	**295.000,00**	**295.000,00**	**0,00**	**0,00**
0495	**Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione**				
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		576.332,00	826.332,00	826.332,00
	Totale Investimento: 0495	**2.228.996,00**	**576.332,00**	**826.332,00**	**826.332,00**
0495/01	**Manutenzione straord. SSPP finalizzati alla sicurezza della circolazione anno 2025: "RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONE SP 118 DISMANO e SP 101 STANDIANA IN LOC. OSTERIA CON REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA**				
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		250.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0495/01	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**
0499/08	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2024**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.200.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0499/08	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**	**0,00**	**0,00**
0499/09	**DM 49/2018 ULT. ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - ADEGUAM. NORMATIVO OPERE D'ARTE SSPP (Ponte del Monterone sul Senio SP306R) - ANNO 2024**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.671.653,95	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0499/09	**1.671.653,95**	**1.671.653,95**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0549	**CONTRIBUTO IN C/CAPITALE A RFI PER OPERE DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP 8 NAVIGLIO E SP253R SAN VITALE CON SOPPRESSIONE PASSAGGIO A LIVELLO**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21807/320 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		600.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0549	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**
0686/15	**DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCILOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306 CASOLANA**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		795.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/15	**795.000,00**	**795.000,00**	**0,00**	**0,00**
0686/16	**DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE CASTELLINA SUL FIUME LAMONE DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.045.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/16	**1.045.000,00**	**1.045.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI AL PK 6+420 SP 8 NAVIGLIO E PK 0+670 SP 60 DI MEZZO CORLETO**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.300.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/02	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.400.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/02	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/04	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 E PK 3+930 SP 16 MARZENO**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		500.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/04	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0704/05	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTI A UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		4.900.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/05	**4.900.000,00**	**4.900.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/07	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP302R BRISIGHELLESE**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.094.769,32	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/07	**1.094.769,32**	**1.094.769,32**	**0,00**	**0,00**
0704/09	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 SP 13 BASTIA**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		800.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/09	**800.000,00**	**800.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/10	**DM 225/2021 - SERVIZIO DI ISPEZIONE, ESECUZIONE PROVE SUI MATERIALI E RILIEVO ARCHITETTONICO DELLE OPERE D'ARTE DI DIFFICILE ISPEZIONABILITA' POSTE AL SERVIZIO DELLE SSPP**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21806/310 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		430.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/10	**430.000,00**	**430.000,00**	**0,00**	**0,00**
0709/02	**DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2024**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.420.163,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0709/02	**1.420.163,00**	**1.420.163,00**	**0,00**	**0,00**
0709/03	**DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2025**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.153.883,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0709/03	**1.153.883,00**	**1.153.883,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0709/04	**DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2026**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	2.662.806,00	0,00
	Totale Investimento: 0709/04	**2.662.806,00**	**0,00**	**2.662.806,00**	**0,00**
0709/05	**DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2027**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	0,00	2.662.806,00
	Totale Investimento: 0709/05	**2.662.806,00**	**0,00**	**0,00**	**2.662.806,00**
0765	**INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253 SAN VITALE IN LOC. BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO CUP J31B16000320009 (importo intervento 33.082.464,62 euro)**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	13.252.278,49	0,00
Trasferimenti Diversi					
41890/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.817.108,92	11.268.435,69	0,00
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0765	**30.337.823,10**	**4.317.108,92**	**26.020.714,18**	**0,00**
0838/02	**VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - secondo step**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		50.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		50.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0838/02	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
0860/01	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE DI CATEGORIA F DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		887.471,17	0,00	0,00

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0860/01	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE DI CATEGORIA F DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		887.471,17	662.413,50	0,00
	Totale Investimento: 0860/01	**2.437.355,84**	**1.774.942,34**	**662.413,50**	**0,00**
0860/02	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE SUL SENIO - PK 8+855 SP 306R CASOLANA NELL' ABITATO DI RIOLO TERME**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	1.500.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0860/02	**1.900.000,00**	**400.000,00**	**1.500.000,00**	**0,00**
0860/03	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE SU RIO MERCATALE - PK 27+565 SP 306R CASOLANA IN LOC. MERCATALE COMUNE DI CASOLA VALSENIO**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	1.500.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0860/03	**1.900.000,00**	**400.000,00**	**1.500.000,00**	**0,00**
0860/04	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE SUL RIO BAGNO - PK 83+406 SP 302R BRISIGHELLESE IN LOC. FOGNANO NEL COMUNE DI BRISIGHELLA**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	200.000,00	3.462.413,50
	Totale Investimento: 0860/04	**3.662.413,50**	**0,00**	**200.000,00**	**3.462.413,50**
0860/05	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE DEL COZZO SUL SENIO - PK 24+898 SP 306R CASOLANA IN LOC. CASE COZZE NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	0,00	200.000,00
	Totale Investimento: 0860/05	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

1801 Viabilità — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0860/06	**DM 125/2022 - PONTI E VIADOTTI (2024/2029) - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE DEL CANTONE SUL SENIO - PK 22+203 SP 306R CASOLANA NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO**				
Trasferimenti dallo Stato					
41820/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	0,00	200.000,00
	Totale Investimento: 0860/06	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**
0900/01	**SPESE PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E RICOSTRUZIONE IN SEGUITO DANNI CAUSATI DA CALAMITA ALLUVIONALI MAGGIO 2023**				
Trasferimenti dallo Stato					
40822/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/545 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		8.120.464,65	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0900/01	**8.120.464,65**	**8.120.464,65**	**0,00**	**0,00**
0900PNRR/001	**PNRR Intervento di ripristino tratto stradale franato lungo la S.P.n. 66 "Celle" alla P.Km. 6+100 in dx , in Comune di Faenza- PNRR - M2C4 2.1a - J27H23001680001 - 41830/001E**				
Trasferimenti dallo Stato					
41830/001 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21830/001 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		585.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 900PNRR/001	**585.000,00**	**585.000,00**	**0,00**	**0,00**
0900PNRR/004	**PNRR Intervento di ripristino di tratto stradale franato SP 306R in corrispondenza P.km. 21+300 (a monte e a valle) in Comune di Casola Valsenio - PNRR - M2C4 2.1a - J67H23001660001 - 41830/004E**				
Trasferimenti dallo Stato					
41830/004 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21830/004 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		780.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 900PNRR/004	**780.000,00**	**780.000,00**	**0,00**	**0,00**
0900PNRR/005	**PNRR Intervento di ripristino tratto stradale franato lungo SP 306R "Casolana-Riolese" P.Km. 12+500 (a monte e a valle) in Comune di Riolo Terme - PNRR - M2C4 2.1a - J77H23001600001 - 41830/005**				
Trasferimenti dallo Stato					
41830/005 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21830/005 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		530.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 900PNRR/005	**530.000,00**	**530.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 1801		**87.880.960,56**	**41.413.835,48**	**36.243.919,63**	**10.223.205,45**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

2001 Edilizia scolastica — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0007/03	**LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO TORRICELLI - BALLARDINI DI FAENZA (VIA SANTA MARIA DELL''ANGELO) - 2° STRALCIO**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	1.270.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0007/03	**1.270.000,00**	**0,00**	**1.270.000,00**	**0,00**
0015	**ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO LA "NERVI-SEVERINI" VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 - RAVENNA** Identificativo: 0015				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	1.700.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0015	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.700.000,00**	**0,00**
0016	**ADEGUAMENTO SISMICO LS "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" - VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 1° STRALCIO** Identificativo: 16				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		2.382.861,67	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0016	**2.382.861,67**	**2.382.861,67**	**0,00**	**0,00**
0016/02	**ADEGUAMENTO SISMICO LS "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" - VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 2° STRALCIO**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	0,00	2.775.000,00
	Totale Investimento: 0016/02	**2.775.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.775.000,00**
0019/02	**ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 2° STRALCIO**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	0,00	2.460.000,00
	Totale Investimento: 0019/02	**2.460.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.460.000,00**
0048	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ITIP "BUCCI" - VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA (RA)** Identificativo: 25				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		150.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0048	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

2001 Edilizia scolastica — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0057	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ITIP "BUCCI" - VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)**	Identificativo: 11			
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	270.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0057	**270.000,00**	**0,00**	**270.000,00**	**0,00**
0079	**IMIGLIORAMENTO SISMICO IAS "PELLEGRINO ARTUSI" - VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME (RA)**	Identificativo: 24 ter			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	1.305.214,20	0,00
	Totale Investimento: 0079	**1.305.214,20**	**0,00**	**1.305.214,20**	**0,00**
0128/03E	**Progettazione ESECUTIVA intervento di ADEGUAMENTO SISMICO ITCG ORIANI - FAENZA - VIA MANZONI 6 - 2° STRALCIO**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	95.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0128/03E	**95.000,00**	**0,00**	**95.000,00**	**0,00**
0128/04E	**Progettazione ESECUTIVA intervento di ADEGUAMENTO SISMICO LS RICCI-CURBASTRO DI LUGO - VIALE DEGLI ORSINI 6 - 2° STRALCIO**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	84.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0128/04E	**84.000,00**	**0,00**	**84.000,00**	**0,00**
0353	**Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari**	Identificativo: 28			
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		200.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0353	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
0505	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAM. OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO TORRICELLI-BALLARDINI - Corso Baccarini - FAENZA**	Identificativo: 07			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		470.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0505	**470.000,00**	**470.000,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

2001 Edilizia scolastica — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0512	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" DI CERVIA**	Identificativo: 09			
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		720.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0512	**720.000,00**	**720.000,00**	**0,00**	**0,00**
0518	**Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		200.000,00	200.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0518	**400.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**
0733	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO LICEO TORRICELLI-BALLARDINI DI FANEZA Via S.MAria dell'Angelo**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		630.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0733	**630.000,00**	**630.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 2001		**14.912.075,87**	**4.752.861,67**	**4.924.214,20**	**5.235.000,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

2002 Patrimonio — **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0087	**LAVORI DI BONIFICA DEL COPERTO DEI MAGAZZINI DI CASOLA VALSENIO, VIA PRIMO MAGGIO 61** Identificativo: 14 bis				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		150.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0087	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
0298	**LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA NEGLI UFFICI PROVINCIALI** Identificativo: 07				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		0,00	50.000,00	50.000,00
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		70.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0298	**170.000,00**	**70.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
0311	**LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SEDE ISIA - CORSO MAZZINI - FAENZA**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/080 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		348.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Diversi					
40860/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/080 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		252.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0311	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**
0753	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI RAVENNA**				
Mutuo a carico					
60880/001 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		50.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0753	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2025/2026/2027

2002 Patrimonio **Valuta: EURO**

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0829	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE GRUPPO SERVIZI E PAVIMENTAZIONE CORRIDOIO UFFICI SEDE IST. SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE (ISIA) DI FAENZA - PALAZZO MAZZOLANI (Contributo ISIA)**				
Trasferimenti Diversi					
40860/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/080 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		50.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0829	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 2002		**1.020.000,00**	**920.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
	TOTALE GENERALE :	**104.323.036,43**	**47.456.697,15**	**41.358.133,83**	**15.508.205,45**

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	911,000.00	3,324,722.25	3,727,300.00	7,963,022.25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	911,000.00	3,324,722.25	3,727,300.00	7,963,022.25

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00356680397202400001	2025		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura di GAS NATURALE per istituti scolastici e uffici provinciali - Stagione 2025-2026	2	BASSANI SILVA	12	Si	90,000.00	70,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
F00356680397202400002	2025		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2026	2	BASSANI SILVA	12	Si	0.00	1,250,000.00	0.00	0.00	1,250,000.00	0.00				
S00356680397202500001	2025		1		No	ITH57	Servizi	60130000-8	trasporto scolastico	1	Garzanti Giovanna	36	No	17,000.00	47,000.00	47,000.00	30,000.00	141,000.00	0.00				
F00356680397202500001	2025		1		No	ITH57	Forniture	37400000-2	ACQUISTO ARREDI PALESTRE	1	Conti Marco	12	No	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00				
S00356680397202500002	2025		1		No	ITH57	Servizi	50413200-5	APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO FISSE E MOBILI E DEI DISPOSITIVI DI APERTURA A SPINTA INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO, RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO- ANNI 2025-2026-2027 POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE DELLO STESSO DI UN ANNO SUCCESSIVO	1	Conti Marco	48	No	60,000.00	60,000.00	60,000.00	60,000.00	240,000.00	0.00				
S00356680397202500003	2025		1		No	ITH57	Servizi	50711000-2	APPALTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO ATTO A GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E DI SICUREZZA INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO E RIOLO TERME - ANNI 2025-2026-2027 POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE DELLO STESSO DI DUE ANNI SUCCESSIVI	1	Conti Marco	48	No	40,000.00	40,000.00	40,000.00	40,000.00	160,000.00	0.00				

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S00356680397202500004	2025		1		No	ITH57	Servizi	50711000-2	APPALTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO ATTO A GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI RIVELAZIONE E ALLARMI INCENDIO (IRAI) E DI DIFFUSIONE SONORA (EVAC) INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO E RIOLO TERME - ANNI 2025-2026-2027 POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE DELLO STESSO DI DUE ANNI SUCCESSIVI	1	Conti Marco	60	No	30,000.00	30,000.00	30,000.00	60,000.00	150,000.00	0.00				
S00356680397202400010	2025		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Conti Marco	12	No	150,000.00	783,300.00	0.00	0.00	933,300.00	0.00				
S00356680397202500010	2025		1		Si	ITH57	Servizi	90620000-9	Servizi di vigilanza meteorologica, pronta reperibilità, prevenzione ghiaccio e rimozione neve sulla rete stradale provinciale per le stagioni invernali 2025-26, 2026-27, 2027-28	1	Nobile Paolo	36	No	94,000.00	280,000.00	280,000.00	186,000.00	840,000.00	0.00				
F00356680397202500002	2025		1		Si	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura di arredi scolastici vari per A.S. 2025/2026	2	BASSANI SILVA	12	No	260,000.00	0.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00				
F00356680397202400003	2026		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura di GAS NATURALE per istituti scolastici e uffici provinciali - Stagione 2026-2027	2	BASSANI SILVA	12	Si	0.00	90,000.00	70,000.00	0.00	160,000.00	0.00				
F00356680397202400004	2026		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2027	2	BASSANI SILVA	12	Si	0.00	0.00	1,250,000.00	0.00	1,250,000.00	0.00				
S00356680397202400001	2026		1		No	ITH57	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi n. 4 lotti (RCA, ARD KASKO, INFORTUNI, ALL RISKS)	2	BASSANI SILVA	66	Si	0.00	0.00	161,000.00	1,307,500.00	1,468,500.00	0.00				
S00356680397202400003	2026	J26F22000250001	1		No	ITH57	Servizi	71300000-1	Progettazione esecutiva ADEGUAMENTO SISMICO DEL ITCG "A. ORIANI" DI FAENZA - 2° STRALCIO, VIA MANZONI N.6	1	Conti Marco	12	No	0.00	94,292.84	0.00	0.00	94,292.84	0.00				
S00356680397202400004	2026	J46F22000460001	1		No	ITH57	Servizi	71300000-1	Progettazione esecutiva ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI-CURBASTRO" DI LUGO - 2° STRALCIO, VIALE DEGLI ORSINI N. 6	1	Conti Marco	12	No	0.00	83,629.41	0.00	0.00	83,629.41	0.00				

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S00356680397202500006	2026		1		No	ITH57	Servizi	77313000-7	APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO E RIOLO TERME - ANNI 2026-2027-2028 POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE DELLO STESSO DI DUE ANNI SUCCESSIVI. LOTTO 1 E LOTTO 2	1	Conti Marco	60	No	0.00	138,000.00	138,000.00	414,000.00	690,000.00	0.00				
S00356680397202500007	2026		1		No	ITH57	Servizi	50750000-7	APPALTO DEL SERVIZIO DI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO I FABRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO E RIOLO TERME - ANNI 2026-2027-2028 POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE DELLO STESSO DI UN ANNO SUCCESSIVO	1	Conti Marco	48	No	0.00	60,000.00	60,000.00	120,000.00	240,000.00	0.00				
S00356680397202400011	2026		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Conti Marco	12	No	0.00	150,000.00	783,300.00	0.00	933,300.00	0.00				
S00356680397202500009	2026		1		No	ITH57	Servizi	30199770-8	Servizio TRIENNALE sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	1	ROSSINI LUIGI	36	Si	0.00	12,500.00	77,000.00	141,500.00	231,000.00	0.00				
S00356680397202500012	2026		1		No	ITH57	Servizi	42933000-5	Concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso n. 2 istituti per la durata di 5 anni (Liceo Classico Dante Alighieri - Ravenna e Persolino-Strocchi Faenza)	2	MINGHETTI ANDREA	60	Si	0.00	58,100.00	149,300.00	539,800.00	747,200.00	0.00				
S00356680397202500013	2026		1		No	ITH57	Servizi	55410000-7	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR SCOLASTICO INTERNO all'istituto ITI BALDINI DI RAVENNA PER LA DURATA DI ANNI 5	2	MINGHETTI ANDREA	60	Si	0.00	77,900.00	200,700.00	725,500.00	1,004,100.00	0.00				
S00356680397202500008	2027		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Conti Marco	12	No	0.00	0.00	150,000.00	783,300.00	933,300.00	0.00				
F00356680397202500003	2027		1		Si	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2028	2	D'Andrea Mario	12	Si	0.00	0.00	0.00	1,250,000.00	1,250,000.00	0.00				

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S00356680397202500011	2027		1		Si	ITH57	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia per gli uffici provinciali di Ravenna, Lugo, Faenza eCasola Valsenio - periodo 01/07/2027-30/06/2030	2	D'Andrea Mario	36	Si	0.00	0.00	100,000.00	500,000.00	600,000.00	0.00				
S00356680397202500014	2027		1		No	ITH57	Servizi	55410000-7	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR SCOLASTICO INTERNO A N. 2 ISTITUTI SCOLASTICI PER LA DURATA DI ANNI 5 (LIC. ARTISTICO NERVI-SEVERINI RAVENNA e ITC ORIANI FAENZA)	2	MINGHETTI ANDREA	60	Si	0.00	0.00	109,300.00	1,302,500.00	1,411,800.00	0.00				
S00356680397202500015	2027		1		No	ITH57	Servizi	42933000-5	Concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza per la durata di 5 anni Faenza	2	MINGHETTI ANDREA	60	Si	0.00	0.00	7,700.00	84,400.00	92,100.00	0.00				
F00356680397202500004	2027		1		No	ITH57	Forniture	30163100-0	Fornitura di carburante mediante fuel card periodo 01/12/2027 – 30/11/2030	2	BASSANI SILVA	36	Si	0.00	0.00	14,000.00	499,000.00	513,000.00	0.00				
														911,000.00 (13)	3,324,722.25 (13)	3,727,300.00 (13)	8,043,500.00 (13)	16,006,522.25 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Copia di atto firmato digitalmente

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Copia di atto firmato digitalmente

Allegato 1)

PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

PROGRAMMA DELLE DISMISSIONI PATRIMONIALI PER IL TRIENNIO 2025/2026/2027

Redatto da: Servizio programmazione e progettazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Ravenna, 4 ottobre 2024

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

PIANO DELLE DISMISSIONI PATRIMONIALI TRIENNIO
ANNI 2025/2026/2027 – *Indice*

N.	Immobile	Valore della stima di massima €
1	IMMOBILE SITUATO IN VIA S. AGATA, 22 - RAVENNA	2.018.480,00
2	IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI SITUATO IN VIA MENTANA, 2 - LUGO	1.841.840,00
3	IMMOBILE CASERMA CARABINIERI SITUATO IN CIRCONVALLAZIONE SACCHETTI, 11 - CERVIA	1.738.500,00
4	IMMOBILE CASERMA CARABINIERI SITUATO IN VIA NUOVA, 29 - SAN PIETRO IN VINCOLI (RA)	1.900.000,00
5	IMMOBILE SITUATO IN VIA DI ROMA, 118 - RAVENNA	1.100.000,00
6	EDIFICIO DI VIALE DELLA LIRICA - VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) – RAVENNA -SUB 129	178.250,00
7	EDIFICIO DI VIALE DELLA LIRICA - VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) – RAVENNA – SUB 130	196.750,00
8	EDIFICIO IN VILLA SAN MARTINO P.LE BAGNARA N. 54 - LUGO	122.000,00
9	MAGAZZINO PROVINCIALE SITUATO A RAVENNA VIA MANGAGNINA N. 32	1.000.000,00
	TOTALE	**10.095.820,00**

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA S. AGATA, 22 - RAVENNA

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Sant'Agata, 22 - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è pervenuto nella proprietà della Provincia con rogito, rep. n. 29320/5583 del 12/10/1966 del notaio De Lorenzi registrato il 27/10/1966 al n. 2362, di acquisto dell'immobile di nuova costruzione dal sig. Siboni geom. Silvio.

Successivamente ai sensi dell'art. 66 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 "attribuzione per i servizi dell'unità sanitaria locale di beni già di pertinenza di enti locali" furono individuati i "beni mobili ed immobili e le attrezzature appartenenti alla Provincia destinati a servizi igienico-sanitari" da trasferire al servizio sanitario nazionale e, con decreto della Regione Emilia-Romagna n. 235 del 10/06/1998, fu disposto il trasferimento di parte dell'immobile alla Azienda USL di Ravenna. Con atto di permuta del notaio Giancarlo Pasi - n. rep. 140014 del 15 novembre 2000 - venne formalizzato il trasferimento di una ulteriore porzione del fabbricato a favore dell'AUSL creando una intersezione delle proprietà ai vai piani.

L'immobile è costituito da diverse unità immobiliari e risulta catastalmente censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 78	mapp. 976 di Ha 00.07 78

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Sezione RA Foglio 78	mapp. 976 sub 4; cat. 1; classe C/6; consistenza mq 15;
	mapp. 976 sub 7; cat. 1; classe C/6; consistenza mq 15;
	mapp. 976 sub 11; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 98;
	mapp. 976 sub 12; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 794;
	mapp. 976 sub 13; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 15;
	mapp. 976 sub 14; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 4124;

Intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, e quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente pari ad una superficie commerciale di proprietà della Provincia di 2.194,00 m^2 e di un'area di insediamento (condivisa con l'Azienda AUSL) di 778,00 m^2 (dato rilevato dalla consistenza catastale) E' opportuno segnalare che la superficie di proprietà dell'immobile dell'AUSL ammonta a circa 1.398,00 m^2.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Ravenna, in centro storico, in via S. Agata 22, inserito in un contesto urbano di recente riqualificazione - anni 1960/70 - ma ultimamente oggetto di un certo degrado ambientale. L'area di insediamento presenta una conformazione regolare con perimetro di forma

Copia di atto firmato digitalmente

rettangolare molto allungata, a poche centinaia di metri dalla piazza centrale e nelle immediate vicinanze di un ampio parcheggio ad uso pubblico, ma con una sostanziale carenza di parcheggi privati.

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade entro i confini della città storica, all'interno dell'Ue - Delimitazione delle Unità Edilizie - e dei contesti paesaggistici locali.

Il complesso edilizio viene identificato dal RUE come CSR - Edifici di recente edificazione.

Lo strumento urbanistico non conferisce la possibilità di trasformazione urbanistica e del suolo ove le opere di urbanizzazione primaria manchino e/o siano inadeguate a meno che i richiedenti si impegnino con apposito atto alla realizzazione a propria cura e spese, secondo prescrizioni comunali, e fornendo garanzia fidejussoria.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'edificio fu costruito all'inizio degli anni '60 e si sviluppa su cinque piani fuori terra più il piano attico e il piano seminterrato. Il fabbricato presenta una struttura portante a travi e pilastri in conglomerato cementizio armato, un solaio di copertura a falde con manto di tegole in laterizio, mentre i tamponamenti verticali sono in parte in laterizio intonacato, in parte in laterizio a vista od, ancora, rivestiti in lastre di marmo. In generale l'immobile presenta uno stato conservativo di tipo mediocre per quanto riguarda le finiture e gli impianti, mentre risultano in buono stato di conservazione le strutture edilizie principali e secondarie.

Come già accennato l'immobile nel suo complesso si presenta come un unico blocco da terra-cielo di forma rettangolare e lineare, mentre le proprietà risultano così suddivise per piano:

Piano interrato	sup. Provincia	m^2	439
	sup. AUSL	m^2	86
Piano rialzato	sup. Provincia	m^2	269
	sup. AUSL	m^2	263
Piano primo	sup. Provincia	m^2	531
	sup. AUSL	m^2	0
Piano secondo	sup. Provincia	m^2	531
	sup. AUSL	m^2	0
Piano terzo	sup. Provincia	m^2	232
	sup. AUSL	m^2	299
Piano quarto	sup. Provincia	m^2	192
	sup. AUSL	m^2	338
Piano quinto	sup. Provincia	m^2	0
	sup. AUSL	m^2	412

Questa "commistione" è aggravata dalla presenza di una unica centrale termica a servizio dell'intero complesso edilizio e di fatto i tentativi di alienazione messi in atto dall'AUSL per la proprietà di sua competenza sono andati deserti, e probabilmente lo stesso risultato è ipotizzabile per un'asta relativa alla sola parte di proprietà della Provincia.

Pertanto, ora che i locali della Provincia sono prossimi ad essere completamente liberati da ogni funzione operativa e di servizio, si potrà procedere a formalizzare, con la suddetta Azienda Sanitaria, un'asta di vendita congiunta quale presupposto fondamentale per la determinazione di criteri di valutazione finalizzati ad una stima più vantaggiosa per entrambi gli Enti, diversamente il valore dell'immobile di proprietà rischia di essere notevolmente decurtato.

Copia di atto firmato digitalmente

Per opportuna conoscenza, congiuntamente all'Azienda USL, è stata fatta domanda per partecipare alla selezione delle candidature alla "Proposta immobili 2015" del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia del Demanio per l'inserimento nelle procedure semplificate di valorizzazione e dismissione degli immobili del patrimonio pubblico.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate ed applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 2.194,00) e lo stato di conservazione di cui si è già scritto.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dalla mediazione del valore minimo di mercato di 1.500,00 €/m^2 per la zona del centro storico di Ravenna ad uso uffici con uno stato conservativo normale ed il valore (nelle medesime condizioni) per abitazioni civili di 1.850,00 €/m^2 e quindi per un valore base di 1.675,00 €/m^2 .

Considerando che l'immobile necessita di una ristrutturazione di tipo "importante" (riferita cioè al totale rifacimento delle componenti di finitura e tecnologiche) ed alla considerevole dimensione edilizia con conseguente notevole investimento che il "compratore" deve mettere in atto, il valore di base viene decurtato del 45% circa e pertanto risulta pari a circa 920,00 €/m^2.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

920,00 €/m^2 x 2.194,00 m^2 = € 2.018.480,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA MENTANA, 2 - LUGO

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Mentana, 2 - Lugo - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Edificio inaugurato nell'anno 1881 come scuola infantile promossa e gestita da Ernesta Stoppa, attività che si è conclusa all'inizio del '900 e, dai documenti in possesso della Amministrazione Provinciale, già nel 1925 l'immobile risulta di proprietà della Provincia e destinato a Caserma del Carabinieri di Lugo.

L'edificio è sottoposto ai vincoli ex lege di cui al D.Lgs 22/01/2004, n.42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e pertanto soggetto alla autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

L'immobile si presenta di forma regolare con struttura in muratura di mattoni pieni, con due ali laterali adibite una ad autorimessa e l'altra ad alloggio dei militari di leva. L'edificio è stato recentemente ristrutturato con variazione di destinazione interna, con ripristino della facciata esterna, catastalmente risulta censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 103, mapp. 39 di Ha 00.40.20

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio 74: mapp. 39 Sub. 4, categoria B/1, classe 2, consistenza m^3 5.312; mapp. 39 Sub. 5, categoria C/2, classe 2, consistenza m^2 125; mapp. 39 Sub. 6, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 14,5;

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA.

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente – in sintesi – di una superficie commerciale del fabbricato di circa 1.820,00 m^2 e di un'area (come dalla consistenza catastale) di 4.020,00 m^2 circa.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Lugo, in centro storico, in via Mentana n. 2 angolo via Foro Boario e Piazza XIII Giugno, con viabilità su le tre vie a poche centinaia di metri dalla piazza centrale e nelle immediate vicinanze di parcheggi ad uso pubblico.

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade all'interno della "Città storica" e viene identificato nel RUE come C1 " Unità edilizie di pregio storico architettonico in mediocre o cattivo stato di conservazione ovvero parzialmente alterate rispetto all'impianto ed ai caratteri morfologici originari che

Copia di atto firmato digitalmente

possono tuttavia essere recuperate come parte integrante del patrimonio edilizio storico" regolamentato dal TIT. IV - cap. 4.1 art. 4.1.2 comma 5 delle norme di attuazione.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile è stato costruito nella seconda metà dell'800, con un corpo centrale di tre piani fuori terra, di forma regolare con struttura in muratura di mattoni pieni, con due ali laterali ad un unico piano adibite, una ad uso archivio, l'altra a spazi per i militari (mensa, sala riunioni, ecc.). Completa la configurazione edilizia un corpo distaccato ad un unico piano in adiacenza alla Piazza XIII Giugno adibito ad autorimesse, magazzini, ecc e una tettoia ad uso ricovero automezzi di circa m^2 90,00.

L'edificio è stato recentemente ristrutturato con variazione di destinazione interna, con ripristino della facciata esterna, del coperto, sostituzione di infissi esterni e dalla rimozione di cemento amianto dalla tettoia .

Pertanto, l'immobile si presenta in uno stato di manutenzione relativamente buono con alcune situazioni di risalita dell'umidità su pareti esterne.

L'immobile è attualmente locato al Ministero dell'Interno ad uso Caserma Carabinieri con contratto in scadenza al 20/03/2020 per un importo annuale di € 61.458,37.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 1.820,00 circa), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore viene determinato attraverso valori di mercato alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 1.820,00), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

Infatti, le quotazioni riferite al 2° semestre del 2018 individuano un valore minimo di mercato di 1.200,00 €/m^2 per la zona del centro storico di Lugo ad uso uffici ed il valore massimo di € 1.500,00 €/m^2 e quindi per un valore medio di 1.350,00 €/m^2.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici, dallo stato conservazione e dal fatto che l'immobile è locato, il valore di base viene decurtato del 25% circa e pertanto risulta pari a circa 1.012,00 €/m^2.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

1.012,00 €/m^2 x m^2 1.820,00 pari ad € 1.841.840,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

282

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN CIRCONVALLAZIONE SACCHETTI, 11 - CERVIA

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in Circonvallazione Sacchetti, 11 - Cervia - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile costruito nella seconda metà degli anni 50 con un piccolo ampliamento negli anni 85-86 che, per altro, non risulta accatastato ed è di proprietà della Provincia di Ravenna.

L'immobile si sviluppa in forma rettangolare parallela alla Circonvallazione Sacchetti con un prolungamento a "L" sul retro, catastalmente risulta censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 34, mapp. 1244 di Ha 00.11.30

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio 34: mapp. 1244 Sub. 1, categoria B/1, classe 4, consistenza m^3 2.270; mapp. 1244 Sub. 2, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 7,5; 1244 Sub. 3, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 5,5;

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA.

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, e quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente – in sintesi – di una superficie commerciale del fabbricato di circa 950,00 m^2 (compresa la porzione non accatastata) e di un'area (come dalla consistenza catastale) di 1.130,00 m^2 circa.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Cervia, in zona centrale, in via Circonvallazione Sacchetti, 11, in angolo con il grande parcheggio pubblico della Piazza della Resistenza e nell'immediata vicinanza con il "quadrilatero dei salinari".

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade all'interno dell'area di completamento (B) e viene identificato nel PRG come B2 " Residenziale semiestensiva, satura o completamento" art. 25 delle norme di attuazione.

All'atto della pubblicazione del bando occorre verificare - data appunto la immediata vicinanza con il "quadrilatero dei salinari" - la sussistenza di vincoli indiretti di cui all'art. 10 della legge 137 del 06.07.2002.

Copia di atto firmato digitalmente

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile costruito nella seconda metà degli anni 50 con un piccolo ampliamento negli anni 85-86 si sviluppa in forma rettangolare parallela alla Circonvallazione Sacchetti con un prolungamento a "L" sul retro.

La struttura di tre piani fuori terra è realizzata con struttura in muratura ed in parte in cemento armato ed ospita il Comando - Carabinieri, camerate per il personale e n. 1 appartamento di servizio (catastalmente le camerate sono individuate come appartamento).

Completa la configurazione edilizia una tettoia ad uso ricovero automezzi di circa m^2 180,00 a ridosso del confine sul retro e recentemente si è provveduto alla rimozione del cemento amianto di tale tettoia.

L'immobile si presenta in uno stato di manutenzione mediocre con problematiche rilevanti al coperto, agli impianti idrico sanitario e termico, agli infissi esterni, ecc.

L'immobile è attualmente locato al Ministero dell'Interno ad uso Caserma Carabinieri con contratto in scadenza al 30/06/2021per un importo annuale di € 48.288,72.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 950,00 circa), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dalla mediazione del valore minimo di mercato (banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia dell'Entrate) di 2.500,00 €/m^2 per la zona "centrale" di Cervia ad uso uffici ed il valore massimo di € 3.600,00 €/m^2 e quindi per un valore base di 3.050,00 €/m^2.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, dell'eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici, dello stato di conservazione e del fatto che l'immobile è locato, il valore di base viene decurtato del 40% circa e pertanto risulta pari a circa 1.830,00 €/m^2.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

1.830.00,00 €/m^2 x 950,00 m^2 = € 1.738.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA NUOVA, 29 - SAN PIETRO IN VINCOLI - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Nuova, 29 a San Pietro in Vincoli - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

La stima di massima del valore dell'immobile risulta così determinata:

1.434,00 €/m^2 x 1.325,00 m^2 = € 1.900.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE SITUATO IN VIA DI ROMA N. 118 - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in Via Di Roma n. 118 – Ravenna in vista della sua alienazione da parte della alienazione.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è ubicato in Ravenna, Via Di Roma n. 118 ed è articolato su tre corpi di fabbrica, distinti per caratteristiche architettoniche ed edilizie, ma funzionalmente integrali e connessi, disposti secondo uno schema planimetrico che forma un'ampia "C" e racchiude un vasto cortile interno, ricco di alberature ad alto fusto e piante da giardino. Dei tre corpi di fabbrica citati uno, costruito nell'immediato dopoguerra con annessa autorimessa e magazzini, è di nessun interesse architettonico; il secondo, databile ai primi anni del novecento, presenta valore esclusivamente ambientale mentre il terzo e principale, nato come residenza signorile, possiede un rilevante significato storico e architettonico pur essendo stato variamente modificato e ristrutturato. Tutti i fabbricati hanno struttura in elevazione di muratura di mattoni pieni (o, in qualche caso, mista: muratura e c.a.) intonacata od a vista, solai con struttura in legno, ferro o latero-cemento, struttura del coperto in legno e manto di copertura in coppi o tegole; serramenti in legno, pavimenti in marmo, legno, linoleum e ceramica ecc. L'edificio è dotato di ogni impianto occorrente, in qualche caso (impianti elettrici, telefonici ed informatici) di buona funzionalità e perfettamente conformi alle norme di legge, in altri (impianto termico, ed idrico sanitario) con numerosi problemi funzionali e manutentivi. L'edificio non risponde alle norme relative all'accessibilità da parte dei disabili e presenta uno stato di conservazione con diverse carenze edilizio-tecnologiche (pavimentazioni, impianto termico ecc.).

L'edificio è sottoposto ai vincoli ex lege di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e pertanto soggetto all'autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù a altri di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

DATI CATASTALI									
N. Partita	Sezione	Foglio	N. Mappale	Sub.	Zona catastale	Categoria	Classe	Cons.	Rendita
1020319	RA	76	336	4	1	A/4	4	5 vani	464,81
1020319	RA	76	336	5	1	C/6	2	mq. 111	590,47
1020319	RA	76	336	6	1	B/4	4	mc. 7420	11.496,33

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

La descrizione sopra riportata esprime già le caratteristiche dell'immobile.
I dati dimensionali dell'immobile sono i seguenti:

Copia di atto firmato digitalmente

DATI DIMENSIONALI				
Superficie lotto	Superficie coperta	Superficie utile	Volume	Altezza massina
Mq. 1.800	Mq. 759	Mq. 1.480	mc. 8.410	10.70 m

STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici ed edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso – data la natura della stima che è di massima – si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile, lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dal valore minimo di mercato (banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate) di 1.950,00 €/mq per la zona "Centro storico" di Ravenna.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, dell'eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici e dello stato di conservazione, il valore di base viene decurtato del 60% circa e pertanto risulta pari a circa 743,00 €/mq.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata

743,00 €/mq x 1.480,00 mq = € 1.100.000,00 (valore arrotondato)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELLA PORZIONE DI EDIFICIO IN VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) SUB 129 – RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, viale della Lirica, 21 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di stima è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Valerio Visco n. rep. 27455 raccolta n. 5804 del 24 novembre 2004, trascritto il 1° dicembre 2004 con n. di registro generale 28836 e n. di registro particolare 17923.
L'immobile in esame è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 1° piano. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato lato viale Pertini (a 4 piani) ed ha accesso dal n.c. 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà dei condomini uno dei quali è annesso al bene in parola e di esso fa parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:
- particella 420 sub. 129 Viale Randi angolo Viale Pertini, piano primo, Z. C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 4, R.C. € 1.332,46;
- particella 420 sub. 100, Viale Randi ang. Viale Pertini, P.T., Z.C.3, Cat. C/6, Cl. 1 – m^2 12, R.C. € 34,09;

il tutto, oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero stabile comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.
Sono da rilevare alcune piccole difformità della suddivisione interna - evidenziate in giallo e rosso nella planimetria allegata - rispetto la planimetria catastale (divisione di un ufficio in due) e la comunicazione con una attigua porzione di immobile, sempre di proprietà provinciale, attraverso un vano porta che può facilmente essere richiuso riportando la situazione all'origine.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è **destinato:**
- **dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 e Variante adottata con Delibera di C.C. n. 222989/156 del 11/12/2018 pubblicata sul Burert n. 408 del 27/12/2018 :**

- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.
L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.
Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.
- **dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successive modifiche:**

Copia di atto firmato digitalmente

- a “zona per tessuto edilizio a morfotipologia autonoma da mantenere SU5 “, regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L’area ricade all’interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.
All’interno dell’area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.
L’area in esame ricade all’interno di “contesti paesistici locali”, regolamentato dall'art. IV.1.4.c2 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

L'immobile è collocato nella zona sud-ovest della città, nell'ambito di un sistema vario costituito dalla cosiddetta circonvallazione mediana e dalle ampie arterie che su di essa di innestano o dipartono (viale Randi, viale Berlinguer, viale Pertini, viale della Lirica, ecc.).
In ragione della ubicazione e del sistema viario sopra menzionati la zona risulta facilmente accessibile da ogni provenienza urbana ed extra urbana e riccamente dotata di servizi ed infrastrutture.

DESCRIZIONE DELL’IMMOBILE

Più che alla puntuale descrizione dimensionale e distributiva dell’immobile in valutazione (la cui consistenza ed articolazione può essere meglio e più direttamente colta delle planimetrie allegate), la esposizione che segue è intesa ad evidenziarne le caratteristiche salienti al fine della successiva stima del suo valore.
L’immobile ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotato di propri autonomi impianti e servizi.
L’unità edilizia presenta la seguente consistenza dimensionale:

- n. 3 vani più ingresso e locali accessori costituiti da archivio, servizio igienico e locale tecnico, superficie utile netta 94 m^2, superficie lorda convenzionale 105 m^2.

Fa poi parte della proprietà un posto auto scoperto situato nella corte comune della superficie di 12 m^2.

Le caratteristiche edilizio-impiantistiche dell’unità immobiliare sono così sinteticamente descritte:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d’ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore), pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in gres ceramico, infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata;
- impianto termico indipendente, con caldaia stagna alimentata a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sottopavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine ciascuna unità è dotata di una macchina refrigerante;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

STIMA DEL VALORE DELL’IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell’immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d’uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

Copia di atto firmato digitalmente

In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.
L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari nello specifico comparto di viale della Lirica ed aree adiacenti e più in particolare ancora – all'interno di quel comparto – dal valore di unità simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc.
Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (con particolare riferimento alla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate), come appunto si farà di seguito.
Come accennato in precedenza il comparto urbanistico di viale della Lirica è stato interessato da una intensa attività edificatoria che ne ha fatto il polo dello sviluppo terziario-amministrativo ravennate. Le realizzazioni di maggior pregio edilizio e commerciale sono costituite dai primi edifici insediati, tra cui quello di cui si sta parlando (il primo in assoluto, costruito negli anni 1994-97) e quelli immediatamente successivi, pertanto esistono riferimenti di valore derivanti da contrattazioni simili recenti di cui alle valutazioni dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del 2° semestre annualità 2018 che determinano un valore minimo di € 1.550,00 €/m^2 ed un valore massimo di € 2.100,00 €/m^2 per uffici nella cintura della zona centrale di Ravenna e per un stato conservativo normale.
Considerando che l'immobile può essere - per tutte le valutazioni di cui sopra - collocabile nella fascia medio-alta dell'intervallo sopra definito, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile è stato consegnato finito all'inizio dell'anno 1998 e presenta la necessità di alcuni oneri di manutenzione, il valore del base viene determinato, in via prudenziale, in 1.650,00 €/m^2;

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte ed assumendo il valore del posto auto annesso all'immobile (sulla base dei prezzi comunemente applicati sul mercato) pari a € 5.000,00, il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

locali	€/ m^2 1.650,00 x 105 m^2	=	€ 173.250,00
posto auto			€ 5.000,00
	sommano in totale		**€ 178.250,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELLA PORZIONE DI EDIFICIO IN VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) SUB 130 - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, viale della Lirica, 21 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di stima è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Valerio Visco n. rep. 27455 raccolta n. 5804 del 24 novembre 2004, trascritto il 1° dicembre 2004 con n. di registro generale 28836 e n. di registro particolare 17923.
L'immobile in esame è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 1° piano. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato lato viale Pertini (a 4 piani) ed ha accesso dal n.c. 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà dei condomini uno dei quali è annesso al bene in parola e di esso fa parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:
- particella 420 sub. 130, Viale Randi ang. Viale Pertini, piano primo, Z.C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 6, R.C. € 1.998,69;
- particella 420 sub. 214, Viale Randi ang. Viale Pertini, P.S1, Z.C. 3 – Cat. C/6 – Cl. 2 – m^2 12 R.C. € 40,28;

il tutto, oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero stabile comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.
Si segnala che rispetto le planimetria catastale, esiste una comunicazione con una attigua porzione di immobile, sempre di proprietà provinciale, attraverso un vano porta che può facilmente essere richiuso riportando la situazione all'origine.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è **destinato:**
- **dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 e Variante adottata con Delibera di C.C. n. 222989/156 del 11/12/2018 pubblicata sul Burert n. 408 del 27/12/2018:**

- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.
L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.
Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.
- **dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successive modifiche:**

Copia di atto firmato digitalmente

- a “zona per tessuto edilizio a morfotipologia autonoma da mantenere SU5 “, regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L’area ricade all’interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.
All’interno dell’area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.
L’area in esame ricade all’interno di “contesti paesistici locali”, regolamentato dall'art. IV.1.4.c2 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

L'immobile è collocato nella zona sud-ovest della città, nell'ambito di un sistema vario costituito dalla cosiddetta circonvallazione mediana e dalle ampie arterie che su di essa di innestano o dipartono (viale Randi, viale Berlinguer, viale Pertini, viale della Lirica, ecc.).
In ragione della ubicazione e del sistema viario sopra menzionati la zona risulta facilmente accessibile da ogni provenienza urbana ed extra urbana e riccamente dotata di servizi ed infrastrutture.

DESCRIZIONE DELL’IMMOBILE

Più che alla puntuale descrizione dimensionale e distributiva dell’immobile in valutazione (la cui consistenza ed articolazione può essere meglio e più direttamente colta delle planimetrie allegate), la esposizione che segue è intesa ad evidenziarne le caratteristiche salienti al fine della successiva stima del suo valore.
L’immobile ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotato di propri autonomi impianti e servizi.
L’unità edilizia presenta la seguente consistenza dimensionale:

- n. 4 vani più ingresso, corridoio e locali accessori costituiti da servizio igienico e locale tecnico, superficie utile netta 100 m^2, superficie lorda convenzionale (comprensiva di quota murature comuni e spazi condominiali) 115 m^2.

Fa poi parte della proprietà un posto auto coperto in locale posto al disotto del piano stradale della superficie di 12 m^2.
Le caratteristiche edilizio-impiantistiche dell’unità immobiliare sono così sinteticamente descritte:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d’ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore), pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in gres ceramico, infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata;
- impianto termico indipendente, con caldaia stagna alimentata a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sottopavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine ciascuna unità è dotata di una macchina refrigerante;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

STIMA DEL VALORE DELL’IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell’immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale

Copia di atto firmato digitalmente

pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.
In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.
L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari nello specifico comparto di viale della Lirica ed aree adiacenti e più in particolare ancora – all'interno di quel comparto – dal valore di unità simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc.
Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (con particolare riferimento alla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate), come appunto si farà di seguito.
Come accennato in precedenza il comparto urbanistico di viale della Lirica è stato interessato da una intensa attività edificatoria che ne ha fatto il polo dello sviluppo terziario-amministrativo ravennate. Le realizzazioni di maggior pregio edilizio e commerciale sono costituite dai primi edifici insediati, tra cui quello di cui si sta parlando (il primo in assoluto, costruito negli anni 1994-97) e quelli immediatamente successivi, pertanto esistono riferimenti di valore derivanti da contrattazioni simili recenti di cui alle valutazioni dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del 2° semestre annualità 2018 che determinano un valore minimo di € 1.550,00 €/m^2 ed un valore massimo di € 2.100,00 €/m^2 per uffici nella cintura della zona centrale di Ravenna e per un stato conservativo normale.
Considerando che l'immobile può essere - per tutte le valutazioni di cui sopra - collocabile nella fascia medio-alta dell'intervallo sopra definito, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile è stato consegnato finito all'inizio dell'anno 1998 e presenta la necessità di alcuni oneri di manutenzione, il valore del base viene determinato, in via prudenziale, in 1.650,00 €/m^2;

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte ed assumendo il valore del posto auto annesso all'immobile (sulla base dei prezzi comunemente applicati sul mercato) pari a € 7.000,00 il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

locali	€/ m^2 1.650,00 x 115 m^2 =	€ 189.750,00
posto auto		€ 7.000,00
	sommano in totale	**€ 196.750,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELL'IMMOBILE SITUATO IN VILLA SAN MARTINO P.LE BAGNARA N. 54 - LUGO

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito in Villa San Martino lungo la SP 21 al civico 54 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima si procederà preliminarmente alla individuazione della proprietà nella sua esatta identità catastale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito di rogito del 30/09/1980 del notaio E.E. Errigo registrato il 16/10/1980 al n. 4771. I sigg. Baroncini Ivo e Valter (parte cedente) trasferirono alla Provincia per complessive Lire 123.000 un immobile completamente rinnovato costituito da:
- un appartamento al piano terra di vani utili 4 ed accessori;
- un appartamento al piano primo di vani utili 5 ed accessori;
- andito di ingresso agli appartamenti;
- cortiletto interno;
- due vani ad uso garage in corpo staccato insistente sul cortiletto interno.

L'immobile risulta così censito:
Catasto Terreni
Foglio 120 Mappale 92 di Ha 03.95

N.C.E.U. del Comune di Lugo – Foglio 120 – mappale 92:
- sub. 1 Cat. A/4 classe 3 sup. cat. 141 mq. Consistenza 6,5 vani;
- sub. 2 Cat. A/4 classe 3 sup. cat. 112 mq. Consistenza 6 vani;
- sub. 3 Cat. C/6 classe 1 sup. cat. 18 mq. Consistenza 15 mq.;
- sub. 1 Cat. C/6 classe 1 sup. cat. 17 mq. Consistenza 15 mq.;

intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situati in Villa San Martino P.le Bagnara n. 54 nel centri urbano ed in una area residenziale.
Sotto il profilo urbanistico il fabbricato rientra nel perimetro del centro urbano, all'interno del territorio identificato dal RUE di Lugo come *AUC.1 – "Ambiti consolidati caratterizzati dalla presenza o contiguità di elementi di pregio storico-culturale o di pregio ambientale (art. 4.2.2)"*

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'area su cui è stato edificato l'immobile ha dimensioni di 395 mq. Ed è contigua con altri immobili lungo la strada provinciale.
L'immobile è stato completamente ristrutturato ed è in mediocre stato conservativo.
L'appartamento posto al piano terra è assegnato in locazione, quello posto al piano primo è libero.
A seguito della riorganizzazione delle Province, non avendo necessità di immobili ad uso abitativo ai fini istituzionali, si prevede l'alienazione dell'immobile a mezzo di un'asta pubblica.

Copia di atto firmato digitalmente

STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile e dell'area pertinenziale.
La stima di massima per il fabbricato è stata effettuata con i valori OMI per il Comune di Lugo disponibili.
Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

	definizione	*Superficie (mq)*	*Valore Unitario (€/mq)*	*Valore parziale (€)*
-	area scoperta	395	50,00	19.750,00
-	Appartamento sfitto	112	400,00	44.800,00
-	Appartamento fitto	141	320,00	45.120,00
-	Servizi	30	400,00	12.000,00
			TOTALE arr.	**122.000,00**

La stima dell'immobile per un eventuale alienazione porge un valore di **euro 122.000,00 (centoventiduemila/00).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA MAGAZZINO PROVINCIALE SITUATO A RAVENNA VIA MANGAGNINA N. 32

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, Via Mangagnina n. 32 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Con atto notarile n. 508 del 29 marzo 1951 del notaio dott. Paolo De Lorenzi la Provincia di Ravenna divenne proprietaria di un lotto di terreno edificabile nell'ambito di una nuova lottizzazione in via Manganina per la costruzione di un edificio da adibirsi a magazzino e deposito di materiali in dotazione dell'Ufficio Tecnico.
I corpi di fabbrica allora adibiti in parte ad abitazione per l'autista principale e per il custode e a magazzino autorimessa (ora esclusivamente in uso al personale operativo ed ai mezzi del servizio) sono stati completati fra il 1952 ed il 1954.
L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione RA/A Fog. 79 Mappali: 1394 sub. 1,2,3,
Non è stato possibile reperire fra la documentazione in possesso degli uffici le planimetrie catastali precise mentre presso l'Agenzia del Territorio sono presenti dei documenti di accertamento e classamento datati 10.08.1955 con l'individuazione schizzata dei mappali, che si allegano di seguito.

Copia di atto firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Ord. S.T. - 605

SCHEDA N. .....
progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

198
61

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA *Comune di* RAVENNA *Zona censuaria* 1°

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1)
Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Magazzini

N. ..... Piano t int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:

Ditta .....

Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) Rif. U.T.E. 215

1) Destinazione ed uso Magazzino padronale
2) Genere della località civile
3) Ubicazione eccentrica
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto buono
5) Esposizione prevalente buona
6) Epoca della costruzione recente
7) Qualità delle strutture ordinarie
8) Stato di conservazione e manutenzione buono
9) Grado di finimento semplice
10) Ampiezza media dei vani grande
11) Richiesta sul mercato dei fitti N. C.
12) Impianti idrici
13) Beni in comunione —

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale parziale Numero
a) Vani utili (4)		
b) Accessori diretti:		
c) Accessori complementari:		
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. / mq.		
Complessivamente *		
e) Da aggiungere per dipendenze: il ..... % di *		
Consistenza totale catastale		
Consistenza arrotondata al mezzo vano		
CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)		
f) Superficie complessiva * mq. vedi retro		670.88
g) Cubatura complessiva * mc.		
h) Da aggiungere per dipendenze: corte comune il 10 % di * 670.88		67.08
Consistenza totale catastale		737.96
Consistenza arrotondata al mq. o al mc.		683

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). – (2) Per **destinazione ed uso**, indicare se: abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il **genere della località**, se: signorile, civile, popolare. Per l'**ubicazione**, se: centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il **collegamento con i servizi pubblici di trasporto**, se: ottimo, buono, deficiente. Per la **esposizione prevalente**, se: ottima, buona, mediocre, cattiva. Per l'**epoca della costruzione**, se: antica, vecchia, recente, recentissima. Per la **qualità delle strutture**, se: robusta, normale, leggera. Per lo **stato di conservazione e manutenzione**, se: ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il **grado di finimento**, se: ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'**ampiezza media dei vani**, se: grande, media, piccola. Per la **richiesta sul mercato dei fitti**, se: ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli **impianti**, se: completi, normali, scarsi, mancanti. Per **beni in comunione**, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. – (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 40 del 20 aprile 1939. – (4) I vani aventi luce diretta e superficie eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno ragguagliate sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

Rione ..... Via .....

N. ..... Piano ..... int. .....

Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5704
Sezione o Comune censuario		a/2
Foglio		9
Numero di mappa		869/1
Subalterno		2
Imponibile		
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO

Categoria D/9
Classe: proposta V
definitiva ..... Tariffa L. .....
Consistenza catastale: vani utili .....; metri quadrati 683; metri cubi .....

(5) Per il **Nuovo Catasto Edilizio Urbano**, usare per: **Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa**, gli stessi dati del Catasto vigente; le unità immobiliari saranno contradistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come **numero principale** quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D/, seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(16107792) Ricon. 154 (dal 1951) - 1st. Poligr. Stato - G. C. (300.000)

(Vedi retro)

Copia di atto firmato digitalmente

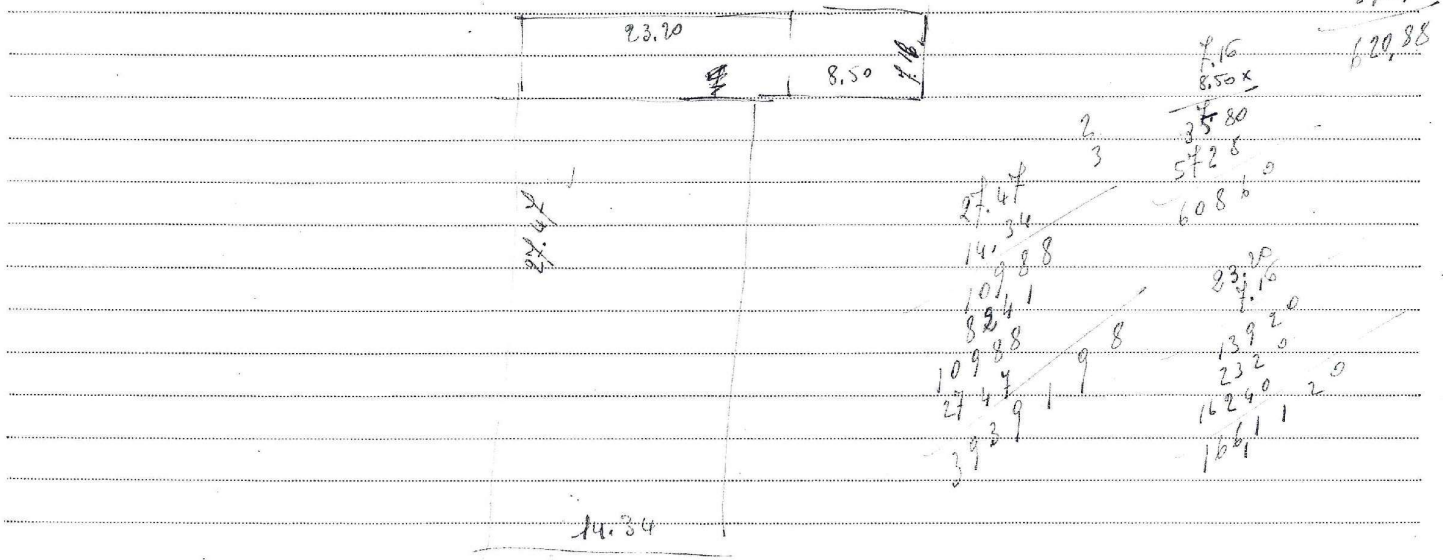
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Cat. S.T. - 465

Scheda N. ..... progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA — Comune di RAVENNA — Zona censuaria 1ª

198 / 60

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1): Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Maggiore

N. ..... Piano t-1° int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:

Ditta .....

Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) — Rf U.T. n° 53

1) Destinazione ed uso: abitazione civile
2) Genere della località: centrale
3) Ubicazione: semicentrale
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto: buono
5) Esposizione prevalente: diversa
6) Epoca della costruzione: recente
7) Qualità delle strutture: normali
8) Stato di conservazione e manutenzione: buono
9) Grado di finimento: ordinario
10) Ampiezza media dei vani: modesta
11) Richiesta sul mercato dei fitti
12) Impianti: luce acqua
13) Beni in comunione

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale perizia Numero
a) Vani utili (4)	3	3
b) Accessori diretti: Corridoio 1/2 con W	1	0.66
c) Accessori complementari: Soffitta	1	0.25
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. / mq.		
Complessivamente *		3.91
e) Da aggiungere per dipendenze: Cortile comune il 6 % di * 3.91		0.23
Consistenza totale catastale		4.14
Consistenza arrotondata al mezzo vano		4.00

CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)

f) Superficie complessiva * mq.
g) Cubatura complessiva * mc.
h) Da aggiungere per dipendenze: il ..... % di *
Consistenza totale catastale
Consistenza arrotondata al mq. o al mc.

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). - (2) Per destinazione ed uso, indicare se: abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il genere della località, se: signorile, civile, popolare. Per l'ubicazione, se: centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il collegamento con i servizi pubblici di trasporto, se: ottimo, buono, deficiente. Per la esposizione prevalente, se: ottima, buona, mediocre, cattiva. Per l'epoca della costruzione, se: antica, vecchia, recente, recentissima. Per la qualità delle strutture, se: robusta, normale, leggera. Per lo stato di conservazione e manutenzione, se: ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il grado di finimento, se: ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'ampiezza media dei vani, se: grande, media, piccola. Per la richiesta sul mercato dei fitti, se: ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli impianti, se: completi, normali, scarsi, mancanti. Per beni in comunione, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. - (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 40 del 23 aprile 1939. - (4) I vani aventi luce diretta e superficie eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno ragguagliate sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

Rione ..... Via .....

N. ..... Piano ..... int. .....

Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5204
Sezione o Comune censuario		2 82
Foglio		74
Numero di mappa		869
Subalterno		1
Imponibile		
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO

Categoria A/4

Classe: proposta II — definitiva ..... Tariffa L. .....

Consistenza catastale: vani utili 4.00 — metri quadrati ..... — metri cubi .....

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, usare per: Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa, gli stessi dati del Catasto vigente; le unità immobiliari saranno controdistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D., seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(Vedi retro)

(61817/9) pitch. 156 del 1951 - Soc. Poligr. Stato - Gr. C. (30% alleg.)

Copia di atto firmato digitalmente

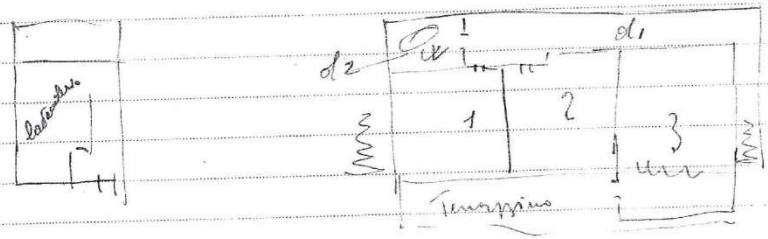
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



869/1

IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Cat. S.T. - 405

SCHEDA N. ..... progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

198/58

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA — Comune di [illegible] — Zona censuaria 1ª

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1) Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Maggiore

N. ..... Piano int. sotterr. e 1° int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:

Ditta .....

Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) Rif U.T. 38

1) Destinazione ed uso abit. custode
2) Genere della località civile
3) Ubicazione eccentrica
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto buono
5) Esposizione prevalente buona
6) Epoca della costruzione recente
7) Qualità delle strutture normali
8) Stato di conservazione e manutenzione N.C.
9) Grado di finimento ordinario
10) Ampiezza media dei vani media
11) Richiesta sul mercato dei fitti —
12) Impianti luce acqua
13) Beni in comunione —

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale parziale Numero
a) Vani utili (4)	5	5.00
b) Accessori diretti: ingresso, lobbia, e bagno con W	3	1.00
c) Accessori complementari: lavatoio ripost. cantina	3	0.75
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. / mq.		
Complessivamente *		6.75
e) Da aggiungere per dipendenze: Corte comune il 5 % di * 6.75		0.33
Consistenza totale catastale		7.08
Consistenza arrotondata al mezzo vano		7.00
CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)		
f) Superficie complessiva * mq.		
g) Cubatura complessiva * mc.		
h) Da aggiungere per dipendenze: il ..... % di *		
Consistenza totale catastale		
Consistenza arrotondata al mq. o al mc.		

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). – (2) Per **destinazione ed uso**, indicare se: abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il **genere della località**, se: signorile, civile, popolare. Per l'**ubicazione**, se: centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il **collegamento coi servizi pubblici di trasporto**, se: ottimo, buono, deficiente. Per la **esposizione prevalente**, se: ottima, buona, mediocre, cattiva. Per l'**epoca della costruzione**, se: antica, vecchia, recente, recentissima. Per la **qualità delle strutture**, se: robuste, normale, leggera. Per lo **stato di conservazione e manutenzione**, se: ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il **grado di finimento**, se: ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'**ampiezza media dei vani**, se: grande, media, piccola. Per la **richiesta sul mercato dei fitti**, se: ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli **impianti**, se: completi, normali, scarsi, mancanti. Per **beni in comunione**, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. – (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 40 del 20 aprile 1939. – (4) I vani aventi luce diretta e superficie eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno ragguagliate sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

Rione ..... Via .....

N. ..... Piano ..... int. .....

Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5704
Sezione o Comune censuario	79	79 RA
Foglio		868
Numero di mappa		1
Subalterno		
Imponibile		
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO

Categoria A/3

Classe: proposta II — definitiva ..... Tariffa L. 14.00

Consistenza catastale: vani utili 7 — metri quadrati ..... — metri cubi .....

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, usare per: **Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa**, gli stessi dati del Catasto vigente; le unità immobiliari saranno contredistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D', seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(Vedi retro)

(61111792) Rich. 156 del 1951 - 1ª s. Poligr. Stato - G. C. (350.000)

Copia di atto firmato digitalmente

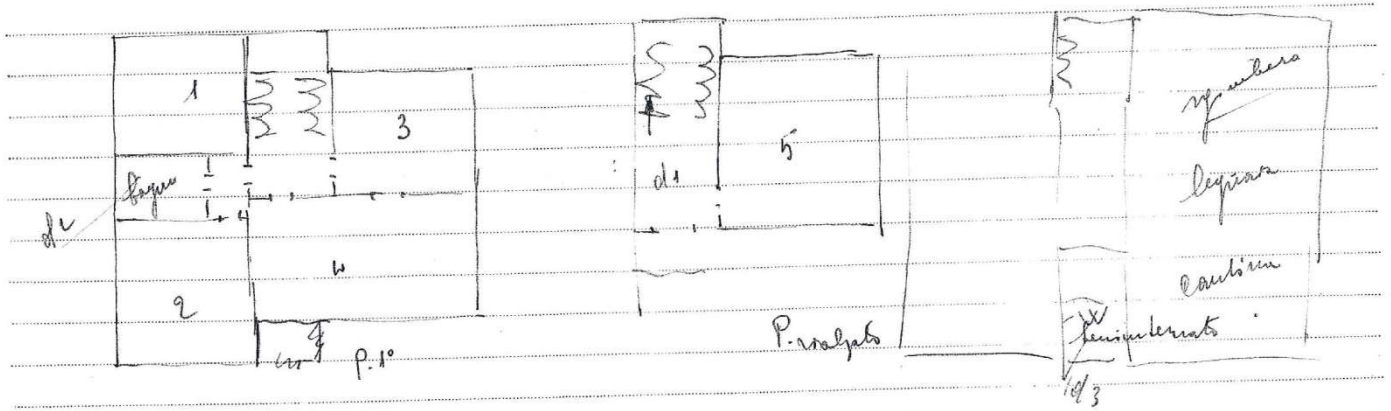
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Cat. S.T. - 465

SCHEDA N. .....
progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA — Comune di RAVENNA — Zona censuaria 1ª — 198/59

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1)
Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Mangagnina
N. ..... Piano t int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:
Ditta .....
Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) Rif. U.T.-n. 239

1) Destinazione ed uso: Rimessa padronale
2) Genere della località: civile
3) Ubicazione: eccentrica
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto: buono
5) Esposizione prevalente: buona
6) Epoca della costruzione: recente
7) Qualità delle strutture: normali
8) Stato di conservazione e manutenzione: buono
9) Grado di finimento: semplice
10) Ampiezza media dei vani: modesta
11) Richiesta sul mercato dei fitti: —
12) Impianti: luce acqua
13) Beni in comunione: .....

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). - (2) Per **destinazione ed uso**, indicare se: abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il **genere della località**, se: signorile, civile, popolare. Per l'**ubicazione**, se: centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il **collegamento con i servizi pubblici di trasporto**, se: ottimo, buono, normale, leggera. Per lo **stato di conservazione e manutenzione**, se: ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per l'**epoca della costruzione**, se: antica, vecchia, recente, recentissima. Per la **qualità delle strutture**, se: robusta, dei voul, se: grande, media, piccola. Per la **richiesta sul mercato dei fitti**, se: ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli **impianti**, se: completi, normali, scarsi, mancanti. Per **beni in comunione**, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. - (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 40 del 20 aprile 1939. - (4) I vani aventi luce diretta e superficie eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno ragguagliate sotto d).

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)

	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale partiale Numero
a) Vani utili (4)		
b) Accessori diretti:		
c) Accessori complementari:		
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. / mq.		
Complessivamente *		
e) Da aggiungere per dipendenze: il ... % di *		
Consistenza totale catastale		
Consistenza arrotondata al mezzo vano		

CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)

f) Superficie complessiva * mq. 4.50 × 10	45.00
g) Cubatura complessiva * mc.	
h) Da aggiungere per dipendenze: Corte comune il 10 % di * 45	4.50
Consistenza totale catastale	49.50
Consistenza arrotondata al mq. o al mc.	50

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:
Rione ..... Via .....
N. ..... Piano ..... int. .....
Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5704
Sezione o Comune censuario		a. M.
Foglio		19
Numero di mappa		868
Subalterno		2
Imponibile		/
Rendita catastale		

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, usare per: **Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa**, gli stessi dati del Catasto vigente; le unità immobiliari saranno contraddistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D/, seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO
Categoria C/6
Classe: proposta 11 — definitiva ..... Tariffa L. .....
Consistenza catastale: vani utili ..... metri quadrati 50 — metri cubi .....

(Vedi retro)

(31017293) Rich. 15c del 1951 - Istr. Poligr. Stato - G. C. (300.000)

Copia di atto firmato digitalmente

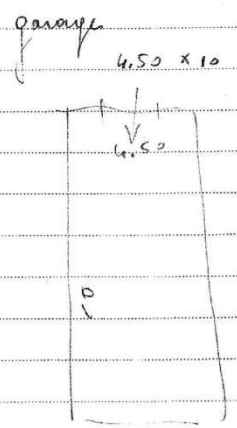
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)

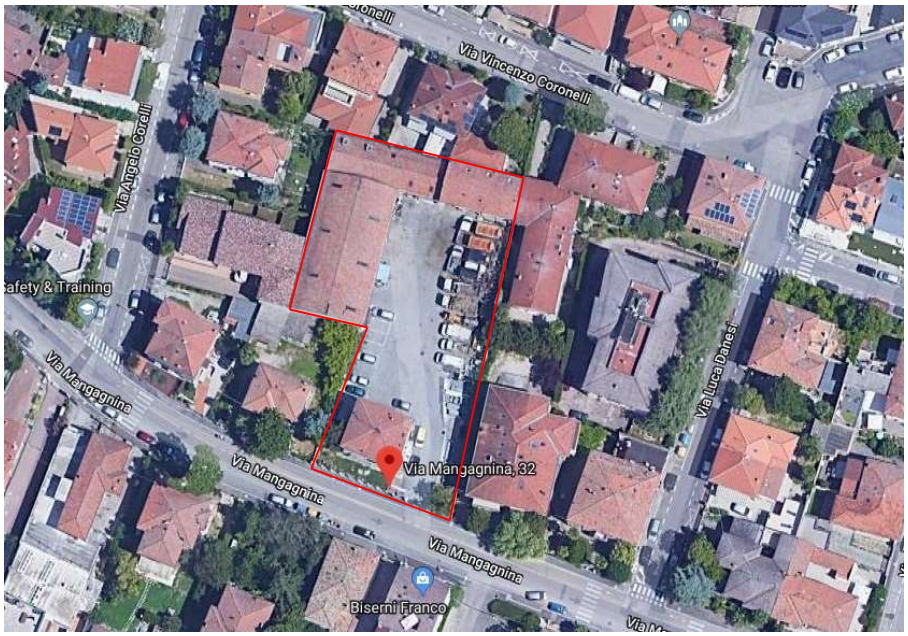


IL TECNICO CLASSATORE

.....

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA



Vista aerea



Vista su via di Mangagnina

Copia di atto firmato digitalmente

PREVISIONI REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

STER: 2.263 mq		SC:
RUE:	Città consolidata o in via di consolidamento. SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, a schiera, a 1-2 piani fuori terra. art.VIII.6.4 c1 delle norme tecniche di attuazione.	Destinazioni d'uso ammesse con l'applicazione dell' Uf medio di isolato 0.80 mq/mq: Residenziale, autorimesse, esercizi di vicinato, centri commerciali di vicinato, strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extra alberghiere limitatamente agli ostelli, servizi pubblici o ad uso pubblico, servizi privati.
Vincoli:		Con nota PG 8446 del 27 giugno 2004 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio (Direzione Regionale) ha dichiarato l'immobile privo dei requisiti di interesse storico-artistico.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costituito da un lotto di area 2.263 mq sul quale sorge una palazzina di tipologia residenziale a due piani fuori terra più seminterrato (leggermente arretrata rispetto a via Manganina) e, all'interno dell'area, un corpo di fabbrica ad L formato da capannoni ad un piano con coperto a volta e da un fabbricato a due piani di tipo residenziale.
Gli edifici hanno struttura mista (in muratura e conglomerato, solai di piano e copertura in latero-cemento e manti di copertura in tegole. Le caratteristiche complessive sono di tipo medio basso, lo stato di conservazione e funzionalità (soprattutto per quanto riguarda gli impianti tecnologici) assai carenti.
La superficie complessiva degli immobili sopradescritti è di 1004 mq ed il valore dell'immobile è quasi esclusivamente connesso alle potenzialità edificatorie dell'area.
Si calcola una superficie lorda residenziale di 344,08 mq, una superficie lorda autorimesse di mq. 659,92.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.
In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.
L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dalla potenzialità edificatoria del lotto su cui insistono i fabbricati esistenti. Infatti, come sopra indicato il lotto ha capacità edificatorie residenziali ed anche di servizio di vicinato di notevole entità (UF = 0.80 mq/mq) tali da considerare una potenzialità edificatoria di 1.810,40 mq. superiori rispetto a quelli esistenti che sono valutati in 1.004 mq.

Copia di atto firmato digitalmente

Considerando che l'immobile è inserito nel contesto urbano della città di Ravenna, in zona con caratteristiche prettamente residenziali, è collocabile nella fascia medio-alta dei valori immobiliari stabiliti con una indagine di mercato per gli immobili della stessa zona. In considerazione, inoltre, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile presenta la necessità di interventi di recupero e ristrutturazione importanti, il valore del bene viene determinato, in via prudenziale, in €/m^2 1.150 per la parte residenziale ed €/m^2 600 per la parte adibita ad autorimesse coperte. Occorre inoltre valutare la capacità edificatoria del lotto in termini di quantità di area edificabile disponibile rispetto al costruito. Tale quota si determina considerando la differenza fra la superficie del lotto (2.263 mq) e la ipotetica superficie del lotto per la superficie costruita (mq costruito 1.004 /0.8 =1.255 mq) che ammonterebbe a 1.013 mq di area edificabile. Occorre fare riferimento al valore di mercato della tipologia edilizia residenziale nella zona. Il valore minimo del costruito è di €/mq 1.300 ed il valore max è di €/mq 1.600 avendo così un valore medio di €/mq. 1.450. E' stata presa in considerazione l'incidenza dell'area edificabile sul costruito che può variare da un 25% ad un 15% per cui il valore medio risulta essere di €/mq 290. A tale valore medio occorre detrarre 1/3 a copertura degli oneri di urbanizzazione, delle spese del progetto urbanistico ed architettonico, della quota di oneri finanziari, spese generali ecc. andando così ad ottenere un valore dell'area edificabile di €/mq 200,00.
In considerazione dello stato di conservazione del costruito si sono detratti dai valori medi per il residenziale €/mq 150 e per le autorimesse €/mq 100.

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

Costruito residenziale mq. 344,08 x €/mq 1.150,00 = € 395.692,00
Costruito autorimesse mq 659,92 x €/mq 600,00 = € 395.952,00
Area edificabile mq. 1.013 x €/mq 200,00 = € 202.600,00
sommano in totale con arr. **€1.000.000,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Marco Conti)

Documento firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

PROVINCIA DI RAVENNA

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Contesto normativo

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46 D.L. n. 112/2008 (L. 133/2008), prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Le disposizioni normative sopra richiamate presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, la cui approvazione è di competenza del Consiglio provinciale.

L'art. 3 comma 56 della citata legge 244/2007, come modificato dalla legge n. 133/2008, stabilisce che "con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni."

L'art. 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge n. 196/2009, non può essere superiore 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 1, comma 420 della legge di stabilità 2015 (l. 190/2014), in vista della soppressione delle province delle regioni a statuto ordinario, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ne aveva previsto tra le altre limitazioni, anche il divieto di ricorrere ad incarichi di studio e consulenza anche nei casi in cui le risorse finanziarie non fossero a carico del bilancio dell'ente.

Dopo l'esito referendario che ha confermato la presenza delle province tra i livelli di governo del territorio in base all'assetto costituzionale, l'art. 1, comma 846 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha abrogato la previsione contenuta al comma 420 della citata legge n. 190/2014, ripristinando nuovamente la facoltà di attribuire incarichi di studio e consulenza a partire dal 1° gennaio 2018, comunque nei limiti di spesa disposti dall'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010.

Infine, con il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019 è stato disposto che a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra cui appunto le limitazioni di spesa sull'attribuzione di incarichi di collaborazione esterna.

Copia di atto firmato digitalmente

Individuazione delle spese per incarichi per il triennio 2025-2027

Per la Provincia di Ravenna al momento si è riscontrata l'esigenza di ricorrere nel 2025 ad incarichi esterni per i cui dettagli si rinvia alle apposite schede, la cui spesa complessiva è rappresentata nella seguente tabella:

Tipologia di incarico	2025	2026	2027
Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 17.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Si precisa che la spesa per incarichi sopra indicata è interamente finanziata con i fondi regionali per la gestione della Rete bibliotecaria.

Si precisa che vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

Per quanto attiene gli incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente, sebbene non ricorra l'obbligo di inserirli al fine del computo della spesa (Deliberazione Corte dei conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008), per completezza di informazione si ritiene opportuno inserirli nel programma.

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 1 - ESERCIZIO 2025

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in diritto sulla Privacy per le biblioteche.
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento finalizzato a fornire una panoramica sulla legislazione in materia di privacy, dal Codice al Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali dal GDPR, alle principali evoluzioni normative italiana ed europea. Il corso verterà sulla disamina dei dati e della relativa tipologia, nonché sui principi generali sul tema della privacy nelle biblioteche e sulle nuove tecnologie. L'aggiornamento sarà rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato sul tema della privacy in biblioteca, nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	10 ore
LUOGO	
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 4.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

* –Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:
  - collaborazione: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
  - coordinamento: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
  - continuità: nel senso che la prestazione ha ***carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro;***
  - personalità della prestazione: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;
- devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la continuità ***la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro***;
- per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;
- gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:
- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 2 - ESERCIZIO 2025

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in organizzazione, gestione e sviluppo delle raccolte.
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento per lo sviluppo di competenze di base per la conoscenza e la valutazione della carta delle collezioni delle biblioteche pubbliche e specialistiche, partendo dalla mission della biblioteca e dalle raccolte documentarie, rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato mirato al potenziamento delle conoscenze relative alla **nozione, lo scopo e l'importanza carta delle collezioni, le tipologie, gli strumenti di valutazione e piano di sviluppo;** nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria.
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	16 ore
LUOGO	
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 4.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

* –Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:
- collaborazione: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- coordinamento: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- continuità: nel senso che la prestazione ha ***carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro;***
- personalità della prestazione: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;

– devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la continuità ***la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro***;

– per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

– gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;

– gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:
- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 3 - ESERCIZIO 2025

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in diritto d'autore per le biblioteche
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento finalizzato alla gestione dei diritti d'autore (copyright) nelle attività quotidiane della biblioteca, rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato attraverso l'analisi delle norme che regolano la gestione del Diritto d'autore, mirato a costruire una visione unitaria del quadro normativo, utile a una gestione dei servizi all'utenza, ma anche strumentale all'integrazione delle prassi per eventuali progetti di digitalizzazione (es. la digitalizzazione delle opere fuori commercio e la definizione di inedito etc.), nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	10 ore
LUOGO	
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 4.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

* –Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:

- collaborazione: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- coordinamento: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- continuità: nel senso che la prestazione ha ***carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro;***
- personalità della prestazione: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;

– devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la continuità ***la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro***;

– per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

– gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;

– gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:

- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 4 - ESERCIZIO 2025

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in indicizzazione semantica
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento sulle regole di indicizzazione per soggetto nell'ambito della catalogazione del materiale moderno, rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato mirato al potenziamento delle conoscenze relative alla indicizzazione semantica per soggetto nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	12 ore
LUOGO	
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 3.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

* –Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:
  - collaborazione: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
  - coordinamento: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
  - continuità: nel senso che la prestazione ha ***carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro;***
  - personalità della prestazione: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;
- devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la continuità ***la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro***;
- per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;
- gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:
- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 5 - ESERCIZIO 2025

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in indicizzazione semantica
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento sull'indicizzazione semantica con particolare riferimento al Thesauro di BNCF e le conseguenti regole applicative nell'ambito della catalogazione del materiale moderno, rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato mirato al potenziamento delle conoscenze relative al Thesauro di BNCF e delle sua applicazione, nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	8 ore
LUOGO	
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 2.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

* –Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:

- collaborazione: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- coordinamento: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- continuità: nel senso che la prestazione ha ***carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 euro;***
- personalità della prestazione: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;

– devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la continuità ***la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro***;

– per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

– gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;

– gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:

- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

Parere dell'Organo di revisione sullo schema di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

e Parere sul D.U.P. 2025-2027

L'ORGANO DI REVISIONE

Chiaravalli Marina

Monica Maria Letizia

Sartori Danilo

Copia di atto firmato digitalmente

Sommario

1. PREMESSA 3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 3
3. DOMANDE PRELIMINARI 3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE 4
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024 5
5.1 Debiti fuori bilancio 6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 6
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV) 8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità 9
6.3. Equilibri di bilancio 9
6.4. Previsioni di cassa 12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni 13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui 13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 13
6.8. Nota integrativa 13
6.9. Conguagli Fondi Covid-19 13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 14
7.1 Entrate 14
7.2 Spese per titoli e macro aggregati 17
Tipologia di incarico 18
2025 18
2026 18
2027 18
7.3 Spending review 19
7.4. Spese in conto capitale 19
8. FONDI E ACCANTONAMENTI 20
8.1. Fondo di riserva di competenza 20
8.2. Fondo di riserva di cassa 21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 21
8.4. Fondi per spese potenziali 22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali 23
9. INDEBITAMENTO 24
10. ORGANISMI PARTECIPATI 27
11. PNRR 29
13. CONCLUSIONI 36

Copia di atto firmato digitalmente

1. PREMESSA

I sottoscritti Chiaravalli Marina, Monica Maria Letizia, Sartori Danilo revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 26/11/2021 con decorrenza del mandato dal 03/12/2021 fino al 02/12/2024 ;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 20/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Presidente della Provincia in data 15/11/2024 con atto n. 123 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Ravenna registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 387.273 abitanti (fonte ISTAT).

L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61
L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** rispetto all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento al Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027, la cui presa d'atto è stata effettuata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 30 del 31/07/2024, l'Organo di Revisione ha espresso in data 24/07/2024 una presa d'atto sulla coerenza del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, rinviando alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025-2027 l'espressione del parere.

Lo schema di D.U.P. 2025-2027 è stato approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 124 del 15/11/2024 e l'Organo di Revisione esprime parere in merito unitamente al Parere sul Bilancio di Previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP 2025-2027 con la nota di aggiornamento contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone anche interventi di investimento di importo inferiore alla soglia di € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Copia di atto firmato digitalmente

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il collegio dà atto che il Piano è inserito e approvato congiuntamente al DUP di cui costituisce parte integrante.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone anche acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa parte seconda del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale con la dotazione organica del triennio 2024-2026 tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L’Organo di revisione limitatamente alla sezione 3 del PIAO 2024-2026 ha rilasciato Parere n.39 del 26.1.24 sulla prima approvazione, Parere n.43 del 3.6.24 sulla variazione n.1 e Parere n.49 del 4.11.24 sulla variazione n.2.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all’art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall’articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto ed inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027.

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L’Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2023.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 09/04/2024 con verbale n. 22.

Copia di atto firmato digitalmente

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	31.197.196,49
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	22.871.870,74
b) Fondi accantonati	€	994.347,24
c) Fondi destinati ad investimento	€	927.900,06
d) Fondi liberi	€	6.403.078,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€**	**31.197.196,49**

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 23.848.816,34* così dettagliato:

- Quote accantonate 152.000,00 Euro
- Quote vincolate 17.481.955,33 Euro
- Quote destinate agli investimenti 925.895,28 Euro
- Quote disponibili 5.288.965,73 Euro

*avanzo applicato alla sesta variazione di bilancio 2024/2026 approvata dal C.P. il 6/11/2024

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere n. 44 del 08/07/2024 sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.
Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, in relazione ai lavori di somma urgenza in conseguenza degli eventi alluvionali di settembre e ottobre, come da elenco predisposto dal Settore Viabilità.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio nel settore Viabilità per un importo pari a Euro 505.844,00 oltre iva, per un totale di Euro 617.129,68, per la quale è già stata disposta copertura finanziaria con risorse proprie dell'ente con delibera di variazione CP n. 43 del 06/11/2024.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

Copia di atto firmato digitalmente

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024 (alla sesta variazione di bilancio)	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	23.848.816,34	17.735.418,79	-	-
Fondo pluriennale vincolato	29.101.366,00	2.862.536,99	293.000,00	293.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.300.000,00	31.700.000,00	31.400.000,00	31.400.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.959.476,88	22.719.347,00	22.794.638,00	22.483.099,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.725.771,00	7.377.470,00	6.443.000,00	6.243.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	58.850.879,09	30.732.471,88	26.365.855,34	15.508.205,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.535.861,67	5.520.861,67	14.992.278,49	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	8.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**

SPESE	Assestato 2024 (alla sesta variazione di bilancio)	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	58.876.025,86	56.418.817,00	56.897.338,00	57.388.699,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	113.980.145,12	56.558.289,33	41.358.133,83	15.508.205,45
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.466.000,00	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00	9.690.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**187.112.170,98**	**128.438.106,33**	**112.078.771,83**	**85.717.304,45**

Copia di atto firmato digitalmente

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**2.862.536,99**
FPV di parte corrente applicato	293.000,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.569.536,99
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	293.000,00
FPV corrente:	293.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	293.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Copia di atto firmato digitalmente

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	293.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	293.000,00
Entrata in conto capitale	2.569.536,99
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	2.569.536,99
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	2.862.536,99

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Copia di atto firmato digitalmente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		77.658.628,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	61.796.817,00	60.637.638,00	60.126.099,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	56.418.817,00	56.897.338,00	57.388.699,00
di cui - fondo pluriennale vincolato		*293.000,00*	*293.000,00*	*293.000,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*683.500,00*	*623.500,00*	*583.500,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	17.735.418,79	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.569.536,99	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	36.353.333,55	41.458.133,83	15.608.205,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.558.289,33	41.358.133,83	15.508.205,45
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **è stata prevista** l'applicazione di euro 17.735.418,79 di avanzo vincolato presunto come di seguito esposto:

AVANZO PRESUNTO RENDICONTO 2024 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025	
Parte investimenti	
Avanzo vincolato da trasferimenti	17.370.418,79
Avanzo vincolato da contrazione mutui	365.000,00
TOTALE PARTE INVESTIMENTI	**17.735.418,79**

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato al Bilancio di previsione il prospetto A2 relativo all'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024*
Disponibilità:	€ 67.629.790,16	€ 79.696.077,13	€ 77.658.628,40
di cui cassa vincolata	€ 29.031.220,04	€ 41.683.667,74	€ 40.934.674,69
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

* per il 2024 il dato è presunto e riportato nel quadro generale riassuntivo del bilancio 2025-2027
La cassa vincolata è alla data del 14/11/2024.

Il saldo di fatto di cassa al 30.9.24 in Tesoreria era di euro 79.938.901,46 di cui cassa vincolata per euro 42.412.364,81 mentre il saldo di cassa presunto al 31.12.2024 dopo la variazione al Bilancio 2024/2026 n.7 era di euro 10.685.717,14.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate

Copia di atto firmato digitalmente

dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024, recante: "Criteri di riparto e assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e versamenti risorse 'COVID-19' di cui all'articolo 2, commi 7 e 8, del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024" sono state ripartite le risorse per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027.

Copia di atto firmato digitalmente

Per la Provincia di Ravenna il riparto è il seguente:

Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2024	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2025	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2026	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2027
109.028	107.631	90.134	90.045

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027 .

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

	PREVISIONE INIZIALE 2024	PREVISIONE ASSESTATA 2024 (alla 6^ var. bilancio)	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Titolo I					
Imposta su RCA	15.100.000,00	15.100.000,00	15.200.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00
I.P.T.	12.900.000,00	12.900.000,00	13.100.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00
Tributo prov.le (5% TARI)	3.300.000,00	3.300.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
Totale entrate tributarie (tit. I)	**31.300.000,00**	**31.300.000,00**	**31.700.000,00**	**31.400.000,00**	**31.400.000,00**

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Copia di atto firmato digitalmente

7.1.2. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**22.719.347**	**0**	**22.794.638**	**0**	**22.483.099**	**0**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	18.957.335	0	19.313.900	0	19.002.361	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.762.012	0	3.480.738	0	3.480.738	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**22.719.347**	**-**	**22.794.638**	**-**	**22.483.099**	**-**

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni codice della strada	€ 3.300.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.800.000,00
Sanzioni autovelox incassate dai comuni e riversate alla Provincia	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE SANZIONI	**€ 4.800.000,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 3.800.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 660.000,00	€ 600.000,00	€ 560.000,00
Percentuale fondo (%)*	**20,00%**	**20,00%**	**20,00%**

* Calcolato solo su quota sanzioni elevate e incassate direttamente dalla Provincia

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Atto del Presidente n. 132 del 19/11/2024 ad oggetto "Destinazione dei proventi dell'anno 2025 derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme di cui agli artt. 142 e 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "nuovo codice della strada" e successive modificazioni" la somma di euro 3.380.000,00 (previsione meno fondo, al netto delle spese di riscossione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo esecutivo ha destinato euro 65.000,00 alla previdenza integrativa del personale appartenente al corpo di Polizia Locale della Provincia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e utili sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Utili netti partecipate	700.000,00	600.000,00	600.000,00
Fitti attivi	470.000,00	470.000,00	470.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**1.170.000,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Percentuale fondo (%)	**5,00%**	**5,00%**	**5,00%**

* Calcolato solo su fitti attivi

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Copia di atto firmato digitalmente

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Accertato 2024 (al 14/11/2024)	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	280.731,74	281.878,10	250.000,00		250.000,00		250.000,00	

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	8.391.066,47	8.376.350,00	8.364.350,00	8.034.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	791.300,00	799.300,00	843.000,00	843.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	11.672.588,26	10.635.294,00	11.408.824,00	11.858.635,00
104	Trasferimenti correnti	34.013.971,13	32.937.973,00	32.625.664,00	32.613.664,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	2.475.000,00	2.146.400,00	2.172.000,00	2.595.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	1.504.100,00	1.513.500,00	1.473.500,00	1.433.500,00
	Totale	**58.876.025,86**	**56.418.817,00**	**56.897.338,00**	**57.388.699,00**

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Copia di atto firmato digitalmente

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 .

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 8.376.350,00 relativa all'esercizio 2025, di € 8.364.350,00 relativa al 2026 e di € 8.034.900,00 per il 2027, relative al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto di quanto indicato nel PIAO ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 16.964.603,31 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.723.251,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è il seguente:

Tipologia di incarico	2025	2026	2027
Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 17.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853;

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 56.558.289,33;
- per il 2026 ad euro 41.358.133,83;
- per il 2027 ad euro 15.508.205,45.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2025 - 2027

Anno di Esercizio: 2025 Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	1.400.000,00	2,950	4
Avanzo Vincolato da contrazione mutui	365.000,00	0,769	3
Avanzo Vincolato da trasferimenti	17.370.418,79	36,603	15
Mutuo a carico	5.520.861,67	11,633	13
Trasferimenti Diversi	3.675.448,92	7,745	4
Trasferimenti Regionali	2.376.332,00	5,007	4
Trasferimenti dallo Stato	16.748.635,77	35,292	10
Totali Generali:	**47.456.697,15**	**100,000**	**53**

Piano Pluriennale: 2025 - 2027

Anno di Esercizio: 2026 Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	3.374.214,20	8,159	8
Mutuo a carico	14.992.278,49	36,250	4
Trasferimenti Diversi	11.268.435,69	27,246	1
Trasferimenti Regionali	2.326.332,00	5,625	2
Trasferimenti dallo Stato	9.396.873,45	22,721	6
Totali Generali:	**41.358.133,83**	**100,000**	**21**

Piano Pluriennale: 2025 - 2027

Anno di Esercizio: 2027 Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	5.285.000,00	34,079	3
Trasferimenti Regionali	826.332,00	5,328	1
Trasferimenti dallo Stato	9.396.873,45	60,593	5
Totali Generali:	**15.508.205,45**	**100,000**	**9**

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 180.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 200.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 200.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

Copia di atto firmato digitalmente

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 460.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

  - euro 683.500,00 per l'anno 2025;
  - euro 623.500,00 per l'anno 2026;
  - euro 583.500,00per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai seguenti capitoli:

Capitolo	Descrizione
30845	Fitti reali di fabbricati e terreni
33420	Sanzioni amministrative in materia di violazioni del codice della strada

Copia di atto firmato digitalmente

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	683.500,00	623.500,00	583.500,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente **è** congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ufficio legale dell'Ente **ha predisposto** una Relazione ricognitiva di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Non sono stati stanziati importi sulla competenza in quanto l'accantonamento effettuato sull'avanzo risulta congruo;

- l'Ente non **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						

Copia di atto firmato digitalmente

Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
Altri…..						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente , attraverso il suo Ufficio legale, **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

L'Organo di Revisione ha chiesto che venga adottata una apposita delibera del Presidente a ricognizione del contenzioso in essere.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

La situazione esistente fa prevedere che l'Ente al 31.12.2024 sia nella condizione di **rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non sia tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetti i criteri previsti dalla norma è invitato entro il 28 febbraio 2025 ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Copia di atto firmato digitalmente

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	80.000,00
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	-
Altri fondi :	
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	140.000,00
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti	65.000,00
Fondo imposte su rinnovi contrattuali	12.000,00
F.do rischi passività potenziali rimborsi add.le en.elettrica	200.000,00
Fondo art 113 c. 4 Dlgs 50/2016 "Fondo innovazione"	85.834,83

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, prende atto che le programmate operazioni di investimento sono state previste prevedendo la futura adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, tutti i nuovi mutui saranno con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

Nel corso del triennio 2025/2027 inoltre l'ente prevede di accendere ai seguenti nuovi mutui:

nel 2025

- mutuo di 300.000 euro Realizzazione percorso ciclopedonale protetto Roncalceci-Ghibullo lungo SP 5 Roncalceci – soggetto attuatore Provincia di Ravenna (Contributo Comune di Ravenna;
- mutuo di euro 300.000 per contributo in conto capitale al Comune di Bagnacavallo per realizzazione ponte ciclabile sul Fiume Senio, ubicato in fregio alla S.P. San Vitale;
- mutuo di euro 600.000 per il contributo in c/capitale a RFI per la realizzazione di opere di collegamento viario tra la S.P. n. 8 Canale Naviglio e la S.P. n. 253R San Vitale con soppressione del passaggio a livello;
- mutuo di euro 50.000 Via Romagna-e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Ravenna - secondo step;
- mutuo di euro 2.382.861,67 per l'adeguamento sismico Liceo scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione liceo ginnasio "Trisi-Graziani" - Viale Degli Orsini, 6 - Lugo (Ra) - 1° stralcio;
- mutuo di euro 150.000 per adeguamento alla normativa antincendio ITIP "Bucci" - via San Giovanni Battista, 11 – Faenza;

Copia di atto firmato digitalmente

- mutuo di 200.000 euro per lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- mutuo di euro 720.000 per adeguamento alla normativa antincendio dell' IPSEOA "Tonino Guerra" di Cervia;
- mutuo di 200.000,00 euro per Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- mutuo di euro 150.000 per Ampliamento ed adeguamento della sede dei magazzini ed uffici provinciali in Faenza e Lugo;
- mutuo di euro 70.000 per lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali;
- mutuo di euro 348.000 per lavori di restauro e riqualificazione edilizia sede ISIA – Corso Mazzini – Faenza
- mutuo di euro 50.000 per lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica residenza provinciale di Piazza Caduti Ravenna.

nel 2026

- mutuo flessibile con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di euro 13.252.278,49 per la realizzazione dell'intervento di Interconnessione tra l'autostrada A14 Diramazione per Ravenna (di seguito denominata per brevità A14dir) e la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo, in località Borgo Stecchi dell'importo totale di euro 32.837.823.10 di cui il 43 % a carico di ASPI -Autostrade per l'Italia S.p.A. ed il 57 % a carico della Provincia di Ravenna con quota parte di euro 3.000.000 a carico della Regione Emilia Romagna, Nel 2025 verrà stipulato il contratto di prestito flessibile con CDP per l'importo di euro 13.252.278,49, che si caratterizzerà da un periodo di preammortamento in funzione del cronoprogramma dell'opera che vedrà dal 2026 il suo reale utilizzo e dal 2029 il prestito flessibile entrerà in ammortamento.
- mutuo di euro 1.270.000 per lavori di miglioramento sismico Liceo Torricelli - Ballardini di Faenza (Via Santa Maria dell"Angelo) - 2° stralcio;
- mutuo di 270.000 euro per adeguamento alla normativa antincendio ITIP "Bucci" – Via Camangi, 19 Faenza.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	62.971.721,00	58.527.169,00	53.061.169,00	52.911.031,00	63.870.009,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	5.520.862,00	14.992.278,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Prestiti rimborsati (-)	4.444.552,00	5.466.000,00	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**58.527.169,00**	**53.061.169,00**	**52.911.031,00**	**63.870.009,00**	**60.839.609,00**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	1.231.496	0	0	0	0

Copia di atto firmato digitalmente

*Nel 2023 l'Ente, per far fronte all'emergenza causata dagli eventi alluvionali, ha aderito alla misura proposta da Cassa Depositi e Prestiti per il differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 per 212 posizioni di mutui. La rata di ammortamento che è stata differita ammonta nell'anno 2023 ad euro 3.155.780 (di cui 1.924.284 euro per interessi e 1.231.496 euro per la quota capitale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	597.783,30	2.475.000,00	2.146.400,00	2.172.000,00	2.595.000,00
Quota capitale	4.444.552,55	5.466.000,00	5.671.000,00	4.033.300,00	3.030.400,00
Totale fine anno	**5.042.335,85**	**7.941.000,00**	**7.817.400,00**	**6.205.300,00**	**5.625.400,00**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 7.817.400, 6.205.300 e 5.625.400 **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	597.783,30	2.475.000,00	2.146.400,00	2.172.000,00	2.595.000,00
entrate correnti	45.387.922,20	58.603.647,46	61.319.243,12	61.985.247,88	61.796.817,00
% su entrate correnti	**1,32%**	**4,22%**	**3,50%**	**3,50%**	**4,20%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato applicato per un importo di euro 320.894,50** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 ad eccezione di:

- Aeradria S.p.A. società in fallimento dal 26/11/2013. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2012. Procedura fallimentare in corso;
- Stepra – Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna società consortile arl, società in fallimento dal 07/06/2019. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2017. Procedura fallimentare in corso.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Organismo	Perdita	Note
Società Parco della Salina di Cervia Srl	702.186,72	A seguito degli eventi alluvionali che hanno coinvolto il territorio provinciale a maggio 2023, tutta la Salina è stata completamente sommersa a causa della rottura di un argine del fiume Savio, questa situazione che ha comportato lo scioglimento delle riserve di sale allocate in aia e dei prodotti già confezionati nei magazzini ed il danneggiamento di tutti i mezzi operativi, i macchinari, le attrezzature ed i fabbricati compromettendo l'intera campagna salifera 2023. In conseguenza di questi eventi alluvionali l'esercizio 2023 si chiude con una perdita di € 702.186,72 interamente coperta in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., con "Altre riserve" di cui Fondo rinnovo impianti per euro 659.672,96 e con la posta contabile versamenti in conto capitale per euro 42.513,76, situazione questa che ha comportato la riduzione del Totale patrimonio netto da € 799.140,00 del 2022 ad € 96.952,59 dell'esercizio 2023. Questa perdita, in quanto ripianata con riserve, non richiede la costituzione del fondo accantonamento società partecipate di cui all'art 21 del TUSP. * l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23
Fondazione Casa di Oriani	38.042,00	Perdita coperta mediate fondo riserve
Fondazione Ravenna Antica	324.243,00	Perdita coperta mediate fondo riserve
Fondazione Dopo di Noi	59.462,00	Perdita rinviata a nuovo
Fondazione Ravenna manifestazioni	345,00	Perdita rinviata a nuovo

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Copia di atto firmato digitalmente

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.lgs. 175/2016)*

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2024, con delibera di Consiglio Provinciale, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 100/2017 ed analizzando lo stato delle dismissioni deliberate con il piano straordinario approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017.

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2024, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Cepim spa	0,064 %	Società non strettamente necessaria per il perseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 56/2014 e s.m.i e della L.R. 13/2015 e s.m.i. che meglio ha declinato il nuovo quadro normativo per le provincie		In corso	Non ricorre
Parco della salina di Cervia srl	18 %			In corso	Non ricorre

L'Ente ha evidenziato che la situazione relativa agli ultimi anni sia per la Pandemia COVID , sia per l'alluvione hanno creato condizioni non favorevoli per portare a termine le cessioni.
L'Ente ritiene opportuno attendere una situazione più stabile anche sul piano della ripresa che dovrebbe rendere maggiormente appetibili queste partecipazioni con risultanze più proficue per l'amministrazione.
L'Organo di revisione ha invitato l'Ente ad attivarsi in tutti i modi possibili per portare a compimento le procedure di dismissione.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

La Provincia di Ravenna, delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 30/06/2023, in qualità di socio di Ravenna Holding, ha affidato a Ravenna Entrate spa, società *in house providing a cascata*, il servizio di gestione e riscossione, anche coattiva, delle sanzioni amministrative incluso quelle relative alle violazioni alle norme del codice della strada accertate a carico dei veicoli e/o cittadini stranieri, riservandone l'implementazione per estensione ad altre entrate minori/tributi di competenza dell'amministrazione provinciale, in particolare:

Copia di atto firmato digitalmente

- dal 1° luglio 2023: gestione della sola riscossione coattiva di partite gestite dalla Polizia Provinciale per le quali la Provincia fornirà a Ravenna Entrate il flusso informatico compatibile per procedere all'espletamento;
- dal 1° gennaio 2024: gestione integrale delle procedure di gestione e di riscossione dei verbali, dall'inserimento del verbale al recupero coattivo di quanto non riscosso.

Trattandosi di affidamento di "*servizio strumentale*" il D. Lgs. n. 201/2022 *("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" "TUSPL"*) non risulta applicabile.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, nel DUP 2025-2027, sezione strategica – Organismi gestionali, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

ELENCO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIATI DA FONDI PNRR

CUP	Oggetto	Codice investimento	Importo totale intervento	Importo PNRR	Quota ente	Importo fondo opere indifferibili	INCASSI al 30/10/2024	PAGAMENTI AL 30/10/24	PNRR - Unità di Missione
J64E21000170001	LAVORI DI AMPLIAMENTO SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA	0002/02	4.550.000,00	2.974.816,96	85.183,04	1.490.000,00	892.445,10	1.793.649,63	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3

Copia di atto firmato digitalmente

J61B21000340004	NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA ALLA SEDE DELL'I.T.G. "C . MORIGIA" (VIA MARCONI, 6/8) E SUCCURSALE LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" RAVENNA	0827	3.200.000,00	1.082.281,60	1.609.718,40	508.000,00	324.684,48	2.696.885,61	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J28C20000120001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 FAENZA (RA) 1° STRALCIO 2° LOTTO	0007/02	823.661,32	655.661,32	168.000,00	0,00	196.698,40	175.208,61	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J24I19000450001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO 48 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO 1° LOTTO	0007/01	1.450.054,73	1.171.054,73	279.000,00	0,00	0,00	328.386,29	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J41D20000270001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA DEL POLO TECNICO PROF.LE DI LUGO SEDE I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" VIA LUMAGNI, 26/28 - LUGO	0491/03	216.685,00	216.685,00	0,00	0,00	65.058,27	186.081,81	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J23F20000000001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA PASCOLI 4 FAENZA	0491/02	1.640.000,00	1.400.000,00	100.000,00	140.000,00	420.000,00	925.327,14	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J22E20000000001	ADEGUAMENTO SISMICO PRESSO LA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" DI FAENZA	0491	3.500.000,00	3.000.000,00	500.000,00	0,00	900.000,00	2.037.789,22	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J42C20000850001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "E. STOPPA" SEDE DI VIA BARACCA N. 62 LUGO	0002	3.700.000,00	3.100.000,00	108.978,78	491.021,22	930.000,00	310.787,49	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J41B22001670004	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO VIA LUMAGNI 24/26 NUOVA	0724	3.000.000,00	1.095.587,85	1.794.853,36	109.558,79	328.676,35	1.322.626,82	Missione 4, Componente 1 -

Copia di atto firmato digitalmente

	COSTRUZIONE OFFICINE DI VIA BRUNELLI								Investimento 3.3
J61B22000110006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI – CALLEGARI" DI VIA UMAGO, 18 – RAVENNA	725	6.000.000,00	4.550.000,00	995.000,00	455.000,00	1.365.000,00	749.663,24	Missione 2, Componente 3 - Investimento 1.1
J61B22001420006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DEL LICEO CLASSICO "D. ALIGHIERI", P.ZZA ANITA GARIBALDI, 2 – RAVENNA	851	5.500.000,00	2.800.000,00	2.000.000,00	700.000,00	280.000,00	1.035.931,70	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J21B22000590006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "PERSOLINO-STROCCHI" DI VIA MEDAGLIE D'ORO, 92 – FAENZA (RA)	852	3.200.000,00	2.000.000,00	700.000,00	500.000,00	200.000,00	657.990,90	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J84E22000160006	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA IN AMPLIAMENTO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TONINO GUERRA" SITO IN PIAZZALE P. ARTUSI NR.7 A CERVIA (RA)	853	4.900.000,00	3.000.000,00	1.150.000,00	750.000,00	300.000,00	730.930,19	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
J21B20001050001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO (PNRR)	19	2.300.000,00	1.816.156,36	483.843,64	0,00	544.846,91	4.859,92	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3
			43.980.401,05	**28.862.243,82**	**9.974.577,22**	**5.143.580,01**	**6.747.409,51**	**12.956.118,77**	

Copia di atto firmato digitalmente

ELENCO INTERVENTI DI VIABILITA' FINANZIATI DA FONDI PNRR

Codice Unico Progetto (CUP)	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Codice investimento	Importo finanziato dal PNRR	Importo incassato al 30/10/2024	Importo pagato al 30/10/2024	PNRR – Unità di Missione
J27H23001680001	Intervento di ripristino di ripristino tratto stradale franato lungo la S.P.n. 66 "Celle" alla P.Km. 6+100 in dx, in Comune di Faenza	0900PNRR/001	585.000,00 €			M2C4 2.1a
J67H23001600001	Interventi di ripristino tornanti franati lungo la S.P.n. 70 "Prugno" dalla P.Km. 1+500 alla P.Km. 5+675 in comune di Casola Valsenio	0900PNRR/002	2.315.000,00 €		31.729,32 €	M2C4 2.1a
J67H23001650001	Intervento di consolidamento del corpo di contenimento laterale franato lungo la S.P. 306 R alla P.Km. 22+000 dx in fregio al Fiume Senio, in Comune di Casola Valsenio	0900PNRR/003	884.000,00 €		37.736,76 €	M2C4 2.1a
J67H23001660001	Intervento di ripristino di tratto stradale franato della S.P.n. 306R in corrispondenza della P.km. 21+300 (a monte e a valle) in Comune di Casola Valsenio	0900PNRR/004	780.000,00 €			M2C4 2.1a
J77H23001600001	Intervento di ripristino del tratto stradale franato lungo la S.P.n. 306R "Casolana-Riolese" alla P.Km. 12+500 (a monte e a	0900PNRR/005	530.000,00 €			M2C4 2.1a

Copia di atto firmato digitalmente

	valle) in Comune di Riolo Terme					
J57H23001430001	InterventI di ripristino tratti franati lungo la S.P.n. 49 "Bicocca" (sia a monte che a valle) nel tratto compreso tra la P.Km. 3+000 alla P.Km. 5+200 nel Comune di Brisighella	0900PNRR/006	600.000,00 €			M2C4 2.1a
J67H23001560001	Lavori urgenti di ripristino pavimentazione sspp 99 - 38 - 40 -52 - 6 - 254r - ambito territoriale di Ravenna	0900PNRR/007	1.090.000,00 €		-	M2C4 2.1a
J47H23001270001	Lavori urgenti di ripristino pavimentazione sspp 69 - 89 - 7 - 48 - 17 - ambito territoriale di Lugo	0900PNRR/008	930.000,00 €		-	M2C4 2.1a
			7.714.000,00 €		69.466,08 €	

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- € 892.445,10 per l'investimento n. 0002/02 "Lavori di ampliamento sede dell'i.t.g. "c. Morigia" e succursale del liceo scientifico "a. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa" – CUP J64E21000170001;
- € 324.684,48 per l'investimento n. 0827 "Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'i.t.g. "c . Morigia" (via Marconi, 6/8) e succursale liceo scientifico "a. Oriani" Ravenna" – CUP J61B21000340004;
- € 196.698,40 per l'investimento n. 0007/02 "Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli-Ballardini" sede dell'indirizzo scientifico di via Santa Maria Dell'angelo, 48 Faenza (RA) 1° stralcio 2° lotto" – CUP J28C20000120001;
- € 65.058,27 per l'investimento n. 0491/03 "Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del polo tecnico prof.le di lugo sede i.t.c.g. "g. Compagnoni" - i.t.i.s. "g. Marconi" via Lumagni, 26/28 - Lugo" – CUP J41D20000270001;
- € 420.000,00 per l'investimento n. 491/02 "intervento di miglioramento sismico del liceo "Torricelli Ballardini" sede dell'indirizzo linguistico di via Pascoli 4 Faenza" – CUP J23F20000000001;
- € 900.000,00 per l'investimento n. 491 "Adeguamento sismico presso la succursale di via Camangi, 19 dell'istituto tecnico industriale e professionale "l. Bucci" di Faenza" - CUP J22E20000000001;
- € 930.000,00 per l'investimento n. 0002 "Intervento di miglioramento sismico del polo tecnico professionale di lugo sezione professionale "e. Stoppa" sede di via Baracca n. 62 Lugo" - CUP J42C20000850001;
- € 328.676,35 per l'investimento n. 724 "Polo tecnico professionale di Lugo via Lumagni 24/26 nuova costruzione officine di via Brunelli" - CUP J41B22001670004;
- € 1.365.000,00 per l'investimento n. 725 "Lavori di sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato della sede dell'istituto professionale statale "Olivetti – Callegari" di via Umago, 18 – Ravenna" – CUP J61B22000110006;
- € 280.000,00 per l'investimento n. 851 "Lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede del liceo classico "d. Alighieri", p.zza Anita Garibaldi, 2 – Ravenna" – CUP J61B22001420006;
- € 200.000,00 per l'investimento n. 852 "Lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede dell'istituto professionale "Persolino-Strocchi" di via Medaglie d'oro, 92 – Faenza (RA)" – CUP J21B22000590006;
- € 300.000 per l'investimento n. 853 "Realizzazione di una palestra in ampliamento all'istituto professionale statale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Tonino Guerra" sito in piazzale p. Artusi nr.7 a Cervia (RA)" – CUP J84E22000160006;
- € 544.846,91 per l'investimento n. 19 "Adeguamento sismico dell'istituto tecnico e per Geometri"a. Oriani" di via a. Manzoni, 6 - Faenza (RA) - 1° STRALCIO (PNRR)" – CUP J21B20001050001;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Copia di atto firmato digitalmente

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base di quanto esposto nel presente parere

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Gli stanziamenti dovranno essere integrati o previsti, in particolare per:

a) i risultati dei bilanci delle società/enti partecipati per i quali si suggerisce il monitoraggio periodico dell'andamento della gestione;

b) le posizioni del contenzioso in corso ed il monitoraggio continuo dell'entità del rischio potenziale di soccombenza dell'ente;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016,

Copia di atto firmato digitalmente

non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole

- sullo schema di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati;
- sulla coerenza complessiva del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'ORGANO DI REVISIONE

Chiaravalli Marina

Monica Maria Letizia

Danilo Sartori

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAPO II.-D.Lgs N.82/2005 e ss.mm.ii.

Ravenna, 28 novembre 2024

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione e gestione finanziaria e contabile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 1792/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - ADOZIONE

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 10/12/2024

IL DIRIGENTE del SETTORE
BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione e gestione finanziaria e contabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 1792/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - ADOZIONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI – *RAGIONERIA.*

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio

Per spese di investimento finanziate con trasferimenti da altri enti o da indebitamento si registra il relativo accertamento dell'entrata:

N.	per €.	Cap.	Titolo. Tip. Cat.	del bilancio
Atto di assegnazione		n.	del	

VISTO.

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto, con attestazione della copertura finanziaria.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica.

Ravenna, 10/12/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Dott.ssa BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio
N. 50 DEL 20/12/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - ADOZIONE

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 03/01/2025

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione e gestione finanziaria e contabile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 1799/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 10/12/2024

IL DIRIGENTE del SETTORE
BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione e gestione finanziaria e contabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 1799/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI – *RAGIONERIA.*

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio

Per spese di investimento finanziate con trasferimenti da altri enti o da indebitamento si registra il relativo accertamento dell'entrata:

N.	per €.	Cap.	Titolo. Tip. Cat.	del bilancio
Atto di assegnazione		n.	del	

VISTO.

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto, con attestazione della copertura finanziaria.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica.

Ravenna, 10/12/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Dott.ssa BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio
N. 54 DEL 20/12/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 08/01/2025

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna
Piazza Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio
N. 54 DEL 20/12/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 20 di pubblicazione, di questa Provincia dal 08/01/2025 al 23/01/2025 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 24/01/2025

IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente